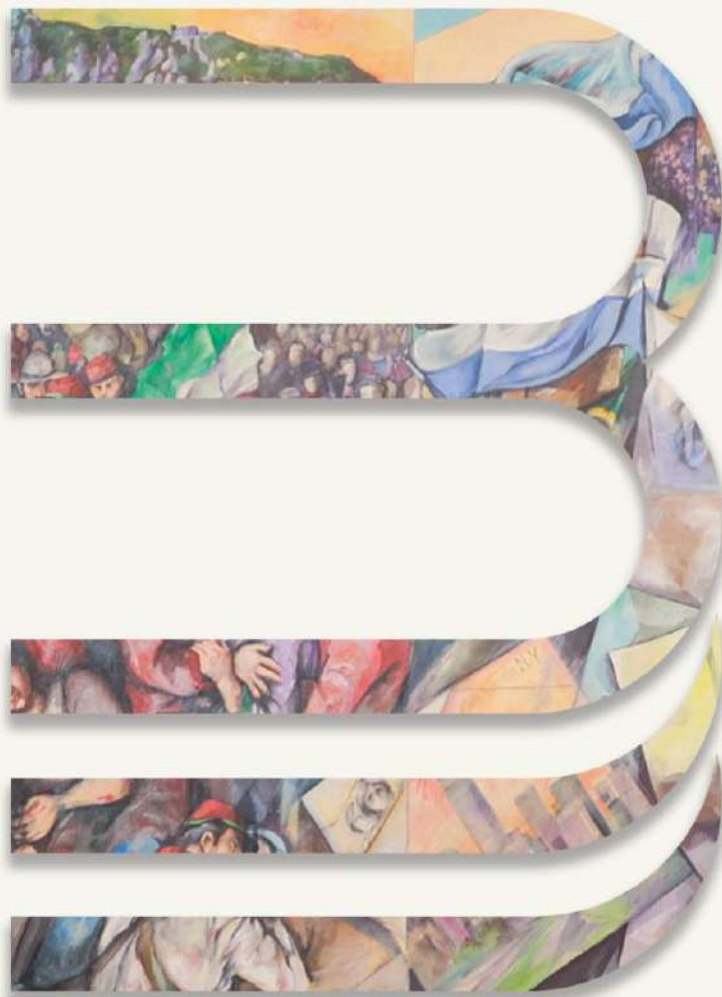


# BILANCIO 2021

*Financial Statement*



Banca di San Marino®

Futuro da una vita



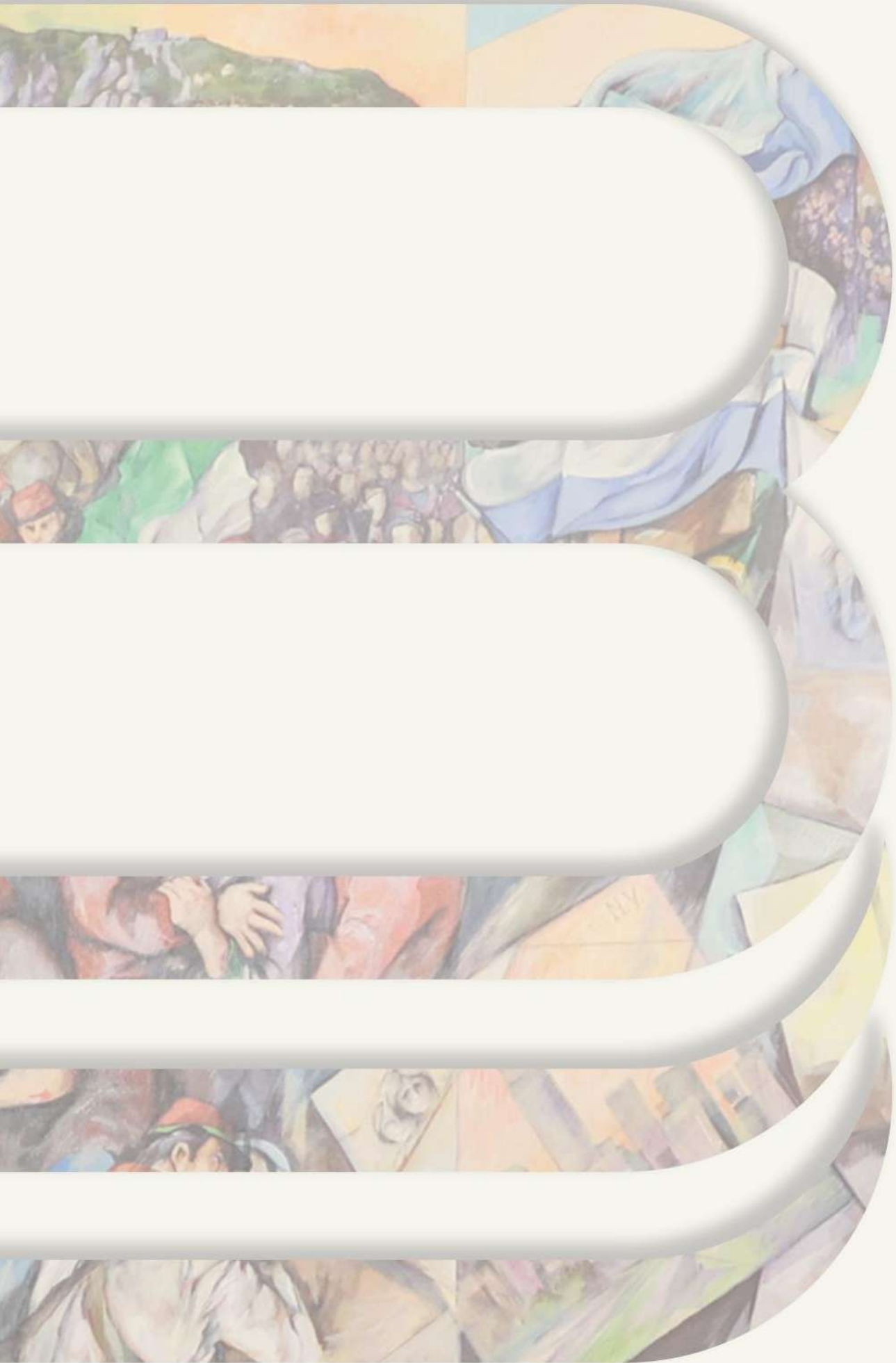


Banca di San Marino S.p.A.

Sede Sociale in Faetano – Strada della Croce, 39 - Repubblica di San Marino

Giuridicamente riconosciuta il 14/03/2001

Iscritta al n. 2430 del Registro delle Società



# Indice

<b>Le filiali</b>	<b>6</b>
<b>Cariche Sociali</b>	<b>8</b>
<b>Relazione del Consiglio di Amministrazione</b>	<b>10</b>
<b>Schemi di bilancio</b>	<b>76</b>
<b>Nota integrativa</b>	<b>84</b>
<b>Relazione del collegio sindacale</b>	<b>164</b>
<b>Relazione società revisione</b>	<b>176</b>
<b>2021 Financial statement</b>	<b>183</b>

# Le Filiali

SEDE	INDIRIZZO	TEL.	FAX	MAIL
<b>FAETANO</b> (Direzione Generale)	Strada della Croce, 39	0549 873490	0549 873495	faetano@bsm.sm
Centralino		0549 873411	0549 873401	info@bsm.sm
Segreteria Generale		0549 873400	0549 873401	segreteria@bsm.sm
<b>CITTÀ</b>	Via G. Giacomini, 128	0549 873510	0549 873515	città@bsm.sm
<b>DOGANA</b>	Via 3 Settembre, 252	0549 873520	0549 873525	dogana@bsm.sm
<b>DOMAGNANO</b>	Via XXV Marzo, 4	0549 873530	0549 873535	domagnano@bsm.sm
<b>BORGO MAGGIORE</b>	Via O. Scarito, 68	0549 873550	0549 873555	borgo@bsm.sm
<b>GUALDICCIOLO</b>	Via F. da Montebello, 22	0549 873600	0549 873605	gualdicchio@bsm.sm
<b>MURATA</b>	Via del Serrone, 67/b	0549 873630	0549 873635	murata@bsm.sm
<b>CAILUNGO</b>	Via Scialoja, 4	0549 873660	0549 873665	cailungo@bsm.sm



  
DOGANA

  
CAILUNGO

  
DOMAGNANO

  
GUALDICCIOLO

  
BORGO  
MAGGIORE

  
FAETANO

  
SAN MARINO  
CITTÀ

  
MURATA







# Cariche Sociali

## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**31 DICEMBRE 2021**

**Presidente** Francesca Mularoni

---

**Vice Presidente** Alessandra Pesaresi

---

**Consiglieri** Raffaele Bruni  
Jessica Gasperoni  
Elisa Zafferani

## COLLEGIO SINDACALE

**31 DICEMBRE 2021**

**Presidente** Alessandro Geri

---

**Membri** Luca Marcucci  
Andrea Righetti

## DIREZIONE GENERALE

**31 DICEMBRE 2021**

**Direttore Generale** Luigi Scola



# BILANCIO 2021





# Relazione del Consiglio di Amministrazione



## SALUTO DEL PRESIDENTE

Signori soci,

grazie della vostra presenza,

grazie del supporto e sostegno,

grazie della critica costruttiva perché ci ha spinto a migliorare,

grazie per la genericità dell'appunto perché ci ha focalizzato sul lavoro vero

quello appena trascorso può essere definito, sotto molti profili, l'anno di svolta per la nostra Banca per molteplici aspetti: *i)* per le attività che ci hanno impegnato per il ripristino di una redditività, con attenzione costante al contenimento dei costi senza riduzione del servizio; *ii)* per il serrato, costruttivo e vivace confronto con Ente Cassa di Faetano, Socio di maggioranza, impegnato nel processo di ricapitalizzazione della Banca; *iii)* per il costante impegno nella valorizzazione della nostra presenza attraverso un'azione commerciale e di servizio che vede mantenere a presidio del territorio le nostre 8 filiali, pur con una diversa articolazione organizzativa.

Questo percorso di crescita, grazie al quale ci presentiamo al mercato con una rafforzata posizione strutturale, non ha però solo aspetti quantitativi. Nel corso del 2021 abbiamo avviato iniziative per integrare i fattori ESG (ambientali, sociali e di *governance*) nell'attività della Banca, coniugando lo sviluppo del *business* e la solidità finanziaria con la sostenibilità sociale e ambientale. Il forte impegno nel ripristino delle condizioni reddituali e patrimoniali ha inciso profondamente sul modello organizzativo tenuto conto anche dell'adesione volontaria al programma di esodo incentivato del personale.

In corso d'anno è stata confermata l'architettura del Piano Industriale 2021-2023, nella rivisitazione per il triennio 2022-2024, e definita la lunghissima contrattazione per la futura piattaforma informatica.

L'esercizio 2021 si è chiuso con un risultato operativo importante e positivo, ben oltre le aspettative inizialmente ipotizzate nel Piano strategico, che ha permesso di incrementare ulteriormente i presidi a fronte di rischi futuri, consapevoli che ci attendono ulteriori sfide per il futuro in un contesto estremamente complesso aggravato dal conflitto in corso e alle conseguenze sull'economia mondiale; un grazie quindi a tutte le strutture della Banca che hanno contribuito, ciascuna nel proprio ambito, al conseguimento di questo importante risultato. Le attività sono state portate avanti dalle strutture e dalle funzioni della Banca con grande impegno e dedizione, nonostante la riduzione numerica e l'emergenza sanitaria.

L'*escalation* geopolitica di inizio 2022 ha innescato un ulteriore aumento della volatilità sui mercati globali, con prospettive di crescita ridimensionate oltre ad una prossima spinta inflattiva; nonostante questa complessa situazione la Banca continua a dimostrare dinamismo e volontà di svilupparsi e consolidare gli ottimi risultati raggiunti.

Siamo chiamati a ulteriori sfide, con queste premesse positive sono certa che saremo all'altezza del compito.

L'obiettivo, ora, è preservare e rafforzare la marginalità ampliando e consolidando le controparti, in riferimento all'esercizio dell'attività operativa, confermando l'attitudine della Banca nella relazione locale con famiglie, imprese e istituzioni. Siamo impegnati nell'orientare il capitale privato verso investimenti più sostenibili, pur credendo sia necessario un cambiamento strutturale delle modalità operative del sistema finanziario, anche di quello locale, che abbisogna di specializzazione per ampliare il mercato di riferimento. Ecco perché lavoriamo a fondo per amplificare gli impatti positivi sulla società sammarinese, ridurre quelli negativi sull'ambiente e sostenere le nostre imprese nei percorsi di crescita e innovazione.



Nell'affrontare i numerosi impegni BSM ha potuto contare sull'apporto di un'ampia platea di attori, primi fra tutti Clienti, Soci ed Azionisti. Ringrazio inoltre, per il loro impegno sempre appassionato e competente, i componenti del Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale per l'opera di costante controllo. Manifesto sentimenti di profonda gratitudine e stima a tutti i dipendenti ed al Direttore Generale, certa della loro resilienza nell'affrontare ulteriori cambiamenti nei modelli di *business*, di servizio e nelle differenti modalità di lavoro che ci attendono.



## LO SCENARIO MACROECONOMICO<sup>1</sup>

La crescita dell'economia globale ha rallentato la propria marcia sotto i perduranti effetti della pandemia da Covid-19 e delle alterne restrizioni alla mobilità, del protrarsi delle tensioni inflazionistiche, delle frizioni geopolitiche, recentemente sfociate nell'attacco armato sull'Ucraina da parte della Russia, e della strozzatura nella catena delle materie prime.

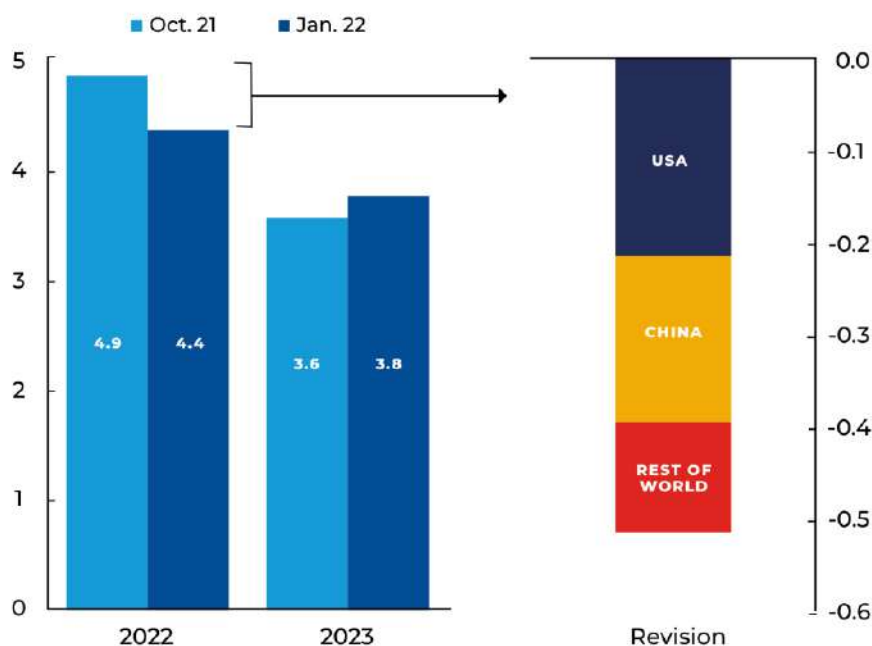
In particolare, il Fondo Monetario Internazionale, dopo il +5,9% stimato per il 2021, prevede che il PIL mondiale salirà del 4,4% nel 2022, in riduzione dello 0,5% rispetto alla precedente previsione di ottobre 2021. La revisione al ribasso sarebbe diretta conseguenza del taglio delle stime per gli Stati Uniti e la Cina, ferme restando le divergenze tra le varie aree geografiche ed economiche che le previsioni sintetizzano.

Infatti, mentre per le economie avanzate le stime ipotizzano il raggiungimento dei livelli pre-Covid nel primo semestre 2022, grazie anche ai benefici derivanti dalle politiche vaccinali intraprese e dalle misure di sostegno all'economia, per quelle emergenti il target dovrebbe essere raggiunto solo nel 2024.

### A disrupted global recovery

Global real GDP growth has been revised down for 2022.

(percentage points)



Source: IMF, World Economic Outlook; and IMF staff calculations.

Note: Revision shows the difference between projections for 2022 global GDP growth in the Jan 2022 WEO Update and Oct 2021 WEO. The negative number indicates that growth has been revised down.

IMF

<sup>1</sup> Relazione sugli Scenari Macroeconomici elaborata da Associazione Bancaria Sammarinese – marzo 2022



**Table 1. Overview of the World Economic Outlook Projections**  
(Percent change, unless noted otherwise)

	Year over Year						Q4 over Q4 2/		
	Estimate		Projections		Difference from October 2021 WEO Projections 1/		Estimate	Projections	
	2020	2021	2022	2023	2022	2023	2021	2022	2023
<b>World Output</b>	-3.1	5.9	4.4	3.8	-0.5	0.2	4.2	3.9	3.4
<b>Advanced Economies</b>	-4.5	5.0	3.9	2.6	-0.6	0.4	4.4	3.5	1.8
United States	-3.4	5.6	4.0	2.6	-1.2	0.4	5.3	3.5	2.0
Euro Area	-6.4	5.2	3.9	2.5	-0.4	0.5	4.8	3.2	1.8
Germany	-4.6	2.7	3.8	2.5	-0.8	0.9	1.9	4.2	1.6
France	-8.0	6.7	3.5	1.8	-0.4	0.0	5.0	1.9	1.7
Italy	-8.9	6.2	3.8	2.2	-0.4	0.6	6.2	2.5	1.7
Spain	-10.8	4.9	5.8	3.8	-0.6	1.2	4.9	5.0	2.5
Japan	-4.5	1.6	3.3	1.8	0.1	0.4	0.4	3.6	1.1
United Kingdom	-9.4	7.2	4.7	2.3	-0.3	0.4	6.3	3.8	0.5
Canada	-5.2	4.7	4.1	2.8	-0.8	0.2	3.5	3.9	1.9
Other Advanced Economies 3/	-1.9	4.7	3.6	2.9	-0.1	0.0	3.8	3.4	2.5
<b>Emerging Market and Developing Economies</b>	-2.0	6.5	4.8	4.7	-0.3	0.1	4.0	4.3	4.8
Emerging and Developing Asia	-0.9	7.2	5.9	5.8	-0.4	0.1	3.7	5.4	5.7
China	2.3	8.1	4.8	5.2	-0.8	-0.1	3.5	5.1	5.0
Indie 4/	-7.3	9.0	9.0	7.1	0.5	0.5	4.3	5.8	7.5
ASEAN-5 5/	-3.4	3.1	5.6	6.0	-0.2	0.0	3.5	5.6	5.9
Emerging and Developing Europe	-1.8	6.5	3.5	2.9	-0.1	0.0	5.8	2.2	3.0
Russia	-2.7	4.5	2.8	2.1	-0.1	0.1	4.2	2.1	1.8
Latin America and the Caribbean	-6.9	6.8	2.4	2.6	-0.6	0.1	3.7	1.8	2.6
Brazil	-3.9	4.7	0.3	1.6	-1.2	-0.4	0.6	1.5	1.4
Mexico	-8.2	5.3	2.8	2.7	-1.2	0.5	2.9	3.4	1.9
Middle East and Central Asia	-2.8	4.2	4.3	3.6	0.2	-0.2	...	...	...
Saudi Arabia	-4.1	2.9	4.8	2.8	0.0	0.0	5.2	5.3	2.8
Sub-Saharan Africa	-1.7	4.0	3.7	4.0	-0.1	-0.1	...	...	...
Nigeria	-1.8	3.0	2.7	2.7	0.0	0.1	2.4	2.1	2.3
South Africa	-6.4	4.6	1.9	1.4	-0.3	0.0	1.3	2.6	0.9
<i>Memorandum</i>									
World Growth Based on Market Exchange Rates	-3.5	5.6	4.2	3.4	-0.5	0.3	4.2	3.9	2.8
European Union	-5.9	5.2	4.0	2.8	-0.4	0.5	4.9	3.5	1.9
Middle East and North Africa	-3.2	4.1	4.4	3.4	0.3	-0.1	...	...	...
Emerging Market and Middle-Income Economies	-2.2	6.8	4.8	4.6	-0.3	0.0	4.0	4.3	4.8
Low-Income Developing Countries	0.1	3.1	5.3	5.5	0.0	0.0	...	...	...
<b>World Trade Volume (goods and services) 6/</b>	-8.2	9.3	6.0	4.9	-0.7	0.4	...	...	...
Advanced Economies	-9.0	8.3	6.2	4.6	-0.7	0.6	...	...	...
Emerging Market and Developing Economies	-6.7	11.1	5.7	5.4	-0.7	0.0	...	...	...
<b>Commodity Prices (US dollars)</b>									
Oil 7/	-32.7	67.3	11.9	-7.8	13.7	-2.8	79.2	-4.7	-6.8
Nontfuel (average based on world commodity import weights)	6.7	26.7	3.1	-1.9	4.0	-0.4	17.2	1.5	-1.6
<b>Consumer Prices</b>									
Advanced Economies 8/	0.7	3.1	3.9	2.1	1.6	0.2	4.8	2.8	2.0
Emerging Market and Developing Economies 9/	5.1	5.7	5.9	4.7	1.0	0.4	5.9	5.1	4.3

Note: Real effective exchange rates are assumed to remain constant at the levels prevailing during December 10, 2021 - January 7, 2022. Economies are listed on the basis of economic size.

The aggregated quarterly data are seasonally adjusted. WEO = World Economic Outlook.

1/ Difference based on rounded figures for the current and October 2021 WEO forecasts. Countries whose forecasts have been updated relative to October 2021 WEO forecasts account for approximately 90 percent of world GDP measured at purchasing-power-parity weights.

2/ For World Output, the quarterly estimates and projections account for approximately 80 percent of annual world output at purchasing-power-parity weights. For Emerging Market and Developing Economies, the quarterly estimates and projections account for approximately 80 percent of annual emerging market and developing economies' output at purchasing-power-parity weights.

3/ Excludes the Group of Seven (Canada, France, Germany, Italy, Japan, United Kingdom, United States) and euro area countries.

4/ For India, data and forecasts are presented on a fiscal year basis, with FY 2021/2022 starting in April 2021. For the January 2022 WEO Update, India's growth projections are 8.7 percent in 2022 and 6.6 percent in 2023 based on calendar year. The impact of the Omicron variant is captured in the column for 2021 in the table.

5/ Indonesia, Malaysia, Philippines, Thailand, Vietnam.

6/ Simple average of growth rates for export and import volumes (goods and services)

7/ Simple average of prices of UK Brent, Dubai Fatch, and West Texas Intermediate crude oil. The average price of oil in US dollars a barrel was \$69.07 in 2021; the assumed price, based on futures markets (as of January 10, 2022), is \$77.31 in 2022 and \$71.29 in 2023.

8/ The inflation rate for the euro area is 3.0% in 2022 and 1.7% in 2023, for Japan is 0.7% in 2022 and 2023, and for the United States is 5.9% in 2022 and 2.7% in 2023, respectively

9/ Excludes Venezuela

Nel dettaglio, il tasso di crescita dell'economia americana è stato rivisto al ribasso di 1,2 punti percentuali rispetto alle previsioni di ottobre talché il PIL USA dovrebbe crescere del 4% nel 2022 e del 2,6% nell'anno successivo. Il taglio delle previsioni per l'economia americana è da ricercarsi nelle mutate valutazioni di scenario del piano *Build Back Better* - fortemente voluto dall'amministrazione del Presidente Biden ed avente ad oggetto le grandi priorità sociali ed ambientali per un valore stimato di circa 2 miliardi di dollari - nel ritiro delle misure di stimolo monetario e nelle strozzature nelle catene di approvvigionamento delle materie prime. In particolare, la *Federal Reserve*, alle prese con un'inflazione in forte aumento ed una domanda repressa ancora forte, ha irrigidito le proprie politiche, portando la velocità del *tapering* da 15 a 30 miliardi di dollari al mese. Tale operazione potrà garantire alla Banca Centrale americana una maggior flessibilità sui tassi d'interesse. Inoltre, il *tapering* della Fed e il rallentamento della crescita mondiale dovrebbero favorire il dollaro nel 2022.



Anche la Cina vede tagliate le proprie previsioni di crescita di 0,8 punti percentuali rispetto alle stime di ottobre, fermandosi nel 2022 ad un +4,8%, per effetto del ridimensionamento continuo del settore immobiliare e della ripresa dei consumi più lenta del previsto. Meno incisiva la revisione delle prospettive 2023 che lasciano sul tavolo 0,1 punti percentuali, attestandosi ad un +5,2%.

Tra i Paesi BRICS è l'India a far segnare le previsioni di crescita più significative, con adeguamento al rialzo di 0,5 punti nella previsione di gennaio rispetto a quella di ottobre, attestandosi ad +9% per il 2022 e ad un +7,1% per il 2023. Più contenute le prospettive di crescita dell'economia brasiliana, le cui aspettative sono state riviste al ribasso di 1,2 punti per il 2022 e di 0,4 punti per il 2023, che si attestano ad +0.3% per l'anno in corso e ad un +1,6% per quello successivo. Quanto alla Russia, le stime di crescita davano il PIL ad un +2,8% nel 2022 e al +2,1% del 2023 ma è prevedibile attendersi una revisione delle stesse al ribasso per effetto dell'apertura del conflitto con l'Ucraina e delle correlate sanzioni varate dal mondo occidentale.

Sul fronte europeo, la crescita stimata per l'area Euro registra un aumento di 3,9 punti percentuali per l'anno corrente, in calo di 0,4 punti rispetto alle stime di ottobre, e di 2,5 punti per il prossimo, con revisione al rialzo di mezzo punto sempre rispetto alle stime di ottobre.

In particolare, è l'economia spagnola che traina la ripresa del vecchio continente con una crescita stimata al 5,8% per il 2022 e del 3,8% per il 2023. Per Francia e Germania, che vedono entrambe ritoccate al ribasso le proprie prospettive di crescita 2022 rispetto ad ottobre, si prospetta un aumento del PIL, rispettivamente, del 3,5% e del 3,8% per il 2022 e del 1,8% e del 2,5% per il 2023. In linea con le precedenti anche le proiezioni di crescita dell'economia italiana le cui stime, riviste al ribasso rispetto ad ottobre limitatamente all'anno in corso, sono attestate ad un +3,8% per il 2022 e ad un +2,2% per il 2023.

Esaurito il panorama delle prospettive di crescita economica, ci si intende soffermare sull'analisi delle variabili che ne hanno determinato gli andamenti.

Sul fronte dell'emergenza sanitaria, la diffusione dei vaccini, la cui somministrazione a livello globale ha raggiunto i dieci miliardi di dosi, ha consentito il contenimento dell'epidemia e l'allentamento delle restrizioni all'attività economica e sulla mobilità, specialmente nel periodo estivo. Purtroppo, però, con il ritorno alla stagione fredda la morbilità da COVID-19 è tornata ad aumentare, complice anche la più contagiosa variante Omicron, con conseguente reintroduzione delle necessarie misure di contrasto.

La forte ondata dei nuovi contagi ha inevitabilmente frenato l'attività produttiva sulla quale hanno negativamente inciso anche i colli di bottiglia nelle catene di approvvigionamento, stanti le carenze a livello logistico, l'aumento della domanda di beni da parte delle famiglie e l'esaurimento delle scorte a magazzino delle imprese che avevano rivisto al ribasso ordinativi e piani d'investimento. Inoltre, l'accelerazione impressa dalla pandemia al processo di digitalizzazione ha positivamente influenzato la richiesta di dispositivi elettronici. Tale richiesta si è tradotta in una forte crescita della domanda di semiconduttori, indispensabili anche per la produzione di automobili ed elettrodomestici, la cui offerta ha registrato un lento adeguamento con conseguente rialzo dei relativi prezzi e ritardi per diversi segmenti produttivi.

I fattori di domanda sono stati più significativi negli Stati Uniti rispetto alle altre economie avanzate per effetto dei trasferimenti, deliberati anche nel 2021 dal Governo Federale, che hanno positivamente inciso sul reddito delle famiglie, nonostante la caduta del PIL, unitamente agli aumenti dei corsi azionari e dei prezzi delle abitazioni. L'aumento della domanda si è tradotto per gli Stati Uniti in un forte rialzo dell'inflazione; inflazione sulla quale hanno principalmente pesato i prezzi dell'energia, delle auto usate (stante i ritardi nelle produzioni determinati dalle carenze di *microchip*) e i rincari degli affitti e che potrebbe mantenersi alta anche per effetto dei rincari salariali.

A ciò si aggiunga che, dalla seconda metà del 2021, le quotazioni delle materie prime sono state caratterizzate da un'alta volatilità per effetto della ripresa economica, delle limitazioni all'offerta e, non ultimo, dall'evoluzione della pandemia. In particolare, il prezzo delle materie prime è letteralmente schizzato verso l'alto. Il prezzo del petrolio, dopo un forte calo in novembre, è tornato sopra i cento dollari al barile all'inizio del nuovo anno, con un incremento del 40%; quello





del carbone è raddoppiato e quello del gas naturale, sempre rimasto alto, è sestuplicato sotto la spinta di più fattori tra i quali: la rigidità delle temperature invernali, la crescente domanda per la produzione di energia elettrica e le tensioni con la Russia.

Purtroppo, l'escalation violenta del conflitto tra Russia e Ucraina ha contribuito all'aumento dei prezzi dei prodotti energetici, delle altre materie prime e dei cereali, già registrato, e, in assenza di segnali di distensione, le prospettive per l'andamento dei prezzi non appaiono di certo confortanti.

Va da sé che l'economia mondiale ha dovuto (e dovrà) fare i conti con l'accelerazione dei prezzi, inizialmente considerata un fenomeno temporaneo. La variazione tendenziale dei prezzi al consumo, infatti, ha fatto registrare un +7% negli Stati Uniti nel dicembre 2021 ed un +5,1% a gennaio 2022 nell'area Euro; entrambi i valori sono i massimi registrati, rispettivamente, dal giugno 1982 e dal luglio 1991 negli Stati Uniti e nell'area Euro.

Ciò ha indotto le banche centrali a rivedere l'orientamento delle rispettive politiche monetarie. La FED, che aveva avviato nel mese di novembre un processo di normalizzazione, nel mese di gennaio ha ulteriormente ridotto gli acquisiti di titoli del Tesoro e derivati sui mutui e anticipato un primo aumento dei tassi a breve termine, cui farebbero seguito ulteriori due aumenti nel 2022, tre nel 2023 e due nel 2024.

Parimenti, anche *Bank of England* ha deliberato la conclusione del programma di acquisto titoli e un aumento del tasso di interesse allo 0,25, con possibilità di ulteriori aumenti, al fine di riportare l'inflazione al 2%.

In Giappone la politica monetaria è espansiva; anche in Cina sono state adottate misure moderatamente espansive, stante l'andamento contenuto dell'inflazione.

Viceversa, il forte aumento delle dinamiche dei prezzi ha indotto decise restrizioni monetarie in Brasile.

Analogamente in Russia che, tuttavia, nelle ultime settimane si è vista costretta ad iniezioni di liquidità ed al rialzo dei tassi d'interesse, per contrastare la caduta del rublo e gli effetti delle sanzioni economiche conseguenti all'azione armata in Ucraina.

Quanto alla BCE, quest'ultima ha pianificato in dicembre la riduzione degli acquisti di attività, annullando a fine marzo la componente relativa al piano pandemico, e rafforzando, a parziale compensazione, il piano di attività *Asset Purchase Programme* (APP). Successivamente, ad inizio marzo, state il peggioramento della situazione geopolitica e sull'onda delle spinte inflazionistiche, la BCE ha confermato i tassi d'interesse, rinviando qualsiasi modifica a dopo il raggiungimento del valore target per l'inflazione del 2%, e gli acquisti nell'ambito del programma PAA e del Programma PEPP almeno fino alla fine di marzo 2022 e, in ogni caso, finché non riterrà conclusa la fase critica legata al coronavirus.

Infine, un focus sul debito globale che, per effetto della pandemia, ha notevolmente implementato il proprio ammontare sino a raggiungere la quota di quota di 226.000 miliardi di dollari, pari al 256% del PIL, facendo registrare nel 2020 il livello più alto dai tempi della Seconda guerra mondiale. In particolare, secondo il Fondo Monetario Internazionale, nelle economie avanzate il debito pubblico è passato dal 70% del PIL nel 2007 al 124% nel 2019 mentre quello privato, nel medesimo periodo, è aumentato dal 164% al 187% del PIL.

L'aumento del debito globale nel 2020 è stato "giustificato dalla necessità di proteggere le vite umane, preservare posti di lavoro ed evitare un'ondata di bancarotte. Se i governi non avessero agito, le conseguenze sociali ed economiche sarebbero state devastanti", afferma il Fondo. Nonostante questo, però, "il balzo amplifica le debolezze, soprattutto di fronte a una stretta delle condizioni finanziarie". Stante il contesto di alto debito e di livelli di inflazione crescente, il Fondo Monetario ha invitato gli Stati a ricercare un equilibrio tra le politiche monetarie e di risanamento di bilancio, considerato che "questa strategia ridurrebbe le debolezze del debito e faciliterebbe il lavoro delle banche centrali nel contenere l'inflazione".

Con riguardo al debito, in ambito europeo si discute della revisione del Patto di stabilità, sospeso nel 2019 e fino a tutto il 2022, per consentire ai Paesi membri di reperire le risorse finanziarie per affrontare la pandemia. Entro il primo



trimestre 2022 sono attese dalla Commissione Europea le linee guida, elaborate in esito alla consultazione pubblica avviata nell'ottobre scorso, che dovrebbero consentire agli Stati di progettare i propri bilanci 2023 nel rispetto delle statuizioni del Patto di stabilità.

Frattanto, in tema di riduzione della spesa continuano ad emergere le divergenze tra i Paesi, anche in considerazione delle risorse indispensabili a fronteggiare i cambiamenti climatici e a dare attuazione al Green Deal europeo; accordo in base al quale il vecchio continente dovrà diventare climaticamente neutro entro il 2050. A fronte delle posizioni più rigoriste di taluni Paesi, altri, specie quelli le cui regioni sono più dipendenti dai combustibili fossili e dalle industrie ad alta CO<sub>2</sub>, invocano maggior elasticità per fronteggiare la profonda trasformazione economica, ambientale e sociale indispensabile per l'attuazione dell'accordo.



## I MERCATI FINANZIARI INTERNAZIONALI<sup>2</sup>

Dopo un difficile 2020, caratterizzato dalle forti perdite accumulate nel primo trimestre a causa dell'emergenza sanitaria e delle conseguenti restrizioni che hanno affossato l'economia reale, i mercati finanziari si sono riscattati, grazie anche all'effetto delle politiche accomodanti delle banche centrali ed ai sostegni economici messi in capo da Stati Uniti ed Unione Europea.

La ripresa economica ha positivamente inciso sugli utili aziendali e sui listini di tutti i settori fino ad inizio novembre quando l'andamento dei mercati è stato condizionato dalle notizie sulla diffusione della variante Omicron; notizie che hanno influenzato le quotazioni azionarie e contribuito ad ampliare gli spread dei Paesi sovrani dell'area Euro.

Sulle dinamiche dei mercati hanno inciso, altresì, il rialzo dell'inflazione, gli aumenti delle materie prime e le attese per le decisioni di politica monetaria delle banche centrali; più di recente, l'instabilità geopolitica, purtroppo sfociata nel conflitto tra Russia e Ucraina, è stata causa di forte volatilità.

Analizzando le performance 2021, i mercati dei Paesi sviluppati, in special modo di Stati Uniti ed Europa, hanno fatto registrare crescita superiori rispetto a quelli dei Paesi emergenti.

In particolare, nell'ultimo anno *Wall Street* ha registrato un incremento del 20,21% per l'indice Dow Jones e, rispettivamente, del 29,38% e del 23,95% per l'S&P500 e il *Nasdaq*, grazie ai forti guadagni del comparto tecnologico, dei titoli finanziari e dei beni di consumo.

Sul fronte europeo, l'indice Cac 40 della Borsa di Parigi ha fatto segnare un incremento del 29,31% mentre l'indice Ftse Mib della Borsa di Milano ha segnato un rialzo del 24,07%; più modesti gli incrementi del Dax di Francoforte e del Ftse 100 di Londra che si sono fermati, rispettivamente, ad un +16,55% e ad un +13,38%. Ottimi gli andamenti delle borse di Vienna (+41,48%), Amsterdam (+27,29%) e Zurigo (+23,58%); in rialzo del 21,02% anche l'indice Euro Stoxx 50, grazie ai comparti azionari della finanza, dei beni industriali e della salute, fra i più comprati dagli investitori. Positivo l'andamento della Borsa Russa (15,23%).

Più contenuto, in generale, il rialzo delle borse asiatiche: +9,07% dell'indice Nikkei 225 di Tokyo, +6,46% dello Shanghai Composite, +4,98% Szi di Shenzhen del 4,98%. Viceversa, segna una perdita del 12% l'indice Hang Seng di Hong Kong.

Quanto ad India e Brasile, il Bse Sensex di Mumbai ha fatto segnare un rialzo del 22,24% mentre il Bovespa di San Paolo un calo del 10,4%, per effetto dell'andamento negativo del comparto finanziario.

Quanto all'Euro, la moneta unica ha registrato un deprezzamento sul dollaro, sull'onda della politica meno espansiva adottata negli Stati Uniti rispetto a quella europea nonché un leggero indebolimento in termini effettivi nominali.

Lo scenario ha tuttavia registrato una profonda mutazione all'esito dell'inasprirsi delle tensioni tra Russia ed Ucraina. I mercati hanno reagito ai venti di guerra con una forte volatilità. In particolare, gli indici azionari americani e asiatici hanno conosciuto perdite del 5-6% nell'ultimo mese; più significativa la caduta delle borse in Europa (10-11 per cento), stante le interconnessioni con il mondo russofono, specie in alcuni settori (come quello bancario) particolarmente esposti. Viceversa, i mercati obbligazionari sono stati connotati da una lieve tendenza al miglioramento (i prezzi sono saliti e i tassi scesi) e gli spread si sono ridotti, nella speranza di una politica accomodante delle autorità monetarie.

Il dollaro, così come l'oro, si è ulteriormente rafforzato dopo le pesanti sanzioni imposte alle istituzioni finanziarie russe e i vincoli ai movimenti di capitali introdotti dalle autorità sovietiche, intervenute con un fortissimo innalzamento dei tassi d'interesse (dal 9 al 20%) nel tentativo di sostenere il rublo sui mercati valutari e di arginare l'inflazione. Tutto ciò

---

<sup>2</sup> Relazione sugli Scenari Macroeconomici elaborata da Associazione Bancaria Sammarinese – marzo 2022



dopo che la borsa russa ha registrato una violenta caduta ed è stata chiusa e che le azioni delle principali compagnie russe hanno registrato perdite rilevanti.

### FOCUS SULL'ECONOMIA ITALIANA<sup>3</sup>

L'economia italiana nel 2021 ha velocemente recuperato terreno, raggiungendo livelli molto vicini a quelli pre-pandemici in anticipo sulla Germania ma in lieve ritardo sulla Francia e sull'area dell'Euro.

La crescita del PIL è stimata al 6,3%, grazie al forte recupero registrato nei mesi estivi conseguente all'espansione dei consumi delle famiglie. L'aumento dei contagi e le difficoltà di offerta connesse al reperimento di talune materie prime, invece, hanno negativamente inciso sulla crescita nell'ultimo trimestre dell'anno.

La dinamica degli investimenti è stata particolarmente robusta, sospinta dalla componente relativa a impianti e macchinari e, principalmente, dal comparto delle costruzioni, grazie anche ai consistenti incentivi governativi sul settore residenziale. Tuttavia, le citate difficoltà negli approvvigionamenti, la recrudescenza della pandemia, il rincaro dei costi energetici e le tensioni geopolitiche, inducono a prospettare condizioni meno favorevoli per gli investimenti nel prossimo futuro.

Quanto al debito privato, le imprese hanno visto progressivamente ridursi, per tutte le classi dimensionali, la propria esposizione, anche per effetto delle disponibilità liquide accantonate a tempo di crisi, mentre i prestiti alle famiglie hanno registrato una robusta espansione del mese di novembre, grazie ai contratti di mutuo finalizzati all'acquisto di abitazioni che hanno compensato la flessione dei crediti al consumo.

Le esportazioni italiane nel periodo di riferimento si sono rafforzate per effetto della ripresa degli scambi commerciali e dei flussi turistici internazionali nonché del miglioramento della competitività dei prezzi, recuperando il ritardo pre-crisi rispetto ai livelli raggiunti dall'area Euro. Analogamente, anche le importazioni hanno registrato un significativo aumento, sia per via della domanda interna che dei fabbisogni di magazzino.

L'occupazione è in recupero ancorché le condizioni di mercato, dopo il deciso miglioramento registrato nella primavera, si sono indebolite nel terzo trimestre. Nel 2021 gli occupati sono aumentati dello 0,7%, anche se il loro numero è ancora inferiore di 1,2 punti percentuali rispetto ai livelli pre-pandemia. In particolare, il raggiungimento dei livelli pre-pandemia hanno riguardato i lavoratori dipendenti, specie a tempo determinato, e la componente giovanile e femminile dell'occupazione mentre la ripresa del lavoro autonomo è stata solo parziale.

Il ricorso agli strumenti di integrazione salariale ha registrato una tendenza negativa, più spiccata nei mesi estivi, specie per la causale "Covid-19". Fronte licenziamenti, i dati non hanno registrato particolari rialzi rispetto alla media annua, se non in costanza dei provvedimenti di allentamento dei blocchi.

A fronte di dinamiche salariali moderate, il 2021 è stato caratterizzato dai marcati aumenti di prezzo che hanno portato l'inflazione al consumo a raggiungere una media annua dell'1,9%. Si tratta del valore più elevato registrato dal 2012, ancorché inferiore a quella dell'area Euro che si attesta al 2,6%.

L'indice nazionale dei prezzi al consumo, nel gennaio 2022, ha fatto registrare una spiccata crescita tendenziale (+4.8%), per effetto dei rincari dei beni energetici e alimentari nonché dei servizi ricreativi e culturali e della cura della persona.

In tale contesto economico si inserisce il programma europeo *Next Generation EU* (NGEU); NGEU che, come evidenziato dal Presidente del Consiglio Mario Draghi in premessa al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, rappresenta un'opportunità per l'Italia di "riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo" finalizzato a

---

<sup>3</sup> Relazione sugli Scenari Macroeconomici elaborata da Associazione Bancaria Sammarinese – marzo 2022



“modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all’esclusione sociale e alle diseguaglianze”.

L’Italia, infatti, potrà beneficiare del Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (RRF) e del Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d’Europa (REACT-EU), i principali strumenti del NGEU. In particolare, potrà accedere a prestiti del RRF, per un ammontare complessivo di 122,6 miliardi (in parte a fondo perduto). A tal fine, il Governo italiano ha predisposto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che costituisce un pacchetto di investimenti e riforme, articolato in 6 Missioni (digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura, turismo; rivoluzione verde e transizione ecologica; infrastrutture per una mobilità sostenibile; istruzione e ricerca; inclusione e coesione; salute) e 16 Componenti. Relativamente alle riforme, detto Piano prevede l’attuazione della riforma della pubblica amministrazione e della giustizia, la semplificazione della legislazione e la promozione della concorrenza.

Le stime del Governo italiano riferiscono di un significativo impatto degli investimenti del PNRR sulle principali variabili macroeconomiche. Più precisamente: +3,6% sul PIL rispetto all’andamento tendenziale a conclusione del piano (2026), aumento dell’occupazione del 3,2% nell’ultimo triennio di realizzazione (2024-2026) e miglioramenti marcati negli indicatori che misurano i divari regionali, l’occupazione giovanile e femminile.

Tali stime, tuttavia, dovranno essere necessariamente rivalutate alla luce degli effetti inflazionistici e delle conseguenze del conflitto in atto sull’economia globale.

## FOCUS SULL'ECONOMIA SAMMARINESE<sup>4</sup>

L'economia sammarinese ha dato prova di eccezionale resilienza, nonostante il sovrapporsi del significativo impatto della pandemia da Covid-19 sulle criticità preesistenti. Il sistema sammarinese, come attestato anche dagli Organismi internazionali, ha retto allo shock, che ha coinvolto tutte le economie mondiali, molto meglio di quanto ci si potesse attendere grazie alle misure di prevenzione, ad una efficace campagna vaccinale ed agli interventi di sostegno mirato in favore delle persone fisiche e degli operatori economici colpiti dalla pandemia.

In particolare, il supporto fornito dal Governo in questa difficile contingenza - che ha visto particolarmente colpiti i settori tradizionali del turismo e del commercio al dettaglio - è stato ritenuto appropriato dagli analisti del Fondo Monetario Internazionale i quali hanno attestato come il pacchetto di politiche adottate (espansione della CIG, moratorie ed estensione delle scadenze fiscali) siano state fondamentali per evitare fallimenti, licenziamenti collettivi e mantenere la fiducia nel sistema.

Ciò è stato reso possibile anche grazie alle risorse derivanti dal collocamento sui mercati esteri del primo titolo di stato sammarinese; l'operazione, particolarmente gradita dal mercato, si è conclusa nel febbraio 2021 con il collocamento di un titolo triennale da 340 milioni di euro al tasso del 3.25%. Inoltre, il Paese ha potuto contare sull'estensione, a tutto marzo 2022, della linea di liquidità deliberata dal Consiglio Direttivo della BCE a supporto delle istituzioni finanziarie sammarinesi in presenza di possibili disfunzioni del mercato dovute al periodo emergenziale.

Gli analisti del Fondo Monetario hanno previsto per il nostro Paese una crescita economica del 5,5% per il 2021 e del 3,7% per l'anno in corso, trainata dalle esportazioni, dalle importazioni e dai consumi interni che - parallelamente alle entrate tributarie ed all'occupazione - sono tornate ad attestarsi sui livelli pre-pandemici già nel corso degli ultimi mesi del 2021. Sull'onda del consolidamento della ripresa, gli esperti del FMI hanno rinnovato l'invito all'Esecutivo a proseguire nel consolidamento del sistema bancario e a concentrarsi sulle riforme strutturali, per rafforzare la posizione di bilancio e portare il debito pubblico su di una traiettoria discendente nonché per stimolare la crescita nel lungo periodo. Determinati, a tal fine, saranno la riforma delle pensioni e dell'IGR nonché il passaggio al regime IVA, l'efficientamento della spesa pubblica e tutte le misure funzionali al miglioramento del clima imprenditoriale, anche per consentire a San Marino di diventare più attraente nei confronti degli investitori istituzionali.

Nell'intento di rendere una fotografia dell'economia sammarinese, si passano brevemente in rassegna i principali indicatori.

Il numero delle imprese operanti in territorio registra un saldo positivo di 121 unità, passando dalle 4.836 del 2020 alle 4.957 del 2021, così come il numero degli occupati del settore privato che nel 2021 si attesta a 16.578 dipendenti, con un aumento di 331 unità rispetto al 2020. In controtendenza il numero dei dipendenti del comparto pubblico che si riduce di 22 unità, attestandosi a 3.666 lavoratori, così come quello degli autonomi che passa da 1.745 unità nel 2020 a 1.625 unità del 2021.

In aumento il saldo dei lavoratori frontalieri che passa da 6.211 unità del 2020 a 6.302 unità del 2021. In diminuzione anche il numero dei disoccupati totali che passa da 1.283 unità del 2020 a 1.072 unità del 2021.

Relativamente agli ammortizzatori sociali, i dati disponibili descrivono una prospettiva incoraggiante posto che, sia quelli afferenti alla Cassa Integrazione Guadagni (CIG) che all'Indennità Economica Speciale (IES), segnano una flessione significativa rispetto alla fine del 2020. In particolare:

- a settembre 2021 hanno fatto ricorso alla CIG, principalmente per cause legate alla riduzione dell'attività per via del Covid-19, 1.876 aziende, per un totale di 687.849 ore richieste ed un numero di lavoratori coinvolti di 13.280;

---

<sup>4</sup> Relazione sugli Scenari Macroeconomici elaborata da Associazione Bancaria Sammarinese – marzo 2022



a fine 2020 le aziende che avevano fatto ricorso alla CIG erano 7.726, per un totale di 2.898.041 ore richieste e 39.539 lavoratori coinvolti;

- a dicembre 2021 i lavoratori interessati da processi di riduzione del personale o cessazione dell'attività aziendale posti in stato di mobilità che hanno beneficiato della IES sono stati 526 contro i 2.759 del dicembre 2020.

Relativamente all'inflazione, che nell'anno 2020 era rimasta su valori prossimi allo zero, è stata registrata un'accelerazione nel periodo gennaio – novembre 2021, con un aumento dell'indice dei prezzi pari all'1,9%, principalmente connessa all'aumento dei prodotti energetici, dei generi alimentari e dei tabacchi.



## IL SISTEMA FINANZIARIO SAMMARINESE<sup>5</sup>

Il settore finanziario sammarinese al 31 dicembre 2021 risultava composto da 11 soggetti autorizzati di diritto sammarinese; in particolare: 4 banche, 3 società di gestione, 2 compagnie assicurative, 1 società finanziaria e 1 istituto di pagamento.

Il dato, rispetto all'esercizio precedente, registra una diminuzione di una unità per effetto della chiusura della procedura di risoluzione della Banca Nazionale Sammarinese e della conseguente revoca dell'autorizzazione all'esercizio di attività riservate in capo alla medesima, che ha successivamente assunto la denominazione di Società di Gestione degli Attivi ex BNS S.p.A.

Inoltre, in esito al completamento della procedura amministrativa, BCSM, sul finire di novembre 2021, ha autorizzato un'impresa finanziaria estera avente sede nell'Unione Europea ad erogare servizi di pagamento in territorio in regime di prestazione di servizi senza stabilimento.

Relativamente all'andamento del comparto, i dati aggregati elaborati dall'Associazione<sup>6</sup> testimoniano una ritrovata fiducia dei depositanti nel sistema bancario sammarinese che vede consolidarsi nel corso del 2021 la positiva tendenza registrata dalla raccolta totale nonché dalle sue componenti. In particolare, la raccolta totale al 31 dicembre 2021 ammontava a 5.515 milioni di euro, registrando un incremento su base annua del 5,88%, pari a 306 milioni.

Quanto alla raccolta diretta, l'incremento su base annua si attesta al 5,66%, pari a 194 milioni di euro mentre, relativamente alla raccolta indiretta, si registra un saldo positivo di 113 milioni di euro che in termini percentuali si traduce in un 6,31%.

Da evidenziarsi la progressione nel corso del 2021 delle gestioni dei patrimoni mobiliari che passano da un gestito di 320 milioni di euro del dicembre 2020 a 381 milioni del dicembre 2021 con un incremento del 19,09%.

Invariata la dinamica degli impieghi che, anche nel 2021, registra un *trend* negativo. Infatti, sulla base dei dati andamentali elaborati dall'Associazione, al 31 dicembre 2021 i crediti lordi verso la clientela (*leasing* incluso) si attestavano a 2.175 milioni di euro, in diminuzione del 4,41% rispetto al dicembre 2020, mentre il rapporto tra crediti lordi e raccolta del risparmio è passato dal 66,57% del 2020 al 60,19% del 2021.

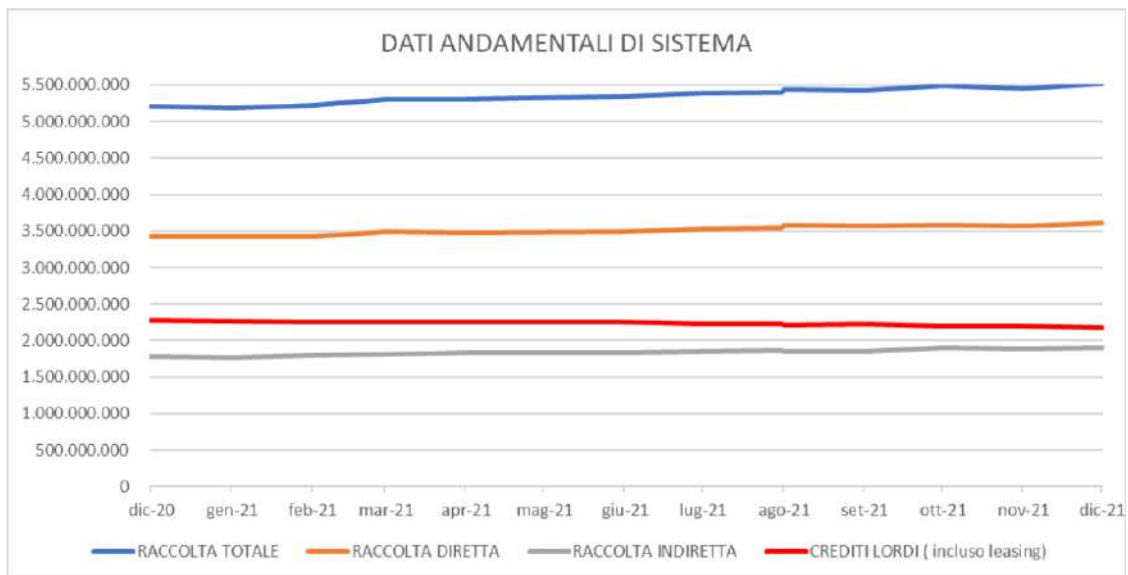
Per comprendere meglio le dinamiche registrate nel sistema finanziario sammarinese nell'ultimo anno, si riporta di seguito un grafico nel quale sono descritti gli andamenti della raccolta, nelle sue componenti, e degli impieghi lordi.

---

<sup>5</sup> Relazione sugli Scenari Macroeconomici elaborata da Associazione Bancaria Sammarinese – marzo 2022

<sup>6</sup> Fonte dati: segnalazione mensilmente prodotta dalle Banche Associate relativa ai dati della raccolta e degli impieghi estrapolati dalla segnalazione "Situazione contabile SC (Circolare 2017/04)" dalle medesime trasmessa alla BCSM; la serie storica viene implementata a decorrere dalla rilevazione al 31 dicembre 2020.





Sul fronte dei *Not Performing Loans* (NPL), le statistiche elaborate dalla Banca Centrale con riguardo al III trimestre 2021 riferiscono di crediti dubbi lordi per complessivi 1.347 milioni di euro, di cui 559 milioni di euro di sofferenze, con un *coverage ratio* sui crediti dubbi del 64%.

Tuttavia, occorre evidenziare che nel corso del 2021 è stato registrato un significativo passo in avanti nella risoluzione delle criticità afferenti agli NPL, da tempo sollecitata dagli Organismi Internazionali, per via del loro impatto sui dati generali di sistema e sull'economia sammarinese. Ci si riferisce, più precisamente, all'emanazione della Legge 27 agosto 2021 n. 154 "Disposizioni in materia di procedura e diritto civile" ed alla Legge 30 agosto 2021 n. 157 "Misure e strumenti per la cartolarizzazione dei crediti". In particolare, a mezzo della Legge 154/2021 sono state efficientate le procedure di recupero mediante, *infra alia*:

- l'introduzione di una disciplina positiva del c.d. "patto marciano" e della c.d. "revocatoria semplificata" per gli atti distrattivi a titolo gratuito
- l'aggiornamento della disciplina della "procedura sommaria documentale" e della "ipoteca giudiziale"
- la previsione della pignorabilità delle pensioni per la parte eccedente determinate soglie minime
- la semplificazione della procedura di vendita dei beni sottoposti ad esecuzione forzata e la loro assegnazione diretta al creditore
- la semplificazione delle procedure di restituzione al proprietario dei beni oggetto di locazione finanziaria nei casi di morosità del locatario.

Con la Legge 157/2021, invece, è stato positivamente disciplinato nell'ordinamento sammarinese l'istituto della cartolarizzazione, distinguendo tra disciplina generale della cartolarizzazione (ispirata ai contenuti della Legge italiana 130/1999 e s.m.) e disciplina della speciale cartolarizzazione di sistema degli attivi bancari che prevede:

- l'intervento dell'SPV e del *servicer* di sistema (individuato per legge nella costituenda IGRC) nonché di un *arranger* comune;
- la possibilità di cartolarizzare NPL, crediti in bonis nonché strumenti finanziari e beni materiali provenienti da recupero crediti o da operazioni straordinarie, ottenendone il deconsolidamento dai bilanci;
- l'emissione di tre *tranches* di ABS - *senior*, *mezzanine* e *junior* - con possibilità di garanzia pubblica/copertura assicurativa per le prime e retrocessione delle ultime a parziale pagamento degli attivi ceduti dagli *originator* con rimborso previsto solo in ultima istanza;
- la costituzione di un *escrow account* da parte di ciascun *originator*, a copertura delle eventuali perdite.



Quanto al patrimonio netto (comprensivo del fondo rischi bancari generali), il dato aggregato al 30 settembre 2021, desumibile dal Bollettino Informativo BCSM III trimestre, si attesta a 248 milioni di euro, contro i 269 milioni del 31 dicembre 2020.

Anche su tale fronte le Autorità sammarinesi, unitamente al sistema, si sono adoperate per reperire soluzioni funzionali all'accrescimento dei livelli patrimoniali, in ottica di recepimento progressivo delle raccomandazioni formulate dalle Organizzazioni sovranazionali e dei parametri internazionali, proseguendo nella ristrutturazione del sistema finanziario per aumentare l'efficienza e la redditività.

In particolare, si rammenta l'emissione del *bond* perpetuo di 455 milioni di euro emesso a copertura delle perdite pregresse di Cassa di Risparmio ed il rimborso anticipato di un'obbligazione di 94 milioni di euro da parte del Governo che ha consentito di riportare la liquidità della banca su livelli adeguati.

---

## EVOLUZIONE NORMATIVA SAMMARINESE

---

### NORMATIVA PRIMARIA

---

Nel corso del 2021 sono stati emanati i seguenti atti normativi primari, aventi impatto sul settore bancario e finanziario sammarinese:

**Decreto Delegato 19 febbraio 2021 n. 23** - Emissione di Titoli del Debito Pubblico della Repubblica di San Marino, tasso fisso 3,25%, 24 febbraio 2024

**Decreto Delegato 11 marzo 2021 n. 51** - Definizione dello Spread Massimo e del tasso d'interesse nominale da applicarsi fino al 30 settembre 2021 ai prestiti assistiti dal contributo statale di cui alla Legge 31 marzo 2015 n. 44 e successive modifiche

**Decreto Delegato 10 maggio 2021 n. 87** - Norme in materia di servizio di custodia di asset virtuali e correlato provvedimento di ratifica (Decreto Delegato 23 giugno 2021 n.111)

**Decreto - Legge 25 giugno 2021 n. 118** - Misure urgenti sul sistema finanziario sammarinese e correlato provvedimento di ratifica (Decreto - Legge 19 luglio 2021 n.133)

**Legge 27 agosto 2021 n. 154** - Disposizioni in materia di procedura e diritto civile

**Legge 30 agosto 2021 n. 157** - Misure e strumenti per la cartolarizzazione dei crediti

**Decreto Delegato 14 ottobre 2021 n. 175** - Modifiche alla Legge 29 luglio 2013 n.101 in recepimento del Regolamento (UE) 2015/159 del Consiglio, delle Decisioni (UE) 2019/2195 e 2020/2090 della B.C.E. e dell'indirizzo (Ue) 2020/2091 della B.C.E.

**Legge 29 ottobre 2021 n. 183** - Variazione al Bilancio di Previsione dello Stato e degli Enti del Settore Pubblico Allargato per l'esercizio finanziario 2021 e modifiche alla Legge 23 dicembre 2020 n.223

**Decreto Delegato 30 novembre 2021 n. 193** - Disposizioni in materia di frodi e falsificazioni di strumenti di pagamento diversi dai contanti in recepimento della direttiva (UE) 2019/713

**Decreto Delegato 14 dicembre 2021 n. 199** - Definizione dello Spread Massimo e del tasso d'interesse nominale da applicarsi fino al 30 settembre 2022 ai prestiti assistiti dal contributo statale di cui alla Legge 31 marzo 2015 n. 44 e successive modifiche

**Legge 22 dicembre 2021 n. 207** - Bilanci di Previsione dello Stato e degli Enti Pubblici per l'esercizio finanziario 2022 e Bilanci Pluriennali 2022/2024

**Decreto Delegato 24 dicembre 2021 n. 211** - Disposizioni in materia finanziaria in recepimento dei regolamenti (UE) n. 648/2012, 909/2014, 2015/2365 e 2016/1011

**Regolamento 30 dicembre 2021 n. 19** - Fondo Gestione Pensioni ISS

Inoltre, nell'ambito degli interventi connessi all'emergenza da COVID-19, si evidenziano i seguenti ulteriori provvedimenti, recanti misure di sostegno in favore delle famiglie e delle imprese sammarinesi:

**Decreto - Legge 26 gennaio 2021 n. 6** - Ratifica Decreto - Legge 31 dicembre 2020 n. 224 - Interventi straordinari in ambito economico a supporto dell'emergenza economica causata da Covid-19

**Regolamento 4 febbraio 2020 n. 2** - Modifiche al Regolamento 11 maggio 2020 n. 3 - Disposizioni applicative del Decreto - Legge 21 aprile 2020 n. 63 "Interventi in ambito economico e per il sostegno di famiglie, imprese, lavoratori autonomi e liberi professionisti per affrontare l'emergenza COVID-19" ratificato con Decreto - Legge 26 maggio 2020 n. 91 e successive modifiche



**Decreto Delegato 4 marzo 2021 n. 49** - Interventi straordinari di sostegno e ristoro a supporto degli operatori economici in seguito all'emergenza sanitaria da COVID-19 e correlato provvedimento di ratifica (Decreto Delegato 26 marzo 2021 n. 60)

**Decreto Delegato 29 aprile 2021 n. 73** - Interventi a sostegno delle famiglie nonché degli operatori economici in seguito all'emergenza sanitaria da COVID-19 - Modifiche al Decreto – Legge 26 maggio 2020 n. 91 e al Decreto Delegato 26 marzo 2021 n. 60 e correlato provvedimento di ratifica (Decreto Delegato 25 maggio 2021 n.95)

**Regolamento 23 giugno 2021 n. 9** - Modifiche al Capo II - Misure a sostegno dei nuclei familiari - del Regolamento 11 maggio 2020 n. 3, "Disposizioni applicative del Decreto - Legge 21 aprile 2020 n.63 "Interventi in ambito economico e per il sostegno di famiglie, imprese, lavoratori autonomi e liberi professionisti per affrontare l'emergenza COVID-19"

**Decreto-Legge 26 luglio 2021 n. 139** - Proroga degli interventi straordinari in ambito economico a supporto dell'emergenza economica causata da COVID-19 e correlato provvedimento di ratifica (Decreto - Legge 20 settembre 2021 n. 160)

Infine, sempre nell'ambito degli interventi connessi all'emergenza da COVID-19, si rammentano i seguenti ulteriori provvedimenti, recanti misure obbligatorie funzionali al contenimento del virus ed intesi a disciplinare la circolazione delle persone, che hanno notevolmente condizionato l'organizzazione aziendale:

**Decreto-Legge 5 gennaio 2021 n. 1** - Ulteriori disposizioni per il contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19 e correlato provvedimento di ratifica (Decreto - Legge 25 gennaio 2021 n. 5)

**Decreto - Legge 14 gennaio 2021 n. 4** - Proroga delle disposizioni per il contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19 e ulteriori misure in ambito scolastico

**Decreto Delegato 27 gennaio 2021 n. 7** - Disposizioni transitorie per la presentazione del bilancio degli operatori economici

**Decreto - Legge 28 gennaio 2021 n. 13** - Ratifica Decreto - Legge 17 dicembre 2020 n. 219 - Potenziamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19

**Decreto - Legge 29 gennaio 2021 n. 14** - Ratifica Decreto - Legge 26 novembre 2020 n. 206 - Ulteriori disposizioni per il contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19

**Decreto - Legge 29 gennaio 2021 n. 15** - Proroga e modifica delle disposizioni per il contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19

**Decreto - Legge 12 febbraio 2021 n. 22** - Aggiornamento e proroga delle disposizioni per il contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19 e correlato provvedimento di ratifica (Decreto - Legge 26 febbraio 2021 n.26)

**Decreto - Legge 27 febbraio 2021 n. 46** - Misure di rafforzamento e contenimento per favorire l'efficacia della campagna vaccinale COVID-19 e correlato provvedimento di ratifica (Decreto - Legge 23 marzo 2021 n. 57)

**Decreto - Legge 18 marzo 2021 n. 52** - Potenziamento e proroga delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19 e correlato provvedimento di ratifica (Decreto - Legge 23 marzo 2021 n. 58)

**Decreto - Legge 31 marzo 2021 n. 62** - Potenziamento e ulteriore proroga delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19

**Decreto - Legge 8 aprile 2021 n. 63** - Disposizioni per un graduale allentamento delle misure di gestione dell'epidemia da COVID-19 e correlato provvedimento di ratifica (Decreto - Legge 28 aprile 2021 n.72)

**Decreto - Legge 30 aprile 2021 n. 85** - Ulteriori disposizioni per allentamento delle misure di gestione dell'epidemia da COVID-19



**Regolamento 14 maggio 2021 n. 7** - Regolamento per manifestazioni, incluse quelle sportive, spettacoli ed eventi di intrattenimento di cui all'articolo 11 del Decreto – Legge 30 aprile 2021 n. 85 – Ulteriori disposizioni per allentamento delle misure di gestione dell'epidemia da COVID-19

**Decreto - Legge 21 maggio 2021 n. 93** - Disposizioni in materia di sicurezza e di ordine pubblico in periodo di emergenza sanitaria da COVID-19

**Decreto - Legge 1 giugno 2021 n. 97** - Aggiornamento delle disposizioni per l'allentamento delle misure di gestione dell'epidemia da COVID-19 e correlato provvedimento di ratifica (Decreto - Legge 16 giugno 2021 n.107)

**Decreto – Legge 29 giugno 2021 n. 121** - Proroga degli interventi speciali in materia di licenziamenti collettivi e ammortizzatori sociali

**Decreto - Legge 30 giugno 2021 n. 124** -Proroga delle disposizioni per l'allentamento delle misure di gestione dell'epidemia da COVID-19 e ulteriori misure e correlato provvedimento di ratifica (Decreto - Legge 19 luglio 2021 n. 134)

**Decreto - Legge 30 agosto 2021 n. 158** - Proroga delle disposizioni inerenti alle misure di gestione dell'epidemia da COVID-19 e ulteriori misure e correlato provvedimento di ratifica (Decreto - Legge 20 settembre 2021 n. 161)

**Decreto - Legge 5 ottobre 2021 n. 173** - Ulteriori disposizioni in merito alla gestione dell'epidemia da COVID-19 e proroga delle misure e correlato provvedimento di ratifica (Decreto - Legge 29 ottobre 2021 n. 182)

**Decreto - Legge 11 novembre 2021 n. 188** - Ulteriori disposizioni per la prevenzione della diffusione del contagio da COVID-19 e proroga delle misure e correlato provvedimento di ratifica (Decreto - Legge 26 novembre 2021 n. 190)

**Decreto - Legge 7 dicembre 2021 n. 197** - Disposizioni urgenti per il contrasto alla diffusione del contagio da COVID-19

**Decreto - Legge 22 dicembre 2021 n. 206** - Proroga degli interventi straordinari in ambito economico a supporto dell'emergenza economica causata da COVID-19

**Decreto - Legge 22 dicembre 2021 n. 208** - Ulteriori disposizioni urgenti per il contrasto alla diffusione del contagio da COVID-19

**Decreto - Legge 31 dicembre 2021 n. 215** - Disposizioni di carattere generale e amministrative connesse all'epidemia da COVID-19



## NORMATIVA SECONDARIA BCSM

---

Nel corso del 2021 la Banca Centrale della Repubblica di San Marino ha adottato i seguenti provvedimenti di rango secondario:

**Regolamento n. 2021-01** Miscellanea degli interventi mirati di revisione alle vigenti disposizioni di vigilanza

**Regolamento n. 2021-02** Regolamento sulle procedure di rigore delle imprese finanziarie

**Regolamento n. 2021-03** Regolamento per il servizio di custodia di *asset* virtuali da parte di banche

**Circolare n. 2021-01** Momento di immissione per la definitività degli ordini di trasferimento nei sistemi sammarinesi

**Circolare n. 2021 - TS1** Pubblicazione tassi soglia ai fini antiusura vigenti nel periodo di applicazione 1° gennaio 2021 – 31 marzo 2021

**Circolare n. 2021 – TS2** Pubblicazione tassi soglia ai fini antiusura vigenti nel periodo di applicazione 1° aprile 2021 – 30 giugno 2021

**Circolare n. 2021 – TS3** Pubblicazione tassi soglia ai fini antiusura vigenti nel periodo di applicazione 1° luglio 2021 – 30 settembre 2021

**Circolare n. 2021 – TS4** Pubblicazione tassi soglia ai fini antiusura vigenti nel periodo di applicazione 1° ottobre 2021 – 31 dicembre 2021

## DOCUMENTI DI APPROFONDIMENTO AIF

---

In data 12 agosto 2021 l’Agenzia di Informazione Finanziari ha pubblicato un Documento di approfondimento intitolato: “COVID-19: cambiamenti nel panorama dei rischi ML – TF



## LA GESTIONE AZIENDALE

Nell'anno 2021 tutte le variabili endogene ed esogene alla Banca hanno trovato una convergenza positiva, con evidenti risultati eccezionali sul conto economico.

L'azione di *governance* ha indirizzato la propria strategia riorganizzando tutti i comparti di *business* in base ai principi di: *i)* marginalità, per posizione subordinando la gestione dei volumi a quella del profitto; *ii)* riequilibrio del Margine servizi rispetto al Margine Interesse; *iii)* riduzione degli Oneri di Gestione e *iv)* parcellizzazione del Rischio.

Il Piano industriale, e di conseguenza l'attività operativa, è stata sviluppata in ipotesi di scenario economico conservativo e si articola su tre pilastri di sviluppo, generatori di maggior redditività:

1. rigorosa attenzione alla selezione del credito e alla qualità dell'attivo;
2. gestione del *business* Retail grazie alla forte riduzione del costo della raccolta e, laddove possibile, del *cost to serve*, abbinato all'ulteriore miglioramento del servizio, accompagnato da un progetto di riqualificazione e specializzazione delle risorse destinate alla rete;
3. ulteriore rafforzamento dell'area finanza grazie all'avvio di relazioni di strategiche con primari *advisor* esteri.

Nell'esercizio in esame BSM ha proseguito il suo impegno per la realizzazione del programma, incluso nel Piano Industriale 2021-2023, di rinnovamento delle filiali sulla base di una logica di servizio al cliente e presenza territoriale, al fine di meglio rispondere alle crescenti sfide proposte dal mercato bancario. L'attività di ristrutturazione ha coinvolto tutte le filiali, e gli interventi proseguiranno in continuità anche nel 2022.

Il nuovo assetto delle filiali, organizzato tra *HUB* e *SPOKE* con la presenza di un analista crediti per singolo Hub, con poteri di delibera ed autonomia più consistenti rispetto al passato, ha fluidificato le attività commerciali favorendo il raggiungimento degli obiettivi, riuscendo ad ampliare la forbice dei tassi, ad incrementare il margine servizi, il tutto mantenendo stabile *l'asset under management*. Cruciale è stato l'inserimento del Controllo andamentale delle attività Commerciali all'interno del Servizio Commerciale, che ha velocizzato la produzione di tabulati ed estrazioni utili al veloce governo della rete.

Riaffermando la propria identità di banca *retail* e del territorio, si è destinata una rigorosa attenzione alla selezione del credito e alla qualità dell'attivo, elementi che restano centrali nella conduzione del Piano Industriale anche per il 2022.

La rivisitazione dei processi commerciali relativi ai finanziamenti (PPR e Mutui Casa) per ridurre i tempi di erogazione, garantendo una *customer experience* di qualità ed uniforme alla normativa di riferimento, il sostegno dei Piccoli operatori economici e delle Piccole e Medie Imprese, gli interventi di miglioramento e valorizzazione del rapporto nel comparto *corporate*, hanno contribuito ad rafforzare la relazione con il cliente diversificando e parcellizzando il rischio di credito.

L'incidenza delle esposizioni deteriorate lorde sul totale dei crediti resta significativa a fine esercizio, pur tuttavia il lavoro svolto nell'anno ha consentito una riduzione sostanziale dell'*RWA* con effetti oltremodo positivi sul coefficiente di solvibilità.

Tra le principali direttrici la Banca continua a focalizzarsi sulla clientela con più elevato merito creditizio e capacità di rimborso; la selezione e la gestione del credito, nel prossimo periodo, verranno supportate anche dall'impiego di tecnologie di automazione dei processi, della raccolta dati e dei controlli oltre ai consueti investimenti per rafforzare i sistemi di monitoraggio, nell'ottica di prevenire e sanare nel più breve tempo possibile le situazioni a rischio. In termini organizzativi i risultati fino ad oggi ottenuti confermano il successo dell'accentramento della gestione dei crediti deteriorati grazie ad un *team* di lavoro altamente specializzato. Pur tuttavia per il miglioramento dei *ratio* patrimoniali occorrerà attendere il perfezionamento della cessione al veicolo di sistema, che si auspica possa avvenire entro la fine dell'esercizio in corso, in quanto l'attività interna di recupero crediti – basata su una piattaforma di assoluta eccellenza con *performance* elevate – pur essendo in grado di portare anche nel 2022 incassi e riduzioni rilevanti dei crediti NPL, non potrà arrivare agli *standard* attesi dal Vigilatore in termini di tempistiche per il deconsolidamento patrimoniale.



In tale contesto il supporto di un *team* legale, recentemente rafforzato nell'organico e nelle professionalità, ha agevolato la gestione del contenzioso passivo/attivo ereditato con la incorporazione di Leasing Sammarinese S.p.A..

La specializzazione dell'area finanza ed il rinforzo con professionalità interne ha consentito una ottimizzazione dei risultati attesi nella gestione del portafoglio di proprietà ed il consolidamento della gestione dei portafogli di terzi. I risultati raggiunti, anche per il tramite di un costruttivo confronto con l'*advisor* del comparto ed una interazione costante con il comitato finanza, ha portato la redditività del portafoglio di proprietà in area positiva rispetto all'esercizio precedente, risultato ancora più importante considerati i tassi negativi oggi presenti sul mercato. Trovano, nell'esercizio ulteriori conferme, i risultati conseguiti nel tempo dalle gestioni patrimoniali in fondi con l'evidenza delle commissioni di *overperformance* sui portafogli gestiti.

Nel corso dell'anno è stato portato avanti un parziale programma di modernizzazione del parco macchine, partito nel 2020, per favorire la digitalizzazione dei servizi e sostenere la migrazione informatica su nuova piattaforma. Con riferimento alla migrazione verso un nuovo sistema operativo, si è ricercata la migliore soluzione possibile che rispondesse alle prescrizioni impartite dal Comitato del Credito e Risparmio che ha indirizzato la Banca a confermare, congiuntamente ad un altro istituto di Credito sammarinese, l'attuale *software* cui seguiranno le attività per la migliore gestione dei rischi operativi oltre che di *Business Continuity e Disaster Recovery*.

Proseguita, con maggiore dinamismo, l'evoluzione in ambito *acquiring*, per il tramite della partecipata BKN301 riuscendo ad ampliare gli sviluppi sul circuito domestico per consentire l'accettazione di pagamenti in modalità *contactless* focalizzando l'emissione di nuove carte di debito grazie ad una rafforzata *partnership* con Mastercard.

L'impianto di rilevazioni di *Customer Satisfaction* di BSM, che comprende ricerche quantitative e qualitative condotte sia su clienti esterni sia sui dipendenti e sondaggi *online*, sarà un punto di attenzione del prossimo periodo. Nonostante ciò il bacino di informazioni che deriva da tutti gli strumenti utilizzati per le rilevazioni di *Customer Satisfaction* permette di individuare i punti di forza percepiti dai clienti sulla Banca e le azioni da indirizzare nelle aree di miglioramento. Entrando nel merito dei livelli di servizio erogati, si è consolidato il giudizio positivo della clientela in ordine alla relazione con le filiali. È cresciuta sensibilmente, in corso d'anno, l'esigenza della protezione dei dati personali nella duplice dimensione di una gestione scrupolosa della *privacy* e della sicurezza delle transazioni.

La Banca, consapevole dell'entità del patrimonio immobiliare e delle relative implicazioni sul profilo di Vigilanza, ha avviato una ampia valutazione sulle opportunità di riorganizzare ed ottimizzare il complesso immobiliare. Sono state ipotizzate differenti soluzioni tecniche per contenerne l'incidenza sul patrimonio tanto con riguardo a beni di proprietà quanto con riferimento a quelli ottenuti dal recupero del credito, il tutto mantenendo in linea con l'esercizio precedente l'attività di cessione degli immobili.

Sono proseguiti nel corso del 2021 ulteriori esodi volontari, circostanze che hanno determinato soluzioni correlate per efficientamenti e sinergie funzionali interne. È stata inoltre prevista, anche a fronte delle novità a normative in materia pensionistica, l'uscita di alcune risorse con accesso diretto alla indennità economica. È stata avviata la prima fase della riorganizzazione della Struttura organizzativa attraverso la semplificazione dei riporti funzionali alla Direzione Generale ciascuno rappresentante una area di *business* o un'area operativa essenziale.

Nella necessità di separare le attività operative da quelle di controllo, il percorso del 2021 ha cercato, per quanto possibile e senza aver ancora assunto l'assetto desiderato, di sostenere il comparto dei controlli con il supporto di professionalità esterne. Si è ritenuto voler privilegiare, laddove possibile, un percorso di formazione e crescita dei dipendenti in servizio con il supporto di *expertise* dedicate. L'assetto non è a tutt'oggi ancora definito secondo gli *standard* attesi dal Consiglio di Amministrazione, consapevole che una buona *governance* si fonda su un sistema di controllo interno inteso come "*l'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte a consentire, attraverso un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, una conduzione dell'impresa sana, corretta e coerente con gli obiettivi prefissati*".

Sul finire dell'esercizio 2021 si è concretizzato il percorso di aumento di capitale sociale per il tramite di versamento in denaro da parte dei soci; un intervento soppesato ed articolato sviluppatosi in più fasi operative e secondo un cronoprogramma che investe anche il 2022 nell'intera annualità. L'apporto di capitale alla Banca, necessario per





ristabilire il profilo regolamentare minimo, investe e responsabilizza la *governance* nella attuazione di ogni azione tesa alla profittabilità della Banca al fine sia di consolidarne ulteriormente il patrimonio, sia di ritornare alla distribuzione di utili necessari per onorare gli impegni contratti dal Socio di Maggioranza.

Le caratteristiche strutturali del patrimonio della banca, le accelerazioni del conto economico, le assunzioni in materia di struttura esecutiva sono state meritevoli di un'attenzione costante del Vigilatore che ha puntualmente ottenuto riferimenti tempestivi alle richieste avanzate, in formalità omogenea e costante. Tale attività, unitamente al presidio sullo stato di avanzamento dei dati contabili nell'esercizio è stata svolta dal Servizio Amministrativo, consolidato e ben strutturato nel tempo, circostanza che oltre a consentire una trasparente informativa verso l'Autorità di Vigilanza, consente di assolvere con sostanzialità e chiarezza alle funzioni di Bilancio e *budgeting*, tenuto conto del rapporto di *advisory* con Prometeia.

Restano ancor oggi aperte le tematiche organizzative che investono l'articolazione dei processi, la migliore collocazione del personale e lo *scouting* di quello necessario, i sistemi dei controlli e le funzioni tipiche in supporto alle strutture di linea ed alla Direzione Generale per il conseguimento degli obiettivi in un contesto di generale *boost* impresso alla Banca. L'organizzazione di struttura, tema centrale per il 2022, coinvolgerà anche l'articolazione dei Comitati nella direzione di una semplificazione utile alla focalizzazione dei risultati, nell'ambito dei quali si conferma la centralità del Comitato Controlli AML per il contributo sostanziale alla crescita della cultura aziendale.

Pur ritenendo oltremodo eccellente in termini relativi il lavoro svolto dalle pochissime risorse dedicate anche agli affari istituzionali, le numerose soluzioni ipotizzate per superare le carenze organizzative scontano il limite del costo retributivo di BSM rispetto al Sistema, e del Sistema rispetto al rinnovo della contrattualistica nazionale firmata volontariamente dalla Banca nel 2014.

È incontrovertibile come nell'anno concluso la Banca sia riuscita a raggiungere gli obiettivi del Piano Strategico 2021-2023, confermando la propria capacità di produrre reddito in modo ordinario.

Da un lato il *cost income* oggi circa 70% è quasi sostanzialmente dimezzato rispetto al dato di fine 2020; dall'altro i margini di conto economico sono in crescita rispetto all'esercizio precedente ed il risultato operativo, prima delle politiche di bilancio su crediti deteriorati e fondo vertenze, appare eccezionalmente positivo.

L'azione avviata nel 2020 con l'insediamento del Consiglio ha consentito altresì di vedere, sul 2021, riequilibrato il Rapporto "Margine Interesse/Margine intermediazione" che si attesta oggi intorno al 44% contro l'81,88% del 31 dicembre 2020.

Infatti:

- margine interesse: ampliata la forbice dei tassi rispetto al 2021;
- margine servizi: ampliati i volumi del Gestito ed implementata la gamma dei servizi alla clientela;
- margine intermediazione: risultato decisamente positivo del portafoglio titoli della Banca conseguito in un contesto di mercato generalmente positivo, ma con performance negative sui mercati obbligazionari *Investment Grade* (fulcro dell'attività di investimento del portafoglio di proprietà).
- margine operativo lordo: importante riduzione del costo del personale ottenuto grazie alla riduzione di 17 risorse negli esercizi 2020/2021 (volontarie, ma incentivate dalla Banca) unite alla costante attenzione alla voce altre spese amministrative, hanno portato ad un'importante riduzione *year to year* del comparto oneri di gestione;
- risultato lordo di gestione: quanto sopra ha portato ad un risultato della gestione ordinaria ampiamente positivo, con un incremento considerevole rispetto all'esercizio precedente;
- coefficiente di solvibilità: il riequilibrio economico, oltre a invertire la rotta seguita dalla Banca negli ultimi 7 anni, è condizione necessaria per consolidare il rafforzamento del patrimonio aziendale, fonte primaria per la valutazione della solidità della Banca. Inoltre tale rafforzamento favorisce il raggiungimento dei limiti regolamentari attinenti il coefficiente di solvibilità passato dal 5,47% del 30 giugno 2020 al 9,52% del 31 dicembre 2021. Nondimeno le ulteriori iniziative previste, di cui parte già consolidate alla data odierna riferibili all'aumento di capitale già conseguito per 2,25 milioni di Euro nell'aprile 2022, rafforzano ulteriormente il



percorso virtuoso intrapreso, che mira ad ampliare la compagine sociale della Banca, pur nel rispetto delle indicazioni del Socio Ente Cassa di Faetano, di mantenimento della maggioranza assoluta della Banca.

La stabilizzazione dei risultati, attraverso la strutturazione di nuovi prodotti di *business* per aumentarne i ricavi, è l'obiettivo in corso da concretizzarsi entro il termine del nostro mandato.

Risulta infatti molto importante per il Consiglio garantire, nel rispetto dei singoli ambiti di competenza e responsabilità, un'applicazione quanto più uniforme alle strategie definite ed un'armonizzazione dei comportamenti condivisi, anche al fine di assicurare risposte chiare e tempestive che soddisfino, per quanto possibile, le aspettative dei clienti: il valore che identifica la banca ideale è rappresentato dalla fiducia dei clienti, che viene conseguita principalmente attraverso il presidio relazionale e la solidità patrimoniale della Banca.



## LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

### LE RISORSE UMANE

Alla data del 31 dicembre 2021, l'organico di Banca di San Marino conta 113 collaboratori: 62 uomini (54,90%) e 51 donne (45,10%), tutti assunti a tempo indeterminato, di cui totali 6 assenti:

- n. 2 risorse in aspettativa;
- n. 3 risorse assenti per distacco politico;
- n. 1 risorsa distaccata presso società collegata.

L'età media per dipendente si attesta a 45 anni.

Nel corso dell'anno si è proceduto all'attività di riduzione del personale, così come definito fra gli obiettivi del Piano Strategico e secondo gli accordi di incentivo all'esodo sottoscritti sul finire del 2020. In forza di quanto sopra, hanno così cessato la propria attività lavorativa n. 14 dipendenti, a cui si aggiungono i 5 dipendenti ex BNS non rinnovati a scadenza del mandato (gennaio 2021).

Il numero medio dei collaboratori, pari a 117 unità, è determinato come media aritmetica dell'anno in corso, tenuto conto dei distacchi in ingresso e uscita, e di quello precedente.

### LA FORMAZIONE

Anche nel corso del 2021 Banca di San Marino ha investito nella crescita professionale e nello sviluppo delle competenze, svolgendo un totale di 2.387,5 ore/uomo di formazione, con il coinvolgimento di tutto il personale ad ogni livello, nei diversi ambiti normativi e di *business* della Banca.

Corsi 2021	Ore
<b>Corsi Specialistici <i>in house</i></b>	
ANTIRICICLAGGIO	152
COMPORAMENTALE	1411
CREDITO	619
<b>Totale</b>	<b>2.182</b>
<b>Di cui Convegni, Seminari e Corsi a Catalogo</b>	<b>205,5</b>
<b>Totale</b>	<b>2.387,5</b>

#### 1. Formazione Specialistica volta a sviluppare ed aggiornare le competenze tecniche:

- Antiriciclaggio.



Il Responsabile Antiriciclaggio ha organizzato degli incontri per il personale dipendente al fine di adempiere agli obblighi formativi relativi all'adeguata verifica del cliente e alla segnalazione di operazione sospetta.

○ Comportamentale

In materia, successivi alla Legge 171/2018, nel corso del 2021 si sono tenute delle giornate di formazione di base al fine di compattare il personale all'interno dell'Istituto attraverso il dialogo.

○ Credito

In materia di credito, nel corso del 2021 si è tenuta la formazione specifica rivolta al personale impiegato nelle agenzie e a quello che si occupa dell'analisi delle posizioni di coloro che richiedono affidamenti e al personale impiegato nella segreteria fidi.

## 2. Partecipazione a Convegni, Seminari e Corsi a Catalogo

Nell'anno 2021 la partecipazione a convegni, seminari e corsi a catalogo ha registrato un totale di n. 205,5 ore, come di seguito articolate.

<b>Convegni, Seminari e Corsi a Catalogo</b>	<b>Totale Ore</b>
ANTIRICICLAGGIO	24
ESTERO	88
LEGALE TRUST	20
PRIVACY	3
RISK MANAGEMENT	30,5
SICUREZZA SUL LAVORO	32
FINANZA	8
<b>Totale complessivo</b>	<b>205,5</b>

Inoltre sono state effettuati dei test attitudinali destinati all'individuazione di personale altamente qualificato per ricoprire determinati ruoli strategici.



## IL SISTEMA DEI CONTROLLI

Il Sistema dei Controlli Interni (SCI) è disciplinato dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino nell'ambito delle disposizioni di vigilanza prudenziale per le Banche tra cui il Regolamento 2007-07.

Le disposizioni contenute all'interno del documento di cui sopra, sono state nel tempo oggetto di modifica e integrazione da parte dell'Autorità di Vigilanza pur mantenendo una continuità di base con la normativa regolamentare precedente, soprattutto con riferimento all'importanza dell'efficacia della struttura organizzativa e dei processi aziendali, quale connubio essenziale per la realizzazione degli interessi dell'impresa.

Il Sistema dei Controlli Interni è un elemento fondamentale del complessivo sistema di governo della banca e viene definito come l'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative che mirano ad assicurare il rispetto delle strategie aziendali e il conseguimento dell'efficacia ed efficienza dei processi aziendali, della salvaguardia del valore delle attività e protezione dalle perdite, dell'affidabilità e integrità delle informazioni contabili e gestionali, della conformità delle operazioni con la legge, con lo statuto, con la normativa di vigilanza e le norme di autoregolamentazione della banca, in un'ottica di sana e prudente gestione. I presidi relativi al sistema dei controlli interni devono coprire ogni tipologia di rischio aziendale.

La responsabilità primaria è rimessa agli Organi Aziendali, ciascuno secondo le rispettive competenze. L'articolazione dei compiti e delle responsabilità degli Organi e delle Funzioni Aziendali viene definita all'interno di appositi regolamenti aziendali. Si possono individuare le seguenti tipologie di controllo:

- **controlli di linea** (c.d. "controlli di primo livello"): volti ad assicurare il corretto svolgimento delle operazioni. Le verifiche vengono svolte sia da chi mette in atto una determinata attività, sia da chi ne ha la responsabilità di supervisione, generalmente nell'ambito della stessa struttura organizzativa; sono effettuati dalle stesse strutture operative o incorporati nelle procedure automatizzate, ovvero eseguiti nell'ambito dell'attività di *back-office*. Le strutture operative sono le prime responsabili del processo di gestione dei rischi: nel corso dell'operatività giornaliera tali strutture devono identificare, misurare o valutare, monitorare, attenuare e riportare i rischi derivanti dall'ordinaria attività aziendale in conformità con il processo di gestione dei rischi; esse devono rispettare i limiti operativi loro assegnati coerentemente con gli obiettivi di rischio e con le procedure in cui si articola il processo di gestione dei rischi;
- **controlli sui rischi e sulla conformità** (c.d. "controlli di secondo livello"): affidati a strutture organizzative diverse da quelle operative, si suddividono in:
  - **controlli dei rischi** (*risk management*): controlli di secondo livello diretti a concorrere alla definizione delle metodologie di misurazione del rischio, verificare il rispetto dei limiti assegnati alle varie strutture operative, controllare la coerenza dell'operatività delle singole aree produttive con gli obiettivi di rischio-rendimento assegnati, concorrere alla definizione del *risk appetite framework* della Banca. Alla struttura di *risk management* spetta il controllo dell'andamento della gestione nel suo complesso, con monitoraggio del livello dei rischi, ivi compresi quelli strategico-gestionali ed operativi. Rientra nelle sue attività il monitoraggio andamentale delle singole esposizioni che, per la loro rilevanza quantitativa o sulla base di indicatori definiti ex ante, richiedano una più attenta valutazione: *i)* della coerenza della classificazione del credito; *ii)* della congruità degli accantonamenti; *iii)* dell'adeguatezza delle azioni di recupero messe in campo. La struttura di *risk management*, come tutte le altre strutture aziendali, centrali e periferiche, è soggetta all'attività di revisione interna da parte della funzione *Internal Audit*;
  - **controlli di compliance**: controlli di secondo livello diretti a verificare la conformità dell'attività svolta ad ogni disposizione di legge, di statuto, di vigilanza e di autoregolamentazione applicabile, anche con riferimento al contrasto al crimine finanziario in materia di riciclaggio, usura, finanziamento al terrorismo e ad altri reati di natura finanziaria. La struttura *compliance*, come tutte le altre strutture aziendali, centrali e periferiche, è soggetta all'attività di revisione interna da parte della funzione *Internal Audit*;



- **Controlli del Responsabile Incaricato Antiriciclaggio (RIA)**, a cui sono assegnati i compiti e le funzioni previsti per Legge e quelli indicati nella normativa emanata dall'AIF. La funzione è soggetta all'attività di revisione interna da parte della funzione *Internal Audit*;
- **controlli di revisione interna** (c.d. "controlli di terzo livello"): condotti nel continuo, in via periodica o per eccezioni, da strutture organizzative diverse e indipendenti da quelle produttive, anche attraverso verifiche in loco, finalizzata ad individuare andamenti anomali, violazioni delle procedure e della regolamentazione nonché a valutare la completezza, funzionalità ed adeguatezza del sistema dei controlli interni e del sistema informativo (ICT *audit*), con cadenza prefissata in relazione alla natura e all'intensità dei rischi, e a portare all'attenzione del Consiglio di Amministrazione / Direttore Generale i possibili miglioramenti alle politiche di gestione dei rischi, agli strumenti di misurazione e alle procedure. La funzione *Internal Audit* è la struttura organizzativa preposta ai controlli di terzo livello.

Le tre funzioni di controlli dei rischi, controlli di *compliance* e controlli di revisione interna, sono svolte in regime di separazione dalle funzioni operative e si coordinano tra loro mediante periodici incontri organizzati, con cadenza almeno trimestrale, dalla struttura di *Internal Auditing*.

La **Funzione di Compliance** svolge un ruolo di coordinamento e controllo del processo di gestione del rischio di non conformità, che ha come principali finalità:

- la prevenzione ex ante di eventuali disallineamenti rispetto alle norme esterne, alle norme interne e alle *Policy* della Banca e minimizzare, ex post, eventuali conseguenze degli stessi;
- la salvaguardia della reputazione aziendale, basata sull'affidabilità e sulla responsabilità della Banca, delle società del Gruppo e, conseguentemente, del rapporto fiduciario con i diversi portatori di interessi;
- costituzione di un patrimonio di valori e regole che caratterizzino l'immagine e la cultura aziendale, sulla base di principi di trasparenza, correttezza e rispetto sostanziale delle norme.

La **Funzione Internal Audit** è preposta a verificare l'adeguatezza e la funzionalità del complessivo sistema dei controlli interni, attraverso l'analisi dei processi aziendali e delle loro variazioni nel tempo, verificando anche la completezza della mappatura delle aree di rischio e la corretta definizione delle fasi di controllo.

La **Funzione Risk Management** verifica il rispetto dei seguenti principi generali di organizzazione:

- il processo di gestione dei rischi è efficacemente integrato. Sono considerati parametri di integrazione, riportati a titolo esemplificativo e non esaustivo: la diffusione di un linguaggio comune nella gestione dei rischi a tutti i livelli della banca; l'adozione di metodi e strumenti di rilevazione e valutazione tra di loro coerenti (ad es., un'unica tassonomia dei processi e un'unica mappa dei rischi); la definizione di modelli di reportistica dei rischi, al fine di favorirne la comprensione e la corretta valutazione, anche in una logica integrata; l'individuazione di momenti formalizzati di coordinamento ai fini della pianificazione delle rispettive attività; la previsione di flussi informativi su base continuativa tra le diverse funzioni in relazione ai risultati delle attività di controllo di propria pertinenza; la condivisione nella individuazione delle azioni di rimedio;
- i processi e le metodologie di valutazione, anche a fini contabili, delle attività aziendali sono affidabili e integrati con il processo di gestione del rischio. A tal fine: la definizione e la convalida delle metodologie di valutazione sono affidate a unità differenti; le metodologie di valutazione sono robuste, testate sotto scenari di stress e non fanno affidamento eccessivo su un'unica fonte informativa; la valutazione di uno strumento finanziario è affidata a un'unità indipendente rispetto a quella che negozia detto strumento;
- le procedure operative e di controllo devono: minimizzare i rischi legati a frodi o infedeltà dei dipendenti; prevenire o, laddove non sia possibile, attenuare i potenziali conflitti d'interesse; prevenire il coinvolgimento, anche inconsapevole, in fatti di riciclaggio, usura o di finanziamento al terrorismo;

Il **Responsabile Incaricato** svolge le funzioni ed esercita i poteri attribuiti dalla Legge 92-2008 e successive modifiche ed integrazioni in materia di antiriciclaggio e contrasto del terrorismo.



L'attività di monitoraggio dei rischi viene svolta anche attraverso Comitati, tra i quali il **Comitato Antiriciclaggio** e il **Comitato Governo Rischi**.

Banca di San Marino, consapevole dell'importanza della definizione del livello di rischio da assumere (*risk appetite*) in coerenza con le strategie aziendali e allo scopo di migliorare la propria *governance* e gestione dei rischi ha attivato il processo di costruzione del "*Risk Appetite Framework*" (nel seguito RAF) nel quale sono declinati i rischi rilevanti e sono formalizzate le procedure, gli strumenti di monitoraggio ed i parametri che la banca si prefigge di rispettare al fine di attuare la politica di governo dei rischi.

Con particolare riferimento ai rischi quantificabili, la metodologia di misurazione dei rischi utilizzata è la medesima alla base della valutazione di adeguatezza patrimoniale della Banca in materia di vigilanza prudenziale, e gli indicatori di rilevanza sono gli stessi introdotti dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino eventualmente integrati con informazioni di analisi andamentale e di sviluppo del business.

I rischi per cui non si dispone di metodologie di quantificazione (rischio strategico, rischio di non conformità, rischio paese, rischio di reputazione,) sono, valutati, secondo il principio di proporzionalità, in termini di conformità e di adeguatezza dei presidi organizzativi deputati alla relativa gestione.

Di seguito sono mappati i principali rischi ai quali la Banca è esposta e con riferimento a ciascuno di essi vengono di seguito riportati la definizione adottata dalla Banca e le principali informazioni relative agli strumenti e metodologie a presidio della misurazione/valutazione e gestione del rischio, alle strutture responsabili della gestione.

#### ✓ **Rischio di credito**

*Inteso come il rischio di subire perdite derivanti dall'insolvenza o dal deterioramento del merito creditizio delle controparti affidate. Comprende anche il rischio paese (rischio di perdite su crediti verso soggetti residenti in un paese estero a causa di eventi di vasta portata (politici, economici, militari...) che coinvolgono quell'intero paese.*

È il rischio associato a variazioni generali del mercato e per una banca commerciale in genere rappresenta il 70% dei rischi aziendali totali. L'intero processo di gestione e controllo del credito è disciplinato da un regolamento interno in materia e dalle correlate disposizioni attuative in cui sono individuate le deleghe ed i poteri in materia di affidamento ed erogazione del credito, nonché i criteri per la valutazione del merito creditizio, per il rinnovo degli affidamenti e gli interventi da adottare in caso di rilevazione di anomalie.

#### ➤ **Rischio di concentrazione**

*Inteso come il rischio derivante da esposizioni verso controparti, gruppi di controparti connesse e controparti del medesimo settore economico o che esercitano la stessa attività o appartenenti alla medesima area geografica.*

Il rischio di concentrazione è un caso particolare di rischio di credito, caratterizzato dal fatto che, l'esposizione, data la natura finanziaria del contratto stipulato fra le parti, è incerta e può variare nel tempo in funzione dell'andamento dei fattori di mercato sottostanti. Le politiche sul Rischio di concentrazione sono definite, oltre che da precise norme definite dall'Autorità di Vigilanza, anche su elementi stabiliti dal Consiglio di Amministrazione. Nello specifico queste sono fissate nell'articolazione dei poteri delegati, nella definizione di massimali di esposizione di natura creditizia per singola controparte, per forma tecnica e per paese di residenza del soggetto controparte.

#### ➤ **Rischio di mercato**

*Inteso come il rischio di subire perdite derivanti da variazioni inattese delle condizioni di mercato. Comprende il rischio di posizione (rischio derivante dalle oscillazioni di prezzo dei valori mobiliari per fattori relativi all'andamento*



del mercato e alla situazione specifica dell'emittente), il rischio di cambio (rischio di subire perdite per effetto di avverse variazioni dei corsi delle divise estere), il rischio di tasso di interesse (rischio derivante da variazioni potenziali dei tassi di interesse), il rischio di regolamento (rischio che una controparte non adempia ai propri impegni in fase di regolamento).

Il processo di gestione del rischio di mercato è disciplinato dal Regolamento Finanza. La funzione di *Risk Management* procede alla verifica dei limiti definiti all'interno del Regolamento (tra cui *Value at Risk*, massimali di composizione, *duration*).

### ➤ **Rischio operativo**

*Si intende il rischio di subire perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni, oppure da eventi esogeni. Rientrano in tale tipologia, tra l'altro, le perdite derivanti da frodi, errori umani, interruzioni dell'operatività, indisponibilità dei sistemi, inadempienze contrattuali, catastrofi naturali. Nel rischio operativo è compreso il rischio legale, mentre non sono inclusi quelli strategici e di reputazione.*

*Le banche prestano attenzione ai nessi esistenti tra le diverse tipologie di rischio, individuando le possibili ricadute in termini di rischi operativi. Un puntuale rispetto delle disposizioni in tema di conformità alle norme (compliance) assume rilievo anche per la prevenzione e il contenimento dei rischi operativi.*

Con riferimento alla misurazione del requisito patrimoniale a fronte dei rischi operativi, la Banca adotta l'applicazione di cui al Regolamento 2007-07 Art. VII.III.10 *Copertura patrimoniale minima dei rischi operativi*. In ambito di contenimento e presidio del rischio operativo, assumono notevole rilievo le funzioni di *Compliance* e *Antiriciclaggio* in quanto forniscono supporto nella prevenzione del rischio di incorrere in sanzioni giudiziarie o amministrative o in perdite conseguenti alle violazioni di norme esterne ed interne. È monitorato anche dall'*Internal Auditor* nell'ambito delle attività di controllo periodiche di propria competenza.

### ✓ **Rischio di liquidità**

*Inteso come l'incapacità della banca di far fronte tempestivamente e in modo economico agli obblighi di pagamento nei tempi contrattualmente previsti.*

Riguarda pertanto la possibilità che la Banca non sia in grado di fronteggiare i propri impegni di pagamento a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi e/o di vendere proprie attività sul mercato, ovvero di essere costretta a sostenere costi molto alti per far fronte a tali impegni, con specifico riferimento agli impegni di cassa.

Rispetto alle realtà dei Paesi europei ed extra UE, la Repubblica di San Marino non dispone, oggi, di canali di finanziamento di emergenza, ovvero di "creditori di ultima istanza" che siano in grado di rifornire di denaro gli istituti di credito che si trovassero a fronteggiare improvvise fuoriuscite di provvista.

Ne consegue che, per le banche del territorio, diventa ancora più rilevante l'importanza di mantenere una solida e continua base di autonomia finanziaria.

Banca di San Marino ha sempre gestito con tranquillità le richieste di deflusso di raccolta, forte delle proprie disponibilità liquide rappresentate in larga misura dal portafoglio titoli, che da sempre, funge da presidio al rischio specifico. L'elevato ammontare di titoli definiti "prontamente liquidabili", in relazione anche alla composizione della raccolta della clientela, costituita prevalentemente da residenti fidelizzati, permettono di confermare un *coverage ratio*, sulla posizione di liquidità a breve, più che soddisfacente.

Per assicurare una liquidità strutturale di più lungo periodo, la Banca mira a mantenere un adeguato rapporto tra passività e attività a medio/lungo periodo mediante:

- l'allungamento delle scadenze delle passività più volatili;





- una perfetta conciliazione del fabbisogno di raccolta a medio/lungo termine con la necessità di minimizzare il costo e diversificare i fondi.

✓ **Rischio di non conformità o di compliance**

Con tale rischio si intende la possibilità d'incorrere in sanzioni giudiziarie o amministrative, perdite finanziarie rilevanti o danni di reputazione in conseguenza di violazioni di norme di legge, di regolamenti, ovvero di autoregolamentazione o di codici di condotta.

I rischi per cui non si dispone di metodologie di quantificazione (rischio strategico, rischio di non conformità, rischio paese, rischio di controparte, rischio di reputazione,) sono, valutati, secondo il principio di proporzionalità, in termini di conformità e di adeguatezza dei presidi organizzativi deputati alla relativa gestione.

✓ **Rischio riciclaggio e finanziamento del terrorismo e della proliferazione delle armi di distruzione di massa**

Inteso come rischio di coinvolgimento dell'Istituto nei fatti/condotte di cui agli art.199, 199 bis, 337 ter, 337 quater e 337 quinquies C.P., all'art. 1 comma 1 lett. 1) e lett. h) e lett.1) L.57/2019 e s.m.i. nonché alla L. 92/2008 e s.m.i. art. 1 comma 1 lettera k) e comma 2.

✓ **Rischio di tasso di interesse**

*Inteso come il rischio derivante da attività diverse dalla negoziazione: rischio derivante da variazioni potenziali dei tassi di interesse.*

➤ **Rischio strategico**

*Inteso come il rischio attuale o prospettico di flessione degli utili o del capitale derivante da cambiamenti del contesto operativo o da decisioni aziendali errate, attuazione inadeguata di decisioni, scarsa reattività a variazioni del contesto competitivo.*

➤ **Rischio reputazionale**

*Inteso come il rischio attuale o prospettico di flessione degli utili o del capitale derivante da una percezione negativa dell'immagine della banca da parte di clienti, controparti, azionisti della banca, investitori o autorità di vigilanza.*

➤ **Rischio derivante dall'operatività verso parti correlate**

*Inteso come il rischio che la vicinanza di taluni soggetti ai centri decisionali della Banca possa compromettere l'oggettività e l'imparzialità delle decisioni relative alla concessione di finanziamenti e ad altre transazioni nei confronti dei medesimi soggetti.*

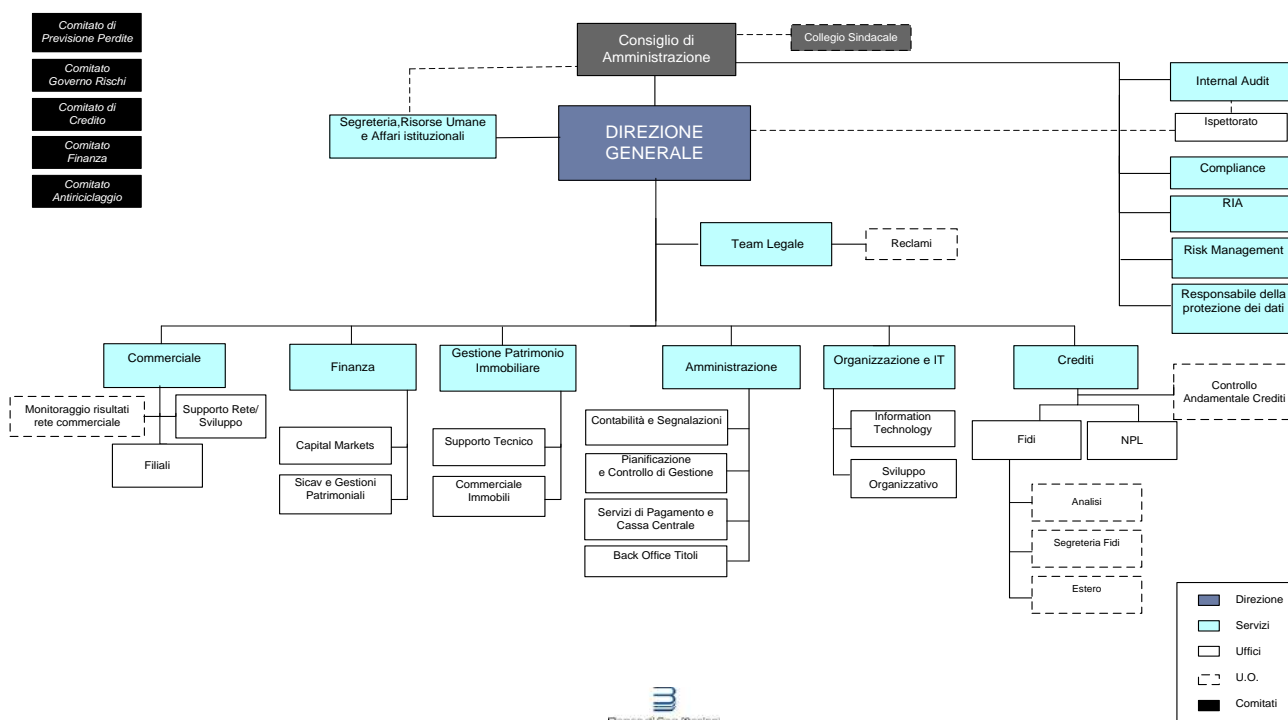
➤ **Rischio di controparte**

*Inteso come il rischio che la controparte di una transazione avente a oggetto determinati strumenti finanziari risulti inadempiente prima del regolamento della transazione stessa.*

## LO SVILUPPO ORGANIZZATIVO

In ambito organizzativo, come anticipato nella Relazione al bilancio 2020, nel 2021 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato una modifica dell'organigramma al fine di prevedere una diversa articolazione organizzativa delle Filiali in HUB (filiale ad articolazione complessa che attrae una o più filiali *Spoke*) e SPOKE (che sono diventati sostanzialmente sportelli della più grande filiale *Hub*).

Tale modello organizzativo ha consentito di mantenere una presenza capillare sul territorio, anche in coincidenza con la riduzione della forza occupazionale, pur riattribuendo diversi ruoli ai capi agenzia delle precedenti filiali, ora assorbite all'interno delle filiali *Hub* aventi unità organizzate con maggiore complessità e autonomia operativa.



Contestualmente all'approvazione del nuovo organigramma è stata effettuata un'attività di revisione e aggiornamento dei regolamenti aziendali ai fini del necessario adeguamento allo stesso ed alle modifiche normative emanate.

In particolare, sono stati modificati:

- Regolamento Interno;
- Regolamento Poteri Delegati;
- Politiche del Credito;
- Regolamento del Credito;
- Regolamento Controllo Andamentale Credito;
- Regolamento Credito Deteriorato;
- Regolamento di funzionamento del Comitato di Credito;
- Regolamento di funzionamento del Comitato Previsione di Perdite.

Si è provveduto, inoltre, ad emanare la *Policy* Sistema dei Controlli Interni con l'obiettivo di uniformare l'operatività delle Funzioni di Controllo (soprattutto relativamente alla reportistica da inoltrare agli Esponenti Aziendali). Contestualmente sono stati modificati i Regolamenti di Funzione (*Regolamento Internal Audit*, *Regolamento Compliance*, *Regolamento Risk Management*) al fine di coordinarli con la *Policy*.



Al fine di ottimizzazione dell'operatività è stato emanato il Regolamento Immobili volto a disciplinare le procedure della Banca per la gestione dei Beni Immobili.

In ambito Finanza, la banca ha provveduto a formalizzare una *Valuation & Pricing Policy* conforme ai più elevati *standard*.



## L'ATTIVITÀ COMMERCIALE

L'anno 2021 riconferma la *mission* del Servizio Commerciale che ha avuto quali principali driver le seguenti macro aree:

- Crescita della redditività
- Servizi e Prodotti
- Presidio del Territorio e Formazione Rete
- Comunicazione

### CRESCITA DELLA REDDITIVITÀ

Fra i più importanti obiettivi del Piano Commerciale, vi è sicuramente quello di dare maggior impulso a progetti volti a stabilizzare il margine da servizi, consolidando, al contempo, i volumi intermediati e ponendo una maggiore attenzione alla correlazione fra servizio offerto e marginalità attesa.

Il processo si inserisce nel più ampio contesto di servizio di consulenza alla clientela, volto in primis, a favorire la tutela dei risparmi attraverso una maggiore diversificazione degli investimenti; Fondi e in Sicav sono stati i prodotti più proposti, elevando così gli investimenti complessivi in risparmio gestito per oltre 30 milioni di euro.

La riduzione dei volumi della raccolta diretta, a beneficio della raccolta gestita, ha necessariamente imposto un adeguamento dei tassi offerti, visto anche l'elevato *stock* dell'attivo infruttifero della Banca: i tassi dare in media sono stati ridotti per 10 *bps*, favorendo quindi in consolidamento del margine di interesse.

La gestione sulla politica dei tassi è stata accompagnata anche da una rivisitazione del tariffario prodotti e servizi, rimasto fermo da tempo. È facendo seguito a questa analisi che sono state introdotte commissioni sui servizi di consulenza e finanziamento correlate al servizio offerto e/o rischio assunto o all'impegno di liquidità nei confronti dei prenditori di credito.

Nondimeno si è operato, nell'ambito della collaborazione e reciproco sviluppo con la partecipata BKN301 S.p.A. e con Centro Servizi, per approfondire analisi di marginalità sulla gestione dei POS/esercenti convenzionati; tale indicazione sarà indispensabile per attuare mirate campagne di *marketing* per ampliare la rete dei *merchand*.

### SERVIZI E PRODOTTI

Nell'ambito dei servizi e prodotti offerti alla clientela, di seguito si riportano i nuovi prodotti ideati offerti.

- **New Prestito facile:** è stato ideato una nuova tipologia di prestito al fine di fornire liquidità, garantita da obbligazioni BNS, a tutti i sammarinesi e ad un tasso d'interesse agevolato;
- **Rivisitazione prodotti green:** attualmente in distribuzione *GREEN BANK*: riduzione del tasso, aumento del *plafond* per acquisto autovetture ibride e/o elettriche al fine di incentivare al massimo gli acquisti in un'ottica di sostenibilità;
- **Rivisitazione Conto online "B1":** è proseguita l'attività di sviluppo del Conto B1, attraverso una revisione generale delle condizioni, perseguendo l'obiettivo di focalizzarsi sempre di più su un target di clientela di elevato standing internazionale. "B1" è il primo conto corrente online della Repubblica di San Marino, pensato per la clientela non residente in quanto l'apertura del conto avviene "a distanza", in completa autonomia e senza doversi recare in filiale.

Nell'ambito del Risparmio, fra i prodotti offerti, vi rientrano:



- a) le **Gestioni Patrimoniali BSM**: investimenti completamente personalizzate e sviluppate a seguito di un'analisi dettagliata dei bisogni del cliente, con l'obiettivo di creare prodotti che massimizzino le probabilità di raggiungere gli obiettivi finanziari attesi minimizzando al contempo le probabilità di fallimento.

Di seguito il dettaglio sulle quattro linee di gestione patrimoniale standardizzate, gestite autonomamente da personale interno della Banca.

- **BSM DINAMICA PRUDENTE**: gestione di tipo bilanciato moderato, con obiettivo di investimento quello di ottenere una performance in linea con l'andamento dei mercati obbligazionari globali con una volatilità inferiore agli stessi su un orizzonte temporale di medio periodo (>3 anni).
- **BSM DINAMICA AGGRESSIVA**: gestione di tipo bilanciato aggressivo, con obiettivo di investimento quello di ottenere una performance in linea con l'andamento dei mercati azionari globali con una volatilità inferiore agli stessi su un orizzonte temporale di medio-lungo periodo (5-7 anni).
- **BSM INNOVAZIONE**: gestita tramite utilizzo di modello quantitativo proprietario BSM, si pone come obiettivo di investimento quello di ottenere un incremento del capitale nel lungo periodo (5-7 anni) coerente con l'andamento di un'allocazione bilanciata tra mercati obbligazionari internazionali ed azionari internazionali con esposizione sostanziale alle performance registrate dai settori ad alto contenuto tecnologico ed elevato tasso di innovazione.
- **BSM PAC**: Gestione di tipo discrezione con obiettivo di investimento graduale sui mercati azionari globali (45%-50%) nel corso di 4 anni. Tale linea è tuttavia in via di dismissione.

Il 2021 è stato un anno particolarmente impegnativo, dal lato economico, per il proseguimento della pandemia con le diverse varianti e, dal lato macroeconomico, per l'andamento dell'inflazione e le decisioni di politica monetaria da parte delle Banche Centrali.

Questi fenomeni hanno portato molta incertezza sui mercati finanziari internazionali e, per contrastarla, si è optato per un atteggiamento prudentiale e un abbassamento della volatilità, facendo registrare comunque performance positive:

Linea	Performance 2021 portafoglio modello
BSM DINAMICA PRUDENTE	+1,09%
BSM DINAMICA AGGRESSIVA	+10,71%
BSM INNOVAZIONE	+14,31%

Tali performance hanno consentito – per il terzo anno consecutivo – di raggiungere la soglia minima necessaria al fine di incassare le commissioni di *overperformance*.

b) le **Sicav Fagus Multimanager**

Fagus Multimanager è una Società di Investimento a Capitale Variabile multi-comparto di Diritto Lussemburghese conforme alla Direttiva Europea UCITS – arrivata alla quinta generazione – lanciata su iniziativa di BSM nel 1998. FAGUS, società autogestita dal Consiglio di Amministrazione, è attualmente composta da tre comparti di investimento:

1. International Bond - comparto con strategia di investimento *Absolute Return* con focus prevalente sul mercato obbligazionario. Approccio molto attivo, dinamico, flessibile e globale e con obiettivo quello di ottenere una performance positiva in qualunque contesto di mercato mantenendo un livello di volatilità molto basso. La gestione del comparto è affidata alla Management Company, che si avvale di Banca di San Marino come consigliere degli investimenti;



2. International Balanced Flexible - comparto Bilanciato Flessibile con approccio globale Total Return e focalizzato prevalentemente sui paesi sviluppati. La gestione del comparto è affidata ad Azimut SGR S.p.A.
3. International Equity Dynamic - comparto Azionario con approccio globale Total Return e focalizzato prevalentemente sui paesi sviluppati. La gestione del comparto è affidata ad Azimut SGR S.p.A.

BSM ricopre per FAGUS il duplice ruolo di Consigliere per gli Investimenti (*Investment Adviser*) e Distributore Globale (*Global Distributor*).

Per quanto riguarda l'andamento delle *performance* e delle masse in gestione, durante il 2021 i tre comparti hanno fatto registrare performance positive al lordo del *Total Expense Ratio* e si è realizzato un incremento delle masse in gestione, che si attestano a circa 38,5 milioni di euro.

## PRESIDIO DEL TERRITORIO E FORMAZIONE RETE

---

Rientrano in tale ambito:

- ✓ **Partnership BKN 301:** è iniziata l'attività di collocamento delle nuove carte di debito internazionali di BKN e la distribuzione, in pochi mesi, di n. 1.700 carte. La nostra adesione al progetto di sviluppo della società partecipata permetterà anche una rivisitazione del pricing da offrire agli esercenti aderenti;
- ✓ **Il sistema di monitoraggio:** la nuova struttura commerciale con l'introduzione delle filiali Hub e Spoke, ha comportato un sistema dedicato di monitoraggio della rete e di composizione dell'organico. In particolare si è inteso efficientare l'utilizzo e le competenze destinate alla relazione con la clientela, distaccando in rete anche funzioni precedentemente allocate nella struttura di direzione. Ciò al fine di massimizzare la professionalità dei collaboratori, incentivare la partecipazione ai risultati, ridurre i tempi di risposta alla clientela;
- ✓ **Clusterizzazione della Clientela:** la profilatura della clientela è stata attuata col fine di individuare i segmenti destinatari di servizi e prodotti specifici;
- ✓ **Formazione Leasing:** nell'ambito della riorganizzazione, tenuto conto dell'esigenza di specializzare tutto il personale della rete sul prodotto "*leasing*" (precedentemente collocato attraverso la società specializzata del Gruppo già Leasing Sammarinese, e fino al 2020, con un comparto autonomo dedicato), è stata avviata una specifica formazione tenuto da personale interno dedicata alla materia.

## COMUNICAZIONE

---

Con riferimento alla comunicazione si segnalano le seguenti attività:

- collaborazione per eventi del centenario della Cassa Rurale e organizzazione Convegno "Il valore delle banche di territorio e il processo di internazionalizzazione dell'economia";
- realizzazione interviste a personaggi sammarinesi per il blog "Futuro da una vita";
- avvio collaborazione con Università di San Marino, concretizzatosi con la presenza in BSM di due stagisti laureandi in comunicazione e digital media;
- commento mensile sul tema "finanza" redatto dal Responsabile Finanza di BSM su San Marino Fixing;
- campagna promozionale Prestito Facile;
- attività di comunicazione specifiche sul tema: contrasto delle frodi online (*phishing*);
- organizzazione mostra fotografica "Paesaggi sammarinesi, ambiente e territorio" di Conrad Mularoni presso la chiesetta di Villa Manzoni;
- implementazione sito BSM con sezione dedicata agli immobili;



- collaborazione con Manuel Poggiali sia attraverso la sponsorizzazione del Corso di Guida Sicura, sia tramite l'organizzazione di *giveaway* "Vinci la Moto GP" che ha permesso di ottenere, a ridotto costo, maggiore visibilità per l'Istituto sui canali *social*;
- *contest social* per selezione immagini calendario 2022;
- organizzazione Lotteria di Natale.

Infine, anche nell'anno in corso, non è mancata nell'attività della rete, l'assistenza alla clientela sull'emergenza Covid.



## I PRINCIPALI AGGREGATI MONETARI E CREDITIZI

### STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

Si rende noto che alcuni aggregati sono il risultato di riclassificazioni interne.

Di seguito le principali:

- è stata raggruppata in un'unica voce Debiti la "Raccolta diretta" comprendendo: l'ammontare dei "Debiti verso clientela", dei "Debiti rappresentati da titoli" e delle "Passività subordinate";
- la voce Banche viene espressa per saldo netto fra "Crediti e Debiti verso Enti Creditizi";
- il patrimonio netto è espresso al netto delle azioni proprie, qualora presenti.

ATTIVO (in migliaia di Euro)	31/12/2021	31/12/2020	Δ ass.	Δ %
Cassa e disponibilità liquide	13.054	6.267	6.787	108,29%
Crediti:	528.712	589.960	-61.248	-10,38%
- Clientela	418.182	462.507	-44.325	-9,58%
- Banche	110.530	127.453	-16.923	-13,28%
Titoli non immobilizzati	134.342	112.832	21.509	19,06%
Immobilizzazioni:	179.108	168.764	10.344	6,13%
- Titoli immobilizzati	54.260	54.614	-354	-0,65%
- Partecipazioni	8.199	7.401	798	10,78%
- Materiali e immateriali	116.649	106.749	9.900	9,27%
Altre voci dell'attivo	101.492	107.487	-5.994	-5,58%
<b>Totale</b>	<b>956.708</b>	<b>985.310</b>	<b>-28.602</b>	<b>-2,90%</b>





<b>PASSIVO</b> <b>(in migliaia di Euro)</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>Δ ass.</b>	<b>Δ %</b>
Debiti:	870.743	891.993	-21.250	-2,38%
- verso Clientela	593.999	571.354	22.645	3,96%
- rappresentati da Titoli	276.744	320.639	-43.895	-13,69%
Fondi a destinazione specifica	2.399	4.044	-1.645	-40,67%
Fondo rischi su crediti	1.550	1.200	350	29,17%
Altre voci del passivo	43.912	51.947	-8.034	-15,47%
Patrimonio netto:	38.104	36.127	1.978	5,47%
- Capitale e riserve	36.985	44.356	-7.370	-16,62%
- Risultato d'esercizio	1.119	-8.229	9.348	-113,60%
<b>Totale</b>	<b>956.708</b>	<b>985.310</b>	<b>-28.602</b>	<b>-2,90%</b>

Come riportato nella tabella dedicata al Prodotto Bancario Lordo, nella quale sono indicati i principali aggregati di intermediazione con la clientela del nostro Istituto, il saldo puntuale di fine anno della Banca vale complessivamente 1.763 milioni di euro, in riduzione sullo stesso aggregato del 2020 di oltre 86,2 milioni di euro, pari al -4,66%.

Per la disamina delle variazioni sulle singole voci che compongono il totale si rimanda a quanto compiutamente specificato nel seguito della presente relazione.

<b>Prodotto Bancario Lordo</b> <b>(in migliaia di Euro)</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>Composizione %</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>Composizione %</b>	<b>Δ ass.</b>	<b>Δ %</b>
Impieghi lordi alla clientela	558.989	31,70%	610.291	33,00%	-51.303	-8,41%
Raccolta diretta	870.743	49,38%	891.993	48,23%	-21.250	-2,38%
Raccolta Indiretta	333.467	18,91%	347.184	18,77%	-13.717	-3,95%
<b>TOTALE</b>	<b>1.763.198</b>	<b>100,00%</b>	<b>1.849.468</b>	<b>100,00%</b>	<b>-86.270</b>	<b>-4,66%</b>

L'indice relativo al rapporto impieghi lordi su raccolta diretta si attesta a fine anno al 64,20%, in riduzione dal 2020 per effetto della dinamica di riduzione più incisiva degli impieghi (-51,3 milioni di euro) rispetto a quella della raccolta diretta (-21,3 milioni di euro circa).



## LE ATTIVITÀ GESTITE PER CONTO DELLA CLIENTELA

### LA RACCOLTA COMPLESSIVA

Per quanto riguarda la composizione della raccolta complessiva, è opportuno introdurre la variazione alla tabella soprariportata, così come in quelle che seguono, che prevede la riconduzione alla componente “raccolta indiretta” delle posizioni di debito di BSM facenti parte delle gestioni patrimoniali.

La raccolta complessiva, dato puntuale di fine periodo, vale 1.204 milioni di euro, valore in riduzione dal dicembre precedente per oltre 35 milioni di euro circa, pari al -2,82%.

Raccolta Totale* (in migliaia di Euro)	31/12/2021	Composizione %	31/12/2020	Composizione %	Δ ass.	Δ %
Diretta	866.562	71,96%	887.587	71,63%	-21.026	-2,37%
Indiretta	337.648	28,04%	351.589	28,37%	-13.941	-3,97%
<b>TOTALE</b>	<b>1.204.209</b>	<b>100,00%</b>	<b>1.239.177</b>	<b>100,00%</b>	<b>-34.967</b>	<b>-2,82%</b>

\*valori ricalcolati riconducendo alla raccolta indiretta le posizioni di debito riferibili agli investimenti in GpF della clientela

In merito allo scostamento dall'anno precedente vanno tuttavia fatte alcune specifiche, in particolare per quanto riguarda l'andamento della Raccolta Indiretta:

- il totale del 2020 comprendeva una componente straordinaria di deposito titoli riferibile a soggetto istituzionale. Tale deposito era stato costituito a garanzia di una posizione di finanziamento concesso ad altro Istituto della Repubblica. L'estinzione del finanziamento, perfezionato nei primi giorni del 2021, ha comportato anche l'estinzione della garanzia a presidio dello stesso, determinando conseguentemente una variazione in riduzione dell'aggregato per oltre 34,7 milioni di euro;
- la raccolta indiretta del 2021 comprende la valorizzazione delle azioni BSM in circolazione a valore di patrimonio netto post approvazione dell'Assemblea dei soci, ovvero comprensivo della perdita consuntivata nel 2020. Nonostante il successivo adeguamento di valore realizzato a seguito dell'operazione straordinaria di aumento di capitale, la variazione incide per oltre 7,3 milioni di euro.

Alla luce di quanto sopra esposto dunque, intendendo valutare l'effetto al netto delle suddette variabili, si ripropone di seguito la tabella ricalcolata, da cui emerge una variazione complessiva positiva di 7,1 milioni di euro circa. In particolare si nota come la variazione negativa riscontrata alla voce Raccolta Diretta, che comunque comprende la scelta di trasferimento ad altri Istituti di depositi Istituzionali (oltre 16 milioni di euro), è stata ampiamente convertita in Raccolta Indiretta, come da specifico obiettivo di Piano Strategico.

Raccolta Totale** (in migliaia di Euro)	31/12/2021	Composizione %	31/12/2020	Composizione %	Δ ass.	Δ %
Diretta	866.562	71,96%	887.587	74,14%	-21.026	-2,37%
Indiretta	337.648	28,04%	309.547	25,86%	28.101	9,08%
<b>TOTALE</b>	<b>1.204.209</b>	<b>100,00%</b>	<b>1.197.135</b>	<b>100,00%</b>	<b>7.075</b>	<b>0,59%</b>

\*\*valori ricalcolati riconducendo alla raccolta indiretta le posizioni di debito riferibili agli investimenti in GpF della clientela ed escludendo dalla raccolta indiretta 2020 le componenti straordinarie di cui alle lettere a) e b).



## LA RACCOLTA DIRETTA

La raccolta diretta, iscritta nel passivo di bilancio alle voci 20. Debiti verso clientela, 30. Debiti rappresentati da strumenti finanziarie e 100. Passività subordinate, vale a fine anno 871 milioni di euro circa, registrando, rispetto al 31 dicembre 2020, un ribasso del 2,38%, pari a 21,3 milioni di euro circa. Le ragioni della variazione si deve a quanto riportato fra gli obiettivi del Piano Strategico con riferimento a: *i)* il consolidamento del margine da servizi mediante proposte di diversificazione degli investimenti della clientela; *ii)* la riduzione dei costi.

La tabella che segue espone in dettaglio l'articolazione per forme tecniche della raccolta diretta.

Per quanto attiene le singole voci, si evidenzia la variazione più rilevante afferisce la categoria della Raccolta a termine, ovvero i certificati di deposito (-40,4 milioni di euro), e le obbligazioni (-3,5 milioni di euro circa) per il rimborso a scadenza di una emissione ordinaria in USD nel mese di febbraio.

Raccolta Diretta (in migliaia di Euro)	31/12/2021	Composizione %	31/12/2020	Composizione %	Δ ass.	Δ %
Conti correnti	542.307	62,28%	518.985	58,18%	23.322	4,49%
<i>di cui Gpf</i>	<i>4.181</i>	<i>0,48%</i>	<i>4.405</i>	<i>0,49%</i>	<i>-224</i>	<i>-5,09%</i>
Depositi a risparmio	7.635	0,88%	7.879	0,88%	-244	-3,10%
<b>Raccolta a vista</b>	<b>549.943</b>	<b>63,16%</b>	<b>526.864</b>	<b>59,07%</b>	<b>23.078</b>	<b>4,38%</b>
Certificati di Deposito	261.824	30,07%	302.240	33,88%	-40.417	-13,37%
Obbligazioni	14.920	1,71%	18.398	2,06%	-3.478	-18,91%
Pct	44.056	5,06%	44.490	4,99%	-434	-0,97%
<b>Raccolta a termine</b>	<b>320.800</b>	<b>36,84%</b>	<b>365.129</b>	<b>40,93%</b>	<b>-44.328</b>	<b>-12,14%</b>
<b>TOTALE</b>	<b>870.743</b>	<b>100,00%</b>	<b>891.993</b>	<b>100,00%</b>	<b>-21.250</b>	<b>-2,38%</b>
<b>TOTALE*</b>	<b>866.562</b>		<b>887.587</b>		<b>-21.026</b>	<b>-2,37%</b>

\*sono escluse le posizioni di debito riconducibili a investimenti in Gestioni Patrimoniali



## LA RACCOLTA INDIRECTA

La raccolta indiretta\* valorizzata a prezzi di mercato di fine esercizio 2021, ammonta a 337,6 milioni di euro circa, rilevando una variazione in ribasso del 3,97%.

Raccolta Indiretta* (in migliaia di Euro)	31/12/2021	Composizione %	31/12/2020	Composizione %	Δ ass.	Δ %
Azioni	28.280	8,38%	23.550	6,70%	4.730	20,09%
Azionariato	36.975	10,95%	44.323	12,61%	-7.348	-16,58%
Obbligazioni	81.157	24,04%	123.520	35,13%	-42.363	-34,30%
Altri Fondi/Altri Hedge Fund	2.726	0,81%	2.940	0,84%	-214	-7,27%
<b>Risparmio amministrato</b>	<b>149.139</b>	<b>44,17%</b>	<b>194.333</b>	<b>55,27%</b>	<b>-45.194</b>	<b>-23,26%</b>
Sicav	21.478	6,36%	21.025	5,98%	452	2,15%
Fondi/Hedge Fund OICR	63.425	18,78%	53.896	15,33%	9.529	17,68%
Gpf*	103.607	30,68%	82.335	23,42%	21.272	25,84%
<b>Risparmio gestito</b>	<b>188.509</b>	<b>55,83%</b>	<b>157.256</b>	<b>44,73%</b>	<b>31.253</b>	<b>19,87%</b>
<b>TOTALE</b>	<b>337.648</b>	<b>100,00%</b>	<b>351.589</b>	<b>100,00%</b>	<b>-13.941</b>	<b>-3,97%</b>

\*sono comprese le posizioni di debito riconducibili a investimenti in Gestioni Patrimoniali

Come rappresentato in tabella, assumono tendenze inverse i due aggregati di “Risparmio amministrato”, in riduzione di 45,2 milioni di euro circa, e quello di “Risparmio gestito”, in aumento per oltre 31,3 milioni di euro circa.

Nell’ambito delle forme di investimento che compongono il totale dell’amministrato (-23,26% a/a) le variazioni più significative coinvolgono:

- la categoria “Azionariato”: in diminuzione del 16,58% dovuto all’aggiornamento del valore patrimoniale delle azioni BSM, conformemente all’evoluzione del patrimonio netto aziendale post approvazione del bilancio 2020, nonché delle sottoscrizioni perfezionate in esito all’Assemblea di aumento di Capitale del novembre 2021;
- la categoria “Obbligazioni”: in diminuzione del 34,3%. L’aggregato del 2020 comprendeva il saldo del dossier posto a garanzia di finanziamento concesso dalla Banca a primario Istituto di Credito Sammarinese (34,7 milioni di euro), estinto nei primi giorni del 2021 a seguito del rimborso del prestito e pagamento delle competenze maturate.

Con riguardo alla componente del risparmio gestito (+19,87% a/a), si riscontra un incremento degli investimenti in gestioni patrimoniali BSM e degli investimenti in Fondi, rispettivamente del +25,84% e +17,68%, mentre pressoché invariata è risultata la somma degli investimenti diretti in Sicav Fagus.



## GLI IMPIEGHI ALLA CLIENTELA

Il valore lordo dei crediti verso clientela ammonta, al 31 dicembre 2021, a 559 milioni di euro circa, registrando, rispetto al 31 dicembre dell'anno precedente, una variazione in diminuzione dell'8,41%.

Di seguito la rappresentazione per forma tecnica.

Crediti lordi verso la clientela (in migliaia di Euro)	31/12/2021	Composizione %	31/12/2020	Composizione %	Δ ass.	Δ %
Conti Correnti	50.661	9,06%	51.822	8,49%	-1.161	-2,24%
<i>di cui Gruppo BSM</i>	<i>3.121</i>	<i>0,56%</i>	<i>4.929</i>	<i>0,81%</i>	<i>-1.808</i>	<i>-36,68%</i>
Anticipi	19.483	3,49%	25.873	4,24%	-6.390	-24,70%
Mutui e <i>Leasing</i>	256.124	45,82%	276.168	45,25%	-20.044	-7,26%
Estero	11.451	2,05%	13.653	2,24%	-2.202	-16,13%
Sofferenze	221.269	39,58%	242.775	39,78%	-21.505	-8,86%
<b>TOTALE</b>	<b>558.989</b>	<b>100,00%</b>	<b>610.291</b>	<b>100,00%</b>	<b>-51.303</b>	<b>-8,41%</b>

La riduzione ha coinvolto pressoché tutte le categorie che, fatta eccezione per la sola categoria delle sofferenze, è inclusa nella forma tecnica di origine del credito. Sulle categorie "Mutui e *Leasing*" inoltre, rileva il naturale rientro secondo i piani di ammortamento accordati.

In merito al sostegno offerto a supporto di famiglie e operatori economici nel periodo della pandemia (DL 63/2020 e DL 91/2020), nonché alla concessione di moratorie sui finanziamenti, di seguito si riportano i valori aggiornati al 31 dicembre 2021 di BSM:

- Finanziamenti Agevolati: sono stati deliberati n. 204 affidamenti per un valore complessivo di 6,4 milioni di euro;
- Moratorie: a n. 394 clienti è stata concessa la sospensione del capitale per oltre 7 milioni di euro.

A incidere notevolmente sulla variazione complessiva dei crediti alla clientela, concorrono anche le "sofferenze", la cui diminuzione tuttavia è da intendersi in chiave positiva in quanto a riduzione della componente di "attivo infruttifero" della Banca. Per una più approfondita disamina in merito alla dinamica delle sofferenze e dei crediti dubbi si rimanda al capitolo successivo.

## I CREDITI DUBBI

Di seguito si rappresentano i valori relativi alla qualità del credito verso la clientela.



Crediti verso clientela 31/12/2021 (in migliaia di Euro)	Esposizione Lorda	% sul totale	Rettifiche di valore	Esposizione Netta	% sul totale	Indice di copertura
<b>Totale crediti in bonis</b>	<b>237.072</b>	<b>42,41%</b>	<b>1.176</b>	<b>235.896</b>	<b>56,41%</b>	<b>0,50%</b>
Crediti scaduti/sconfinati	603	0,11%	135	468	0,11%	22,34%
Crediti ristrutturati	39.260	7,02%	1.925	37.335	8,93%	4,90%
- di cui Gruppo Delta	289	0,05%	3	286	0,07%	1,15%
Crediti incagliati	60.784	10,87%	4.338	56.445	13,50%	7,14%
Crediti in sofferenza	221.269	39,58%	133.233	88.037	21,05%	60,21%
<b>Totale crediti dubbi</b>	<b>321.916</b>	<b>57,59%</b>	<b>139.631</b>	<b>182.285</b>	<b>43,59%</b>	<b>43,37%</b>
<b>TOTALE</b>	<b>558.989</b>	<b>100,00%</b>	<b>140.807</b>	<b>418.182</b>	<b>100,00%</b>	<b>25,19%</b>

Crediti verso clientela 31/12/2020 (in migliaia di Euro)	Esposizione Lorda	% sul totale	Rettifiche di valore	Esposizione Netta	% sul totale	Indice di copertura
<b>Totale crediti in bonis</b>	<b>276.194</b>	<b>45,26%</b>	<b>1.671</b>	<b>274.523</b>	<b>59,36%</b>	<b>0,61%</b>
Crediti scaduti/sconfinati	631	0,10%	135	496	0,11%	21,40%
Crediti ristrutturati	49.171	8,06%	1.419	47.752	10,32%	2,89%
- di cui Gruppo Delta	289	0,05%	3	286	0,06%	1,15%
Crediti incagliati	41.521	6,80%	4.294	37.227	8,05%	10,34%
Crediti in sofferenza	242.775	39,78%	140.265	102.509	22,16%	57,78%
<b>Totale crediti dubbi</b>	<b>334.098</b>	<b>54,74%</b>	<b>146.114</b>	<b>187.984</b>	<b>40,64%</b>	<b>43,73%</b>
<b>TOTALE</b>	<b>610.291</b>	<b>100,00%</b>	<b>147.785</b>	<b>462.507</b>	<b>100,00%</b>	<b>24,22%</b>

Di seguito si rappresentano le variazioni dei valori al 31 dicembre 2021 sull'anno precedente.

Crediti verso clientela (in migliaia di Euro)	$\Delta$ Esposizione Lorda	$\Delta$ %	$\Delta$ Rettifiche di valore	$\Delta$ %	$\Delta$ Esposizione Netta	$\Delta$ %	$\Delta$ Indice di copertura (b.p.)
Crediti verso società controllate	-1.808	-36,68%	0		-1.808	-36,68%	
Crediti in bonis	-37.313	-13,76%	-495	-29,61%	-36.819	-13,66%	-11 b.p.



<b>Totale crediti in bonis</b>	<b>-39.121</b>	<b>-14,16%</b>	<b>-495</b>	<b>-29,61%</b>	<b>-38.626</b>	<b>-14,07%</b>	<b>-11 b.p.</b>
Crediti scaduti/sconfinati	-28	-4,46%	0	-0,24%	-28	-5,61%	95 b.p.
Crediti ristrutturati	-9.911	-20,16%	506	35,64%	-10.416	-21,81%	202 b.p.
- di cui Gruppo Delta	0	0,00%	0	0	0	0,00%	b.p.
Crediti incagliati	19.263	46,39%	44	1,03%	19.218	51,62%	-320 b.p.
Crediti in sofferenza	-21.505	-8,86%	-7.033	-5,01%	-14.473	-14,12%	244 b.p.
<b>Totale crediti dubbi</b>	<b>-12.181</b>	<b>-3,65%</b>	<b>-6.483</b>	<b>-4,44%</b>	<b>-5.699</b>	<b>-3,03%</b>	<b>-36 b.p.</b>
<b>TOTALE</b>	<b>-51.303</b>	<b>-8,41%</b>	<b>-6.978</b>	<b>-4,72%</b>	<b>-44.325</b>	<b>-9,58%</b>	<b>97 b.p.</b>

Fra i crediti classificati in *bonis* è compreso il credito rimasto verso la società controllata del Gruppo in liquidazione, di euro 3,1 milioni di euro, in riduzione dal dicembre 2020 per oltre 1,8 milioni di euro. Tale scostamento si deve all'avvenuta dismissione di parte degli attivi riferibili a beni oggetto dei contratti di *leasing* erogati dalla società quando ancora aveva natura finanziaria. L'attività di dismissione continuerà fino a completa cessione dei beni in magazzino. Le altre posizioni in *bonis* sono state valutate su base collettiva e le rettifiche di valore, a copertura del rischio fisiologico insito nell'attività di erogazione del credito, valgono lo 0,5% del totale dei finanziamenti non svalutati analiticamente.

La diminuzione dei crediti in *bonis* è ascrivibile, in parte, al passaggio in ingresso fra i crediti dubbi (27,3 milioni di euro circa è lo sbilancio netto fra "ingressi", pari a 43,9 milioni di euro, e "uscite", per 16,7 milioni di euro circa, di cui alla Tabella 4.4 Dinamica dei crediti dubbi verso la clientela), mentre la restante parte si deve ai rientri registrati sui finanziamenti con piano (mutui e *leasing*), nonché ai minori utilizzi sulle linee di credito a revoca e/o richieste di nuovi finanziamenti collegati all'attività di impresa; fenomeno questo strettamente correlato all'emergenza sanitaria tuttora in corso.

Il riepilogo per grado di rischio relativo agli impieghi verso la clientela evidenzia che, a fine esercizio, i crediti deteriorati lordi sono passati da 334,1 milioni di euro del 2020 a 322 milioni di euro circa del 2021 (-3,65%).

Con riferimento all'analisi delle singole categorie di classificazione, unica eccezione alla riduzione su ognuna delle singole componenti di classificazione, è quella degli incagli che segna un +46,39% per l'ingresso di posizioni precedentemente classificate in "Ristrutturati", mentre per quanto riguarda la variazione in ingresso dei Ristrutturati, la voce comprende quanto emerso in esito agli accertamenti di Banca Centrale sulla modalità e classificazione dei crediti (Prot. n. 21/1393 del 3 febbraio 2021).

L'indice di copertura del totale dei crediti deteriorati risulta del 43,37%; 25,19% se ricalcolato con riferimento a tutto il monte prestiti della Banca.

Per una analisi più dettagliata in merito alla movimentazione intervenuta nell'esercizio, si rimanda alla tabella di riferimento di nota integrativa.

## I RAPPORTI INTERBANCARI, IL PORTAFOGLIO TITOLI E LE PARTECIPAZIONI

La tesoreria, intesa come somma degli impieghi in titoli e in banche (valore netto, comprensivo dei depositi vincolati previsti da normativa), ammonta, a fine 2021, a 299,2 milioni di euro, in aumento sullo stesso aggregato del 2020 per 6,9 milioni di euro circa, pari al +2,36%.

Nel dettaglio, se complessivamente l'aggregato non mostra variazioni significative, è nella sua composizione che si rilevano i maggiori scostamenti: cala infatti la componente netta di tesoreria banche (-14,3 milioni di euro con



un'incidenza, sul totale, che scende di 5,78 punti percentuali), mentre, per contro, assume valori più rilevanti la componente titoli: +21,2 milioni di euro.

In merito alla dinamica dei crediti verso banche si rappresenta come la sola riduzione dell'aliquota ROB, passata dal 5% al 3,5%, abbia permesso una riduzione del deposito vincolato di 13,7 milioni di euro circa, favorendo, al contempo, maggiori investimenti in strumenti finanziari; scelta che favorito anche ritorni più che soddisfacenti sotto il profilo reddituale, cogliendo le opportunità presenti sui mercati, pur mantenendo alto il presidio della liquidità.

<b>Tesoreria Titoli &amp; Banche (in migliaia di Euro)</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>Composizione %</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>Composizione %</b>	<b>Δ ass.</b>	<b>Δ %</b>
Crediti verso banche a vista	80.569	26,93%	81.226	27,79%	-657	-0,81%
Altri crediti verso banche	29.961	10,01%	43.650	14,93%	-13.688	-31,36%
<b>Totale Banche</b>	<b>110.530</b>	<b>36,94%</b>	<b>124.876</b>	<b>42,72%</b>	<b>-14.346</b>	<b>-11,49%</b>
Azioni	709	0,24%	12	0,00%	697	5888,09%
Fondi	48.209	16,11%	37.851	12,95%	10.358	27,37%
Sicav	1.577	0,53%	0	0,00%	1.577	
Obbligazioni	138.194	46,18%	129.584	44,33%	8.610	6,64%
<i>di cui Immobilizzati</i>	<i>54.260</i>	<i>18,13%</i>	<i>54.614</i>	<i>18,68%</i>	<i>-354</i>	<i>-0,65%</i>
<b>Totale titoli</b>	<b>188.689</b>	<b>63,06%</b>	<b>167.447</b>	<b>57,28%</b>	<b>21.242</b>	<b>12,69%</b>
<b>TOTALE</b>	<b>299.219</b>	<b>100,00%</b>	<b>292.323</b>	<b>100,00%</b>	<b>6.897</b>	<b>2,36%</b>

## IL PORTAFOGLIO TITOLI

Il portafoglio titoli della Banca vale a fine anno 188,7 milioni di euro e si compone di attività finanziarie detenute per la negoziazione per 134,4 milioni di euro e di investimenti allocati al portafoglio immobilizzato per totali 54,3 milioni di Euro circa. In termini di incidenza sul valore complessivo del portafoglio titoli, questi rilevano per il 28,76%, in riduzione dall'anno precedente (-3,86 punti percentuali), in virtù della dinamica degli investimenti in strumenti finanziari.

Fra i titoli che compongono il portafoglio libero sono presenti le quote di fondi rivenienti da interventi a sostegno del sistema bancario sammarinese, oltre che altri titoli riferibili a operazioni di ristrutturazione dei crediti. Nel dettaglio: *i)* Fondi *Loan Management* e *Odisseo*, per totali 13,9 milioni di euro circa; *ii)* Altri Fondi per ristrutturazione attivi originati da crediti, per totali 6,9 milioni di euro circa.

Il portafoglio titoli rappresenta la primaria fonte di liquidità della Banca; gli investimenti che ne caratterizzano la composizione mirano a garantire un soddisfacente grado di redditività e, nel contempo, un elevato grado di liquidabilità.





---

## I DERIVATI DI COPERTURA

Nel 2021, con il rimborso a scadenza del prestito obbligazionario in valuta estera, e più nello specifico in USD, è giunto a naturale scadenza anche il derivato di copertura allo stesso dedicato, del valore nozionale di 3,5 milioni di euro. Nel corso dell'anno, con lo scopo di opportunamente gestire l'esposizione ai diversi fattori di rischio a cui è esposto il portafoglio di proprietà, nonché per mitigare gli effetti della volatilità dei mercati finanziari, sono state poste in essere attività di copertura dal rischio tramite contratti derivati *plain vanilla*.

---

## LE PARTECIPAZIONI

Il totale delle interessenze detenute dalla Banca sono evidenziate nell'attivo di bilancio alle voci 60. e 70.. In merito al dettaglio delle società partecipate, nonché all'evoluzione registrata in corso d'anno, si rimanda alle tabella di nota integrativa e alle note in calce alle stesse.



## I CONTI DI CAPITALE E I FONDI RISCHI

### I FONDI RISCHI

I Fondi per Rischi e Oneri di BSM sono compiutamente dettagliati nella tabella sottostante.

Al fine di fornire un quadro esaustivo delle riserve costituite dalla Banca a presidio dei rischi nell'esercizio dell'attività finanziaria, la tabella comprende anche l'evidenza del fondo rischi su crediti rettificativo dei prestiti erogati alla clientela e rappresentati a valore netto, nell'attivo di bilancio, alle voci 40. "Crediti verso clientela", 90. "Immobilizzazioni Immateriali – a) *Leasing* Finanziario", 100. "Immobilizzazioni Materiali – a) *Leasing* finanziario e b) Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione *leasing*". Lo stesso vale per il fondo costituito nel 2018 a presidio di possibili minusvalenze derivanti dalla vendita degli immobili rivenienti dal recupero crediti, il cui saldo è riportato in rettifica alla posizione indicata nell'attivo di bilancio alla voce 100. "Immobilizzazioni Materiali – c) Beni disponibili da recupero crediti". Gli altri fondi rischi invece vengono esposti nel passivo di bilancio alle voci 70. e 80., rispettivamente "Fondi per rischi e oneri" e "Fondi per rischi su crediti".

Complessivamente, a fine 2021, i fondi per rischi ed oneri valgono 147,9 milioni di euro circa, in riduzione rispetto allo stock del 2020 per totali 8,5 milioni di euro (-5,45%).

Fondi Rischi (in migliaia di Euro)	31/12/2021	31/12/2020	Δ ass.	Δ %
Fondo Rischi Spese Legali	127	176	-50	-28,11%
Fondo Vertenze	1.077	1.902	-825	-43,36%
Fondo Oneri del Personale - Ferie non godute	176	206	-30	-14,56%
Fondo premi al personale	542	1.210	-668	-55,21%
Fondo rettificativo dei crediti iscritti nell'attivo di bilancio	140.807	147.785	-6.978	-4,72%
Fondo Rischi su crediti (voce 80. del passivo)	1.550	1.200	350	29,17%
Fondo rettificativo delle immobilizzazioni iscritte nell'attivo di bilancio	3.599	3.919	-320	-8,17%
<b>TOTALE</b>	<b>147.878</b>	<b>156.398</b>	<b>-8.520</b>	<b>-5,45%</b>

Le variazioni più significative riguardano:

- Fondo Premi al Personale: il saldo di fine periodo accoglie gli accantonamenti destinati a fronteggiare maggiori oneri in virtù degli accordi contrattuali con direzione e dipendenti, così come prevedono gli accordi contrattuali;
- Fondo rettificativo di crediti iscritti nell'attivo di bilancio: la variazione comprende, fra l'altro, l'utilizzo del fondo a fronte degli stralci di crediti in sofferenza, tuttavia per una più approfondita disamina del trend, si rimanda a quanto dettagliato in nota integrativa alla Tabella 4.5.
- Fondo rischi su crediti del passivo: il fondo è stato incrementato in valore assoluto di 350 mila euro. Dopo aver fatto ricorso al fondo per mitigare il rafforzamento diretto del presidio sul credito per 550 mila euro, stante i risultati conseguiti a fine anno, il Consiglio ha deliberato di effettuare, anche per l'anno 2021, un accantonamento volto a tutelare eventuali perdite future della Banca per 900 mila euro;
- Fondo Immobili: il fondo espone una variazione complessiva netta (sbilancio fra accantonamenti e utilizzi) in diminuzione per 320 mila euro, a fronte degli utilizzi effettuati volti a mitigare le perdite rivenienti da operazioni di dismissione degli immobili da recupero crediti.



Per ulteriori approfondimenti in ordine alla movimentazione dei fondi, si rimanda al dettaglio specificato in Nota Integrativa.

## IL PATRIMONIO NETTO E IL PATRIMONIO DI VIGILANZA

Al 31 dicembre 2021 i mezzi patrimoniali dell'Istituto ammontano complessivamente a 38,1 milioni di euro, in aumento rispetto al 2020 per 1,7 milioni di euro circa.

L'andamento in crescita, oltre a riflettere le risultanze di bilancio dell'ultimo esercizio, comprende quanto avvenuto a seguito di quanto deliberato nell'Assemblea degli Azionisti di fine novembre, ovvero: *i)* l'annullamento delle azioni proprie e la copertura integrale delle perdite pregresse mediante utilizzo delle riserve disponibili e abbattimento del capitale sociale; *ii)* l'aumento di capitale sociale.

A fine anno il patrimonio netto era così rappresentato:

<b>Patrimonio Netto (in migliaia di Euro)</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>Δ ass.</b>	<b>Δ %</b>
Capitale sociale	34.970	52.724	-17.754	-33,67%
Fondo Rischi Bancari Generali	1.750	1.750	0	
Riserve da rivalutazioni	0	38	-38	-100,00%
Riserva azioni proprie	0	286	-286	-100,00%
Altre riserve	265	3.548	-3.283	-92,52%
Utili (Perdite)	1.119	-21.933	23.052	105,10%
<b>TOTALE</b>	<b>38.104</b>	<b>36.413</b>	<b>1.691</b>	<b>4,64%</b>

È evidente che le scelte future della *governance* della Banca non potranno prescindere dal preservare e ricostituire il patrimonio netto aziendale, quale primaria fonte di riferimento per esprimere la solidità dell'Istituto e permetterne lo sviluppo dimensionale.

Il risultato d'esercizio e quanto conseguito in esito alla delibera di novembre non risultano tuttora sufficienti a colmare il disavanzo patrimoniale dell'Istituto e il recupero dei coefficienti di Vigilanza regolamentari. Tuttavia la conquista di un risultato positivo dopo 7 anni di bilanci in perdita fa ben sperare per il supporto da parte dei soci, che, seppure hanno aderito solo limitatamente alla prima fase di ricapitalizzazione della Banca, hanno dimostrato ben più importanti disponibilità in esito alla seconda assemblea straordinaria tenutasi nel mese di aprile 2022.

Alla data odierna, infatti, il solo socio di maggioranza, Ente Cassa di Faetano, risulta aver sottoscritto nuove azioni per nominali 2,25 milioni di euro, favorendo ulteriormente il raggiungimento degli obiettivi primari del Piano Strategico che sono l'indipendenza e la continuità aziendale.

Il Patrimonio Netto aziendale è elemento di qualità primaria del Patrimonio di Vigilanza. Sotto il profilo contabile, l'Art. 40 della Legge 173/2018, permette il mancato riconoscimento degli effetti delle maggiori rettifiche calcolate in esito alla procedura AQR terminata nel 2018, con conseguente rilevazione di una posta, nell'attivo patrimoniale, rappresentativa della quota rinviata ai futuri esercizi; sotto il profilo prudenziale tuttavia, BCSM, ha imposto una riduzione integrale di detta posta patrimoniale dal Patrimonio aziendale, quale corretta rappresentazione della consistenza della fonte primaria per l'assorbimento delle perdite e dei rischi inattesi. Ai fini della Vigilanza prudenziale dunque il Patrimonio Netto effettivamente conteggiato, a seguito della comunicazione di BCSM Prot. n. 19/9030 del 13



settembre 2019, si limita a 29,8 milioni di euro, dovendo sommare al risultato periodale, ulteriori elementi negativi per 8,29 milioni di euro (valore corrispondente alle rettifiche AQR rinviate ai futuri 8 esercizi in applicazione alla norma specifica e della deroga di BCSM).

Il Patrimonio di Vigilanza al 31 dicembre 2021 ammonta a 43,7 milioni di euro circa, in aumento rispetto al 2020 per oltre 4 milioni di euro.

Patrimonio di Vigilanza (in migliaia di Euro)	31/12/2021	31/12/2020	Δ ass.	Δ %
Patrimonio di Base	29.394	26.290	3.104	11,81%
Patrimonio Supplementare	15.243	13.464	1.778	13,21%
<b>Totale patrimonio di base e patrimonio supplementare</b>	<b>44.637</b>	<b>39.754</b>	<b>4.883</b>	<b>12,28%</b>
Elementi da dedurre	945	156	789	505,96%
<b>Patrimonio di Vigilanza</b>	<b>43.691</b>	<b>39.598</b>	<b>4.093</b>	<b>10,34%</b>
Attività di rischio ponderate	458.924	488.802	-29.878	-6,11%
<b>Coefficiente di solvibilità</b>	<b>9,52%</b>	<b>8,10%</b>	<b>142 b.p.</b>	

Alla crescita del Patrimonio di Vigilanza, seppure nei limiti di quanto anticipato, ha fatto seguito anche una diminuzione delle attività di rischio ponderate. La variazione comprende il beneficio rilevato a fronte della riduzione dei rischi connessi ai crediti alla clientela, grazie soprattutto alla riduzione dei crediti NPL.

Dall'effetto combinato di quanto sopra, ne consegue un miglioramento del coefficiente di solvibilità aziendale: +1,42 punti percentuali; ciononostante, l'indice si mantiene al di sotto del valore minimo previsto da normativa e si conferma un fabbisogno ulteriore di capitale, pari a 8,4 milioni di euro circa; somma minima per fronteggiare sia la copertura dei rischi per inadempimento dei debitori, sia quello per la copertura dei rischi operativi.

Free Capital	31/12/2021	31/12/2020	Δ ass.	Δ %
Patrimonio di Vigilanza	43.691	39.598	4.093	10,34%
Impegno patrimoniale a fronte del rischio di credito	50.482	53.768	-3.287	-6,11%
Impegno patrimoniale a fronte del rischio operativo	1.604	2.009	-405	-20,14%
<b>Free Capital</b>	<b>-8.395</b>	<b>-16.179</b>	<b>7.784</b>	<b>-48,11%</b>

## L'ANDAMENTO REDDITUALE

### CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

Le valutazioni delle dinamiche economiche registrate nel periodo di riferimento sono effettuate utilizzando il "Conto Economico Riclassificato" di seguito esposto.

Per quanto riguarda le variazioni intervenute negli aggregati economici rispetto agli schemi di bilancio, si specifica:



- gli *“interessi attivi su titoli di debito”* sono stati rettificati della componente di ricavo derivante dai contratti IRS di copertura sottoscritti a fronte dei prestiti obbligazionari emessi;
- gli *“interessi passivi sui debiti verso la clientela”* sono stati rettificati in funzione del risultato netto dei contratti derivati di copertura;
- le *“commissioni attive”* comprendono componenti di reddito che da regolamento di bilancio trovano allocazione alle voce *“Altri proventi di gestione”*;
- la voce *“Profitti e Perdite da operazioni finanziarie”* comprende il risultato netto della negoziazione dei titoli immobilizzati, nonché il rilascio del fondo rischi dedicato;
- le *“Spese per il personale”* non comprendono i compensi degli amministratori e dei sindaci, che trovano allocazione nelle voce *“Altre spese amministrative”*. La voce inoltre è rettificata del valore dei fondi rilasciati in esecuzione al pagamento dei premi previsti dal CCNL;
- le *“Altre Spese Amministrative”/ “Altri Oneri di gestione”* sono esposti al netto dei recuperi, iscritti fra gli *“Altri proventi”*:
  - i. verso clienti e/o società controllate per pagamenti anticipati dalla Capogruppo;
  - ii. verso posizioni in sofferenza quando riferite a spese sostenute per il recupero della posizione e successivamente addebitate al cliente. Ciò in considerazione della rilevanza assunta negli ultimi anni da tali oneri sul totale delle spese sostenute.
- per i contratti di *leasing*, la quota capitale delle rate pagate è portata in compensazione degli ammortamenti rilevati sui beni oggetto di contratto di locazione.



CONTO ECONOMICO (in migliaia di Euro)	31/12/2021	31/12/2020	Δ ass.	Δ %
Interessi attivi	13.769	16.076	-2.307	-14,35%
Interessi passivi	-4.845	-7.128	-2.283	-47,11%
Dividendi e altri proventi	488	433	55	12,70%
<b>MARGINE DI INTERESSE</b>	<b>9.412</b>	<b>9.382</b>	<b>30</b>	<b>0,32%</b>
Commissioni nette	5.863	5.478	384	7,02%
Profitti da Op. finanziarie	5.359	-3.636	8.995	247,36%
Sbilancio Proventi/Oneri di gestione	406	234	172	42,40%
<b>MARGINE DI INTERMEDIAZIONE</b>	<b>21.040</b>	<b>11.458</b>	<b>9.582</b>	<b>83,63%</b>
Spese Amministrative: Costo del Personale	-8.161	-9.449	-1.288	-15,79%
Spese Amministrative: Altre	-5.172	-4.834	337	6,52%
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>7.707</b>	<b>-2.826</b>	<b>10.533</b>	<b>372,75%</b>
Rett. di valore su immob. materiali e imm.	-1.257	-1.385	-128	-10,16%
<b>RISULTATO LORDO DI GESTIONE</b>	<b>6.450</b>	<b>-4.211</b>	<b>10.661</b>	<b>253,19%</b>
Rettifiche/Riprese di valore sui crediti e altre attività	-6.766	-3.159	3.607	53,31%
Acc.ti ai fondi rischi	-612	-2.287	-1.674	-273,36%
Risultato netto straordinario	913	1.534	-622	-40,53%
Imposte sul reddito di esercizio	1.134	-107	-1.241	-1155,74%
<b>RISULTATO NETTO D'ESERCIZIO</b>	<b>1.119</b>	<b>-8.229</b>	<b>9.348</b>	<b>113,60%</b>



## IL MARGINE DI INTERESSE

L'esercizio 2021 ha fatto registrare un margine di interesse complessivo pari a 9,4 milioni di euro; valore pressoché allineato a quello del 2020.

Rispetto all'anno precedente si registra un calo degli interessi attivi totali: -2,3 milioni di euro, dovuto principalmente a quanto riscontrato sul fronte dei finanziamenti alla clientela, la cui variazione in termini assoluti vale quanto registrato dal totale della voce. Nello specifico a concorrere su tale risultato è la riduzione, in termini di volumi medi, della componente fruttifera, a cui si associa anche una contrazione dei tassi medi: rispettivamente -14 milioni di euro circa e -0,28 punti percentuali. Per quanto riguarda il contributo dei titoli e degli investimenti in strumenti finanziari, complessivamente lo sbilancio è positivo: +103 mila il flusso cedolare originato dai titoli di debito; +55 mila euro quello originato da dividendi su fondi e partecipazioni. Nonostante la Banca vanta un'elevata liquidità depositata presso altri istituti, compresa la stessa Banca Centrale, gli attuali tassi di mercato penalizzano tale operatività. Sui numeri creditori sono infatti applicati tassi negativi che hanno generato un'ulteriore contrazione degli interessi attivi totali per 72 mila euro.

Nello stesso periodo, anche gli interessi passivi riconosciuti alla clientela diminuiscono: -2,3 milioni di euro circa. Alla variazione contribuisce quasi esclusivamente l'attività di riduzione dei tassi (-25 bps), in linea con gli obiettivi del piano di contenimento dei costi.

Margine di Interesse (in migliaia di Euro)	31/12/2021	31/12/2020	Δ ass.	Δ %
Interessi attivi e proventi assimilati	13.769	16.076	-2.307	-14,35%
- di cui titoli di debito	1.548	1.445	103	7,09%
- di cui finanziamenti	12.316	14.654	-2.338	-15,95%
- di cui finanziamenti a banche	-95	-23	-72	-320,71%
Interessi passivi e oneri assimilati:	-4.845	-7.128	-2.283	-32,02%
- di cui debiti verso la clientela	-4.845	-7.128	-2.283	-32,02%
Dividendi e altri proventi	488	433	55	12,70%
<b>Totale</b>	<b>9.412</b>	<b>9.382</b>	<b>30</b>	<b>0,32%</b>

## IL MARGINE DI INTERMEDIAZIONE

Il margine di intermediazione di fine esercizio supera i 21 milioni di euro (+83,63%).

La tabella sottostante evidenzia le varie componenti che permettono un recupero notevole di quanto realizzato dal margine di interesse.

Margine di Intermediazione (in migliaia di Euro)	31/12/2021	Composizione %	31/12/2020	Composizione %	Δ ass.	Δ %
Margine di Interesse	9.412	44,74%	9.382	81,88%	30	0,32%



Commissioni nette	5.863	27,87%	5.478	47,81%	384	7,02%
Risultato Attività Finanziaria	5.359	25,47%	-3.636	-31,74%	8.995	247,36%
Sbilancio Altri Proventi/Altri Oneri	406	1,93%	234	2,04%	172	73,62%
<b>Totale</b>	<b>21.040</b>	<b>100,00%</b>	<b>11.458</b>	<b>100,00%</b>	<b>9.582</b>	<b>83,63%</b>

In relazione all'andamento registrato dal margine di intermediazione e al combinato risparmio degli oneri di gestione, il *cost-income* della Banca scende al 69,34% dal 136,75% dell'anno precedente.





## LE COMMISSIONI NETTE

L'aggregato composto dalle commissioni nette si attesta a fine dicembre 2021 a 5,9 milioni di euro circa, in crescita rispetto allo stesso aggregato del 2020 di 384 mila euro (+7,02%).

Come riportato in tabella le componenti di ricavo sui servizi bancari sono in aumento del 12,98%; quelle dei ricavi da gestione del risparmio in flessione di uno 0,37%. A incidere sulla riduzione di quest'ultimo aggregato è il contributo netto dell'attività di negoziazione che comunque risulta supportato da quanto realizzato a fronte del collocamento di fondi e gestioni patrimoniali, che segna un +7,08% dal dicembre scorso.

Commissioni nette (in migliaia di Euro)	31/12/2021	Composizione %	31/12/2020	Composizione %	Δ ass.	Δ %
Negoziazione, custodia e amministrazione titoli	574	9,78%	700	12,78%	-127	-18,08%
Fondi comuni di investimento e GPF	1.823	31,10%	1.703	31,08%	120	7,08%
Prodotti assicurativi e consulenze	42	0,71%	45	0,82%	-3	-6,52%
<b>Ricavi da gestione del risparmio</b>	<b>2.439</b>	<b>41,59%</b>	<b>2.448</b>	<b>44,68%</b>	<b>-9</b>	<b>-0,37%</b>
Ricavi da servizio estero	203	3,45%	312	5,70%	-110	-35,13%
Ricavi da servizio portafoglio	210	3,58%	257	4,70%	-47	-18,40%
Spese tenuta conto su c/c e depositi	780	13,31%	851	15,54%	-71	-8,35%
Commissioni su finanziamenti e Crediti di Firma	1.044	17,82%	550	10,04%	494	89,89%
Altri ricavi da servizi bancari	1.187	20,24%	1.059	19,34%	127	12,01%
<b>Ricavi netti da Servizi Bancari</b>	<b>3.424</b>	<b>58,41%</b>	<b>3.031</b>	<b>55,32%</b>	<b>394</b>	<b>12,98%</b>
<b>TOTALE</b>	<b>5.863</b>	<b>100,00%</b>	<b>5.478</b>	<b>100,00%</b>	<b>384</b>	<b>7,02%</b>

## IL RISULTATO DELL'ATTIVITÀ FINANZIARIA

Il risultato netto della gestione finanziaria dell'esercizio 2021 ha segno positivo: +5,4 milioni di euro circa pari al +247,36%.

L'attività di negoziazione comprende, fra l'altro, la scelta, effettuata nel primo semestre, di cogliere le opportunità presenti sui mercati finanziari, riducendo la componente di tesoreria ed aumentando il volume degli investimenti in strumenti finanziari, aumentando anche la componente azionaria di portafoglio. Ciò ha permesso di consolidare risultati positivi e favorire una ripresa del margine. Non meno rilevante è il contributo della valutazione al fair value dei titoli, in particolare dalla valutazione aggiornata di alcuni investimenti in fondi alternativi.

Risultato attività finanziaria (in migliaia di Euro)	31/12/2021	Composizione %	31/12/2020	Composizione %	Δ ass.	Δ %
Risultato attività di negoziazione	1.617	30,18%	-830	22,83%	2.448	294,85%



Valutazione al fair value	3.741	69,82%	-2.806	77,17%	6.548	233,32%
<b>TOTALE</b>	<b>5.359</b>	<b>100,00%</b>	<b>-3.636</b>	<b>100,00%</b>	<b>8.995</b>	<b>247,36%</b>

## I COSTI DI GESTIONE

Il totale dei costi operativi si attesta, a fine 2021, a 14,6 milioni di euro circa, facendo registrare un ribasso dal 2020 per oltre 1 milione di euro (-6,89%).

Fra questi, quelli del personale ammontano a 8,2 milioni di euro circa, registrando una diminuzione rispetto al 2020 di 1,3 milioni di euro. Tale variazione è ascrivibile all'azione di riduzione strutturale dei costi di gestione, a partire da quelli riferibili all'organico, ridottosi di n. 17 unità dall'anno precedente e che sortirà ulteriori benefici per il 2022, posto che non tutti gli esodi si sono realizzati a inizio anno e che ulteriori dimissioni risultano già realizzati dai primi mesi del nuovo anno.

Per contro la necessità di adeguare il modello organizzativo anche in funzione del ridotto numero di dipendenti, ha influito, in questa prima fase, sul ricorso a collaborazioni esterne per il supporto e adeguamento alle novità normative e di ricerca di nuove opportunità di sviluppo del business. Nondimeno rilevano maggiori oneri imposti dalle Autorità esterne indipendenti dalla nostra gestione.

In evidenza inoltre il contenimento degli ammortamenti sui beni strumentali della Banca: -128 mila euro. Tenuto conto delle agevolazioni introdotte nel 2020 dalla normativa primaria per l'emergenza Covid in ambito di riduzione delle aliquote ordinarie di ammortamento dei beni, successivamente prorogate anche per 2021, la Banca ha confermato la prassi già adottata nel 2020. Ciò in relazione al ricorso allo *smart working* e all'assenza del personale dipendente in percentuale ancora superiore alla media pre-pandemia. Nondimeno va evidenziato che l'afflusso agli sportelli resta anch'esso in media più contenuto.

Costi di gestione (in migliaia di Euro)	31/12/2021	Composizione %	31/12/2020	Composizione %	Δ ass.	Δ %
Spese per il personale	-8.161	55,94%	-9.449	60,31%	-1.288	-13,63%
Altre spese amministrative	-5.172	35,45%	-4.834	30,86%	337	6,97%
Ammortamenti	-1.257	8,62%	-1.385	8,84%	-128	-9,22%
<b>TOTALE</b>	<b>-14.589</b>	<b>100,00%</b>	<b>-15.668</b>	<b>100,00%</b>	<b>-1.079</b>	<b>-6,89%</b>



## GLI ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI E LE SVALUTAZIONI

Alla data di chiusura del bilancio 2021 il totale delle rettifiche effettuate sui crediti e sulle partecipazioni, comprensivo degli altri accantonamenti ai fondi rischi diversi, ammonta a 7,4 milioni di euro circa e cresce di 1,9 milioni di euro dall'anno precedente.

Accantonamenti e rettifiche di valore (in migliaia di Euro)	31/12/2021	Composizione %	31/12/2020	Composizione %	Δ ass.	Δ %
Accantonamenti ai fondi rischi specifici	-612	8,30%	-2.287	41,99%	-1.674	-73,22%
Rettifiche/Riprese di valore sui crediti	-6.766	91,70%	-2.982	54,76%	3.784	126,88%
Rettifiche/Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	0	0,00%	-177	3,25%	-177	-100,00%
<b>TOTALE</b>	<b>-7.378</b>	<b>100,00%</b>	<b>-5.446</b>	<b>100,00%</b>	<b>1.932</b>	<b>35,49%</b>

Fra le rettifiche sui crediti vi rientra anche il presidio aggiuntivo deliberato dal Consiglio di Amministrazione di rafforzamento del fondo rischi su crediti del passivo di 900 mila euro.

## LA GESTIONE STRAORDINARIA

La gestione straordinaria contribuisce per +913 mila euro al risultato netto d'esercizio.

Tale valore include:

- il rilascio di fondi rischi per complessivi 599 mila euro;
- la rivalutazione del credito di imposta ex BISM di euro 287 mila euro;
- imposte indirette non recuperate in sede di dichiarazione dei redditi, per oltre 160 mila euro.

## IL RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO

Non si rilevano imposte IGR a carico dell'esercizio, data la perdita fiscale emersa in ambito di redazione della dichiarazione dei redditi. Il saldo della voce tuttavia (positiva per oltre 1,1 milioni di euro, include quanto dovuto per IRES per i redditi di capitale realizzati su soggetti non residenti e per immobili detenuti in Italia; quanto dovuto per l'affrancamento delle perdite sui crediti ante 2018 e quanto calcolato per l'introduzione di differite attive sui fondi rischi tassati e sulle perdite fiscali 2020 illimitatamente riportabili (cfr. Art. 6 DL 91/2020).

Ciò premesso, la Banca realizza un utile di euro 1,1 milioni di euro.



## IL RENDICONTO FINANZIARIO

La liquidità generata dall'attività del 2021 è stata di 107,5 milioni di euro, in larga misura riveniente dalla riduzione delle attività rappresentate da Crediti alla Clientela e Crediti verso Banche. I fondi impiegati valgono 101 milioni di euro circa.

	2021	2020
<b>CASSA (saldo iniziale)</b>	<b>6.267</b>	<b>7.275</b>
<b>FONDI GENERATI E RACCOLTI</b>		
<b>Fondi generati dalla gestione</b>	<b>20.357</b>	<b>15.606</b>
Utile di esercizio	1.119	0
<b>Fondi per rischi bancari generali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Incremento del patrimonio netto derivante da:</b>	<b>797</b>	<b>38</b>
- aumento del capitale	797	38
- capitale sociale	797	0
- riserva rivalutazione immobili	0	38
<b>Rettifiche di valore al netto delle riprese di valore su:</b>	<b>16.496</b>	<b>13.281</b>
- crediti con clientela	4.829	895
- immobilizzazioni finanziarie	0	177
- immobilizzazioni materiali e immateriali	11.667	12.209
<b>Accantonamenti ai fondi:</b>	<b>1.944</b>	<b>2.287</b>
- altri fondi per rischi e oneri	1.944	2.287
<b>Incremento dei fondi raccolti</b>	<b>22.645</b>	<b>68.951</b>
Debiti verso la clientela	22.645	68.894
Ratei e risconti passivi	0	57
<b>Decremento dei fondi impiegati</b>	<b>64.508</b>	<b>44.378</b>
Titoli	0	966
Crediti verso banche	18.294	0
Crediti verso clientela	39.496	33.889
Partecipazioni	724	25
Altre attività	4.870	8.029
Ratei e risconti attivi	1.124	1.468
<b>TOTALE</b>	<b>107.510</b>	<b>128.934</b>
<b>FONDI UTILIZZATI E IMPIEGATI</b>		
<b>Utilizzo di fondi generati dalla gestione</b>	<b>3.464</b>	<b>9.969</b>
Perdita d'esercizio	0	8.229
Utilizzo altri fondi per rischi e oneri	3.239	1.740
Utilizzo altre riserve	225	0
<b>Incremento dei fondi impiegati</b>	<b>43.958</b>	<b>63.810</b>
Titoli	20.869	0
Crediti verso banche	0	55.047
Partecipazioni	1.522	150
Immobilizzazioni materiali e immateriali	21.568	8.612
<b>Decremento dei fondi raccolti</b>	<b>53.301</b>	<b>56.163</b>
Debiti verso banche	1.372	545
Debiti rappresentati da titoli	43.895	47.803
Altre passività	8.021	7.815
Ratei e risconti passivi	13	0
<b>TOTALE</b>	<b>100.723</b>	<b>129.942</b>
<b>CASSA (saldo finale)</b>	<b>13.054</b>	<b>6.267</b>



## LE AZIONI BANCA DI SAN MARINO

Il capitale sociale di BSM è costituito da n. 2.331.323 azioni ordinarie del valore nominale di € 15,00.

Ciò tenuto conto che:

- al 31 dicembre 2020 risultavano emesse n. 2.292.336 azioni;
- al 30 novembre 2021 si è proceduto all'annullamento di n. 14.145 azioni proprie detenute in proprietà;
- al 31 dicembre 2021 risultano emesse n. 53.132 nuove azioni in esito alle sottoscrizioni di aumento di capitale sottoscritte dagli azionisti.

L'azionista di maggioranza resta l'Ente Cassa di Faetano, detenendo il 90,90% del capitale sociale della Banca, avendo aderito alla prima fase di aumento di Capitale sottoscrivendo n. 53.067 nuove azioni emesse.

Stando all'evoluzione del patrimonio netto aziendale e del risultato d'esercizio conseguito, il valore di libro dell'azione BSM è pari a € 16,34441.

Si rappresenta che, in esito all'Assemblea del 6 aprile scorso, con l'approvazione della modifica dell'Art. 5 dello Statuto, il Capitale Sociale della Banca risulta oggi distribuito in n. 34.969.845 azioni per un valore nominale unitario di € 1,00. Tale scelta non comporta alcuna modifica della quota partecipativa detenuta da ciascun azionista poiché si tratta semplicemente di un frazionamento delle precedenti azioni. Ciò al solo scopo di consentire a tutti gli Azionisti di partecipare all'Aumento di Capitale deliberato in pari data e che assegna a ogni Azionista il diritto di sottoscrivere n. 1 azione di nuova emissione ogni 11 azioni già detenute.

In virtù di quanto sopra indicato, il valore di libro dell'azione BSM, ricalcolato post frazionamento, è di € 1,08963.

## FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

- Il 6 aprile si è tenuta l'Assemblea degli Azionisti avente come ordine del giorno la proposta di rideterminazione del valore nominale unitario delle azioni da € 15,00 a € 1,00, nonché di approvazione dell'aumento di capitale di euro 3,1 milioni di euro, riservato agli azionisti in proporzione alle partecipazioni già detenute e in forma scindibile. Nella medesima seduta si dava comunicazione dell'avvenuta sottoscrizione, da parte del socio di maggioranza, di n. 2.250.000 nuove azioni e del contestuale aumento di capitale sociale di pari valore. Il termine per la sottoscrizione è previsto per l'8 maggio prossimo.
- Il Fondo Monetario Internazionale dal 4 all'8 aprile ha fatto visita a San Marino e, fra le altre, ha incontrato anche il management di Banca di San Marino. Il colloquio ha riguardato principalmente l'andamento di gestione della Banca, con particolare attenzione a NPL, liquidità e patrimonializzazione e l'analisi dei risultati di bilancio 2021.
- Il legislatore sammarinese, visto il protrarsi della pandemia da Covid 19, ha provveduto a emanare specifica normativa per prorogare le iniziative di sostegno, già introdotte negli anni precedenti, con riferimento a moratorie e posticipo dei termini per gli adempimenti e i pagamenti di natura tributaria.

## EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'aggiornamento del Piano Strategico di BSM, deliberato nel Consiglio di Amministrazione del 30 novembre 2021, segue la strategia di stabilizzazione del conto economico agendo su tutti i comparti della Banca. L'obiettivo è quello di mantenere la banca in utile proseguendo con le strategie che hanno dato ottimi esiti nel 2021, ma inserendo taluni acceleratori di *business* che possano facilitare il mantenimento di un risultato operativo positivo.



Restano comunque confermati gli obiettivi in termini di dismissione dell'attivo infruttifero e di deconsolidamento degli stessi a livello patrimoniale.

In merito al rafforzamento del Patrimonio, pur forti delle iniziative già intraprese in merito, ulteriori impulsi saranno ricercati con l'apertura a investitori istituzionali, ciò in forza della disponibilità dell'attuale socio di maggioranza a cedere parte della propria quota partecipativa mantenendo comunque la maggioranza assoluta delle azioni.

Il posizionamento di BSM nel comparto bancario sammarinese è confermato in Banca del territorio, a supporto di famiglie e imprese, senza disdegnare operazioni (in particolare garantite) in territorio italiano; in tale ambito si innesta la scelta di mantenere oggi operative le attuali filiali presenti sul territorio, pur dotandole di aree *self* per operazioni di prelievo e versamento 24/7.

Il conseguimento di margini in crescita e recupero della solidità, obiettivi strettamente correlati fra loro, permetteranno di accrescere il senso di appartenenza e soddisfazione di tutti coloro coinvolti, direttamente e indirettamente, nell'attività della nostra Banca.

Il processo avviato sconta tuttavia limiti evidenti da una struttura degli impieghi che vede BSM impegnata in ristrutturazioni di credito per gruppi di imprese congiuntamente ai *competitor* locali, ed assorbita nella lenta ed onerosa gestione delle passate operazioni garantite da posizioni immobiliari che determinano i due terzi dell'attivo patrimoniale, peraltro infruttifero; ciò non di meno, si confermano i risultati di incassi, riduzioni e ristrutturazioni conseguite nell'esercizio.

Il primo trimestre del 2022 conferma il percorso virtuoso intrapreso dalla banca con i risultati del 2021, pur consci che l'incertezza dell'evolversi del conflitto europeo possa condizionare i risultati fin qui ottenuti.


**DATI DI SINTESI E INDICI**

<b>Valori Economici Gestionali (migliaia di Euro)</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>Δ ass.</b>	<b>Δ %</b>
Margine di Interesse	9.412	9.382	30	0,32%
Margine di Intermediazione	21.040	11.458	9.582	83,63%
Commissioni nette	5.863	5.478	384	7,02%
Costi di gestione	14.589	15.668	-1.079	-6,89%
<i>di cui: Spese per il personale</i>	<i>8.161</i>	<i>9.449</i>	<i>-1.288</i>	<i>-13,63%</i>
Risultato Lordo di Gestione	6.450	-4.211	10.661	253,19%
Risultato Netto d'esercizio	1.119	-8.229	9.348	113,60%

<b>Valori Patrimoniali ed operativi (migliaia di Euro)</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>Δ ass.</b>	<b>Δ %</b>
Prodotto Bancario Lordo <sup>1</sup>	1.763.198	1.849.468	-86.270	-4,66%
Raccolta Totale	1.204.209	1.239.177	-34.967	-2,82%
Raccolta diretta con clientela	870.743	891.993	-21.250	-2,38%
Raccolta diretta con clientela rett.*	866.562	887.587	-21.026	-2,37%
Raccolta Indiretta	333.467	347.184	-13.717	-3,95%
- amministrata	149.139	194.333	-45.194	-23,26%
- gestita	184.328	152.851	31.477	20,59%
Raccolta Indiretta rett.*	337.648	351.589	-13.941	-3,97%
- amministrata	149.139	194.333	-45.194	-23,26%
- gestita*	188.509	157.256	31.477	20,59%
Impieghi lordi a clientela	558.989	610.291	-51.303	-8,41%
Impieghi netti a clientela	418.182	462.507	-44.325	-9,58%
Sofferenze lorde	221.269	242.775	-21.505	-8,86%
Sofferenze nette	88.037	102.509	-14.473	-14,12%
Crediti deteriorati <sup>2</sup> lordi	321.916	334.098	-12.181	-3,65%
Crediti deteriorati netti	182.285	187.984	-5.699	-3,03%
Attivo Fruttifero	608.222	627.093	-18.871	-3,01%
Totale Attivo	957.914	988.173	-30.260	-3,06%
Mezzi Propri	38.104	36.127	1.978	5,47%
Patrimonio Netto	38.104	36.413	1.691	4,64%
Patrimonio di Vigilanza	43.691	39.598	4.093	10,34%

<sup>1</sup> Il prodotto bancario lordo è la somma della raccolta diretta, raccolta indiretta e crediti verso clientela lordi.

<sup>2</sup> I crediti deteriorati sono l'insieme dei crediti in sofferenza, dei crediti incagliati, dei crediti ristrutturati, dei crediti scaduti e/o sconfinanti, dei crediti non garantiti verso Paesi a rischio così come definiti dal Regolamento 2007/07.

<b>INDICI DI STRUTTURA e PATRIMONIALIZZAZIONE (%)</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>Δ b.p.</b>
-------------------------------------------------------	-------------------	-------------------	---------------



Raccolta diretta con clientela/Totale attivo	90,90%	90,27%	63 b.p.
Impieghi lordi a clientela/Totale attivo	58,35%	61,76%	-340 b.p.
Impieghi lordi a clientela/Raccolta diretta con clientela	64,20%	68,42%	-422 b.p.
Patrimonio netto/Totale attivo ( <i>Leverage</i> )	3,98%	3,68%	29 b.p.
Patrimonio netto/Crediti verso clientela	6,82%	5,97%	85 b.p.
Coefficiente di solvibilità	9,52%	8,10%	142 b.p.

INDICI DI QUALITÀ DEL CREDITO (%)	31/12/2021	31/12/2020	Δ b.p.
Sofferenze lorde/Impieghi lordi a clientela	39,58%	39,78%	-20 b.p.
Sofferenze nette/Impieghi netti a clientela	21,05%	22,16%	-111 b.p.
Sofferenze nette/Patrimonio Netto	231,04%	281,52%	-5.048 b.p.
Crediti deteriorati lordi/Impieghi lordi a clientela	57,59%	54,74%	285 b.p.
Crediti deteriorati netti/Impieghi netti a clientela	43,59%	40,64%	295 b.p.
Sofferenze: percentuale di copertura	60,21%	57,78%	244 b.p.
Crediti Incagliati: percentuale di copertura	7,14%	10,34%	-320 b.p.
Crediti Ristrutturati: percentuale di copertura	4,90%	2,89%	202 b.p.
Crediti scaduti: percentuale di copertura	22,34%	21,40%	95 b.p.
Crediti deteriorati lordi: percentuale di copertura	43,37%	43,73%	-36 b.p.
Crediti in bonis lordi <sup>1</sup> : percentuale di copertura	0,50%	0,62%	-110 b.p.

<sup>1</sup> Il valore dei crediti in bonis non comprende le esposizioni verso le società del Gruppo

INDICI REDDITIVITÀ (%)	31/12/2021	31/12/2020	Δ b.p.
R.O.E. <sup>1</sup>	2,94%	-22,78%	2.571 b.p.
R.O.A. <sup>2</sup>	0,67%	-0,43%	110 b.p.
Rendimento delle attività <sup>3</sup>	0,12%	-0,83%	95 b.p.
Margine di interesse/Attivo Fruttifero	1,55%	1,50%	5 b.p.
Margine di intermediazione/Attivo Fruttifero	3,46%	1,83%	163 b.p.
Margine di interesse/Margine di Intermediazione	44,74%	81,88%	-3.715 b.p.
Cost/income	69,34%	136,75%	-6.741 b.p.

<sup>1</sup> R.O.E. = Utile Netto/Mezzi propri (capitale sociale + riserve di capitale + fondo rischi bancari generali + utile d'esercizio)

<sup>2</sup> R.O.A. = Risultato Lordo di Gestione/Totale attivo

<sup>3</sup> Risultato d'esercizio/Totale Attivo (cfr. Regolamento 2007/07 Art. V.II.7)

INDICI DI PRODUTTIVITÀ (migliaia di Euro)	31/12/2021	31/12/2020	Δ ass.	Δ %
----------------------------------------------	------------	------------	--------	-----





Dipendenti (media due anni)	117,0	126,5	-9,5	-7,51%
Sportelli	9,0	9,0	0,0	0,00%
Dipendenti medi per sportello generale	13,0	14,1	-1,1	-7,51%
Dipendenti medi della rete per sportello	5,7	6,9	-1,2	-17,74%
Raccolta diretta con clientela per dipendente	7.442,2	7.051,3	390,9	5,54%
Raccolta totale per dipendente	10.292,4	9.795,9	496,5	5,07%
Impieghi lordi a clientela per dipendente	4.777,7	4.824,4	-46,8	-0,97%
Prodotto Bancario Lordo per dipendente	15.070,1	14.620,3	449,8	3,08%
Valore aggiunto per dipendente	124,9	41,4	83,5	201,56%
Costo medio del personale dipendente	69,7	74,7	-4,9	-6,62%
Margine di intermediazione per dipendente	179,8	90,6	89,3	98,54%



## PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa e proponiamo di destinare l'utile realizzato pari a euro 1.118.949,33 al rafforzamento patrimoniale mediante:

- Accantonamento a Riserva Ordinaria del 20% pari a euro 223.789,87
- Accantonamento a Riserve disponibili della differenza di euro 895.159,46.

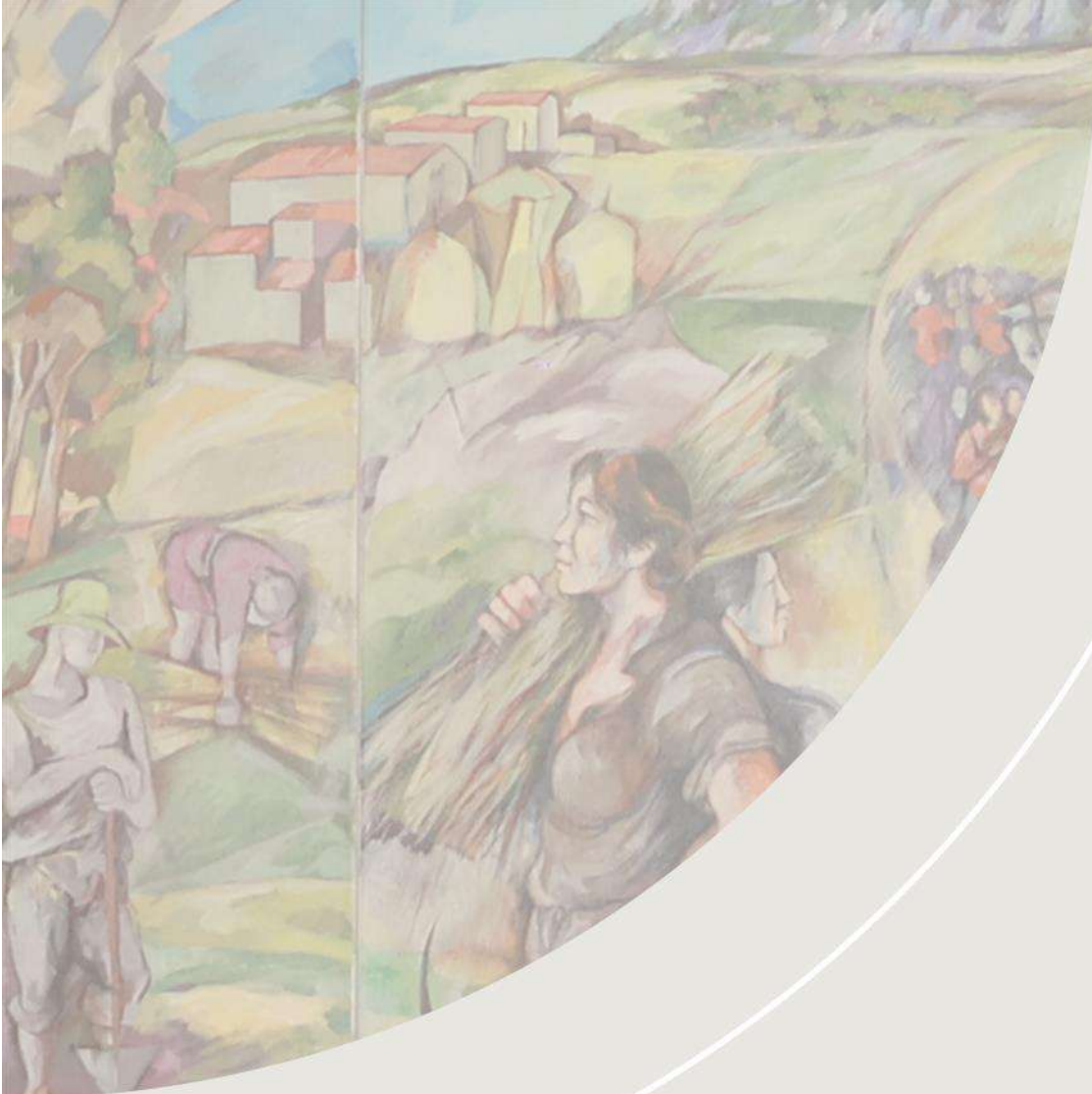
Il Consiglio di Amministrazione ringrazia il Collegio Sindacale, la struttura esecutiva e quanti a livello istituzionale abbiano cooperato all'attività svolta e al supporto fornito nell'esercizio appena concluso.

p. Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Francesca Mularoni





**BILANCIO 2021**

# Schemi di Bilancio



**FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO D'ESERCIZIO**

Il bilancio dell'esercizio chiuso 31 dicembre 2021 è stato redatto in conformità alle disposizioni contenute nella Legge sulle imprese e sui servizi bancari, finanziari e assicurativi del 17 novembre 2005 n. 165 e alla Legge sulle società del 23 febbraio 2006 n. 47, nonché in conformità alle disposizioni di Banca Centrale della Repubblica di San Marino contenute nel Regolamento 2016-02 sulla redazione del bilancio d'impresa e del bilancio consolidato dei soggetti autorizzati.

Il bilancio d'esercizio è costituito da:

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Nota integrativa
  - Parte A – Criteri di valutazione;
  - Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale;
  - Parte C – Informazioni sul conto economico;
  - Parte D – Altre Tabelle Informative;
  - Parte E – Altre informazioni.

Il bilancio che viene sottoposto all'Assemblea dei soci per l'approvazione, è corredato dalla Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione e sulla situazione dell'impresa, dalla Relazione del Collegio Sindacale e dalla Relazione della Società di Revisione.

I valori esposti nello Stato patrimoniale e nel Conto economico sono espressi in unità di euro, senza cifre decimali e sono comparati con quelli relativi all'anno precedente.

Come previsto dal Regolamento 2016-02 – per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo dell'esercizio corrente e quello relativo alla voce corrispondente dell'esercizio precedente. Laddove i conti non fossero comparabili, quelli relativi all'anno precedente sono stati adattati; la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità dello stesso sono stati eventualmente commentati in nota.


**STATO PATRIMONIALE**
**ATTIVO**

		31 dicembre 2021		31 dicembre 2020	
10	Consistenza di cassa e disponibilità presso banche centrali ed enti postali	13.054.095		6.267.254	
20	Titoli del Tesoro e altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	0		0	
	a) Titoli del Tesoro e altri strumenti finanziari assimilati	0		0	
	b) Altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	0		0	
30	Crediti verso enti creditizi	111.735.519		130.029.785	
	a) a vista	81.774.217		86.379.986	
	b) altri crediti	29.961.302		43.649.799	
40	Crediti verso clientela	323.526.273		351.328.040	
	a) a vista	100.708.633		112.587.082	
	b) altri crediti	222.817.640		238.740.958	
50	Obbligazioni ed altri strumenti finanziari di debito	138.193.626		129.583.706	
	a) di emittenti pubblici	23.266.019		31.996.376	
	b) di enti creditizi	35.504.515		36.917.450	
	c) di imprese finanziarie diverse dagli enti creditizi	56.739.250		50.551.779	
	d) di altri emittenti	22.683.842		10.118.101	
60	Azioni, quote ed altri strumenti finanziari di capitale	50.408.160		37.862.801	
70	Partecipazioni	8.199.229		7.401.262	
	a) Imprese finanziarie	7.963.310		7.152.233	
	b) Imprese non finanziarie	235.919		249.029	
80	Partecipazioni in imprese del gruppo bancario	0		0	
	a) Imprese finanziarie	0		0	
	b) Imprese non finanziarie	0		0	
90	Immobilizzazioni immateriali	899.126		966.312	
	a) <i>Leasing</i> finanziario	446.767		497.141	
	- di cui beni in costruzione	0		0	
	b) Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione <i>leasing</i>	0		0	
	- di cui per <i>inadempimento del conduttore</i>	0		0	
	c) Beni disponibili da recupero crediti	35.000		0	
	- di cui beni disponibili per estinzione del credito mediante accordo transattivo	0		0	
	d) Avviamento	0		0	
	e) Spese di impianto	0		0	
	f) Altre immobilizzazioni immateriali	417.359		469.171	
100	Immobilizzazioni materiali	210.405.284		216.961.112	
	a) <i>Leasing</i> finanziario	71.948.460		80.300.655	
	- di cui beni in costruzione	1.057.825		930.341	
	b) Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione <i>leasing</i>	22.260.077		30.380.713	
	- di cui per <i>inadempimento del conduttore</i>	22.260.077		30.380.713	
	c) Beni disponibili da recupero crediti	84.401.484		73.601.848	
	- di cui beni disponibili per estinzione del credito mediante accordo transattivo	51.705.318		39.867.704	
	d) Terreni e fabbricati	29.651.525		30.418.034	
	e) Altre immobilizzazioni materiali	2.143.738		2.259.862	
110	Capitale sottoscritto e non versato	0		0	
	- di cui capitale richiamato	0		0	
120	Azioni o quote proprie	0		286.276	
130	Altre attività	93.070.579		97.940.751	
140	Ratei e risconti attivi	8.421.740		9.545.978	
	a) ratei attivi	0		41.037	



b) risconti attivi	8.421.740		9.504.941
<b>150 TOTALE ATTIVO</b>		<b>957.913.631</b>	<b>988.173.277</b>





## PASSIVO

		31 dicembre 2021		31 dicembre 2020	
10	Debiti verso enti creditizi:		1.205.144		2.576.832
	a) a vista	1.205.144		2.576.832	
	b) a termine o con preavviso	0		0	
20	Debiti verso clientela:		593.998.994		571.354.220
	a) a vista	535.522.291		511.792.000	
	b) a termine o con preavviso	58.476.703		59.562.220	
30	Debiti rappresentati da strumenti finanziari:		261.823.917		305.613.693
	a) obbligazioni	0		3.373.254	
	b) certificati di deposito	261.823.917		302.240.439	
	c) altri strumenti finanziari	0		0	
40	Altre passività		43.754.598		51.775.658
	<i>di cui assegni in circolazione e titoli assimilati</i>	931.730		1.032.890	
50	Ratei e risconti passivi:		157.791		170.874
	a) ratei passivi	0		0	
	b) risconti passivi	157.791		170.874	
60	Trattamento di fine rapporto di lavoro		477.451		550.234
70	Fondi per rischi e oneri:		1.921.806		3.493.968
	a) fondi di quiescenza e obblighi simili	0		0	
	b) fondi imposte e tasse	0		0	
	c) altri fondi	1.921.806		3.493.968	
80	Fondi rischi su crediti		1.550.000		1.200.000
90	Fondo rischi finanziari generali		1.750.000		1.750.000
100	Passività subordinate		14.919.826		15.025.001
110	Capitale sottoscritto		34.969.845		52.723.728
120	Sovrapprezzi di emissione		0		0
130	Riserve:		265.310		3.834.304
	a) riserva ordinaria o legale	0		0	
	b) riserva per azioni o quote proprie	0		286.276	
	c) riserve statutarie	0		0	
	d) altre riserve	265.310		3.548.028	
140	Riserve di rivalutazioni		0		38.160
150	Utili (Perdite) portati (e) a nuovo		0		-13.704.356
160	Utile (Perdita) d'esercizio		1.118.949		-8.229.039
<b>170</b>	<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>957.913.631</b>		<b>988.173.277</b>



## GARANZIE E IMPEGNI

		31 dicembre 2021		31 dicembre 2020	
10	Garanzie rilasciate		<b>11.810.514</b>		<b>13.871.933</b>
	a) accettazioni	0		60.056	
	b) altre garanzie	11.810.514		13.811.877	
20	Impegni		<b>8.201.535</b>		<b>31.450.796</b>
	a) utilizzo certo	1.530.260		4.901.551	
	<i>di cui: strumenti finanziari</i>	1.530.260		4.901.551	
	b) a utilizzo incerto	4.256.275		4.257.613	
	<i>di cui: strumenti finanziari</i>	0		0	
	c) altri impegni	2.415.000		22.291.632	
	<b>TOTALE</b>		<b>20.012.049</b>		<b>45.322.729</b>



## CONTO ECONOMICO

		31 dicembre 2021		31 dicembre 2020 <sup>7</sup>	
10	Interessi attivi e proventi assimilati:		13.793.930		16.310.249
	a) su crediti verso enti creditizi	-89.538		16.486	
	b) su crediti verso clientela	12.316.042		14.653.564	
	c) su titoli di debito	1.567.426		1.640.199	
20	Interessi passivi e oneri assimilati:		4.870.280		7.361.727
	a) su debiti verso enti creditizi	5.471		39.069	
	b) su debiti verso clientela	1.184.351		1.554.333	
	c) su debiti rappresentati da strumenti finanziari	3.680.458		5.768.325	
	- di cui su passività subordinate	599.594		838.488	
30	Dividendi e altri proventi:		488.412		433.378
	a) su azioni, quote e altri titoli di capitale	419.343		313.548	
	b) su partecipazioni	69.069		119.830	
	c) su partecipazioni in imprese del gruppo	0		0	
40	Commissioni attive		6.441.316		5.876.312
50	Commissioni passive		1.322.428		1.195.463
60	Profitti (perdite) da operazioni finanziarie		5.358.704		-4.305.629
70	Altri proventi di gestione		12.372.305		12.860.718
80	Altri oneri di gestione		353.849		306.833
90	Spese amministrative:		13.790.500		14.982.118
	a) Spese per il personale:		8.426.129		9.685.230
	salari e stipendi	5.653.586		6.284.278	
	oneri sociali	1.545.153		1.686.343	
	trattamento di fine rapporto	496.503		576.573	
	trattamento di quiescenza e obblighi simili	338.021		568.039	
	amministratori e sindaci	265.500		236.192	
	altre spese per il personale	127.366		333.805	
	b) Altre spese amministrative		5.364.371		5.296.888
100	Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali		287.623		291.738
110	Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali		11.379.788		11.916.998
120	Accantonamenti per rischi e oneri		612.446		2.286.622
130	Accantonamenti ai fondi rischi su crediti		900.000		1.050.000
140	Rettifiche di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni		6.813.131		4.252.399
150	Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni		947.583		2.320.401
160	Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie		0		176.956
170	Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie		0		0
180	Utile (perdita) delle attività ordinarie		-927.795		-10.325.425
190	Proventi straordinari		1.391.031		2.931.653
200	Oneri straordinari		478.355		727.848
210	Utile (Perdita) straordinario		912.676		2.203.805
220	Imposte dell'esercizio		-1.134.068		107.419
230	Variazione del Fondo rischi finanziari generali (+/-)		0		0
240	Utile (perdita) dell'esercizio		1.118.949		-8.229.039

<sup>7</sup> Per agevolare il confronto con l'anno di riferimento si è proceduto alla modifica delle voci: 90 a) e 190 per la parte di fondo rischi utilizzato a diretta rettifica del costo.



# BILANCIO 2021





# Nota Integrativa



## NOTA INTEGRATIVA

### PARTE A – CRITERI DI VALUTAZIONE

#### SEZIONE 1. – ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

##### CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati sono conformi alle vigenti disposizioni di legge e sono omogenei rispetto a quelli applicati nel precedente esercizio.

Il bilancio è redatto secondo i generali principi della prudenza e della competenza economica, nella prospettiva della continuità dell'attività aziendale anche sulla base di quanto riportato nella relazione degli amministratori.

Dopo diversi anni di risultati negativi e riduzioni dei mezzi propri, il dato consuntivato al 31 dicembre 2021, associato agli interventi di rafforzamento del capitale, non ultimo quello dell'aprile 2022, e delle ulteriori iniziative previste dal piano in ordine al recupero della solidità aziendale e al deconsolidamento dell'attivo infruttifero, rende fiduciosi in merito alle soluzioni intraprese per la crescita patrimoniale della Banca e non lascia dubbi in merito alla continuità aziendale della società. Le prospettive per il graduale recupero della profittabilità è supportato anche da progetti di ulteriore sviluppo del *business* e attenzione ai costi.

Resta tuttora difficile stimare quali saranno gli effetti della pandemia sui risultati futuri dell'Istituto pur potendo affermare che le misure legislative ed amministrative adottate sin dall'inizio della crisi pandemica, hanno permesso di immettere ampia liquidità, riducendo il rischio di default dei debitori e permettendo un pronto recupero della crescita. Alla già difficile situazione del Covid-19, il conflitto in Europa fra Ucraina e Russia aggiunge ancora maggiori incertezze sullo sviluppo dell'economia e sulle implicazioni della volatilità dei mercati finanziari.

Il bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio. Nel rispetto di tale principio, i conti del bilancio sono redatti privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma, e, allo scopo di consentire una rappresentazione della situazione finanziaria più aderente agli effettivi movimenti finanziari, il momento del regolamento delle operazioni su quello di contrattazione. Le varie poste del Bilancio trovano corrispondenza nella contabilità aziendale la quale è redatta rispettando i fatti amministrativi avvenuti durante l'esercizio.

Le valutazione delle poste di bilancio e fuori bilancio sono effettuate separatamente; attività e passività tra loro collegate sono misurate in modo coerente.

Gli utili riportati sono quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti successivamente.

#### 1. CASSA E ALTRE DISPONIBILITÀ LIQUIDE

La voce comprende la valutazione, a valore nominale, delle valute aventi corso legale. Sono altresì comprese le monete e le medaglie di proprietà, l'oro, l'argento e i valori bollati, i vaglia, gli assegni circolari e postali nonché i titoli equiparati, le cedole e i titoli esigibili a vista.



## 2. CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI

I crediti verso enti creditizi sono iscritti al presumibile valore di realizzo e comprendono tutti i crediti verso istituti di credito qualunque sia la loro forma tecnica; fanno eccezione le attività rappresentate da strumenti finanziari che devono essere ricondotto alla voce 40. "Obbligazioni ed altri strumenti finanziari di debito".

I crediti verso enti creditizi sono stati iscritti al presumibile valore di realizzo, corrispondente al valore nominale.

## 3. CREDITI VERSO LA CLIENTELA

Nella presente voce figurano i crediti derivanti da contratti di finanziamento alla clientela, qualsiasi sia la forma tecnica, a condizione che, e nella misura in cui, vi sia stata l'effettiva erogazione del prestito. Il totale comprende anche i crediti derivanti da contratti di *leasing* finanziario per canoni scaduti e non ancora percepiti e i connessi crediti per interessi di mora.

L'ammontare complessivo dei crediti alla clientela è iscritto in bilancio al valore di presumibile realizzo. Il saldo è ottenuto mediante rettifica diretta del credito, determinato sulla base del grado di solvibilità del debitore mediante processi di valutazione "analitica" per i crediti dubbi, e "forfettaria" per i restanti crediti in bonis.

Come definito anche nel Regolamento 2007-07 i Crediti dubbi comprendono:

- *Crediti in sofferenza*: la categoria comprende l'intera esposizione (per cassa e fuori bilancio) nei confronti di soggetti in stato di insolvenza o in situazioni equiparabili, indipendentemente dalle previsioni di perdita o dall'esistenza di eventuali garanzie reali o personali a presidio dei crediti. Nell'ammontare dei crediti in sofferenza sono compresi inoltre i contratti di *leasing* risolti per inadempimento del conduttore, ad eccezione dei casi in cui, per accordo fra le parti, si conviene l'estinzione del credito (ex locatore) e la rinuncia dell'ex locatario al diritto alla restituzione dell'eventuale plusvalenza derivante dalla vendita o rilocalazione del bene.
- *Crediti incagliati*: la voce comprende l'intera esposizione verso soggetti in temporanea situazione di obiettiva difficoltà, che possa, prevedibilmente, essere rimossa in un congruo periodo di tempo. Si prescinde dall'esistenza di eventuali garanzie reali o personali poste a presidio della posizione. Per i criteri di classificazione dei finanziamenti con rimborso rateale, si rimanda a quanto riportato nel Regolamento 2007-07.
- *Crediti ristrutturati*: è considerata "ristrutturata" l'intera esposizione per la quale, la Banca, a causa del deterioramento delle condizioni economico-finanziarie del debitore, acconsente a modifiche delle originarie condizioni contrattuali (ad esempio: riscadenzamento dei termini, riduzione del debito e/o degli interessi ecc.), dando luogo ad una perdita. Ne rimangono comunque escluse le esposizioni verso imprese in liquidazione. La classificazione a "crediti ristrutturati" può essere rimossa qualora, trascorsi almeno due anni dalla data di stipula dell'accordo di ristrutturazione, la Banca attesti con motivata delibera dei competenti organi aziendali l'avvenuto recupero delle condizioni di piena solvibilità da parte del debitore nonché la mancanza di insoluti su tutte le linee di credito. Infatti, al verificarsi della prima inadempienza da parte del debitore, la Banca è tenuta a classificare l'intera esposizione fra le sofferenze o le partite incagliate, a seconda del grado di anomalia del debitore.
- *Crediti scaduti e/o sconfinanti*: la categoria comprende tutti i crediti, diversi da quelli in sofferenza o incagliati, che, alla data di riferimento, sono scaduti o sconfinanti in modo continuativo da oltre 90 giorni, se tali crediti rappresentano oltre il 20% dell'esposizione complessiva, intesa come somma dell'utilizzato per cassa e di firma, dei titoli di debito sottoscritti dalla Banca, nonché delle posizioni creditorie su derivati.



#### 4. OBBLIGAZIONI ED ALTRI STRUMENTI FINANZIARI DI DEBITO

La voce comprende tutti gli strumenti finanziari di debito presenti nel portafoglio della Banca, indipendentemente dal portafoglio di allocazione degli stessi.

Gli investimenti in strumenti finanziari possono essere destinati nei seguenti due comparti, che ne distinguono, oltre alle finalità dell'investimento, anche i criteri di valutazione.

- *Portafoglio Immobilizzato*: comprende gli strumenti finanziari detenuti a scopo di investimento durevole e i parametri dimensionali della categoria sono definiti dall'Organo Amministrativo. Essi sono iscritti in bilancio al valore di costo (nel caso di prima acquisizione), o, in caso di trasferimento da altro comparto, al valore risultante dall'applicazione delle regole del portafoglio di provenienza. Il valore del titolo comprende il rateo interessi e la rettifica per la quota corrispondente allo scarto di negoziazione maturata. A differenza del portafoglio non immobilizzato, i titoli appartenenti a questa categoria non sono valutati al valore di mercato e pertanto concorrono al conto economico solo in caso di perdite durevoli di valore dell'investimento.
- *Portafoglio Non Immobilizzato*: comprende gli strumenti finanziari detenuti con finalità di negoziazione e di tesoreria. Il valore iscritto in bilancio comprende anche il rateo interessi maturato alla data del fine anno. Con riferimento alla valutazione dei singoli titoli si specifica:
  - i titoli quotati sono valutati al prezzo di mercato dell'ultimo giorno di quotazione disponibile;
  - i titoli non quotati sono valutati in base a stime, prendendo a riferimento titoli con caratteristiche analoghe quotati in mercati regolamentati (*mark to model*). La differenza generata fra valore contabile dei titoli non immobilizzati e valore di mercato degli stessi è evidenziata in conto economico alla voce 60. "Profitti e Perdite da operazioni finanziarie".

#### 5. AZIONI, QUOTE ED ALTRI STRUMENTI FINANZIARI DI CAPITALE

La voce comprende tutti gli strumenti finanziari che hanno natura di titoli di capitale (azioni e quote di OICR) non immobilizzati. Essi sono valutati al prezzo di mercato e anche per essi valgono le regole di cui al punto precedente con riferimento al portafoglio non immobilizzato.

#### 6. PARTECIPAZIONI

Nella voce rientrano tutti i diritti, rappresentati o meno da titoli, nel capitale di altre imprese, che realizzano una situazione di legame durevole, diverse da quelle di cui al punto precedente.

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo all'atto dell'acquisizione e/o sottoscrizione.

#### 7. PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO BANCARIO

Le partecipazioni detenute in imprese del Gruppo bancario di appartenenza sono valutate al metodo del patrimonio netto, nel rispetto delle regole fissate dal Regolamento 2016-02.

#### 8. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto originario, eventualmente incrementato degli oneri e delle spese di miglioria sostenute nel corso dell'esercizio, previo consenso del Collegio Sindacale rilasciato in sede di redazione del Bilancio. Il valore delle attività indicate nell'attivo patrimoniale è già rettificato direttamente della quota di ammortamento a carico dell'esercizio.

Le percentuali di aliquota applicate corrispondono a quelle ordinarie previste all'Art. 60 di cui alla Legge n. 166 del 16 dicembre 2013 sull'imposta generale sui redditi.

#### 9. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI





Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto originario, comprensivo degli oneri accessori e delle eventuali ulteriori spese incrementative.

L'ammortamento dei cespiti viene effettuato con diretta rettifica del loro valore, applicando le aliquote di cui alla Legge n. 166 del 16 dicembre 2013 ritenute congrue e rappresentative del valore corrispondente alla residua possibilità di utilizzazione del bene. Non sono tuttavia assoggettate ad ammortamento le immobilizzazioni non ancora utilizzate.

Fa eccezione, anche per il bilancio 2021, quanto previsto da Decreto Delegato n. 60/2021 art. 12 comma 5 quater che proroga gli effetti del Decreto Legge n. 91 del 2020 Art. 6 comma 7, sugli interventi in ambito economico e per il sostegno di famiglie e imprese per affrontare l'emergenza Covid – 19, ovvero l'applicazione di aliquote ridotte. Il Consiglio di Amministrazione della Banca, valutata la sussistenza di un'effettiva riduzione dell'attività produttiva, ha valutato opportuno riproporre una riduzione delle aliquote ordinarie. Tale iniziativa ha permesso una riduzione complessiva degli ammortamenti pari a 607 mila euro circa.

Nell'eventualità che il cespite sia durevolmente di valore inferiore al costo si procede alla relativa svalutazione. Le svalutazioni effettuate in periodi precedenti non sono mantenute qualora vengano meno i presupposti che le hanno originate.

Tipologia di bene	Aliquota Ammortamento
Costruzioni leggere	12%
Macchinari, impianti e accessori	15%
Mobili e arredi	15%
Attrezzature varie e minute	20%
Macchine elettroniche ed elettriche per ufficio	20%
Automezzi	20%
Fabbricati strumentali	3%

Vengono classificate nella voce dell'attivo "Immobilizzazioni materiali" anche i beni materiali oggetto di contratti di locazione finanziaria attiva o comunque rivenienti da contratti di *leasing* risolti in attesa di nuova locazione (o cessione). Gli impieghi relativi ad operazioni di locazione finanziaria sono determinati secondo la metodologia finanziaria ed iscritti nell'attivo patrimoniale per il saldo algebrico ottenuto dalla differenza tra il capitale finanziato o costo storico del bene ed il relativo fondo di ammortamento alimentato dalla quota capitale dei canoni maturati.

Nel conto economico, i canoni di locazione sono rilevati, per la parte interessi nella voce "interessi attivi e proventi assimilati su crediti" e, per la parte capitale, nelle voci "altri proventi di gestione" e "rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali" per pari importo, con effetto neutro sul risultato dell'esercizio.

## 10. ALTRE ATTIVITÀ - ALTRE PASSIVITÀ

Nelle presenti voci sono rilevate tutte le attività e passività non riconducibili nelle altre voci dell'attivo o del passivo.

Il valore di bilancio include anche le eventuali partite viaggianti e sospese non attribuite ai conti di pertinenza, nonché il credito d'imposta riconosciuto alla società con Decreto Legge n. 174 del 27 ottobre 2011.

## 11. RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti, siano essi attivi o passivi, sono rilevati nel rispetto del principio di competenza temporale e vengono separatamente indicati nello stato patrimoniale in apposite voci.

Come previsto dal Regolamento 2016-02 i valori indicati negli schemi di stato patrimoniale si riferiscono esclusivamente alle componenti di costi e ricavi che non è stato possibile ricondurre direttamente in aumento ai conti dell'attivo o del passivo ai quali si riferiscono.



## 12. DEBITI VERSO ENTI CREDITIZI

La posta del passivo include il valore nominale dei debiti verso altri istituti di credito, indipendentemente dalla forma tecnica, ad eccezione di quelli rappresentati da strumenti finanziari che compongono la voce 30. del passivo.

## 13. DEBITI VERSO CLIENTELA

La voce si compone della somma nominale dei debiti verso la clientela qualunque sia la loro forma tecnica, ad eccezione di quelli rappresentati da strumenti finanziari che compongono la voce 30. del passivo. Come prevede la vigente normativa, il valore include gli interessi liquidati e il rateo di competenza di fine esercizio.

## 14. DEBITI RAPPRESENTATI DA STRUMENTI FINANZIARI

La voce si compone della somma nominale della raccolta effettuata attraverso certificati di deposito e titoli obbligazionari (esclusi i subordinati), al netto degli eventuali ammontari riacquistati dalla Banca. Il valore di iscrizione di bilancio comprende il rateo interessi maturato.

## 15. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO

Il Fondo di trattamento di fine rapporto è congruo all'ammontare complessivo delle somme spettanti ai dipendenti della Banca alla data di chiusura dell'esercizio e, come ammesso dalle attuali disposizioni di legge, è integralmente liquidato ogni anno.

## 16. FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri sono destinati a coprire esclusivamente le perdite, gli oneri o i debiti di natura determinata e di esistenza probabile o certa, dei quali tuttavia non è noto, alla data di chiusura dell'esercizio, l'ammontare o la data di sopravvenienza.

I fondi per rischi e oneri comprendono:

- *Fondo per Imposte e Tasse*: il valore di bilancio rappresenta il debito presunto nei confronti del Fisco a carico dell'esercizio corrente e iscritto in conto economico;
- *Altri Fondi*: gli altri fondi sono costituiti allo scopo di presidiare eventuali perdite future per passività che non rientrano nelle precedenti casistiche.

## 17. FONDI RISCHI SU CREDITI

Il Fondo rischi su crediti include gli accantonamenti a fronte di rischi su crediti non specifici. Per tale ragione non ha funzione rettificativa di nessuna posta dell'attivo.

## 18. IMPEGNI

Nella voce sono rilevati tutti gli impegni irrevocabili, a utilizzo certo o incerto, che possono dare luogo a rischio di credito (ad es. i margini disponibili su linee di credito irrevocabili concesse a clientela o banche).

Gli impegni derivanti dalla stipula di contratti derivati, sono valorizzati in relazione al valore nozionale degli stessi.

Il valore di iscrizione in bilancio è valutato a seconda della tipologia di impegno:

- Contratti di deposito e finanziamento: in base all'importo da erogare;
- Linee di credito irrevocabili: in base all'importo residuo utilizzabile;
- Altri impegni: in base al valore dell'impegno contrattuale assunto dalla Banca.



## 19. INTERESSI, COMMISSIONI, ONERI E PROVENTI

Gli interessi attivi e passivi, i proventi ed altri oneri assimilati relativi a titoli, nonché gli altri ricavi e costi sono contabilizzati secondo il principio della competenza temporale.

## 20. FISCALITÀ DIFFERITA

La fiscalità differita viene determinata tenuto conto dell'effetto fiscale connesso alle differenze temporanee tra il valore contabile delle attività e passività ed il loro valore fiscale che determineranno importi imponibili e deducibili nei periodi futuri.

A tal fine si intendono "differenze temporanee" quelle che nei periodi futuri determineranno importi imponibili, ovvero importi deducibili. In particolare si procede all'iscrizione di attività per imposte anticipate quando sussiste la ragionevole certezza del loro recupero; si procede all'iscrizione di passività per imposte differite quando è probabile che le stesse si traducano in un onere effettivo.

Le imposte anticipate vengono iscritte alla voce "altre attività", mentre le imposte differite vengono iscritte alla voce "fondo imposte e tasse".

La casistica della Banca ha riguardato l'iscrizione in bilancio di attività per imposte anticipate, originatesi dalle differenze temporanee deducibili e che rappresentano imposte liquidate anticipatamente e che verranno recuperate negli esercizi successivi.

Il recupero avverrà nell'esercizio di utilizzo dei Fondi per rischi ed oneri.

## SEZIONE 2. – LE RETTIFICHE E GLI ACCANTONAMENTI

Non sono stati effettuati accantonamenti o rettifiche di valore esclusivamente in applicazione di norme fiscali.

**PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**
**ATTIVO**
**1. CONSISTENZA DI CASSA E DISPONIBILITÀ PRESSO BANCHE CENTRALI ED ENTI POSTALI**

TABELLA 1.1 DETTAGLIO DELLA VOCE 10 “CONSISTENZA DI CASSA E DISPONIBILITÀ PRESSO BANCHE CENTRALI ED ENTI POSTALI”

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione	
			importo	%
1. Cassa Euro	12.560.774	6.122.650	6.438.124	105,15%
2. Cassa valuta estera	300.380	1.407	298.973	21248,97%
3. Assegni	139.550	89.806	49.744	55,39%
4. Altri valori	53.391	53.391	0	0,00%
<b>TOTALE</b>	<b>13.054.095</b>	<b>6.267.254</b>	<b>6.786.841</b>	<b>108,29%</b>

La voce è costituita da contante in euro ed in valuta estera giacente presso le casse.

Nella voce “4. Altri valori” sono comprese monete numismatiche da collezione emesse dalla Repubblica di San Marino avvalorate al costo di acquisto.

**2. TITOLI DEL TESORO E ALTRI STRUMENTI FINANZIARI AMMISSIBILI AL RIFINANZIAMENTO PRESSO BANCHE CENTRALI**

TABELLA 2.1: DETTAGLIO DELLA VOCE 20 “TITOLI DEL TESORO E ALTRI STRUMENTI FINANZIARI AMMISSIBILI AL RIFINANZIAMENTO PRESSO BANCHE CENTRALI”

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione	
			importo	%
A. Titoli del Tesoro e altri strumenti finanziari assimilati	0	0	0	
B. Altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso Banche Centrali	0	0	0	
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	



### 3. CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI

TABELLA 3.1: DETTAGLIO DELLA VOCE 30 "CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI"

	31/12/2021			31/12/2020			Variazione	
	In euro	In valuta	Totale	In euro	In valuta	Totale	importo	%
<b>A. A vista:</b>	<b>72.440.152</b>	<b>9.334.065</b>	<b>81.774.217</b>	<b>78.412.760</b>	<b>7.967.226</b>	<b>86.379.986</b>	<b>-4.605.769</b>	<b>-5,33%</b>
A.1. Conti reciproci accesi per servizi resi	72.221.160	9.334.065	81.555.225	78.268.237	7.967.226	86.235.463	-4.680.238	-5,43%
A.2. C/c attivi	0	0	0	34.839	0	34.839	-34.839	-100,00%
A.3. Altri	218.992	0	218.992	109.684	0	109.684	109.308	99,66%
<b>B. Altri crediti:</b>	<b>29.961.302</b>	<b>0</b>	<b>29.961.302</b>	<b>43.649.799</b>	<b>0</b>	<b>43.649.799</b>	<b>-13.688.497</b>	<b>-31,36%</b>
B.1. Depositi vincolati	29.961.302	0	29.961.302	43.649.799	0	43.649.799	-13.688.497	-31,36%
B.2. C/c attivi	0	0	0	0	0	0	0	
B.3. Pct e riporti attivi	0	0	0	0	0	0	0	
B.4. Altri	0	0	0	0	0	0	0	
<b>TOTALE</b>	<b>102.401.454</b>	<b>9.334.065</b>	<b>111.735.519</b>	<b>122.062.559</b>	<b>7.967.226</b>	<b>130.029.785</b>	<b>-18.294.266</b>	<b>-14,07%</b>

I crediti verso banche sono esposti al presumibile valore di realizzo, che, per l'esercizio appena chiuso e per quello precedente, coincide con il valore nominale degli stessi.

Alla voce A.1 "Conti reciproci accesi per servizi resi" è riportato il totale dei conti di corrispondenza con altre istituzioni creditizie.

Il valore della voce B.1 "Depositi vincolati" si compone di quanto versato da BSM a fronte delle disposizioni dell'Autorità di Vigilanza in materia di Riserva Obbligatoria e Fondo di Garanzia per la Tramitazione. In merito alla variazione riscontrata dalla voce, si segnala che la stessa si deve alla riduzione dell'aliquota applicata dall'Autorità di Vigilanza passata dal 5% al 3,5%.

Rispetto ai valori al 31 dicembre 2020, nell'anno in corso si rileva una riduzione della giacenza sui conti interbancari, trend coerente con la scelta del Consiglio di Amministrazione di ricercare maggiore rendimento dagli impieghi, pur mantenendo elevata l'attenzione al presidio della liquidità. Complessivamente la variazione riscontrata ammonta a -18.294.266 euro, pari a -14,07%.



TABELLA 3.2: SITUAZIONE DEI CREDITI PER CASSA VERSO ENTI CREDITIZI

Categorie/Valori	31/12/2021			31/12/2020		
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
<b>1. Crediti dubbi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
- di cui da operazioni di leasing finanziario	0	0	0	0	0	0
1.1. Sofferenze	0	0	0	0	0	0
- di cui da operazioni di leasing finanziario	0	0	0	0	0	0
1.2. Incagli	0	0	0	0	0	0
- di cui da operazioni di leasing finanziario	0	0	0	0	0	0
1.3. Crediti ristrutturati	0	0	0	0	0	0
- di cui da operazioni di leasing finanziario	0	0	0	0	0	0
1.4. Crediti scaduti/sconfinanti	0	0	0	0	0	0
- di cui da operazioni di leasing finanziario	0	0	0	0	0	0
1.5. Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	0	0	0	0	0	0
- di cui da operazioni di leasing finanziario	0	0	0	0	0	0
<b>2. Crediti in bonis</b>	<b>111.735.519</b>	<b>0</b>	<b>111.735.519</b>	<b>130.029.785</b>	<b>0</b>	<b>130.029.785</b>
- di cui da operazioni di leasing finanziario	0	0	0	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>111.735.519</b>	<b>0</b>	<b>111.735.519</b>	<b>130.029.785</b>	<b>0</b>	<b>130.029.785</b>
- di cui da operazioni di leasing finanziario	0	0	0	0	0	0

Come evidenziato in tabella tutti i crediti verso le controparti bancarie sono classificati in bonis.



TABELLA 3.3: DINAMICA DEI CREDITI DUBBI VERSO ENTI CREDITIZI

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti Ristrutturati	Crediti Scaduti/Sconfinanti	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio
<b>1. Esposizione lorda iniziale al 31/12/2020</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<i>di cui per interessi di mora</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<b>2. Variazioni in aumento</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
2.1 Ingressi da crediti in bonis	0	0	0	0	0
2.2 Ingressi da altre categorie di crediti dubbi	0	0	0	0	0
2.3 Interessi di mora	0	0	0	0	0
2.4 Altre variazioni in aumento	0	0	0	0	0
<b>3. Variazioni in diminuzione</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
3.1 Uscite verso crediti in bonis	0	0	0	0	0
3.2 Uscite verso altre categorie di crediti dubbi	0	0	0	0	0
3.3 Cancellazioni	0	0	0	0	0
3.4 Incassi	0	0	0	0	0
3.5 Realizzi per cessioni	0	0	0	0	0
3.6 Altre variazioni in diminuzione	0	0	0	0	0
<b>4. Esposizione lorda finale al 31/12/2021</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<i>di cui per interessi di mora</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>

TABELLA 3.4: DINAMICA DELLE RETTIFICHE DI VALORE COMPLESSIVE DEI "CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI"

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti Ristrutturati	Crediti Scaduti/Sconfinanti	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	Crediti in Bonis
<b>1. Rettifiche di valore iniziali al 31/12/2020</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>2. Variazioni in aumento</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
2.1 Rettifiche di valore	0	0	0	0	0	0
<i>di cui per interessi di mora</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
2.2 Utilizzi dei Fondi Rischi su Crediti	0	0	0	0	0	0
2.3 Trasferimenti da altre categorie di crediti	0	0	0	0	0	0
2.4 Altre variazioni in aumento	0	0	0	0	0	0
<b>3. Variazioni in diminuzione</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
3.1 Riprese di valore da valutazione	0	0	0	0	0	0
<i>di cui per interessi di mora</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
3.2 Riprese di valore da incasso	0	0	0	0	0	0
<i>di cui per interessi di mora</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
3.3 Cancellazioni	0	0	0	0	0	0
3.4 Trasferimenti da altre categorie di crediti	0	0	0	0	0	0
3.5 Altre variazioni in diminuzione	0	0	0	0	0	0
<b>4. Rettifiche di valore finali al 31/12/2021</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<i>di cui per interessi di mora</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>

Poiché ritenuti tutti interamente esigibili, i crediti verso banche, anche quando in bonis, non sono soggetti a svalutazione.



TABELLA 3.5: COMPOSIZIONE DEI "CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI" IN BASE ALLA VITA RESIDUA

Scadenza	31/12/2021	31/12/2020
1. A vista	83.144.079	87.758.909
2. Fino a 3 mesi	0	0
3. Da oltre 3 mesi a 6 mesi	0	0
4. Da oltre 6 mesi a 1 anno	0	0
5. Da oltre 1 anno a 18 mesi	0	0
6. Da oltre 18 mesi a 2 anni	0	0
7. Da oltre 2 anni a 5 anni	0	0
8. Oltre 5 anni	0	0
9. Scadenza non attribuita	28.591.440	42.270.876
<b>10. TOTALE</b>	<b>111.735.519</b>	<b>130.029.785</b>

La tabella riporta l'evidenza dei crediti verso banche, comprensivi del rateo interessi, in relazione alla vita residua degli investimenti.

Nella fascia "scadenza non attribuita", conformemente alle disposizioni di BCSM con lettera Prot. n. 21/3676 del 30 marzo 2021, è riportato per totale il versamento della Riserva Obbligatoria e della quota di contribuzione al Fondo di Garanzia per la Tramitazione. L'ammontare di Riserva Obbligatoria è correlata all'andamento della raccolta del risparmio, oltre che alle variazioni intervenute sulle detrazioni ammesse ai fini ROB riconosciute dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino; la riduzione dello stock complessivo si deve a quanto anticipato in merito alla riduzione dell'aliquota.

#### 4. CREDITI VERSO CLIENTELA

TABELLA 4.1: DETTAGLIO DELLA VOCE 40 "CREDITI VERSO CLIENTELA"

	31/12/2021			31/12/2020			Variazione	
	In euro	In valuta	Totale	In euro	In valuta	Totale	importo	%
<b>1. A vista / a revoca</b>	<b>100.146.825</b>	<b>561.808</b>	<b>100.708.633</b>	<b>112.063.084</b>	<b>523.998</b>	<b>112.587.082</b>	<b>-11.878.449</b>	<b>-10,55%</b>
1.1. C/c attivi	33.568.576	43	33.568.619	31.023.470	4.043	31.027.513	2.541.106	8,19%
1.2. Altri	66.578.249	561.765	67.140.014	81.039.614	519.955	81.559.569	-14.419.555	-17,68%
<b>2. Altri crediti</b>	<b>222.774.212</b>	<b>43.428</b>	<b>222.817.640</b>	<b>238.665.123</b>	<b>75.835</b>	<b>238.740.958</b>	<b>-15.923.318</b>	<b>-6,67%</b>
2.1. C/c attivi	14.447.868	0	14.447.868	18.376.562	0	18.376.562	-3.928.694	-21,38%
2.2. Portafoglio scontato e s.b.f.	18.865.670	0	18.865.670	21.865.326	0	21.865.326	-2.999.656	-13,72%
2.3. Pct e riporti attivi	0	0	0	0	0	0	0	
2.4. Altri finanziamenti	189.460.674	43.428	189.504.102	198.423.235	75.835	198.499.070	-8.994.968	-4,53%
<b>TOTALE</b>	<b>322.921.037</b>	<b>605.236</b>	<b>323.526.273</b>	<b>350.728.207</b>	<b>599.833</b>	<b>351.328.040</b>	<b>-27.801.767</b>	<b>-7,91%</b>

La tabella riporta l'ammontare complessivo dei finanziamenti alla clientela al netto delle rettifiche di valore determinate in funzione della solvibilità del cliente e delle eventuali garanzie che assistono la posizione. Dal totale restano tuttavia esclusi i crediti originati da operazioni di locazione finanziaria per la parte che riguarda il valore residuo del bene oggetto di *leasing*, che trova esposizione alle voci 90. e 100. dell'attivo patrimoniale in corrispondenza della componente di dettaglio dedicata.

Rispetto all'esercizio precedente, la flessione risulta essere di euro 27.801.767 (-7,91%). La variazione include, fra le altre, il frutto dell'intensa attività di riduzione dei crediti NPL, per il quale si rimanda alla successiva tabella 4.4.





TABELLA 4.2: CREDITI VERSO CLIENTELA GARANTITI

	31/12/2021		31/12/2020		Variazione	
	In euro	In valuta	In euro	In valuta	importo	%
<b>A. Da ipoteche</b>	<b>165.497.187</b>	<b>0</b>	<b>162.380.416</b>	<b>0</b>	<b>3.116.771</b>	<b>1,92%</b>
<b>B. Da pegno su:</b>	<b>7.498.915</b>	<b>0</b>	<b>9.952.360</b>	<b>75.835</b>	<b>-2.529.280</b>	<b>-25,22%</b>
B.1. Depositi contanti	3.167.175	0	5.778.168	0	-2.610.993	-45,19%
B.2. Titoli	4.166.075	0	3.509.211	75.835	581.029	16,21%
B.3. Altri valori	165.665	0	664.981	0	-499.316	-75,09%
<b>C. Da garanzie di:</b>	<b>93.376.339</b>	<b>0</b>	<b>107.155.573</b>	<b>0</b>	<b>-13.779.234</b>	<b>-12,86%</b>
C.1. Amministrazioni pubbliche	33.535.953	0	36.557.055	0	-3.021.102	-8,26%
C.2. Istituzioni finanziarie monetarie	77.176	0	80.969	0	-3.793	-4,68%
C.3. Fondi di investimento diversi dai fondi comuni monetari	0	0	0	0	0	
C.4. Altre società finanziarie	0	0	0	0	0	
C.5. Imprese di assicurazione	0	0	0	0	0	
C.6. Fondi pensione	0	0	0	0	0	
C.7. Società non finanziarie	6.674.303	0	12.667.850	0	-5.993.547	-47,31%
C.8. Famiglie e istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	53.088.907	0	57.849.699	0	-4.760.792	-8,23%
<i>8.1 Famiglie consumatrici e produttrici</i>	<i>53.088.907</i>	<i>0</i>	<i>57.849.699</i>	<i>0</i>	<i>-4.760.792</i>	<i>-8,23%</i>
<i>8.2 Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	
C.9. Altri	0	0	0	0	0	
<b>TOTALE</b>	<b>266.372.441</b>	<b>0</b>	<b>279.488.349</b>	<b>75.835</b>	<b>-13.191.743</b>	<b>-4,72%</b>

La tabella riporta l'ammontare dei prestiti garantiti con distinzione della tipologia di garanzia che assiste il finanziamento. Il valore iscritto è limitato alla sola esposizione netta del credito, comprensiva dei ratei in corso di formazione, a cui la garanzia, reale e/o personale, si riferisce. La tabella mostra una variazione in ribasso delle garanzie, fatta eccezione per quelle ipotecarie: +3.116.771 (+1,92%). La variazione è ascrivibile a quanto registrato con riferimento alla diminuzione complessiva dei crediti alla clientela, fra cui anche l'escussione delle garanzie per il recupero della posizione creditoria. In rapporto al totale dei finanziamenti erogati (valore netto, compresi i *leasing*), la copertura sale al 63,70% dal 60,43% del 2020. Se poi includessimo in questi valori anche i beni oggetto dei contratti di *leasing* che si sostanziano, di fatto, in una garanzia del credito, la percentuale di presidio del credito si eleva all'86,77%.



TABELLA 4.3: SITUAZIONE DEI CREDITI PER CASSA VERSO CLIENTELA

Categorie/Valori	31/12/2021			31/12/2020		
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
<b>1. Crediti dubbi</b>	<b>321.916.316</b>	<b>139.630.869</b>	<b>182.285.447</b>	<b>334.097.739</b>	<b>146.113.786</b>	<b>187.983.953</b>
- di cui da operazioni di leasing finanziario	81.246.980	28.734.268	52.512.712	96.562.785	28.342.605	68.220.180
1.1. Sofferenze	221.269.385	133.232.583	88.036.802	242.774.798	140.265.458	102.509.340
- di cui da operazioni di leasing finanziario	69.735.102	27.876.384	41.858.718	81.008.684	27.144.032	53.864.652
1.2. Incagli	60.783.758	4.338.447	56.445.311	41.521.032	4.294.014	37.227.018
- di cui da operazioni di leasing finanziario	5.150.985	656.944	4.494.041	7.462.827	930.919	6.531.908
1.3. Crediti ristrutturati	39.260.212	1.925.115	37.335.097	49.170.769	1.419.266	47.751.503
- di cui da operazioni di leasing finanziario	5.948.152	68.404	5.879.748	7.639.279	134.666	7.504.613
1.4. Crediti scaduti/sconfinanti	602.961	134.724	468.237	631.140	135.048	496.092
- di cui da operazioni di leasing finanziario	412.741	132.536	280.205	451.995	132.988	319.007
1.5. Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	0	0	0	0	0	0
<b>2. Crediti in bonis</b>	<b>237.072.352</b>	<b>1.176.222</b>	<b>235.896.130</b>	<b>276.193.584</b>	<b>1.670.988</b>	<b>274.522.596</b>
- di cui da operazioni di leasing finanziario	56.947.574	284.831	56.662.743	62.324.222	314.139	62.010.083
<b>TOTALE</b>	<b>558.988.668</b>	<b>140.807.091</b>	<b>418.181.577</b>	<b>610.291.323</b>	<b>147.784.774</b>	<b>462.506.549</b>
- di cui da operazioni di leasing finanziario	138.194.554	29.019.099	109.175.455	158.887.007	28.656.744	130.230.263

La tabella riporta in dettaglio la composizione per status anagrafico dell'ammontare complessivo dei crediti alla clientela, con separata evidenza dell'esposizione lorda, delle rettifiche di valore complessive e dell'esposizione netta.

Il valore dei crediti è comprensivo dei finanziamenti derivanti da operazioni di *leasing* finanziario.

Con riferimento ai crediti in bonis, si riscontra il progressivo rientro delle posizioni in ammortamento, così pure un significativo calo della domanda di credito visti i consumi ridotti e le difficoltà delle imprese per la pandemia in corso.

Per una disamina più approfondita, soprattutto in ambito di riduzione dei crediti dubbi/transizione delle poste, si rimanda ai commenti in calce alla Tabella 4.4.



TABELLA 4.4: DINAMICA DEI CREDITI DUBBI VERSO CLIENTELA

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti Ristrutturati	Crediti Scaduti/Sconfinanti	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio
<b>1. Esposizione lorda iniziale al 31/12/2020</b>	<b>242.774.798</b>	<b>41.521.032</b>	<b>49.170.769</b>	<b>631.140</b>	<b>0</b>
<i>di cui per interessi di mora</i>	<i>12.462.224</i>	<i>783.673</i>	<i>61.491</i>	<i>61</i>	<i>0</i>
<b>2. Variazioni in aumento</b>	<b>9.730.440</b>	<b>46.602.614</b>	<b>27.357.441</b>	<b>173.512</b>	<b>0</b>
2.1 Ingressi da crediti in bonis	96.471	16.811.766	26.825.771	170.340	0
2.2 Ingressi da altre categorie di crediti dubbi	7.013.627	28.389.409	322.750	0	0
2.3 Interessi di mora	1.311.290	355.033	17.014	916	0
2.4 Altre variazioni in aumento	1.309.052	1.046.406	191.906	2.256	0
<b>3. Variazioni in diminuzione</b>	<b>31.235.853</b>	<b>27.339.888</b>	<b>37.267.998</b>	<b>201.691</b>	<b>0</b>
3.1 Uscite verso crediti in bonis	0	12.021.596	4.510.947	109.927	0
3.2 Uscite verso altre categorie di crediti dubbi	0	7.334.897	28.337.033	53.856	0
3.3 Cancellazioni	12.318.043	834.100	0	9.687	0
3.4 Incassi	6.188.076	7.149.295	3.765.961	28.221	0
3.5 Realizzi per cessioni	0	0	0	0	0
3.6 Altre variazioni in diminuzione	12.729.734	0	654.057	0	0
<b>4. Esposizione lorda finale al 31/12/2021</b>	<b>221.269.385</b>	<b>60.783.758</b>	<b>39.260.212</b>	<b>602.961</b>	<b>0</b>
<i>di cui per interessi di mora</i>	<i>11.363.916</i>	<i>923.151</i>	<i>522</i>	<i>151</i>	<i>0</i>

La tabella della classificazione dei crediti mostra le variazioni intervenute nell'esercizio. Di seguito le specifiche sulle differenze più rilevanti:

- 2.1 "ingressi da crediti in bonis": sono riportati i saldi lordi delle posizioni che nell'arco dell'anno hanno visto il progressivo deterioramento delle condizioni economico-finanziarie del debitore. Nello specifico la somma dei crediti provenienti dal bonis e classificati a NPL ammonta a 43.904.348 euro; per contro, il valore complessivo dei passaggi da NPL a bonis (voce 3.1) ammonta a 16.642.470 euro, per un saldo netto di 27.261.878 euro; importo che giustifica in larga misura, rappresentando il 70% circa del dato complessivo, quanto anticipato in precedenza in merito alla riduzione dei crediti in bonis. Parimenti, lo stesso scostamento se valutato in ordine all'andamento, in ribasso, degli NPL, rafforza il risultato, già positivo, dell'attività di recupero della Banca (valore complessivo di incassi e altre variazioni in diminuzione: 30.515.344 euro).
- 2.3 "interessi di mora": sono indicati gli interessi di mora maturati nell'esercizio. Con riferimento alla categorie delle sofferenze, tale valore è calcolato applicando il tasso legale del 2% alle consistenze dei crediti di soggetti in stato di dissesto finanziario. Poiché il valore calcolato è prudentemente ritenuto inesigibile, gli interessi risultano interamente rettificati e non concorrono al conto economico della Banca. Le posizioni a sofferenza per le quali c'è stata la dichiarazione di fallimento del tribunale vengono invece rese infruttifere.
- 2.4 "altre variazioni in aumento": sono riportati gli incrementi di valore sulle posizioni già appartenenti alla categoria.
- 3.1 "Uscite verso crediti in bonis": la voce individua l'ammontare dei finanziamenti per i quali si riscontra l'incasso, senza perdite, delle rate scadute. Nel caso delle posizioni classificate a ristrutturato, tale transizione è stata applicata in conformità alla deroga prevista dalla normativa, ovvero al decorso di almeno due anni dall'accordo di ristrutturazione del credito senza insoluti. Per quanto riguarda quanto riportato alla voce "incagli", l'importo comprende la ristrutturazione di un'importante posizione creditoria che vedeva coinvolto tutto il ceto bancario sammarinese. L'accordo ha determinato l'istituzione di un Trust Immobiliare e l'accollo da parte dello stesso dei crediti delle Banche verso il cliente inadempiente. La finalità è il recupero integrale dei crediti delle Banche, in qualità di soggetti beneficiari dei frutti recuperati dalla dismissione dei beni conferiti.
- 3.3 "cancellazioni": i valori rappresentano, per tutte le categorie, la contabilizzazione delle perdite subite sui finanziamenti. L'importo evidenziato alla componente delle "sofferenze" è riconducibile, nello specifico, a un numero limitato di posizioni, per le quali già risultava costituito un fondo rettificativo a copertura pressoché integrale dell'esposizione residua;



- 3.4 “incassi”: sono iscritti i versamenti effettuati dalla clientela a riduzione della posizione debitoria, anche per operazioni di ristrutturazione del debito. Il valore include inoltre gli incassi derivanti da operazioni di vendita immobiliare, qualora il credito originario fosse rappresentato da un contratto di locazione finanziaria;
- 3.5 “altre variazioni in diminuzione”: la voce include, per tutte le categorie, il valore degli immobili rivenienti da accordo di *datio in solutum*.

TABELLA 4.5: DINAMICA DELLE RETTIFICHE DI VALORE COMPLESSIVE DEI CREDITI VERSO CLIENTELA

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti Ristrutturati	Crediti Scaduti/Sconfinanti	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	Crediti in Bonis
<b>1. Rettifiche di valore iniziali al 31/12/2020</b>	<b>140.265.458</b>	<b>4.294.014</b>	<b>1.419.266</b>	<b>135.048</b>	<b>0</b>	<b>1.670.988</b>
<b>2. Variazioni in aumento</b>	<b>5.731.644</b>	<b>1.830.806</b>	<b>1.707.861</b>	<b>11.628</b>	<b>0</b>	<b>750.886</b>
2.1 Rettifiche di valore	4.190.179	613.063	1.561.341	10.568	0	665.719
<i>di cui per interessi di mora</i>	<i>1.264.366</i>	<i>38.940</i>	<i>110</i>	<i>7</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
2.2 Utilizzi dei Fondi Rischi su Crediti	0	0	0	0	0	0
2.3 Trasferimenti da altre categorie di crediti	1.541.465	1.217.743	146.520	1.060	0	85.167
2.4 Altre variazioni in aumento	0	0	0	0	0	0
<b>3. Variazioni in diminuzione</b>	<b>12.764.519</b>	<b>1.786.373</b>	<b>1.202.012</b>	<b>11.952</b>	<b>0</b>	<b>1.245.652</b>
3.1 Riprese di valore da valutazione	2.420	779	0	0	0	69.218
<i>di cui per interessi di mora</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
3.2 Riprese di valore da incasso	444.056	100.570	27.451	382	0	204.682
<i>di cui per interessi di mora</i>	<i>0</i>	<i>8.659</i>	<i>28</i>	<i>1</i>	<i>0</i>	<i>27</i>
3.3 Cancellazioni	12.318.043	55.968	0	9.687	0	785.297
3.4 Trasferimenti da altre categorie di crediti	0	1.629.056	1.174.561	1.883	0	186.455
3.5 Altre variazioni in diminuzione	0	0	0	0	0	0
<b>4. Rettifiche di valore finali al 31/12/2021</b>	<b>133.232.583</b>	<b>4.338.447</b>	<b>1.925.115</b>	<b>134.724</b>	<b>0</b>	<b>1.176.222</b>
<i>di cui per interessi di mora</i>	<i>11.363.916</i>	<i>46.603</i>	<i>389</i>	<i>10</i>	<i>0</i>	<i>0</i>

La tabella evidenzia la movimentazione intervenuta nel corso dell’esercizio del fondo rischi rettificativo.

Nello specifico:

- 2.1 Rettifiche di valore: sono riportate, per status anagrafico, le ulteriori svalutazioni effettuate nel corso dell’esercizio. Per la categoria delle “sofferenze” il totale delle rettifiche include anche gli interessi di mora maturati sulle posizioni, per i quali, tuttavia, si richiama quanto anticipato nella tabella precedente, ovvero alla loro integrale destinazione a fondo rettificativo.  
Il valore complessivo delle rettifiche su crediti, pari a 7.040.870 euro, non comprende la quota parte di rettifiche AQR già rilevate, dal bilancio 2018, in detrazione ai crediti alla clientela. Resta confermata tuttavia l’imputazione a conto economico di tale posta, per la quota di competenza annuale concordata con BCSM in esecuzione all’Art. 40 della Legge n. 173 del 24 dicembre 2018, pari a Euro 1.036.626.
- 3.1 Riprese di valore da valutazione: la voce è costituita principalmente da crediti la cui svalutazione è risultata, nell’ambito dell’attività di presidio costante, superiore rispetto alla stima del recupero, comprovata fra l’altro anche da perizia sui beni a garanzia.
- 3.2 Riprese di valore da incasso: la voce include gli incassi sulle diverse categorie di credito per importi superiori alle rettifiche di valore accantonate in precedenza.



TABELLA 4.6: COMPOSIZIONE DEI "CREDITI VERSO CLIENTELA" IN BASE ALLA VITA RESIDUA

Scadenza	31/12/2021	31/12/2020
1. A vista	50.680.735	52.598.467
2. Fino a 3 mesi	27.407.404	29.652.264
3. Da oltre 3 mesi a 6 mesi	10.139.557	13.214.905
4. Da oltre 6 mesi a 1 anno	13.417.644	14.137.501
5. Da oltre 1 anno a 18 mesi	12.018.221	13.352.551
6. Da oltre 18 mesi a 2 anni	16.961.546	13.094.944
7. Da oltre 2 anni a 5 anni	72.223.432	81.454.232
8. Oltre 5 anni	128.291.917	143.177.575
9. Scadenza non attribuita	87.041.121	101.824.110
<b>10. TOTALE</b>	<b>418.181.577</b>	<b>462.506.549</b>

La vita residua corrisponde all'intervallo temporale compreso fra la data di riferimento del bilancio e il termine contrattuale delle singole operazioni. La voce 9. "Scadenza non attribuita", comprende quasi esclusivamente i crediti in sofferenza, in ordine all'incertezza del rientro della posizione.

TABELLA 4.7: COMPOSIZIONE DEI "CREDITI VERSO CLIENTELA" (VALORI NETTI) PER SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA

	31/12/2021	31/12/2020
<b>A) Amministrazioni pubbliche</b>	<b>2.832.622</b>	<b>3.543.257</b>
<b>B) Società finanziarie diverse da enti creditizi:</b>	<b>14.223.571</b>	<b>15.111.314</b>
- Istituzioni finanziarie monetarie (esclusi enti creditizi)	0	0
- Fondi di investimento diversi dai fondi comuni monetari	10.611.165	12.447.115
- Altre istituzioni finanziarie	3.292.444	2.350.368
- Imprese di assicurazione	319.962	313.831
- Fondi pensione	0	0
<b>C) Società non finanziarie</b>	<b>230.419.388</b>	<b>280.299.061</b>
- di cui soggetti cancellati dal Registro Soggetti Autorizzati	760.026	746.033
- Industria	56.057.197	77.554.569
- Edilizia	14.408.904	16.116.899
- Servizi	159.193.261	185.879.387
- Altre società non finanziarie	760.026	748.206
<b>D) Famiglie e istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie</b>	<b>170.703.288</b>	<b>163.552.917</b>
- Famiglie consumatrici e produttrici	158.799.177	163.401.388
- Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	11.904.111	151.529
<b>E) Altri</b>	<b>2.708</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE</b>	<b>418.181.577</b>	<b>462.506.549</b>

La tabella dà rappresentazione della distribuzione dei finanziamenti per settore di attività economica.

In merito alla variazione del settore "famiglie" si rimanda all'importante accordo di ristrutturazione e istituzione del Trust Immobiliare.



## 5. OBBLIGAZIONI E ALTRI STRUMENTI FINANZIARI DI DEBITO E AZIONI, QUOTE ED ALTRI STRUMENTI FINANZIARI DI CAPITALE

TABELLA 5.1: COMPOSIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI IMMOBILIZZATI E NON IMMOBILIZZATI

Voci / Valori	Immobilizzati	Non immobilizzati
<b>1. Obbligazioni ed altri strumenti finanziari di debito:</b>	<b>54.259.930</b>	<b>83.933.696</b>
a. di emittenti pubblici	6.071.388	15.076.172
b. di enti creditizi	13.829.372	30.518.378
c. di imprese finanziarie diverse dagli enti creditizi	32.211.524	28.250.069
d. di altri emittenti	2.147.646	10.089.077
<b>2. Azioni, quote ed altri strumenti finanziari di capitale:</b>	<b>0</b>	<b>50.408.160</b>
titoli di capitale	0	709.169
oic	0	49.698.991
<i>di cui Fondi NPL</i>	<i>0</i>	<i>13.867.818</i>
<b>TOTALE</b>	<b>54.259.930</b>	<b>134.341.856</b>
<b><i>di cui indisponibili per operazioni di pronti contro termine con obbligo di retrocessione</i></b>	<b><i>32.928.976</i></b>	<b><i>11.188.944</i></b>

Il portafoglio titoli di proprietà ammonta complessivamente ad euro 188.601.786 ed è composto per il 73,27% da obbligazioni e, per il restante 26,73%, da azioni e quote di OIC. Quest'ultima categoria include investimenti originati da interventi di BSM in favore del settore bancario sammarinese del valore complessivo, aggiornato all'ultimo NAV disponibile, di euro 13.867.818. Nella stessa categoria vi rientrano inoltre tre investimenti derivanti da ristrutturazioni di crediti *not performing* (euro 2.063.163) e da dismissioni di immobili (euro 4.812.418).

Durante il 2021, il portafoglio finanziario è stato gestito adottando una strategia "*absolute return*" o a "ritorno assoluto", con l'obiettivo quello di massimizzare la probabilità statistica di raggiungere gli obiettivi di redditività assegnati minimizzando al contempo la probabilità di *shortfall* e rispettando sempre i limiti come definiti dal Regolamento Finanza.

Durante l'anno, prevalentemente nel primo semestre, si è deciso, al fine di cogliere le opportunità presenti sui mercati finanziari, di ridurre la componente di tesoreria ed aumentare il volume degli investimenti finanziari, andando anche ad aumentare la componente azionaria di portafoglio, scelta che ha premiato ed ha permesso di ottenere buoni risultati.

Durante gli ultimi mesi dell'anno invece, sia per cristallizzare parte della performance positiva, sia per diminuire la volatilità di portafoglio, si è scelto di diminuire sia i volumi delle attività finanziarie sia l'esposizione ai fattori di rischio tipici dei mercati azionari.

La performance complessiva del portafoglio finanziario è risultata nettamente superiore alle attese, grazie:

- alle decisioni strategiche assunte ad inizio anno e durante il corso dell'anno;
- alle decisioni tattiche assunte in corso d'anno;

al contributo positivo derivante da investimenti alternativi (Fondi di *Venture/Seed Capital* e *Private Equity*).



TABELLA 5.2: DETTAGLIO DEGLI "STRUMENTI FINANZIARI IMMOBILIZZATI"

Voci / Valori	31/12/2021			31/12/2020		
	Prezzo di acquisto	Valore di bilancio	Fair Value	Prezzo di acquisto	Valore di bilancio	Fair Value
<b>1. Strumenti finanziari di debito</b>	<b>54.169.654</b>	<b>54.259.930</b>	<b>50.892.093</b>	<b>54.509.837</b>	<b>54.614.148</b>	<b>52.604.142</b>
<b>1.1. Obbligazioni</b>	<b>54.169.654</b>	<b>54.259.930</b>	<b>50.892.093</b>	<b>54.509.837</b>	<b>54.614.148</b>	<b>52.604.142</b>
quotate	4.103.494	4.099.037	4.043.173	4.443.859	4.447.954	4.360.445
non quotate	50.066.160	50.160.893	46.848.920	50.065.978	50.166.194	48.243.697
<b>1.2. Altri strumenti finanziari di debito</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
quotati	0	0	0	0	0	0
non quotati	0	0	0	0	0	0
<b>2. Strumenti finanziari di capitale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
quotati	0	0	0	0	0	0
non quotati	0	0	0	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>54.169.654</b>	<b>54.259.930</b>	<b>50.892.093</b>	<b>54.509.837</b>	<b>54.614.148</b>	<b>52.604.142</b>

La consistenza e le caratteristiche del portafoglio titoli immobilizzato sono fissate, con apposita "delibera quadro" dal Consiglio di Amministrazione della Banca.

Il valore di bilancio degli strumenti finanziari immobilizzati esprime il costo di acquisto degli stessi, aumentato del valore degli interessi maturati e del rateo calcolato sullo scarto di emissione. La differenza rispetto alla valutazione al valore di mercato degli stessi, non rappresentando una svalutazione durevole, non è rilevata nel conto economico della Banca; compare tuttavia fra gli elementi negativi del patrimonio supplementare ai fini della determinazione del patrimonio di vigilanza della Banca nella misura del 50%.

Rispetto al dato del dicembre 2020 non si rilevano scostamenti rilevanti, fatta eccezione del rimborso anticipato da parte dell'emittente di un titolo. L'ammontare degli investimenti allocati al portafoglio immobilizzato è pari a 54.259.930 euro e rappresenta il 28,77% del valore complessivo degli investimenti in strumenti finanziari.

TABELLA 5.3: VARIAZIONI ANNUE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI IMMOBILIZZATI

Voci / Valori	31/12/2021	31/12/2020
<b>1. Esistenze iniziali</b>	<b>54.614.148</b>	<b>41.534.731</b>
<b>2. Aumenti</b>	<b>92.003</b>	<b>13.700.778</b>
2.1. Acquisti	0	0
<i>di cui strumenti finanziari di debito</i>	0	0
2.2. Riprese di valore	0	0
2.3. Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	0	13.594.753
2.4. Altre variazioni	92.003	106.025
<b>3. Diminuzioni</b>	<b>446.221</b>	<b>621.361</b>
3.1. Vendite	0	321.682
<i>di cui strumenti finanziari di debito</i>	0	321.682
3.2. Rimborsi	299.760	0
3.3. Rettifiche di valore	0	0
<i>di cui svalutazioni durature</i>	0	0
3.4. Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	0	0
3.5. Altre variazioni	146.461	299.679
<b>4. Rimanenze finali</b>	<b>54.259.930</b>	<b>54.614.148</b>



TABELLA 5.4: DETTAGLIO DEGLI “STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI”

Voci / Valori	31/12/2021	31/12/2020
	fair value	fair value
<b>1. Strumenti finanziari di debito</b>	<b>83.933.696</b>	<b>74.969.558</b>
<b>1.1. Obbligazioni</b>	<b>83.933.696</b>	<b>74.969.558</b>
quotate	80.313.795	74.213.857
non quotate	3.619.901	755.701
<b>1.2. Altri strumenti finanziari di debito</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
quotati	0	0
non quotati	0	0
<b>2. Strumenti finanziari di capitale</b>	<b>50.408.160</b>	<b>37.862.801</b>
quotati	4.233.534	220
non quotati	46.174.626	37.862.581
<b>TOTALE</b>	<b>134.341.856</b>	<b>112.832.359</b>

BSM adotta il criterio di valutazione degli strumenti finanziari di proprietà non immobilizzati al valore di mercato o, ove non disponibile, al potenziale valore di mercato, fin dal 2005 e da tale data è dunque *compliant* al Regolamento BCSM 2016-02 che obbliga di valutare il portafoglio non immobilizzato al *fair value*.

Per le singole principali tipologie di strumenti finanziari presenti nel portafoglio si è provveduto a rilevare le quotazioni come segue:

- Titoli non quotati scambiati sull’euromercato e obbligazioni quotare al prezzo *mid-market* rilevato da uno dei principali provider (Bloomberg) o alternativamente da uno dei mercati di quotazione nell’ultimo giorno disponibile prima della chiusura del bilancio;
- Fondi e Sicav di tipo aperto all’ultimo NAV disponibile dell’ultimo giorno prima della chiusura del bilancio;
- Titoli “*private placement*” non quotati e titoli non scambiati sull’euromercato e privi di scambi ritenuti attendibili, mediante valutazione *mid-market* fornita dall’emittente o, alternativamente, utilizzando modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati che assicurino una ragionevole approssimazione al teorico valore di mercato;
- Fondi alternativi chiusi (Private Equity, NPL, ecc.) non quotati, mediante il *Net Asset Value* fornito dall’amministratore del fondo (*Fund Administrator*) o, qualora lo si ritenga più puntuale ed in presenza di visibilità sui sottostanti del fondo, mediante l’aggiornamento del *market value* degli investimenti sottostanti quotati con mantenimento delle altre componenti ai valori forniti dal *Fund Administrator*;
- Azioni quotare al prezzo di chiusura dell’ultimo giorno prima della chiusura del bilancio.





TABELLA 5.5: VARIAZIONI ANNUE DEGLI "STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI"

<b>Voci / Valori</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>
<b>1. Esistenze iniziali</b>	<b>112.832.359</b>	<b>126.690.414</b>
<b>2. Aumenti</b>	<b>193.764.592</b>	<b>196.191.392</b>
2.1. Acquisti	186.260.154	194.740.530
<i>di cui strumenti finanziari di debito</i>	<i>143.253.732</i>	<i>184.217.779</i>
<i>di cui strumenti finanziari di capitale</i>	<i>43.006.422</i>	<i>10.522.751</i>
2.2. Riprese di valore	4.944.260	617.780
2.3. Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	0	0
2.4. Altre variazioni	2.560.178	833.082
<b>3. Diminuzioni</b>	<b>172.255.095</b>	<b>210.049.447</b>
3.1. Vendite	169.795.273	190.768.010
<i>di cui strumenti finanziari di debito</i>	<i>134.174.628</i>	<i>174.390.137</i>
<i>di cui strumenti finanziari di capitale</i>	<i>35.620.645</i>	<i>16.377.873</i>
3.3. Rettifiche di valore e svalutazioni	1.239.059	4.177.997
3.4. Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	0	13.594.754
3.5. Altre variazioni	1.220.763	1.508.686
<b>4. Rimanenze finali</b>	<b>134.341.856</b>	<b>112.832.359</b>

TABELLA 6.1: PARTECIPAZIONI E PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO

Denominazione	Forma Giuridica	Socio illimitatamente responsabile	Attività Svolta	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	Utile/Perdita	Quota Capitale Sociale %	Valore di bilancio (b)	Fair value	Quota Patrimonio Netto (a)	Raffronto (a - b)
<b>Imprese del Gruppo</b>								0			
Easy Business Consulting S.R.L. in liquidazione***	Società a responsabilità limitata	SI	Società non finanziaria - Servizi	100.000	-2.069.891	-3.087.774	100,00%	0		-2.069.891	-2.069.891
<b>Imprese Collegate</b>								1.172.633			
Centro Servizi S.R.L.*	Società a responsabilità limitata	NO	Società non finanziaria - Servizi	74.886	504.313	64.266	33,33%	233.333		168.104	-65.229
BKN301 S.p.A.*	Società per azioni	NO	Altre istituzioni finanziarie	3.450.000	2.931.913	-783.313	27,23%	939.300		798.245	-141.055
<b>Altre Imprese Partecipate</b>								7.026.596			
Camera di Commercio della Repubblica di San Marino**	Società per azioni	NO	Amministrazione Pubblica	77.466	1.163.830	223.935	1,33%	1.033		15.518	14.485
Federazione BCC Emilia Romagna**	Società cooperativa a responsabilità limitata	NO	Altro	3.728.036	8.285.914	-205.113	0,01%	520		1.156	636
Banca Centrale della Repubblica di San Marino**	Ente a partecipazione pubblica e privata	NO	Istituzione Finanziaria Monetaria	12.911.425	56.343.023	0	6,00%	4.871.090		3.380.581	-1.490.509
Fondazione Giovanni Dalle Fabbriche***	Fondazione	NO	Altro	144.526	157.395	12.869	0,36%	1.033		567	-466
ICCREA Banca S.p.A.**	Società per azioni	NO	Istituzione Finanziaria Monetaria	1.401.045.452	1.630.867.465	-66.795.259	0,13%	1.873.022		2.154.128	281.106
Bancomat S.p.A.**	Società per azioni	NO	Altre istituzioni finanziarie	21.095.726	24.295.636	-174.301	0,00%	210		241	31
Visa Inc*	Società per azioni	NO	Altre istituzioni finanziarie	16.635.786.130	33.164.813.834	10.862.008.117	0,00%	279.688		33.374	-246.314

\*Bilancio/Progetto di Bilancio 2021 \*\*Bilancio 2020 \*\*\*Bilancio 2019



Con riferimento alla partecipazione in imprese del gruppo e collegate specifichiamo:

- ✓ Easy Business Consulting S.R.L.: società partecipata da BSM al 100%. In merito alla valutazione della partecipazione, questa figura in bilancio a valore 0 e la differenza riscontrata con riferimento al disavanzo patrimoniale del 2019 è stata integralmente rilevata fra le rettifiche di valore del bilancio 2019 di BSM, e per una parte marginale, pari a euro 26.956 in quello del 2020. Il rischio residuale in capo a BSM con riferimento a questa società è rappresentato dalla posizione creditoria, espressa al netto delle suddette perdite, pari a euro 3.120.952 (cfr. Tabella 6.7): -1.807.878 euro dal 2020. La società gode del supporto economico e finanziario della capogruppo fino alla chiusura della liquidazione;
- ✓ Centro Servizi S.R.L.: società partecipata al 33,3%. La società gestisce in esclusiva il circuito della carta SMaC per le transazioni commerciali in Repubblica, nonché il servizio di gestione terminali POS, sia fisici, sia virtuali. Nell'esercizio 2021 l'azienda ha consuntivato un risultato d'esercizio positivo, tale da confermare il valore di iscrizione in bilancio dell'interessenza.
- ✓ BKN301 S.p.A. (già Istituto di Pagamento TP@Y S.p.A.): società partecipata al 27,23%. La società è stata costituita nel 2015 con l'obiettivo di erogare, per le Banche sammarinesi e la loro clientela, i servizi di *issuing* e *acquiring* per i pagamenti con carte di credito e di debito. Nel corso del 2021, in coerenza con gli obiettivi del Piano Industriale Quinquennale 2022 – 2026, la società è stata oggetto di una profonda ristrutturazione, conclusa nella prima fase, con la nomina del nuovo *management*, il cambio della denominazione sociale e il progetto di ricapitalizzazione societario. La società necessitava di basi solide per avviare un ambizioso progetto di *Open Banking Innovation* e *Fintech*. Nondimeno, è intenzione avvalersi dell'opportunità offerta dalla regolamentazione sammarinese in ambito di *Blockchain* e *criptovalute* per offrire nuovi servizi e ampliare ulteriormente i fruitori dei servizi proposti anche al di fuori della Repubblica di San Marino. Nel mese di ottobre 2021 dunque, con il benestare della Banca Centrale della Repubblica di San Marino, è stato concluso l'aumento di capitale sociale per 3.000.000 di euro, offerto in prelazione ai soci della società. BSM, in qualità di socio al 33,33%, valutata la convenienza e il ritorno economico dell'investimento, ha sottoscritto la quota a lei riservata (euro 1.000.000), impegnandosi alla sottoscrizione di un'ulteriore quota in caso di mancato esercizio dell'opzione da parte degli altri soci. Successivamente, data la rinuncia alla sottoscrizione di uno degli Istituti di Credito soci, BSM ha proceduto all'acquisizione di un'ulteriore quota di euro 500.000, elevando la propria quota partecipativa al 47,825%. In data successiva, e comunque entro il mese di dicembre, BKN301 ha comunque inteso ampliare la propria compagine sociale e BSM, ha provveduto conseguentemente alla cessione di parte delle quote acquisite in sede di aumento di capitale, con una valutazione *pre money* della società superiore al valore patrimoniale della stessa (valore di cessione € 2,32 per azione a fronte del valore nominale unitario di € 1,00), sino a giungere alla quota partecipativa attualmente detenuta. In merito alla perdita consuntivata dalla società, la stessa è conseguenza degli importanti investimenti eseguiti per dare attuazione al processo di espansione; il Piano Quinquennale resta comunque confermato e i ritorni attesi confermano i valori di iscrizione della partecipazione. Nondimeno risulta già autorizzata da BCSM con lettera Prot. n. 21/13669 del 21 dicembre, la richiesta di ulteriore aumento di Capitale sino all'importo di euro 4.528.361, mediante emissione di n. 1.078.361 azioni al prezzo di €13,90 ciascuna (€1,00 di nominale e €12,91 di sovrapprezzo), con un rafforzamento patrimoniale complessivo stimato in totali euro 15.000.002.

Con riferimento alle altre partecipazioni detenute, si segnalano:

- ✓ ICCREA BANCA S.p.A.: la partecipazione è collegata alla storia di BSM, ovvero alle sue origini come Cassa Rurale locale e alla volontà di poter beneficiare del supporto offerto dalla società alla Banche di Credito Cooperativo e Casse Rurali italiane. Nell'anno, il Consiglio di Amministrazione, valutata non più strategica l'investimento, ha deliberato la sua dismissione. La cessione si è completata nel successivo mese di aprile 2022.
- ✓ Banca Centrale della Repubblica di San Marino: stando all'ultimo risultato d'esercizio noto alla data di riferimento 31 dicembre 2020, il raffronto fra frazione di patrimonio netto detenuta e valore di iscrizione in



bilancio, fa emergere un disavanzo di oltre 1,2 milioni di euro. In relazione ai presupposti di continuità aziendale e alla riorganizzazione della struttura/razionalizzazione dei costi avvenuta anche nel 2020, non si è provveduto ad adeguare il valore per la natura istituzionale della stessa partecipata anche tenuto conto dell'indicazione del Dipartimento di Vigilanza contenuta nella lettera Prot. 21/12593 del 23 novembre 2021.

- ✓ Visa Inc.: la società ha continuato a consuntivare utili e rafforzamenti patrimoniali negli anni che non giustificano l'esigenza immediata di adeguamento del valore. La Banca, fra l'altro, si è vista assegnataria di quote di azioni di tipo A (valore di bilancio attribuito pari a 0), oltre a quelle già detenute in precedenza, e non vanta ulteriori crediti verso la partecipata. Nel corso del 2021 la società ha riconosciuto dividendi per totali 4.069 euro. In data 2 marzo 2022 il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato la cessione della partecipazione di tipo A, con un ritorno in conto economico superiore a 400 mila euro.

TABELLA 6.2: COMPOSIZIONE DELLA VOCE 70 "PARTECIPAZIONI"

Voce 70. Partecipazioni	31/12/2021			31/12/2020		
	Prezzo di acquisto	Valore di bilancio	Fair Value	Prezzo di acquisto	Valore di bilancio	Fair Value
<b>1. In enti creditizi</b>	<b>2.323.707</b>	<b>6.744.111</b>	<b>0</b>	<b>2.323.707</b>	<b>6.744.112</b>	<b>0</b>
Quotate	0	0	0	0	0	0
Non quotate	2.323.707	6.744.111	0	2.323.707	6.744.112	0
<b>2. In altre imprese finanziarie</b>	<b>939.300</b>	<b>1.219.199</b>	<b>0</b>	<b>150.000</b>	<b>408.331</b>	<b>0</b>
Quotate	0	0	0	0	0	0
Non quotate	939.300	1.219.199	0	150.000	408.331	0
<b>3. Altre</b>	<b>152.586</b>	<b>235.919</b>	<b>0</b>	<b>165.486</b>	<b>248.819</b>	<b>0</b>
Quotate	0	0	0	0	0	0
Non quotate	152.586	235.919	0	165.486	248.819	0
<b>TOTALE</b>	<b>3.415.593</b>	<b>8.199.229</b>	<b>0</b>	<b>2.639.193</b>	<b>7.401.262</b>	<b>0</b>

TABELLA 6.3: COMPOSIZIONE DELLA VOCE 80 "PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO BANCARIO"

Voce 80. Partecipazioni in Imprese del Gruppo Bancario	31/12/2021			31/12/2020		
	Prezzo di acquisto	Valore di bilancio	Fair Value	Prezzo di acquisto	Valore di bilancio	Fair Value
<b>1. In enti creditizi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Quotate	0	0	0	0	0	0
Non quotate	0	0	0	0	0	0
<b>2. In altre imprese finanziarie</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Quotate	0	0	0	0	0	0
Non quotate	0	0	0	0	0	0
<b>3. Altre</b>	<b>1.330.200</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.330.200</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Quotate	0	0	0	0	0	0
Non quotate	1.330.200	0	0	1.330.200	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>1.330.200</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.330.200</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Alla data del 31 dicembre 2021 l'unica interessenza facente parte del Gruppo Bancario BSM resta la società Easy Business Consulting S.R.L., dichiarata in liquidazione nell'ultima assemblea per l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2019.



TABELLA 6.4: VARIAZIONI ANNUE DELLA VOCE 70 "PARTECIPAZIONI"

	<b>31/12/2021</b>
<b>1. Esistenze iniziali al 31/12/2020</b>	<b>7.401.262</b>
<b>2. Aumenti</b>	<b>1.521.567</b>
2.1. Acquisti	1.500.000
2.2. Riprese di valore	0
2.3. Rivalutazioni	0
2.4. Altre variazioni	21.567
<b>3. Diminuzioni</b>	<b>723.600</b>
3.1. Vendite	723.600
3.2. Rettifiche di valore	0
<i>di cui svalutazioni durature</i>	<i>0</i>
3.3. Altre variazioni	0
<b>4. Rimanenze Finali al 31/12/2021</b>	<b>8.199.229</b>
<b>5. Rivalutazioni Totali al 31/12/2021</b>	<b>0</b>
<b>6. Rettifiche Totali al 31/12/2021</b>	<b>0</b>

In merito alle variazioni di cui sopra si rilevano:

- Voce 2.1 Acquisti: la sottoscrizione dell'aumento di capitale di BKN 301 S.p.A. per euro 1.500.000. Nello stesso anno si è proceduto a una successiva cessione di parte delle quote societarie per un valore complessivo di euro 710.700, accogliendo così l'ingresso di 4 nuovi soci nella società;
- Voce 2.4 Altre variazioni in aumento: l'adeguamento della partecipazione in Visa Inc al cambio EUR/USD;
- Voce 3.1 Vendite: la cessione della partecipazione al 50% della società BSM Assicura S.R.L. per un valore corrispondente alla quota di capitale sociale già sottoscritta dalla Banca (euro 12.900).

TABELLA 6.5: VARIAZIONI ANNUE DELLA VOCE 80 "PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO BANCARIO"

	<b>31/12/2021</b>
<b>1. Esistenze iniziali al 31/12/2020</b>	<b>0</b>
<b>2. Aumenti</b>	<b>0</b>
2.1. Acquisti	0
2.2. Riprese di valore	0
2.3. Rivalutazioni	0
2.4. Altre variazioni	0
<b>3. Diminuzioni</b>	<b>0</b>
3.1. Vendite	0
3.2. Rettifiche di valore	0
<i>di cui svalutazioni durature</i>	<i>0</i>
3.3. Altre variazioni	0
<b>4. Rimanenze Finali al 31/12/2021</b>	<b>0</b>
<b>5. Rivalutazioni Totali al 31/12/2021</b>	<b>0</b>
<b>6. Rettifiche Totali al 31/12/2021</b>	<b>0</b>

La tabella non riporta alcuna variazione, neanche con riferimento alla partecipata del Gruppo, poiché esposta in bilancio a valore zero, per le perdite maturate già dal 2019.



TABELLA 6.6: ATTIVITÀ E PASSIVITÀ VERSO IMPRESE PARTECIPATE

<b>Voce 70. Partecipazioni</b>	<b>31/12/2021</b>
<b>1. Attività</b>	<b>101.859.561</b>
1.1 Crediti verso enti creditizi	97.616.126
- di cui subordinati	0
- di cui verso imprese collegate	0
- di cui subordinati	0
1.2 Crediti verso altre imprese finanziarie	1.013.700
- di cui subordinati	0
- di cui verso imprese collegate	1.013.700
- di cui subordinati	0
1.3 Crediti verso altre imprese	0
- di cui subordinati	0
- di cui verso imprese collegate	0
- di cui subordinati	0
1.4 Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito	3.229.735
- di cui subordinati	0
- di cui verso imprese collegate	0
- di cui subordinati	0
<b>2. Passività</b>	<b>706.117</b>
2.1 Debiti verso enti creditizi	4.514
- di cui verso imprese collegate	0
2.2 Debiti verso altre imprese	701.603
- di cui verso imprese collegate	701.603
2.3 Debiti rappresentati da strumenti finanziari	0
- di cui verso imprese collegate	0
2.4 Passività subordinate	0
- di cui verso imprese collegate	0
<b>3. Garanzie e impegni</b>	<b>0</b>
3.1 Garanzie rilasciate	0
3.2 Impegni	0



TABELLA 6.7: ATTIVITÀ E PASSIVITÀ VERSO IMPRESE PARTECIPATE FACENTI PARTE DEL GRUPPO BANCARIO

<b>Voce 80. Partecipazioni in Imprese del Gruppo</b>	<b>31/12/2021</b>
<b>1. Attività</b>	<b>3.120.952</b>
1.1 Crediti verso enti creditizi	0
- di cui subordinati	0
1.2 Crediti verso altre imprese finanziarie	0
- di cui subordinati	0
1.3 Crediti verso altre imprese	3.120.952
- di cui subordinati	0
1.4 Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito	0
- di cui subordinati	0
<b>2. Passività</b>	<b>0</b>
2.1 Debiti verso enti creditizi	0
2.2 Debiti verso altre imprese	0
2.3 Debiti rappresentati da strumenti finanziari	0
2.4 Passività subordinate	0
<b>3. Garanzie e impegni</b>	<b>22.500</b>
3.1 Garanzie rilasciate	22.500
3.2 Impegni	0

## 7. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La voce immobilizzazioni immateriali comprende beni di utilità pluriennale al netto dell'ammortamento diretto a quote costanti, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente (L. 166/2013 allegato D).

TABELLA 7.1: MOVIMENTAZIONE DELLA VOCE 90 "IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI"

Variazioni annue	31/12/2021	Leasing finanziario	di cui beni in costruzione	Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	di cui beni per inadempimento del conduttore	Beni disponibili da recupero crediti	Di cui beni disponibili per estinzione del credito mediante accordo transattivo	Avviamento	Spese di Impianto	Altre immobilizzazioni immateriali
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>966.312</b>	<b>497.141</b>	<i>0</i>	<b>0</b>	<i>0</i>	<b>0</b>	<i>0</i>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>469.171</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>235.437</b>	<b>253</b>	<i>0</i>	<b>0</b>	<i>0</i>	<b>50.000</b>	<i>0</i>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>185.184</b>
B.1. Acquisti	235.184	0	<i>0</i>	0	<i>0</i>	50.000	<i>0</i>	0	0	185.184
B.2. Riprese di valore <i>per merito creditizio</i>	253	253	<i>0</i>	0	<i>0</i>	0	<i>0</i>	0	0	0
B.3. Rivalutazioni	0	0	<i>0</i>	0	<i>0</i>	0	<i>0</i>	0	0	0
B.4. Altre variazioni incrementative	0	0	<i>0</i>	0	<i>0</i>	0	<i>0</i>	0	0	0
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>302.623</b>	<b>50.627</b>	<i>0</i>	<b>0</b>	<i>0</i>	<b>15.000</b>	<i>0</i>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>236.996</b>
C.1. Vendite	15.000	0	<i>0</i>	0	<i>0</i>	15.000	<i>0</i>	0	0	0
C.2. Rettifiche di valore <i>ammortamenti</i>	287.623	50.627	<i>0</i>	0	<i>0</i>	0	<i>0</i>	0	0	236.996
<i>svalutazioni durature</i>	287.623	50.627	<i>0</i>	0	<i>0</i>	0	<i>0</i>	0	0	236.996
<i>per merito creditizio</i>	0	0	<i>0</i>	0	<i>0</i>	0	<i>0</i>	0	0	0
C.3. Altre variazioni in diminuzione	0	0	<i>0</i>	0	<i>0</i>	0	<i>0</i>	0	0	0
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>899.126</b>	<b>446.767</b>	<i>0</i>	<b>0</b>	<i>0</i>	<b>35.000</b>	<i>0</i>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>417.359</b>





Le variazioni in aumento più significative si riferiscono a:

- b.1 “Acquisti – Altre Immobilizzazioni immateriali”: la voce include quanto pagato per l’attività di supporto nella valutazione del cambio del sistema informativo. Pur non essendo imminente alcuna migrazione ad altra piattaforma informatica, l’attività già svolta in supporto alla Banca, trova sostegno in relazione alla conoscenza maturata dell’attuale sistema IT e dell’impianto da attuarsi, in loco, per una graduale gestione autonoma del servizio;
- b.1 “Acquisti – Beni disponibili da recupero crediti”: alla voce trova iscrizione quanto rivenuto in ambito di recupero crediti, ovvero la disponibilità di marchi aziendali. Il valore complessivo dei beni è stato valutato di euro 50.000. Nel corso dell’esercizio si è già provveduto alla cessione di uno degli *asset*, per un valore di euro 15.000.

TABELLA 7.2: DETTAGLIO DELLA VOCE 90 “IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI”

Voci/ Valori	31/12/2021			31/12/2020		
	Prezzo di acquisto / Costo di produzione	Valore di bilancio	Fair Value	Prezzo di acquisto / Costo di produzione	Valore di bilancio	Fair Value
A. <i>Leasing</i> finanziario	564.599	446.767	0	564.599	497.141	0
<i>di cui beni in costruzione</i>	0	0	0	0	0	0
B. Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione <i>leasing</i>	0	0	0	0	0	0
<i>di cui per inadempimento del conduttore</i>	0	0	0	0	0	0
C. Beni disponibili da recupero crediti	35.000	35.000	0	0	0	0
<i>di beni disponibili per estinzione del credito mediante accordo transattivo</i>	0	0	0	0	0	0
D. Avviamento	0	0	0	0	0	0
E. Spese di avviamento	0	0	0	0	0	0
F. Altre immobilizzazioni immateriali	1.349.680	417.359	0	1.176.955	469.171	0
<b>TOTALE</b>	<b>1.949.279</b>	<b>899.126</b>	<b>0</b>	<b>1.741.554</b>	<b>966.312</b>	<b>0</b>



## 8. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

TABELLA 8.1: DESCRIZIONE E MOVIMENTAZIONE DELLA VOCE 100: "IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI"

Variazioni annue	31/12/2021	Leasing finanziario	di cui beni in costruzione	Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	di cui beni per inadempimento del conduttore	Beni disponibili da recupero crediti	Di cui beni disponibili per estinzione del credito mediante accordo transattivo	Terreni e Fabbricati	Altre immobilizzazioni materiali
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>216.961.112</b>	<b>80.300.655</b>	930.341	<b>30.380.713</b>	30.380.713	<b>73.601.848</b>	39.867.704	<b>30.418.034</b>	<b>2.259.862</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>25.000.321</b>	<b>9.948.095</b>	128.179	<b>1.945.801</b>	1.945.801	<b>12.968.829</b>	12.780.950	<b>14.893</b>	<b>122.703</b>
B.1. Acquisti	11.061.596	9.298.013	0	1.641.580	1.641.580	0	0	0	122.003
B.2. Riprese di valore	422.350	102.554	0	187.619	187.619	132.177	44.396	0	0
per merito creditizio	290.173	102.554	0	187.619	187.619	0	0	0	0
B.3. Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B.4. Altre variazioni incrementative	13.516.375	547.528	128.179	116.602	116.602	12.836.652	12.736.554	14.893	700
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>31.556.149</b>	<b>18.300.290</b>	695	<b>10.066.437</b>	10.066.437	<b>2.169.193</b>	943.336	<b>781.402</b>	<b>238.827</b>
C.1. Vendite	11.435.119	7.604.470	0	1.787.005	1.787.005	2.043.644	876.643	0	0
C.2. Rettifiche di valore	11.693.693	10.486.403	695	61.687	61.687	125.549	66.693	781.402	238.652
ammortamenti	11.379.787	10.359.733	0	0	0	0	0	781.402	238.652
svalutazioni durature	125.549	0	0	0	0	125.549	66.693	0	0
per merito creditizio	188.357	126.670	695	61.687	61.687	0	0	0	0
C.3. Altre variazioni in diminuzione	8.427.337	209.417	0	8.217.745	8.217.745	0	0	0	175
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>210.405.284</b>	<b>71.948.460</b>	1.057.825	<b>22.260.077</b>	22.260.077	<b>84.401.484</b>	51.705.318	<b>29.651.525</b>	<b>2.143.738</b>



Il valore complessivo delle immobilizzazioni della Banca comprende, oltre ai beni strumentali propri (“Terreni e Fabbricati” euro 29.651.525 e Altri beni per euro 2.143.738), anche:

- l’ammontare dei beni oggetto di locazione finanziaria attiva con la clientela, di cui alla voce “*Leasing finanziario*” per Euro 71.948.460;
- i beni oggetto di contratti di *leasing* risolti per inadempimento dei conduttori, destinati alla vendite e/o rilocalizzazione per euro 22.260.077;
- i beni disponibili da recupero crediti per euro 84.401.484. La voce trae origine dalle azioni promosse per il recupero dei beni di soggetti morosi per ottenere, attraverso la vendita o la rilocalizzazione, il soddisfacimento del proprio credito.

In merito alle principali variazioni intervenute nel corso dell’esercizio 2021 segnaliamo:

- alla voce B.1 “Acquisti”:
  - **Leasing Finanziario**: si riferisce al valore dei beni acquisiti e destinati a finanziamenti di locazione finanziaria con la clientela;
- alla voce B.4 “Altre variazioni incrementative”:
  - **Leasing Finanziario**: vi rientrano i contratti di *leasing* aventi ad oggetto beni già di proprietà della banca e precedentemente riclassificati fra quelli strumentali e da locare, per risoluzione o per recupero crediti;
  - **Beni disponibili da recupero crediti per estinzione del credito mediante accordo transattivo**: la voce include i beni rivenienti nell’ambito dell’attività di recupero crediti;
- alla voce C.1 “Vendite” sono riportate le dismissioni avvenute nel corso dell’anno. In relazione ai risultati conseguiti a fronte delle cessioni degli immobili da recupero crediti, si rimanda alle evidenze di cui alle voci “Rivalutazioni” e “Rettifiche” del medesimo prospetto e alla Tabella “4.5 Dinamica delle rettifiche di valore complessive dei crediti verso la clientela” quando riguardano beni derivanti da contratti risolti per inadempimento del conduttore.
- alla voce C.2 “Rettifiche di valore” sono riportate, oltre gli ammortamenti, per tutte le categorie di bene materiale, le perdite realizzate a fronte di vendite effettuate nonché i presidi adottati per attenuare il rischio di future perdite (accantonamenti a fondo rischi su crediti rettificativo dell’attivo e/o Fondo Immobili rettificativo dell’attivo). Con riferimento agli ammortamenti di cui alle voci “Terreni e Fabbricati” e “Altre immobilizzazioni materiali”, si segnala l’applicazione delle aliquote ridotte, in forza di quanto ammesso dall’Art. 12 comma 5 del DD 60/2021 che proroga la deroga di cui all’Art. 6 del DL 91/2020.
- alla voce C.3 “Altre variazioni in diminuzione”:
  - **Leasing Finanziario**: è riportato lo scarico dei beni oggetto di risoluzione contrattuale, sia se dovuto a inadempimento, sia se riferibile a risoluzione con accordo (cfr. nota di cui “Beni disponibili da recupero crediti per estinzione del credito mediante accordo transattivo”).



TABELLA 8.2: DETTAGLIO DELLA VOCE 100 "IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI"

Voci/ Valori	31/12/2021			31/12/2020		
	Prezzo di acquisto / Costo di produzione	Valore di bilancio	Fair Value	Prezzo di acquisto / Costo di produzione	Valore di bilancio	Fair Value
A. <i>Leasing</i> finanziario	238.456.221	71.948.460	0	270.474.723	80.300.655	0
<i>di cui beni in costruzione</i>	3.111.442	1.057.825	0	2.791.969	930.341	0
B. Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione <i>leasing</i>	26.948.880	22.260.077	0	35.292.992	30.380.713	0
<i>di cui per inadempimento del conduttore</i>	26.948.880	22.260.077	0	35.292.992	30.380.713	0
C. Beni disponibili da recupero crediti	88.000.702	84.401.484	0	77.521.262	73.601.848	0
<i>di beni disponibili per estinzione del credito mediante accordo transattivo</i>	52.610.228	51.705.318	0	40.786.095	39.867.704	0
D. Terreni e Fabbricati	55.905.918	29.651.525	0	55.891.026	30.418.034	0
E. Altre Immobilizzazioni materiali	3.158.275	2.143.738	0	3.505.367	2.259.862	0
<b>TOTALE</b>	<b>412.469.996</b>	<b>210.405.284</b>	<b>0</b>	<b>442.685.370</b>	<b>216.961.112</b>	<b>0</b>

Si precisa che il costo di acquisto si riferisce ai soli beni materiali iscritti nel registro dei beni ammortizzabili.

TABELLA 8.3: BENI ACQUISITI DA RECUPERO CREDITI

Voci / Valori	31/12/2021		31/12/2020	
	Valore di bilancio	Fair value	Valore di bilancio	Fair value
<b>A. Beni acquisiti da recupero crediti derivanti da contratti di <i>leasing</i> finanziario</b>	<b>51.705.318</b>	<b>0</b>	<b>39.867.704</b>	<b>0</b>
A.1 beni immobili	51.705.318	0	39.867.704	0
- di cui ad uso residenziale	13.568.576	0	14.459.968	0
- di cui ad uso non residenziale	38.136.742	0	25.407.736	0
A.2 beni mobili:	0	0	0	0
- di cui automezzi	0	0	0	0
- di cui aeronavali	0	0	0	0
- di cui altro	0	0	0	0
<b>B. Beni acquisiti per recupero crediti derivanti da altri contratti di finanziamento</b>	<b>32.696.166</b>	<b>0</b>	<b>33.734.144</b>	<b>0</b>
B.1 beni immobili	32.696.166	0	33.734.144	0
- di cui ad uso residenziale	4.331.069	0	4.675.160	0
- di cui ad uso non residenziale	28.365.097	0	29.058.984	0
B.2 beni mobili	0	0	0	0
- di cui automezzi	0	0	0	0
- di cui aeronavali	0	0	0	0
- di cui altro	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>84.401.484</b>	<b>0</b>	<b>73.601.848</b>	<b>0</b>



TABELLA 8.4: LEASING VERSO ENTI CREDITIZI E VERSO CLIENTELA (CREDITO RESIDUO IN LINEA CAPITALE E CANONI SCADUTI)

Descrizioni	31/12/2021	<i>di cui leasing verso enti creditizi</i>	<i>di cui leasing verso clientela</i>
<b>Crediti per <i>leasing</i> - Totale</b>	109.175.455	-	109.175.455
<b>Crediti per <i>leasing</i> - Canoni scaduti</b>	14.520.151	-	14.520.151
<b>Crediti per <i>leasing</i> - Credito residuo in linea capitale</b>	94.655.304	-	94.655.304
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>			
<i>Leasing</i> finanziario	446.767	-	446.767
Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione <i>leasing</i>	-	-	-
<b>Immobilizzazioni materiali</b>			
<i>Leasing</i> finanziario	71.948.460	-	71.948.460
Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione <i>leasing</i>	22.260.077	-	22.260.077



## 9. CAPITALE SOTTOSCRITTO E NON VERSATO (VOCE 110 DELL'ATTIVO)

TABELLA 9.1: COMPOSIZIONE DELLA VOCE 110 "CAPITALE SOTTOSCRITTO E NON VERSATO"

Voci/Valori	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni	
			importo	%
Capitale sottoscritto e non versato	0	0	0	
<i>di cui capitale richiamato</i>	0	0	0	

## 10. OPERAZIONI SU AZIONI PROPRIE

TABELLA 10.1: COMPOSIZIONE AZIONI SOCIALI

	Numero Azioni	% sul capitale	Valore Nominale	Importo di negoziazione
<b>Valori al 31/12/2020</b>	<b>14.711</b>	<b>0,54%</b>	<b>338.353</b>	<b>286.276</b>
Acquisti	0	0,00%	0	0
Vendite	14.711	0,64%	220.665	234.194
<b>Valori al 31/12/2021</b>	<b>0</b>	<b>0,00%</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

	Utile/Perdita
Utile/Perdita di negoziazione nell'esercizio su azioni proprie (+/-)	-52.082

Con riferimento alle azioni proprie, quale prima fase al processo di ricapitalizzazione della Banca, nell'Assemblea del 29 novembre 2021, si è proceduto con la riduzione del Capitale Sociale, a copertura delle predite pregresse. In quella occasione, tenuto conto che erano presenti n. 14.145 azioni proprie in proprietà, si è deliberato l'annullamento delle stesse. Alla voce "vendite" sono dunque ricomprese le azioni annullate per i quali era presente la riserva indisponibile a copertura della partita.



## 11. ALTRE ATTIVITÀ (VOCE 130 DELL'ATTIVO)

TABELLA 11.1: COMPOSIZIONE DELLA VOCE 130 "ALTRE ATTIVITÀ"

Tipologia tecnica	31/12/2021	31/12/2020
<b>1. Margini di garanzia</b>	<b>24.094</b>	<b>0</b>
<b>2. Premi pagati per opzioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>3. Altre</b>	<b>93.046.485</b>	<b>97.940.751</b>
di cui Debitori Diversi	718.630	624.121
di cui Poste Contabili correlate ai decreti specifici	9.095.844	9.095.844
di cui Attività a fiscalità differita	37.821.962	36.548.080
di cui Altre poste correlate	3.475	10.563
di cui Altro:	45.406.574	51.662.143
3.1. Depositi Cauzionali	264.821	264.821
3.2. Crediti verso Erario	150.463	273.160
3.3. Canoni da recuperare	865.537	1.439.839
3.4. Partite da regolare	3.835	33.535
3.5. Partite in lavorazione	2.983.460	2.670.903
3.6. Partite sospese da contabilizzare	745.786	3.451.156
3.7. Effetti al SBF	40.386.024	43.528.729
3.8. Derivati	6.648	0
<b>TOTALE</b>	<b>93.070.579</b>	<b>97.940.751</b>

Per la disamina delle componenti le voci "Debitori diversi", "Poste contabili correlate ai decreti specifici", "Attività a fiscalità differita" e "Altre poste contabili correlate" si rimanda alle tabelle di dettaglio, mentre qui di seguito la specifica delle altre voci.

- 3.1 "Depositi cauzionali": la voce accoglie quanto dovuto quale *Collateral Mastercard*;
- 3.2 "Crediti verso Erario": il valore di euro 150.463 comprende, fra le altre, l'iscrizione dei crediti, per tasse di licenza riferibili agli anni 2020 e 2021;
- 3.6 "Partite sospese da contabilizzare": dello scostamento totale, euro 2.700.000 si devono all'annullamento di quanto già eseguito a fine 2020, per l'acquisizione della partecipazione in altro Istituto di Credito Sammarinese. A seguito infatti del diniego di Banca Centrale alla nostra istanza di acquisto, avvenuta nell'ambito dell'aggiudicazione in asta di detto *asset* e col solo fine di recuperare in parte una posizione creditoria di importo rilevante, l'intera operazione è stata annullata e le somme pagate sono state recuperate.

Di seguito si riporta la tabella di ulteriore dettaglio dell'importo di cui alla voce Debitori Diversi.

COMPOSIZIONE DELLA SOTTOVOCE "DEBITORI DIVERSI"

Debitori diversi	31/12/2021	31/12/2020
Crediti da recuperare	268.297	204.087
Fatture ns. credito da incassare	217.272	143.523
Quota Ente dei mutui stato	233.061	276.511
<b>TOTALE</b>	<b>718.630</b>	<b>624.121</b>



CREDITI DI IMPOSTA, ATTIVITÀ A FISCALITÀ DIFFERITA E POSTE CONTABILI CORRELATE (VOCE ALTRE ATTIVITÀ)

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020
<b>Poste contabili correlate ai decreti 61/2012 - 72/2013</b>	<b>9.095.844</b>	<b>9.095.844</b>
Differenze fiscali temporanee delle quote del fondo loan management	7.543.255	7.543.255
Credito imposta DL 72/2013	1.552.589	1.552.589
<b>Attività a fiscalità differita</b>	<b>37.821.962</b>	<b>36.548.080</b>
Credito fiscali verso erario	215.778	375.753
Differite attive	10.409.369	14.676.205
Differite attive perdite IGR (DL 112/2007 - L. 160/2015 - L.154/2019 - DL 91/2020)	27.196.815	21.496.122
<b>Altre poste contabili</b>	<b>3.475</b>	<b>10.563</b>
Crediti verso Erario per ritenute fiscali	3.475	10.563

Con riferimento alla tabella specifichiamo:

- **Poste contabili correlate ai Decreti 61/2012 e 72/2013:** il totale, pari a euro 9.095.844, trae origine dalla partecipazione di BSM agli interventi di sostegno alla tutela del risparmio e alla stabilità del sistema creditizio sammarinese. Questi, dapprima, venivano richiamati nell'Art. 7 della Legge del 23 dicembre 2020 n. 223, che stabiliva, in via definitiva, l'ammontare massimo dei benefici di cui ai precedenti decreti, sulla base dei rendiconti dei fondi al 31 dicembre 2020, nei limiti dell'accertamento del Comitato di Sorveglianza, istituito nel 2016, e il cui mandato era previsto decadere a fare data dal 31 marzo 2021. Con successivo Decreto Legge del 2021 n. 60, i termini venivano posticipati al 30 giugno 2021. Fra questi figurano:
  - euro 7.543.255 quale differenza di valore maturata sulla quota di partecipazione di BSM al Fondo Loan Management. L'assegnazione a BSM di quote del Fondo è avvenuta, nel dicembre 2012, a seguito della costituzione e del successivo apporto delle attività cedute ex Credito Sammarinese in l.c.a. ad un fondo comune di investimento chiuso, denominato appunto Fondo Loan Management. Le perdite di valore del Fondo mature negli anni (differenza fra Nav pubblicitario periodico e valore di iscrizione in bilancio), trovano allocazione fra le "altre attività" della Banca, così come previsto dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino con lettera Prot. n. 14/2288 del 13 marzo 2014. Tutto ciò in attesa del Nav Fiscale, che certificherà la definitività delle perdite rilevate.
  - euro 1.552.589 quale beneficio fiscale ex Decreto Legge 72/2013 conseguente all'operazione di acquisizione in blocco degli attivi e passivi di Euro Commercial Bank da parte di Banca CIS in primis, e mutuata da BSM poi, quale banca partecipante alla risoluzione dell'Istituto di Credito ora denominato Banca Nazionale Sammarinese. Il valore di bilancio evidenziato rappresenta la perdita attestata dal Nav del Fondo calcolato a fine esercizio.

In data 21 febbraio 2022 con lettera Prot. n. 18222/2022/DG l'Ufficio Tributario comunicava, in esito alla delibera del Congresso di Stato del 13 dicembre 2021, il riconoscimento in favore di BSM di uno sgravio fiscale corrispondente alla somma dei suddetti importi. Nella stessa missiva dava inoltre comunicazione in merito ai limiti di utilizzo (5% per anno a far data dal 2021) e per quali tipologie di imposta (compensazione di ritenute IGR, Tassa Attività Riservate).

- **Attività a fiscalità differita:** il totale di euro 37.821.962 è così composto:
  - Crediti fiscali verso erario euro 215.788: la voce comprende crediti da recuperare in sede di dichiarazione per redditi prodotti all'estero e acconti IGR versati;
  - Differite attive euro 10.409.369: la voce si compone della somma delle imposte anticipate calcolate sulla consistenza dei fondi tassati. L'importo scaturisce principalmente dagli accantonamenti riferiti ai crediti erogati alla clientela fino a tutto il 2018 (euro 9.295.355). In seguito alla modifica della normativa di riferimento sulla deducibilità delle perdite su crediti (Art. 11 della Legge 154/2019), le perdite, gli accantonamenti e le svalutazioni sui crediti degli istituti bancari possono essere dedotte in





cinque anni o, qualora non integralmente recuperate, riportate illimitatamente nei successivi esercizi versando l'imposta sostitutiva dello 0,2% sull'ammontare delle perdite fiscali generate da tali deduzioni. Lo scostamento rispetto allo stesso aggregato del 2020 si riferisce all'esercizio dell'opportunità di cui al richiamo di normativa.

- Differite attive perdite IGR euro 27.196.815: la voce si compone di differite attive calcolate in virtù di specifici provvedimenti normativi e fruibili sull'imposta dovuta dalla Banca sul proprio reddito:
  - DL 112/2007 euro 6.021.939: credito di imposta riveniente da Banca Impresa di San Marino. In origine il credito aveva durata limitata al 2017 ma con art. 6 della Legge 104 del 2018 veniva modificato l'art. 2 della precedente normativa e reso illimitato.
  - L. 160/2015 euro 6.390.588: credito d'imposta generato in virtù dell'operazione straordinaria di acquisizione in blocco di attività e passività ex Fincapital in l.c.a.
  - L. 154/2019 euro 13.943.032: trattasi di credito derivante dell'esercizio dell'opzione di cui alla Legge di riferimento sulle perdite, svalutazioni e accantonamenti sui crediti effettuati dalla Banca fino al 2018. Il valore corrisponde alla quota massima, pari a 1/5, delle succitate perdite deducibili ma non recuperate nell'esercizio 2021.
  - DL. 91/2020 euro 841.256: trattasi di credito di imposta iscritto a fronte delle perdita fiscale conseguita nel 2020 e che, in virtù della deroga specifica a fronte della pandemia, è illimitatamente riportabile negli esercizi futuri senza limiti di importo.

La sussistenza della permanenza della iscrizione in bilancio di tali poste è suffragata dal risultato positivo di bilancio 2021 e da quelli presunti da Piano Industriale, tenuto conto della riorganizzazione strutturale della Banca sotto il profilo organizzativo, nonché degli interventi normativi introdotti per il progressivo recupero della profittabilità futura del settore bancario.



## 12. RATEI E RISCOINTI ATTIVI (VOCE 140 DELL'ATTIVO)

TABELLA 12.1: COMPOSIZIONE DELLA VOCE 140 "RATEI E RISCOINTI ATTIVI"

	31/12/2021	31/12/2020
<b>Ratei attivi su:</b>	<b>0</b>	<b>41.037</b>
interessi su derivati	0	41.037
altri ratei attivi	0	0
<b>Risconti attivi su:</b>	<b>8.421.740</b>	<b>9.504.941</b>
canoni e spese varie	128.734	175.308
norme speciali	8.293.006	9.329.633
<b>TOTALE</b>	<b>8.421.740</b>	<b>9.545.978</b>

La voce "risconti attivi" dell'anno in corso comprende:

- la quota delle spese di impianto della Centrale Rischi per euro 43.262. In conformità alla comunicazione pervenuta dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino con lettera Prot. n. 18/9730 del 25 settembre 2018, il costo complessivo a carico di BSM è ripartito su 5 esercizi;
- la quota delle rettifiche AQR rinviate ai successivi esercizi, così come ammesso dalla normativa di cui all'Art. 40 della Legge n. 173 del 24 dicembre 2018. La differenza rispetto all'esercizio precedente di euro 1.036.627 è conforme all'autorizzazione della Banca Centrale della Repubblica di San Marino a ripartire 10 esercizi, a partire dal 2020, il residuo dell'esercizio AQR del 2019 (Prot. n. 20/5552 del 19 giugno 2020). Conformemente alla disposizioni di Vigilanza, l'importo rinvitato ai futuri esercizi è portato in diminuzione del Patrimonio di Base e quindi del Patrimonio di Vigilanza della Banca per la verifica dei requisiti regolamentari.



## PASSIVO

## 13. DEBITI VERSO ENTI CREDITIZI

TABELLA 13.1: DETTAGLIO DELLA VOCE 10 "DEBITI VERSO ENTI CREDITIZI"

	31/12/2021			31/12/2020			Variazione	
	In euro	In valuta	Totale	In euro	In valuta	Totale	importo	%
<b>A. A vista:</b>	<b>1.057.697</b>	<b>147.447</b>	<b>1.205.144</b>	<b>2.442.752</b>	<b>134.080</b>	<b>2.576.832</b>	<b>-1.371.688</b>	<b>-53,23%</b>
A.1. Conti reciproci accesi per servizi resi	1.047.349	7.998	1.055.347	2.428.615	7.150	2.435.765	-1.380.418	-56,67%
A.2. Depositi liberi	10.348	139.449	149.797	14.137	126.930	141.067	8.730	6,19%
A.3. Altri	0	0	0	0	0	0	0	
<b>B. A termine o con preavviso</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
B.1. C/c passivi	0	0	0	0	0	0	0	
B.2. Depositi Vincolati	0	0	0	0	0	0	0	
B.3. Pct e riporti passivi	0	0	0	0	0	0	0	
B.4. Altri finanziamenti	0	0	0	0	0	0	0	
<b>TOTALE</b>	<b>1.057.697</b>	<b>147.447</b>	<b>1.205.144</b>	<b>2.442.752</b>	<b>134.080</b>	<b>2.576.832</b>	<b>-1.371.688</b>	<b>-53,23%</b>

Il saldo dei "debiti a vista verso banche" corrisponde al saldo "avere" di tutti i conti di corrispondenza con altri Istituti.

TABELLA 13.2: COMPOSIZIONE DEI DEBITI VERSO ENTI CREDITIZI IN BASE ALLA VITA RESIDUA

Scadenza	31/12/2021	31/12/2020
1. A vista	1.205.144	2.576.832
2. Fino a 3 mesi	0	0
3. Da oltre 3 mesi a 6 mesi	0	0
4. Da oltre 6 mesi a 1 anno	0	0
5. Da oltre 1 anno a 18 mesi	0	0
6. Da oltre 18 mesi a 2 anni	0	0
7. Da oltre 2 anni a 5 anni	0	0
8. Oltre 5 anni	0	0
9. Scadenza non attribuita	0	0
<b>10. TOTALE</b>	<b>1.205.144</b>	<b>2.576.832</b>



#### 14. DEBITI VERSO CLIENTELA (VOCE 20 DEL PASSIVO)

TABELLA 14.1: DETTAGLIO DELLA VOCE 20 "DEBITI VERSO CLIENTELA"

	31/12/2021			31/12/2020			Variazione	
	In euro	In valuta	Totale	In euro	In valuta	Totale	importo	%
<b>1. A vista</b>	<b>526.419.897</b>	<b>9.102.394</b>	<b>535.522.291</b>	<b>503.901.726</b>	<b>7.890.274</b>	<b>511.792.000</b>	<b>23.730.291</b>	<b>4,64%</b>
1.1. C/c passivi	522.203.222	9.102.394	531.305.616	499.539.616	7.890.274	507.429.890	23.875.726	4,71%
1.2. Depositi a Risparmio	4.216.675	0	4.216.675	4.362.110	0	4.362.110	-145.435	-3,33%
1.3. Altri	0	0	0	0	0	0	0	
<b>2. A termine o con preavviso</b>	<b>58.476.703</b>	<b>0</b>	<b>58.476.703</b>	<b>59.562.220</b>	<b>0</b>	<b>59.562.220</b>	<b>-1.085.517</b>	<b>-1,82%</b>
2.1. C/c passivi vincolati	11.001.862	0	11.001.862	11.555.216	0	11.555.216	-553.354	-4,79%
2.2. Depositi a Risparmio Vincolati	3.418.375	0	3.418.375	3.517.028	0	3.517.028	-98.653	-2,81%
2.3. Pct e riporti passivi	44.056.466	0	44.056.466	44.489.976	0	44.489.976	-433.510	-0,97%
2.4. Altri fondi	0	0	0	0	0	0	0	
<b>TOTALE</b>	<b>584.896.600</b>	<b>9.102.394</b>	<b>593.998.994</b>	<b>563.463.946</b>	<b>7.890.274</b>	<b>571.354.220</b>	<b>22.644.774</b>	<b>3,96%</b>

I debiti verso la clientela includono i saldi dei conti attivi di conto corrente, i depositi a risparmio e le operazioni in pronti contro termine.

Alla voce b. "A termine o con preavviso" sono ricondotti tutti i depositi con la clientela per i quali è fissata una scadenza per il rimborso.

Rispetto al 31 dicembre 2020, la componente "a vista" cresce di euro 23.730.291 (+4,64%), quella "a termine" scende di euro 1.085.517 (-1,82%). Per una disamina più approfondita della dinamica sulla raccolta del risparmio, si rimanda alle variazioni complessive intervenute considerando quanto rappresentato alla successiva Tabella 19.10.

TABELLA 14.2: COMPOSIZIONE DEI DEBITI VERSO CLIENTELA IN BASE ALLA VITA RESIDUA

Scadenza	31/12/2021	31/12/2020
1. A vista	535.849.567	512.054.304
2. Fino a 3 mesi	13.492.577	14.231.952
3. Da oltre 3 mesi a 6 mesi	34.033.765	34.782.247
4. Da oltre 6 mesi a 1 anno	2.474.889	2.475.083
5. Da oltre 1 anno a 18 mesi	372.446	246.641
6. Da oltre 18 mesi a 2 anni	651.751	290.804
7. Da oltre 2 anni a 5 anni	2.954.101	2.791.944
8. Oltre 5 anni	4.169.898	4.481.245
9. Scadenza non attribuita	0	0
<b>10. TOTALE</b>	<b>593.998.994</b>	<b>571.354.220</b>

La raccolta diretta, rappresentata da conti correnti e depositi a risparmio, per il 90,21% si colloca nella fascia "a vista" (+0,59 punti percentuali rispetto al dato del 2020); la componente "a breve termine", ovvero con durata residua inferiore ai 18 mesi, invece, si mantiene pressoché stabile al 98,69% (dal 98,68% del dicembre precedente).



## 15. DEBITI RAPPRESENTATI DA STRUMENTI FINANZIARI (VOCE 30 DEL PASSIVO)

TABELLA 15.1: COMPOSIZIONE DEI DEBITI RAPPRESENTATI DA STRUMENTI FINANZIARI

	31/12/2021			31/12/2020			Variazione	
	In euro	In valuta	Totale	In euro	In valuta	Totale	importo	%
<b>a. Obbligazioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>3.373.254</b>	<b>3.373.254</b>	<b>-3.373.254</b>	<b>-100,00%</b>
- di cui detenuti da enti creditizi	0	0	0	0	0	0	0	
<b>b. Certificati di deposito</b>	<b>261.823.917</b>	<b>0</b>	<b>261.823.917</b>	<b>302.240.439</b>	<b>0</b>	<b>302.240.439</b>	<b>-40.416.522</b>	<b>-13,37%</b>
- di cui detenuti da enti creditizi	0	0	0	0	0	0	0	
<b>c. Altri strumenti finanziari</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
- di cui accettazioni negoziate	0	0	0	0	0	0	0	
- di cui cambiali in circolazione	0	0	0	0	0	0	0	
- di cui titoli atipici	0	0	0	0	0	0	0	
<b>TOTALE</b>	<b>261.823.917</b>	<b>0</b>	<b>261.823.917</b>	<b>302.240.439</b>	<b>3.373.254</b>	<b>305.613.693</b>	<b>-43.789.776</b>	<b>-14,33%</b>

Come si evince dalla tabella, la componente di raccolta rappresentata da strumenti finanziari ha rilevato una contrazione di euro 43.789.776 pari al -14,33% e comprende il rimborso, avvenuto in data 28 febbraio 2021, di un unico titolo di debito in valuta USD emesso dalla Banca.

In merito allo scostamento, si rimanda alle variazioni riscontrate in crescita di cui alla voce "Debiti verso Clientela" di cui alla Tabella 14.1 e a quanto riportato in nota della successiva Tabella 19.10.

## 16. ALTRE PASSIVITÀ

TABELLA 16.1: COMPOSIZIONE DELLA VOCE 40 "ALTRE PASSIVITÀ"

Tipologia tecnica	31/12/2021	31/12/2020
<b>1. Margini di garanzia</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>2. Premi ricevuti per opzioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>3. Assegni in circolazione e titoli assimilati</b>	<b>931.730</b>	<b>1.032.890</b>
<b>4. Altre</b>	<b>42.822.868</b>	<b>50.742.768</b>
4.1 Creditori diversi	283.717	202.095
4.2 Debiti verso Erario	656.600	734.135
4.3 Somme a disposizione di terzi	999.394	853.627
4.4 Altre partite debitorie	1.768.526	5.294.721
4.5 Cedenti effetti al dopo incasso	37.389.136	41.893.578
4.6 Debiti verso Fornitori	1.725.495	1.764.612
<b>TOTALE</b>	<b>43.754.598</b>	<b>51.775.658</b>



COMPOSIZIONE DELLA SOTTOVOCE "CREDITOR DIVERSI"

<b>Creditori diversi</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>
Canoni Affitti - Anticipi su vendite	249.726	147.050
Effetti da ritirare	5.300	27.574
Eccedenze di cassa	20.333	19.113
Clients ceduti da Credito Sammarinese	8.358	8.358
<b>TOTALE</b>	<b>283.717</b>	<b>202.095</b>

TABELLA 16.2: DEBITI PER MONETA ELETTRONICA

	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>
<b>Per strumenti nominativi</b>	<b>90.316</b>	<b>0</b>
di cui ricaricabili	90.316	0
di cui non ricaricabili	0	0
<b>Per strumenti anonimi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE</b>	<b>90.316</b>	<b>0</b>

La tabella riporta l'ammontare complessivo delle ricariche eseguite dalla clientela sulle carte prepagate e utilizzabili come strumento di pagamento.

## 17. RATEI E RISCONTI PASSIVI (VOCE 50 DEL PASSIVO)

TABELLA 17.1: COMPOSIZIONE DELLA VOCE 50 "RATEI E RISCONTI PASSIVI"

<b>Risconti passivi</b>	<b>157.791</b>	<b>170.874</b>
risconti passivi garanzie rilasciate	40.824	53.343
risconti passivi altre partite	31.921	33.681
risconti passivi affitti attivi	85.046	83.850
<b>TOTALE</b>	<b>157.791</b>	<b>170.874</b>

La voce ratei passivi è pari a 0 nel rispetto della normativa vigente che richiede la rettifica diretta dei conti a cui gli stessi si riferiscono.



## 18. I FONDI

TABELLA 18.1 MOVIMENTAZIONE DELLA VOCE 60 "TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO"

	31/12/2021	31/12/2020
<b>1. Esistenze iniziali al 31/12/2020</b>	<b>550.234</b>	<b>552.822</b>
<b>2. Aumenti</b>	<b>477.451</b>	<b>550.234</b>
2.1 accantonamenti	477.451	550.234
2.2 altre variazioni		
<b>3. Diminuzioni</b>	<b>550.234</b>	<b>552.822</b>
3.1 utilizzi	550.234	552.822
3.2 altre variazioni		
<b>4. Consistenza finale al 31/12/2021</b>	<b>477.451</b>	<b>550.234</b>

La tabella riporta, alla voce utilizzi, la liquidazione del TFR maturata nell'anno 2020 dai dipendenti.

TABELLA 18.2: COMPOSIZIONE DELLA VOCE 70 "FONDI PER RISCHI E ONERI"

Composizione	31/12/2021	31/12/2020
<b>Fondo imposte e Tasse</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Fondo di quiescenza e per obblighi simili</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Altri Fondi</b>	<b>1.921.806</b>	<b>3.493.968</b>
Fondo rischi e vertenze	1.077.021	1.901.619
Fondo spese future e legali	126.785	176.349
Fondo personale: premi	542.000	1.210.000
Fondo personale: ferie non godute	176.000	206.000
<b>TOTALE</b>	<b>1.921.806</b>	<b>3.493.968</b>

Di seguito il dettaglio degli altri fondi per rischi e oneri:

- **Fondo rischi e vertenze:** il fondo è destinato alla copertura di possibili oneri futuri di natura risarcitoria da sostenere a fronte di contenziosi in corso con terzi. Al fine anno il fondo presenta un saldo di euro 1.077.021, opportunamente adeguato, in aumento e/o in diminuzione, in relazione all'aggiornamento delle posizioni analizzate. Fra queste, diversi sono gli interventi di adeguamento/costituzione di presidi a fronte di pratiche rivenienti dalle società partecipate incorporate nel 2019.
- **Fondo spese future e legali:** il fondo è istituito allo scopo di fronteggiare eventuali oneri legali connessi alle vertenze in corso;
- **Fondo personale: premi:** il fondo è destinato ad accogliere possibili riconoscimenti in favore del personale nel rispetto di quanto pattuito dal CCNL, oltre a ulteriori somme volte a favorire, come avvenuto nel corso del 2021, futuri incentivi all'esodo del personale dipendente.

Con riferimento alla movimentazione intervenuta nel corso dell'anno, si rimanda alle tabelle di dettaglio dedicate.



TABELLA 18.3: MOVIMENTAZIONE DEL “FONDO IMPOSTE E TASSE”

	31/12/2021	31/12/2020
<b>1. Esistenze iniziali al 31/12/2020</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>2. Aumenti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
2.1 accantonamenti		
2.2 altre variazioni		
<b>3. Diminuzioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
3.1 utilizzi		
3.2 altre variazioni		
<b>4. Consistenza finale al 31/12/2021</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Nell'esercizio 2021 non è stato effettuato alcun accantonamento in quanto il bilancio fiscale conferma, anche per l'anno in corso, una perdita.

TABELLA 18.4: MOVIMENTAZIONE DELLA SOTTOVOCE C) “ALTRI FONDI”

	31/12/2021	31/12/2020
<b>1. Esistenze iniziali al 31/12/2020</b>	<b>3.493.968</b>	<b>3.994.885</b>
<b>2. Aumenti</b>	<b>587.963</b>	<b>2.186.622</b>
2.1 accantonamenti	567.000	2.096.622
2.2 altre variazioni	20.963	90.000
<b>3. Diminuzioni</b>	<b>2.160.125</b>	<b>2.687.539</b>
3.1 utilizzi	2.139.162	2.597.539
3.2 altre variazioni	20.963	90.000
<b>4. Consistenza finale al 31/12/2021</b>	<b>1.921.806</b>	<b>3.493.968</b>

Alla voce “2.1 accantonamenti” sono stati rilevati gli accantonamenti effettuati nel corso dell'anno per l'adeguamento dei fondi a fronte di ulteriori rischi assunti dalla Banca.

Nello specifico si rilevano:

- accantonamenti al fondo premi al personale per euro 542.000;
- accantonamenti al Fondo spese legali future per euro 25.000.

Alla voce “2.2 altre variazioni” è invece iscritta la variazione rilevata per la movimentazione intervenuta fra due fondi rischi. Tale valore è infatti riportata, per contro, fra le altre variazioni in diminuzione di cui alla voce 3.2

La voce “diminuzioni”, si compone prevalentemente del totale degli utilizzi dei fondi rischi effettuati in corso d'anno. Nello specifico:

- l'utilizzo del fondo spese legali future a saldo di fatture legali pervenute (euro 95.602);
- l'utilizzo del fondo vertenze (euro 803.560) per l'avvenuta chiusura di contenziosi in essere;
- l'utilizzo del fondo oneri del Personale:
  - euro 1.210.000 per il riconoscimento di incentivi all'esodo liquidati al personale dimissionario e/o prepensionato. Il rilascio della voce è stato portato a diretta rettifica della voce a cui è riferita;
  - euro 30.000 quale valore in eccedenza al totale delle ferie maturate e non godute dal personale dipendente al 31 dicembre.





TABELLA 18.5: MOVIMENTAZIONE DELLA VOCE 80 “FONDI RISCHI SU CREDITI”

	31/12/2021	31/12/2020
<b>1. Esistenze iniziali al 31/12/2020</b>	<b>1.200.000</b>	<b>150.000</b>
<b>2. Aumenti</b>	<b>900.000</b>	<b>1.050.000</b>
2.1 accantonamenti	900.000	1.050.000
2.2 altre variazioni	0	0
<b>3. Diminuzioni</b>	<b>550.000</b>	<b>0</b>
3.1 utilizzi	550.000	0
3.2 altre variazioni	0	0
<b>4. Consistenza finale al 31/12/2021</b>	<b>1.550.000</b>	<b>1.200.000</b>

La tabella dà evidenza dei movimenti intervenuti nell'anno, tenuto conto delle deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione in due diversi momenti dell'esercizio. Risale infatti al primo semestre la delibera di utilizzo per euro 550.000 volto a mitigare gli effetti delle rettifiche sui crediti alla clientela. Nel secondo semestre invece, in esito ai risultati conseguiti e tenuto conto dell'influenza negativa sull'economia reale delle ben noti tensioni geo-politiche fra Ucraina e Russia, il Consiglio di Amministrazione ha scelto di aumentare i presidi volti a fronteggiare eventuali ulteriori rischi insiti nell'attività bancaria.

#### 19. FONDO RISCHI FINANZIARI GENERALI, PASSIVITÀ SUBORDINATE, CAPITALE SOTTOSCRITTO, SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE, RISERVE, RISERVA DI RIVALUTAZIONE, UTILI (PERDITE) PORTATI (E) A NUOVO E UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO (VOCI 90-100-110-120-130-140-150-160 DEL PASSIVO)

TABELLA 19.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 90 “FONDO RISCHI FINANZIARI GENERALI”

	31/12/2021	31/12/2020
<b>1. Consistenze iniziali</b>	<b>1.750.000</b>	<b>1.750.000</b>
2. Apporti nell'esercizio	0	0
3. Utilizzi nell'esercizio	0	0
<b>4. Consistenze finali</b>	<b>1.750.000</b>	<b>1.750.000</b>

TABELLA 19.2: COMPOSIZIONE DELLA VOCE 100 “PASSIVITÀ SUBORDINATE”

	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni	
			importo	%
<b>Passività Subordinate</b>	14.919.826	15.025.001	-105.175	-0,70%
<i>di cui detenute da enti creditizi</i>	0	0	0	
<i>di cui strumenti ibridi di patrimonializzazione</i>			0	

La tabella riporta l'ammontare del prestito subordinato *amortizing* 2020 – 2027 che risulta collocato alla data di riferimento. La differenza rispetto all'anno precedente si deve alla quota detenuta in proprietà dalla Banca al 31 dicembre 2021, collocata solo successivamente alla clientela.



TABELLA 19.3 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 110 "CAPITALE SOTTOSCRITTO"

Tipologia Azioni	31/12/2021			31/12/2020			Variazioni	
	n. azioni	Valore unitario	Valore complessivo	n. azioni	Valore unitario	Valore complessivo	importo	%
Ordinarie	2.331.323	15,00	34.969.845	2.292.336	23,00	52.723.728	-17.753.883	-33,67%
<b>TOTALE</b>			<b>34.969.845</b>			<b>52.723.728</b>	<b>-17.753.883</b>	<b>-33,67%</b>

Facendo seguito alla deliberazione assunta dall'Assemblea del 29 novembre, ovvero alla riduzione del capitale sociale per la copertura delle perdite pregresse, nonché all'esito sull'operazione straordinaria di aumento dello stesso, a fine 2021, il Capitale Sociale della Banca ammonta a euro 34.969.845, ripartito in n. 2.331.323 azioni del valore nominale di € 15,00 ciascuna.

TABELLA 19.4 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 120 "SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE"

	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni assolute e %	
Sovrapprezzi di emissione	0	0	0	

TABELLA 19.5 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 130 "RISERVE"

	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni	
			importo	%
Riserva Legale	0	0	0	
Riserva per azioni quote proprie	0	286.276	-286.276	-100,00%
Riserve statutarie	0	0	0	
Altre riserve	265.310	3.548.028	-3.282.718	-92,52%
<b>TOTALE</b>	<b>265.310</b>	<b>3.834.304</b>	<b>-3.568.994</b>	<b>-93,08%</b>

La variazione delle riserve, ivi compresa quella di cui alla successiva Tabella 19.6, si deve all'operazione straordinaria di copertura delle perdite pregresse mediante utilizzo delle riserve disponibili e riduzione del capitale sociale. Per quanto attiene la riserva per acquisto azioni proprie, la stessa è stata utilizzata per l'annullamento delle azioni proprie detenute dalla Banca alla data dell'Assemblea.

Alla data del 31 dicembre 2021, alla voce "Altre riserve" è riportata la riserva di arrotondamento formatasi in seguito alla rideterminazione del valore nominale delle azioni emesse.

TABELLA 19.6: COMPOSIZIONE DELLA VOCE 140 "RISERVE DI RIVALUTAZIONI"

	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni	
			importo	%
Riserva di rivalutazione	0	38.160	-38.160	-100,00%



TABELLA 19.7: COMPOSIZIONE DELLA VOCE 150 "UTILI (PERDITE) PORTATE A NUOVO"

	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni	
			importo	%
<b>Utili (perdite) portate a nuovo</b>	<b>0</b>	<b>-13.704.356</b>	<b>13.704.356</b>	<b>-100,00%</b>

La voce risulta azzerata in esito alle deliberazioni assunte dall'Assemblea in data 29 novembre 2021 e di quanto anticipato in merito alla dinamica registrata dalle riserve.

TABELLA 19.8: COMPOSIZIONE DELLA VOCE 160 "UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO"

	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni	
			importo	%
<b>Utile (perdita) d'esercizio</b>	<b>1.118.949</b>	<b>-8.229.039</b>	<b>9.347.988</b>	<b>-113,60%</b>

TABELLA 19.9: VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO NEGLI ULTIMI 4 ANNI

	Capitale sottoscritto	Capitale sottoscritto non versato	Sovrapprezzi di emissione	Riserva ordinaria legale	Altre riserve	Risultato d'esercizio (+/-)	Utili/Perdite portate a nuovo	Fondo rischi finanziari generali	Riserva di rivalutazione	Totale
Saldi al 31/12/2018	114.616.800	0	0	0	2.000.000	-39.609.823	-21.513.666	1.750.000	1.064.721	<b>58.308.032</b>
Saldi al 31/12/2019	52.723.728	0	0	0	3.834.303	-13.704.356	0	1.750.000	0	<b>44.603.675</b>
Saldi al 31/12/2020	52.723.728	0	0	0	3.834.304	-8.229.039	-13.704.356	1.750.000	38.160	<b>36.412.797</b>
Saldi al 31/12/2021	34.969.845	0	0	0	265.310	1.118.949	0	1.750.000	0	<b>38.104.104</b>

In merito alla dinamica dell'ultimo esercizio, di seguito si ripropongono le rettifiche intervenute in esito alle operazioni straordinarie approvate dai soci in occasione dell'Assemblea del 29 novembre, tenuto conto che, alla medesima data, la Banca deteneva n. 14.145 azioni proprie che ha proposto di annullare mediante utilizzo della riserva indisponibile di euro 224.622 (valore già incluso alla voce "Altre Riserve" e rappresentativo della frazione di patrimonio netto al 31 dicembre 2020 calcolato in proporzione alle azioni in circolazione).

Ciò premesso, di seguito la composizione ex post delle deliberazioni dell'Assemblea.

1. Copertura Perdite Pregresse, rideterminazione della composizione del Patrimonio Netto al 29/11/2021:

	Capitale sottoscritto	Capitale sottoscritto non versato	Sovrapprezzi di emissione	Riserva ordinaria legale	Altre riserve	Utili/Perdite portate a nuovo	Fondo rischi finanziari generali	Riserva di rivalutazione	Totale
29/11/2021	34.172.865	0	0	0	265.310	0	1.750.000	0	<b>36.188.175</b>

La voce "Altre riserve" è costituita dalla Riserva da Arrotondamento originatasi in seguito alla determinazione del nuovo valore nominale delle azioni in circolazione (n. 2.278.191) in euro 15,00.



2. Aumento di Capitale al 29/12/2021: all'ordine del giorno dell'Assemblea di novembre, era proposto l'aumento del Capitale Sociale di euro 4.271.595 in forma scindibile, riservata agli azionisti in proporzione alle rispettive partecipazioni, mediante emissione di n. 284.773 nuove azioni ordinarie da sottoscrivere entro il termine del 29 dicembre 2021. Alla data del 29 dicembre le sottoscrizioni e i versamenti in denaro registrati ammontavano rispettivamente a n. 53.132 azioni per un controvalore totale di euro 796.980. Il patrimonio netto risultava dunque così costituito:

	Capitale sottoscritto	Capitale sottoscritto non versato	Sovrapprezzi di emissione	Riserva ordinaria legale	Altre riserve	Utili/Perdite portate a nuovo	Fondo rischi finanziari generali	Riserva di rivalutazione	Totale
29/12/2021	34.969.845	0	0	0	265.310	0	1.750.000	0	36.985.155



TABELLA 19.10: COMPOSIZIONE DELLA RACCOLTA DEL RISPARMIO PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA

	31/12/2021	31/12/2020
<b>A) Amministrazioni pubbliche</b>	<b>69.832.744</b>	<b>77.118.279</b>
<b>B) Società finanziarie diverse da enti creditizi:</b>	<b>15.977.962</b>	<b>18.959.443</b>
- Istituzioni finanziarie monetarie (esclusi enti creditizi)	0	0
- Fondi di investimento diversi dai fondi comuni monetari	34	58
- Altre istituzioni finanziarie	10.130.896	11.883.776
- Imprese di assicurazione	2.127.957	2.863.573
- Fondi pensione	3.719.075	4.212.036
<b>C) Società non finanziarie</b>	<b>132.057.341</b>	<b>118.202.696</b>
- <i>di cui soggetti cancellati dal Registro Soggetti Autorizzati</i>	<i>1.246.411</i>	<i>739.207</i>
- Industria	48.244.859	44.269.194
- Edilizia	4.433.140	3.835.237
- Servizi	78.062.981	66.197.217
- Altre società non finanziarie	1.316.361	3.901.048
<b>D) Famiglie e istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie</b>	<b>652.931.634</b>	<b>678.084.183</b>
- Famiglie consumatrici e produttrici	639.040.893	655.033.379
- Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	13.890.741	23.050.804
<b>E) Altri</b>	<b>874.786</b>	<b>661.203</b>
<b>TOTALE</b>	<b>871.674.467</b>	<b>893.025.804</b>

Nel 2021 la Banca riscontra una variazione in diminuzione della raccolta del risparmio per complessivi 21.351.337 (-2,39%). In merito si precisa che detta variazione è da ascrivere a scelte coerenti con il Piano strategico in ordine al contenimento del costo della provvista e a proposte di investimento alternative agli strumenti finanziari emessi dalla Banca (cfr. Tabella n. 21.3).



## GARANZIE E IMPEGNI

### 20. GARANZIE ED IMPEGNI

TABELLA 20.1: COMPOSIZIONE DELLE "GARANZIE RILASCIATE"

	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni	
			importo	%
Crediti di Firma di natura commerciale	9.740.014	12.061.033	-2.321.019	-19,24%
Crediti di Firma di natura finanziaria	2.070.500	1.810.900	259.600	14,34%
Attività costituite in garanzia	0	0	0	
<i>di obbligazioni di terzi</i>	0	0	0	
<i>di obbligazioni proprie</i>	0	0	0	
<b>TOTALE</b>	<b>11.810.514</b>	<b>13.871.933</b>	<b>-2.061.419</b>	<b>-14,86%</b>

TABELLA 20.2: COMPOSIZIONE DEI CREDITI DI FIRMA SOPRA EVIDENZIATI

	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni	
			importo	%
<b>a. Crediti di Firma di natura commerciale</b>	<b>9.740.014</b>	<b>12.061.033</b>	<b>-2.321.019</b>	<b>-19,24%</b>
a.1 accettazioni	0	60.056	-60.056	-100,00%
a.2 fidejussioni e avalli	9.233.776	11.668.868	-2.435.092	-20,87%
a.3 patronage forte	506.238	332.109	174.129	52,43%
a.4 altre	0	0	0	
<b>a. Crediti di Firma di natura finanziaria</b>	<b>2.070.500</b>	<b>1.810.900</b>	<b>259.600</b>	<b>14,34%</b>
b.1 accettazioni	0	0	0	
b.2 fidejussioni e avalli	1.873.500	1.613.900	259.600	16,09%
b.3 patronage forte	0	0	0	
b.4 altre	197.000	197.000	0	0,00%
<b>TOTALE</b>	<b>11.810.514</b>	<b>13.871.933</b>	<b>-2.061.419</b>	<b>-14,86%</b>

TABELLA 20.3: SITUAZIONE DEI CREDITI DI FIRMA VERSO ENTI CREDITIZI

Categorie/Valori	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni	
			importo	%
<b>Crediti dubbi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
sofferenze	0	0	0	
incagli	0	0	0	
crediti ristrutturati	0	0	0	
scaduti/sconfinanti	0	0	0	
crediti non garantiti verso paesi a rischio	0	0	0	
<b>Crediti in bonis</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	



TABELLA 20.4: SITUAZIONE DEI CREDITI DI FIRMA VERSO CLIENTELA

Categorie/Valori	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni	
			importo	%
<b>Crediti dubbi</b>	<b>1.303.484</b>	<b>485.000</b>	<b>818.484</b>	<b>168,76%</b>
sofferenze	264.943	291.094	-26.151	-8,98%
incagli	136.248	144.013	-7.765	-5,39%
crediti ristrutturati	850.000	0	850.000	
scaduti/sconfinanti	52.293	49.893	2.400	4,81%
crediti non garantiti verso paesi a rischio	0	0	0	
<b>Crediti in bonis</b>	<b>10.507.030</b>	<b>13.386.933</b>	<b>-2.879.903</b>	<b>-21,51%</b>
<b>TOTALE</b>	<b>11.810.514</b>	<b>13.871.933</b>	<b>-2.061.419</b>	<b>-14,86%</b>

TABELLA 20.5: ATTIVITÀ COSTITUITE IN GARANZIA DI PROPRI DEBITI

Passività:	Importi delle attività in garanzia
0	0

La Banca non risulta essere beneficiaria di alcuna linea di credito.

Tabella 20.6: margini utilizzabili su linee di credito

	31/12/2021	31/12/2020
Banche Centrali	0	0
Altri enti creditizi	0	0
Altre società finanziarie	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>



TABELLA 20.7: COMPOSIZIONE DEGLI “IMPEGNI A PRONTI”

	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni	
			importo	%
1. Impegni ad erogare fondi ad utilizzo certo	0	0	0	
<i>impegni per finanziamenti da erogare</i>	0	0	0	
2. Impegni a scambiare strumenti finanziari ad utilizzo certo	696.679	838.640	-141.961	-16,93%
3. Impegni a erogare fondi ad utilizzo incerto	4.256.275	4.257.614	-1.339	-0,03%
<i>margin passivi utilizzabili su linee di credito</i>	2.264.173	2.265.512	-1.338	-0,06%
<i>put options emesse</i>	0	0	0	
4. Impegni a scambiare strumenti finanziari ad utilizzo incerto	0	0	0	
5. Altri impegni	2.415.000	22.291.632	-19.876.632	-89,17%
<b>TOTALE</b>	<b>7.367.954</b>	<b>27.387.886</b>	<b>-20.019.932</b>	<b>-73,10%</b>

Il valore degli “Impegni a pronti” comprende:

- Voce 2. “Impegni a scambiare strumenti finanziari ad utilizzo certo”: si riferisce agli impegni aggiornati in relazione a investimenti in fondi;
- Voce 3. “Impegni ad erogare ad utilizzo incerto”: ricomprende l’impegno di BSM a fronte dei margini presenti sulle linee di credito irrevocabili concesse, nonché il valore delle garanzie prestate in precedenza a Leasing Sammarinese S.p.A. e soggette a estinzione in forza della fusione. La voce comprende altresì l’impegno di BSM verso gli istituti cessionari dei crediti di Fincapital per una quota degli incassi stimati sulla vendita degli *assets*;
- Voce 5. “Altri impegni”: la voce dà evidenza dei gravami iscritti sui beni oggetto dei contratti di *leasing*. Tale evidenza scaturisce da accordi stipulati originariamente da Leasing Sammarinese con terze controparti, trasferiti successivamente a BSM a seguito della fusione della società. L’incorporazione e la successione a titolo universale di BSM a LSM, ha comportato l’elisione di analoghe garanzie costituite a carico degli immobili di proprietà ex Leasing Sammarinese iscritte a favore di Banca di San Marino. Ciò, tuttavia, non determina alcuna confusione estintiva del diritto reale immobiliare della Banca, che conserva infatti la doppia qualifica di proprietario e creditore ipotecario, rispettivamente a tutela della doppia prelazione posta a garanzia di due autonome e distinte ragioni di credito: il contratto di *leasing* e l’affidamento ipotecario.

La differenza rispetto a quanto precedentemente iscritto in bilancio è riferibile al trasferimento dei crediti, compresi quelli di locazione finanziaria con oggetto i beni su grava l’ipoteca in favore di BSM, in capo a soggetto terzo, nell’ambito di un’operazione di ristrutturazione di credito *not performing*.





TABELLA 20.8: IMPEGNI A TERMINE

<b>Categoria di operazione</b>	<b>di copertura</b>	<b>di negoziazione</b>	<b>altre operazioni</b>
<b>Compravendite</b>	<b>0</b>	<b>133.581</b>	<b>0</b>
Strumenti finanziari	0	133.581	0
- acquisti	0	3.835	0
- vendite	0	129.746	0
Valute	0	0	0
- valute contro valute	0	0	0
- acquisti contro euro	0	0	0
- vendite contro euro	0	0	0
<b>Depositi e finanziamenti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
da erogare	0	0	0
da ricevere	0	0	0
<b>Contratti derivati</b>	<b>700.000</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Con scambio di capitale	700.000	0	0
- titoli	700.000	0	0
- acquisti	0	0	0
- vendite	700.000	0	0
- valute	0	0	0
- valute contro valute	0	0	0
- acquisti contro euro	0	0	0
- vendite contro euro	0	0	0
- altri valori	0	0	0
- acquisti	0	0	0
- vendite	0	0	0
Senza scambio di capitale	0	0	0
- valute	0	0	0
- valute contro valute	0	0	0
- acquisti contro euro	0	0	0
- vendite contro euro	0	0	0
- altri valori	0	0	0
- acquisti	0	0	0
- vendite	0	0	0

Fra gli impegni a termine è iscritto il valore nozionale dei contratti derivati sottoscritti dalla Banca col fine di ridurre i rischi di volatilità insiti nell'investimento in strumenti finanziari.



TABELLA 20.9: DERIVATI FINANZIARI

Categoria di operazione	di copertura	di negoziazione	altre operazioni
<b>Contratti derivati</b>	<b>1.029.070</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Con scambio di capitale	1.029.070	0	0
Titoli	1.029.070	0	0
- acquisti	0	0	0
- vendite	1.029.070	0	0
Valute	0	0	0
- valute contro valute	0	0	0
- acquisti contro euro	0	0	0
- vendite contro euro	0	0	0
Altri valori	0	0	0
- acquisti	0	0	0
- vendite	0	0	0
Senza scambio di capitale	0	0	0
Valute	0	0	0
- valute contro valute	0	0	0
- acquisti contro euro	0	0	0
- vendite contro euro	0	0	0
Altri valori	0	0	0
- acquisti	0	0	0
- vendite	0	0	0

La tabella riporta il valore di mercato dei contratti derivati di cui alla tabella precedente.

TABELLA 20.10: CONTRATTI DERIVATI SU CREDITI

Dati non presenti.



## 21. CONTI D'ORDINE

TABELLA 21.1: CONTI D'ORDINE

	31/12/2021	31/12/2020
<b>1. Gestioni patrimoniali</b>	<b>103.606.520</b>	<b>82.334.902</b>
Gestioni patrimoniali della clientela	103.606.520	82.334.902
- di cui liquidità	4.181.154	4.405.415
- di cui liquidità depositata presso l'ente segnalante	4.181.154	4.405.415
- di cui titoli di debito	0	0
- di cui titoli di debito emessi dall'ente segnalante	0	0
- di cui titoli di debito emessi da altri enti creditizi sammarinesi	0	0
- di cui titoli di capitale e quote OIC	99.425.366	77.929.487
- di cui titoli di capitale emessi dall'ente segnalante	0	0
Portafogli propri affidati in gestione a terzi	0	0
<b>2. Custodia e amministrazione di strumenti finanziari</b>	<b>441.050.531</b>	<b>459.128.332</b>
Strumenti finanziari di terzi in deposito	248.288.042	286.954.657
- di cui titoli di debito emessi dall'ente segnalante	14.895.000	18.339.305
- di cui titoli di debito emessi da altri enti creditizi sammarinesi	0	30.093.473
- di cui titoli di capitale ed altri valori emessi dall'ente segnalante	36.974.783	44.322.583
- di cui strumenti finanziari di terzi depositati presso terzi	196.418.259	224.292.769
Strumenti finanziari di proprietà depositati presso terzi	192.762.489	172.173.675
<b>3. Strumenti finanziari, liquidità e altri beni connessi all'attività di banca depositaria</b>	<b>648.354</b>	<b>638.932</b>
Liquidità	0	0
- di cui liquidità depositata presso l'ente segnalante	0	0
Titoli di debito	0	0
- di cui titoli di debito emessi dall'ente segnalante	0	0
- di cui titoli di debito emessi da altri enti creditizi sammarinesi	0	0
Titoli di capitale, quote di OIC, altri strumenti finanziari	648.354	638.932
- di cui titoli di capitale emessi dall'ente segnalante	0	0
Altri beni diversi da strumenti finanziari e liquidità	0	0

I valori della tabella sono espressi al valore di mercato al 31 dicembre 2021.

Rispetto ai valori riportati alla data del 31 dicembre 2020, a seguito della trasformazione di BNS in società non bancaria, non viene più data evidenza di dettaglio delle obbligazioni emesse dalla società, che comunque continuano a costituire l'aggregato complessivo della raccolta indiretta della clientela.

In merito ai saldi per tipologia di investimento, si riscontra con favore il trend della voce "Gestioni patrimoniali" che cresce di euro 21.271.618 dal dicembre 2020, coerentemente con uno dei primari obiettivi del Piano Strategico della Banca. Tale politica ha permesso di ottenere più benefici contemporaneamente: i) ridurre i costi della provvista, data la proposta di diversificazione offerta alla clientela; ii) stabilizzare il margine da servizi.



TABELLA 21.2: INTERMEDIAZIONE PER CONTO TERZI: ESECUZIONE DI ORDINI

Intermediazione per conto di terzi: esecuzione di ordini	31/12/2021	31/12/2020
<b>1. Acquisti</b>	<b>74.712.851</b>	<b>75.273.044</b>
di cui non regolati alla data di riferimento	0	174.931
<b>2. Vendite</b>	<b>65.581.976</b>	<b>69.276.578</b>
di cui non regolate alla data di riferimento	0	29.187

TABELLA 21.3: COMPOSIZIONE DELLA RACCOLTA INDIRETTA PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA

	31/12/2021	31/12/2020
<b>A) Amministrazioni pubbliche</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B) Società finanziarie diverse da enti creditizi:</b>	<b>48.421.925</b>	<b>79.877.284</b>
- Istituzioni finanziarie monetarie	579.830	35.189.022
- Fondi di investimento diversi dai fondi comuni monetari	0	0
- Altre istituzioni finanziarie	42.269.965	40.242.051
- Imprese di assicurazione	3.603.030	3.187.581
- Fondi pensione	1.969.100	1.258.630
<b>C) Società non finanziarie</b>	<b>20.124.003</b>	<b>16.316.235</b>
- <i>di cui soggetti cancellati dal Registro Soggetti Autorizzati</i>	<i>489.402</i>	<i>625.605</i>
- Industria	10.350.831	9.282.915
- Edilizia	162.667	170.292
- Servizi	9.508.981	6.753.044
- Altre società non finanziarie	101.524	109.984
<b>D) Famiglie e istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie</b>	<b>264.920.834</b>	<b>250.990.252</b>
- Famiglie consumatrici e produttrici	228.848.158	208.822.365
- Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	36.072.676	42.167.887
<b>E) Altri</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE</b>	<b>333.466.762</b>	<b>347.183.771</b>

Il totale della raccolta indiretta al 31 dicembre 2021 ammonta a euro 333.466.762, registrando una variazione, negativa, dallo stesso periodo dell'anno precedente per euro 13.717.009.

Per una disamina più corretta in merito alla dinamica dell'aggregato merita tuttavia specificare:

- I valori del 2020 comprendono titoli posti a garanzia da primario Istituto della Repubblica a fronte della concessione di un linea di credito. All'estinzione del finanziamento, perfezionato solo nei primi giorni del 2021, è seguita contestualmente l'estinzione della garanzia, con contestuale restituzione dei titoli (euro 34.694.000);
- Il totale della indiretta del 2021 comprende l'adeguamento, a valori di patrimonio netto, delle azioni emesse dalla Banca (cfr. Tabella 21.1 "*di cui titoli di capitale ed altri valori emessi dall'ente segnalante*"), e delle successive variazioni intervenute per operazioni straordinarie. Tenuto conto della perdita consuntivata nel 2020, la valorizzazione delle azioni BSM fa riscontrare un calo della indiretta di euro 7.347.800.

Per quanto sopra esposto, volendo ricalcolare la variazione intervenuta fra il dicembre 2020 e il dicembre 2021, lo scostamento risulterebbe positivo per euro 20.770.182 e giustifica, fra l'altro, anche quanto riscontrato sulla differenza della raccolta del risparmio di cui alla Tabella n. 19.10.



TABELLA 21.4: ATTIVITÀ FIDUCIARIA

	31/12/2021	31/12/2020
<b>1. Patrimoni mobiliari</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
1.1. strumenti finanziari	0	0
1.2. liquidità	0	0
<b>2. Partecipazioni societarie</b>	<b>2.574.119</b>	<b>2.574.119</b>
2.1. quote o azioni di soc. di capitali	228.500	228.500
2.2. finanziamento soci	2.345.615	2.345.615
2.3. liquidità	4	4
<b>3. Finanziamenti a terzi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
3.1. finanziamenti	0	0
3.2. liquidità	0	0
<b>4. Altri beni mobili o immateriali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
4.1. beni mobili o immateriali	0	0
4.2. liquidità	0	0
<b>5. Totale attività fiduciaria</b>	<b>2.574.119</b>	<b>2.574.119</b>
<b>5.1. di cui liquidità totale</b>	<b>4</b>	<b>4</b>

TABELLA 21.5: BENI DETENUTI NELL'ESERCIZIO DELLA FUNZIONE DI TRUSTEE

Dati non presenti.



## PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

### 22. GLI INTERESSI

TABELLA 22.1: DETTAGLIO DELLA VOCE 10 “INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI”

	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni	
			importo	%
<b>1. Su Titoli del Tesoro e altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
1.1 Titoli del tesoro e altri strumenti finanziari assimilati	0	0	0	
1.2 Altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	0	0	0	
<b>2. Su crediti verso enti creditizi</b>	<b>-89.538</b>	<b>16.486</b>	<b>-106.024</b>	<b>-643,12%</b>
2.1 C/c attivi	-89.538	14.424	-103.962	-720,76%
2.2 Depositi	0	2.062	-2.062	-100,00%
2.3 Altri finanziamenti	0	0	0	
- di cui su operazioni di leasing	0	0	0	
<b>3. Su crediti verso clientela</b>	<b>12.316.042</b>	<b>14.653.564</b>	<b>-2.337.522</b>	<b>-15,95%</b>
3.1 C/c attivi	2.971.809	4.206.588	-1.234.779	-29,35%
3.2 Depositi	0	0	0	
3.3 Altri finanziamenti	9.344.233	10.446.976	-1.102.743	-10,56%
- di cui su operazioni di leasing	3.033.365	3.376.543	-343.178	-10,16%
<b>4. Su titoli di debito emessi da enti creditizi</b>	<b>1.567.426</b>	<b>1.640.199</b>	<b>-72.773</b>	<b>-4,44%</b>
4.1 Certificati di deposito	0	0	0	
4.2 Obbligazioni	1.547.955	1.445.448	102.507	7,09%
4.3 Altri strumenti finanziari	19.471	194.751	-175.280	-90,00%
<b>5. Su titoli di debito da clientela (emessi da altri emittenti)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
5.1 Obbligazioni	0	0	0	
5.2 Altri strumenti finanziari	0	0	0	
<b>TOTALE</b>	<b>13.793.930</b>	<b>16.310.249</b>	<b>-2.516.319</b>	<b>-15,43%</b>

Gli interessi attivi ammontano complessivamente a euro 13.793.930, registrando una contrazione rispetto al dicembre del 2020 di euro 2.516.319 pari al -15,43%.

Il dato di cui alla voce 4.3 “Altri strumenti finanziari” si riferisce agli interessi attivi maturati sui contratti derivati di copertura, destinati a mitigare il costo dei prestiti obbligazionari emessi. La contrazione dal 2020 è ascrivibile al rimborso dell’unico titolo rimasto (febbraio 2021) e contestuale estinzione del contratto di copertura.

La contrazione si deve principalmente a quanto rilevato con riferimento ai crediti alla clientela, dovendo riscontrare sia una riduzione delle masse (si conferma infatti, anche per il 2021, un minor utilizzo delle linee di credito e una limitata richiesta di nuovi affidamenti), sia una riduzione del tasso medio di rendimento delle stesse.

In merito al valore negativo degli interessi sui c/c intestati a enti creditizi, gli stessi si devono all’applicazione di tassi di interesse inferiori allo 0 (negativi) sui numeri creditori calcolati nell’anno; ciò, nonostante i saldi siano stati attivi per la Banca.



TABELLA 22.2: DETTAGLIO DELLA VOCE 20 "INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI"

	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni	
			importo	%
<b>1. Su debiti verso enti creditizi</b>	<b>5.471</b>	<b>39.069</b>	<b>-33.598</b>	<b>-86,00%</b>
1.1 C/c passivi	5.471	37.321	-31.850	-85,34%
1.2 Depositi	0	1.748	-1.748	-100,00%
1.3 Altri debiti	0	0	0	
<b>2. Su debiti verso clientela</b>	<b>1.184.351</b>	<b>1.554.333</b>	<b>-369.982</b>	<b>-23,80%</b>
2.1 C/c passivi	934.490	1.243.032	-308.542	-24,82%
2.2 Depositi	10.413	13.271	-2.858	-21,54%
2.3 Altri debiti	239.448	298.030	-58.582	-19,66%
<b>3. Su debiti rappresentati da strumenti finanziari verso enti creditizi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
- di cui su certificati di deposito	0	0	0	
<b>4. Su debiti rappresentati da strumenti finanziari verso clientela</b>	<b>3.080.864</b>	<b>4.929.837</b>	<b>-1.848.973</b>	<b>-37,51%</b>
- di cui su certificati di deposito	3.064.109	4.689.316	-1.625.207	-34,66%
<b>5. Su passività subordinate</b>	<b>599.594</b>	<b>838.488</b>	<b>-238.894</b>	<b>-28,49%</b>
- di cui su strumenti ibridi di patrimonializzazione	0	0	0	
<b>TOTALE</b>	<b>4.870.280</b>	<b>7.361.727</b>	<b>-2.491.447</b>	<b>-33,84%</b>

Anche gli interessi passivi risultano in calo rispetto all'anno precedente: -2.491.447 euro (-33,84%), valore che permette una copertura pressoché integrale del disavanzo registrato con riferimento agli interessi attivi.

## 23. DIVIDENDI ED ALTRI PROVENTI

TABELLA 23.1: DETTAGLIO DELLA VOCE 30 "DIVIDENDI ED ALTRI PROVENTI"

	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni	
			importo	%
a) su azioni, quote ed altri strumenti finanziari di capitale	419.343	313.548	105.795	33,74%
b) su partecipazioni	69.069	119.830	-50.761	-42,36%
c) su partecipazioni in imprese del gruppo	0	0	0	
<b>TOTALE</b>	<b>488.412</b>	<b>433.378</b>	<b>55.034</b>	<b>12,70%</b>

Alla voce b. "su partecipazioni" sono compresi i dividendi delle seguenti partecipate:

- BSM Assicura S.R.L.: euro 65.000;
- Visa Inc: euro 4.069.



## 24. COMMISSIONI

TABELLA 24.1: DETTAGLIO DELLA VOCE 40 "COMMISSIONI ATTIVE"

	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni	
			importo	%
<b>1. Garanzie rilasciate</b>	<b>159.278</b>	<b>179.406</b>	<b>-20.128</b>	<b>-11,22%</b>
<b>2. Derivati su crediti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
<b>3. Servizi di investimento:</b>	<b>1.604.550</b>	<b>1.499.006</b>	<b>105.544</b>	<b>7,04%</b>
3.1 ricezione e trasmissioni di ordini (lett. D1 All.1 LISF)	0	0	0	
3.2 esecuzione di ordini (lett. D2 All.1 LISF)	617.990	698.958	-80.968	-11,58%
3.3 gestione di portafogli di strumenti finanziari (lett. D4 All.1 LISF)	986.560	800.048	186.512	23,31%
3.4 collocamento di strumenti finanziari (lett. D5 e D6 All.1 LISF)	0	0	0	
<b>4. Attività di consulenza di strumenti finanziari</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
<b>5. Distribuzione di servizi e prodotti di terzi diversi dal collocamento:</b>	<b>836.664</b>	<b>902.687</b>	<b>-66.023</b>	<b>-7,31%</b>
5.1 gestioni patrimoniali	836.664	902.687	-66.023	-7,31%
5.2 prodotti assicurativi	0	0	0	
5.3 altri servizi o prodotti	0	0	0	
<b>6. Servizi di incasso e pagamento</b>	<b>596.539</b>	<b>650.204</b>	<b>-53.665</b>	<b>-8,25%</b>
<b>7. Servizi di banca depositaria</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
<b>8. Custodia e amministrazione di strumenti finanziari</b>	<b>173.523</b>	<b>181.423</b>	<b>-7.900</b>	<b>-4,35%</b>
<b>9. Servizi fiduciari</b>	<b>7.312</b>	<b>7.208</b>	<b>104</b>	<b>1,44%</b>
<b>10. Esercizio di esattorie e ricevitorie</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
<b>11. Negoziazione valute</b>	<b>88.880</b>	<b>145.552</b>	<b>-56.672</b>	<b>-38,94%</b>
<b>12. Commissioni per servizi di gestione collettiva (lett. E e F All.1 LISF)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
<b>13. Moneta elettronica</b>	<b>6.608</b>	<b>0</b>	<b>6.608</b>	
<b>14. Emissione/gestione di carte di credito/carte di debito</b>	<b>1.322.501</b>	<b>1.161.214</b>	<b>161.287</b>	<b>13,89%</b>
<b>15. Altri servizi</b>	<b>1.645.461</b>	<b>1.149.612</b>	<b>495.849</b>	<b>43,13%</b>
<b>TOTALE</b>	<b>6.441.316</b>	<b>5.876.312</b>	<b>565.004</b>	<b>9,61%</b>

L'ammontare complessivo delle commissioni attive vale, a fine 2021, euro 6.441.316, rilevando una crescita totale di euro 565.004 (+9,61%). Lo scostamento, nello specifico, è imputabile a:

- Una crescita del contributo originato dalla voce "Servizi di investimento", quindi dalla gestione di portafoglio di strumenti finanziari. In merito al dettaglio delle Gestioni patrimoniali e allo scostamento che appare in riduzione dall'anno precedente di 66.023 euro, si specifica la differenza si deve al minor apporto delle commissioni di *overperformance* passate da 461.259 euro a 277.108 euro, realizzate per il secondo anno consecutivo;
- Una crescita dei ricavi per i servizi connessi alla monetica: +161.287 euro;
- Una crescita della voce "Altri servizi": +495.849 euro.

Tutti i fattori sopra esposti hanno contribuito a mitigare le riduzioni delle altre componenti.





TABELLA 24.2: DETTAGLIO DELLA VOCE 50 "COMMISSIONI PASSIVE"

	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni	
			importo	%
<b>1. Garanzie rilasciate</b>	0	0	0	
<b>2. Derivati su crediti</b>	0	0	0	
<b>3. Servizi di investimento:</b>	<b>258.642</b>	<b>210.918</b>	<b>47.724</b>	<b>22,63%</b>
3.1 ricezione e trasmissioni di ordini (lett. D1 All.1 LISF)	0	0	0	
3.2 esecuzione di ordini (lett. D2 All.1 LISF)	258.642	210.918	47.724	22,63%
3.3 gestione di portafogli di strumenti finanziari (lett. D4 All.1 LISF)	0	0	0	
3.3.1 portafoglio proprio	0	0		
3.3.2 portafoglio di terzi	0	0		
3.4 collocamento di strumenti finanziari (lett. D5 e D6 All.1 LISF)	0	0	0	
<b>4. Offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
<b>5. Servizi di incasso e pagamento</b>	<b>92.060</b>	<b>101.077</b>	<b>-9.017</b>	<b>-8,92%</b>
<b>6. Provvigioni a distributori</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
<b>7. Moneta elettronica</b>	<b>5.683</b>	<b>0</b>	<b>5.683</b>	
<b>8. Emissione/gestione di carte di credito/debito</b>	<b>903.585</b>	<b>809.342</b>	<b>94.243</b>	<b>11,64%</b>
<b>9. Altri servizi</b>	<b>62.458</b>	<b>74.126</b>	<b>-11.668</b>	<b>-15,74%</b>
<b>TOTALE</b>	<b>1.322.428</b>	<b>1.195.463</b>	<b>126.965</b>	<b>10,62%</b>

Nello stesso periodo di riferimento le commissioni passive passano da euro 1.195.463 a euro 1.322.428, con una crescita di euro 126.965 pari al 10,62%. La differenza più marcata si riscontra alla voce per la gestione della monetica: +94.243 euro dal dicembre 2020. Tale attività se associata a quanto rilevato in precedenza, alla medesima voce, con riferimento alle commissioni attive conferma un risultato positivo di euro 67.044.

## 25. PROFITTI (PERDITE) DA OPERAZIONI FINANZIARIE (VOCE 60 DEL CONTO ECONOMICO)

TABELLA 25.1: COMPOSIZIONE DELLA VOCE 60 "PROFITTI (PERDITE) DA OPERAZIONI FINANZIARIE"

Voci/Operazioni	Operazioni su strumenti finanziari	Operazioni su valute	Operazioni su metalli preziosi	Altre operazioni
1. Rivalutazioni	4.944.260	0	0	36.120
2. Svalutazioni	1.239.059	0	0	0
3. Altri profitti/perdite	1.331.719	285.664	0	0
<b>Totale</b>	<b>5.036.920</b>	<b>285.664</b>	<b>0</b>	<b>36.120</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>				<b>5.358.704</b>

La voce 60. di conto economico include il risultato netto della negoziazione titoli e valute. Il valore comprende anche la valutazione a valore di mercato degli strumenti finanziari che compongono il portafoglio titoli non immobilizzato.

Alla voce "Altre operazioni" è ricondotto il rendimento netto dei contratti derivati.



Di seguito si propone il contributo alla voce di conto economico per tipologia di investimento.

Operazioni su strumenti finanziari	Operazioni su strumenti finanziari
1. Titoli di Stato	-190.480
2. Altri strumenti finanziari di debito	-20.972
3. Strumenti finanziari di capitale	5.248.372
4. Contratti derivati su strumenti finanziari	0
<b>TOTALE</b>	<b>5.036.920</b>

A influire sulla *performance* complessiva degli investimenti in strumenti finanziari sono risultate, ancora una volta, l'andamento di alcune componenti straordinarie costituite in particolare dai fondi alternativi.

## 26. ALTRI PROVENTI DI GESTIONE (VOCE 70 DEL CONTO ECONOMICO) E ALTRI ONERI DI GESTIONE (VOCE 80 DEL CONTO ECONOMICO)

TABELLA 26.1: COMPOSIZIONE DELLA VOCE 70 "ALTRI PROVENTI DI GESTIONE"

	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni	
			importo	%
Recupero spese e bolli	944.529	1.167.620	-223.091	-19,11%
Spese tenuta conto su depositi e c/c passivi	642.644	664.171	-21.527	-3,24%
Affitti attivi	374.772	204.911	169.861	82,90%
Proventi su canoni di <i>leasing</i>	10.410.360	10.824.016	-413.656	-3,82%
<b>TOTALE</b>	<b>12.372.305</b>	<b>12.860.718</b>	<b>-488.413</b>	<b>-3,80%</b>

Nell'ammontare complessivo degli "Altri proventi" sono comprese spese per il recupero di posizioni a sofferenza per euro 664.083; le stesse sono poi addebitate direttamente sulle posizioni alle quali si riferiscono. La voce comprende altresì i proventi per euro 10.410.360, sui contratti di locazione finanziaria rappresentanti la "quota capitale" della rata maturata nel corso del 2021; l'importo trova corrispondenza con il valore degli ammortamenti rilevati in conto economico sui *leasing* finanziari.

In evidenza anche il risultato della locazione attiva degli immobili, pari a euro 374.772. Tale attività è stata introdotta solo nel 2019 da BCSM con modifica del Regolamento 2007-07 per permettere nelle more di poter liquidare o concedere in locazione finanziaria attiva gli immobili acquisiti per recupero crediti, la messa a reddito degli stessi. Alla data di riferimento i contratti di locazione sottoscritti sono complessivamente 42, 5 dei quali prevedono la formula del riconoscimento di parte dei canoni pagati a decurtazione del prezzo di vendita (tali somme trovano allocazione fra le altre passività dello stato patrimoniale).



TABELLA 26.2: COMPOSIZIONE DELLA VOCE 80 "ALTRI ONERI DI GESTIONE"

	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni	
			importo	%
Canoni di locazione finanziaria	0	0	0	
Varie	353.849	306.833	47.016	15,32%
<b>TOTALE</b>	<b>353.849</b>	<b>306.833</b>	<b>47.016</b>	<b>15,32%</b>

La componente "varie" comprende costi sostenuti dalla Banca ma riferibili a posizioni della clientela. Trattandosi di poste "da recuperare", le stesse rientrano fra gli "altri proventi" di cui in precedenza.

## 27. LE SPESE AMMINISTRATIVE

TABELLA 27.1: NUMERO DEI DIPENDENTI PER CATEGORIA

	Media al 31/12/2021	Costo del Personale al 31/12/2021	Numero effettivo al 31/12/2021	Costo del Personale al 31/12/2020 <sup>8</sup>	Numero effettivo al 31/12/2020
1. Dirigenti	9,00	1.214.411	9	1.664.429	11
2. Quadri direttivi	14,42	1.173.472	14	1.199.555	15
3. Restante personale	91,17	5.645.380	90	6.053.752	99
3.1 Impiegati	88,17	5.499.353	87	5.911.788	96
3.2 Altro personale	3,00	146.027	3	141.964	3
<b>TOTALE</b>	<b>114,59</b>	<b>8.033.263</b>	<b>113</b>	<b>8.917.736</b>	<b>125</b>

Il numero complessivo dei dipendenti che compone l'organico della Banca, a fine esercizio, ammonta a 113 unità, di cui n. 6 risorse assenti per distacchi politici o di aspettativa.

Rispetto allo stesso periodo del 2020 la riduzione netta di organico ammonta a n. 12 unità (14 dimissioni; 2 assunzioni).

In merito si rappresenta quanto poi verrà specificato in ordine alla dinamica delle spese del personale, ovvero all'adozione della Banca di strategie specifiche volte al contenimento strutturale degli oneri aziendali.

<sup>8</sup> I valori sono stati ricalcolati per favorire il confronto con l'anno di riferimento. La differenza si deve alla rettifica diretta dei costi in relazione al rilascio del fondo rischi dedicato.



## DETTAGLIO DELLA SOTTOVOCE A “SPESE DEL PERSONALE” E “ALTRE SPESE PER IL PERSONALE”

	31/12/2021	31/12/2020 <sup>9</sup>	Variazioni	
			importo	%
salari e stipendi	5.653.586	6.284.278	-630.692	-10,04%
oneri sociali	1.545.153	1.686.343	-141.190	-8,37%
trattamento di fine rapporto	496.503	576.573	-80.070	-13,89%
trattamento di quiescenza e obblighi simili	338.021	568.039	-230.018	-40,49%
amministratori e sindaci	265.500	236.192	29.308	12,41%
altre spese per il personale	127.366	333.805	-206.439	-61,84%
<i>corsi di formazione</i>	34.435	29.024	5.411	18,64%
<i>viaggi e trasferte</i>	5.682	5.359	323	6,03%
<i>visite mediche</i>	0	0	0	
<i>assicurazioni</i>	44.472	40.800	3.672	9,00%
<i>personale distaccato in ingresso</i>	42.777	258.622	-215.845	-83,46%
<b>TOTALE</b>	<b>8.426.129</b>	<b>9.685.230</b>	<b>-1.259.101</b>	<b>-13,00%</b>

Il costo totale delle “spese per il personale”, comprensivo degli emolumenti di amministratori e sindaci, risulta complessivamente in diminuzione rispetto allo stesso dato del 2020 per euro 1.259.101, pari a -13,00%.

I risparmi di spesa sono ascrivibili esclusivamente alla riduzione di organico, effettuato in forza di:

- Dimissione di n. 1 Dirigente dal 1 gennaio;
- Risoluzione volontaria del contratto di lavoro di n. 11 dipendenti perfezionatasi nel primo trimestre dell’anno; ulteriori 2 dipendenti risultano dimissionari fra giugno e luglio. Tale passaggio è avvenuto mediante il riconoscimento di un incentivo all’esodo proposto dalla Banca e già stimato nel bilancio 2020, di euro 1.200.000;
- Interruzione del rapporto di lavoro con le n. 5 risorse distaccate in ingresso da BNS in forza degli accordi di risoluzione sottoscritti dagli aderenti all’iniziativa.

<sup>9</sup> I valori sono stati ricalcolati per favorire il confronto con l’anno di riferimento. La differenza si deve alla rettifica diretta dei costi in relazione al rilascio del fondo rischi dedicato.



TABELLA 27.2: DETTAGLIO DELLA SOTTOVOCE B) "ALTRE SPESE AMMINISTRATIVE"

Altre Spese Amministrative	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni	
			importo	%
<b>- di cui compensi a società di revisione</b>	<b>52.000</b>	<b>40.000</b>	<b>12.000</b>	<b>30,00%</b>
- di cui compensi per servizi diversi dalla revisione del bilancio	2.000	0	2.000	
<b>- di cui Altro:</b>	<b>5.312.371</b>	<b>5.256.888</b>	<b>55.483</b>	<b>1,06%</b>
Prestazioni professionali	1.340.810	1.391.788	-50.978	-3,66%
Contributi associativi	1.018.752	806.970	211.782	26,24%
Pubblicità	83.705	84.810	-1.105	-1,30%
Spese di rappresentanza	2.338	1.235	1.103	89,31%
Canoni passivi	350.220	325.857	24.363	7,48%
Affitti passivi	77.241	117.044	-39.803	-34,01%
Manutenzioni e riparazioni	681.777	751.678	-69.901	-9,30%
Premi assicurativi	219.128	234.142	-15.014	-6,41%
Spese di pulizia	94.045	109.448	-15.403	-14,07%
Elaborazione e trasmissione dati	375.251	368.197	7.054	1,92%
Cancelleria e stampati	26.563	28.916	-2.353	-8,14%
Postali e telefoniche	170.309	225.271	-54.962	-24,40%
Trasporti	136.277	134.178	2.099	1,56%
Utenze e riscaldamento	209.125	187.264	21.861	11,67%
Altre spese amministrative	343.392	287.908	55.484	19,27%
Imposte indirette e tasse	158.185	175.646	-17.461	-9,94%
Imposta su importazioni	25.253	26.536	-1.283	-4,83%
<b>TOTALE</b>	<b>5.364.371</b>	<b>5.296.888</b>	<b>67.483</b>	<b>1,27%</b>

La tabella mostra, in dettaglio, la dinamica registrata dalla voce "Altre spese amministrative", che, per l'esercizio appena concluso, fa emergere un aumento di euro 67.483 dal 2020.

In merito all'andamento si evidenzia, per quasi ognuna delle tipologie evidenziate, un contenimento della spesa complessiva. Fa eccezione la voce dei contributi associativi che accoglie maggiori costi per oneri di vigilanza (+ 73.749 euro) e per contributi al Fondo di Garanzia (+147.093 euro).

Dopo poco più di un anno di attività, la nuova *governance*, dovendo necessariamente sostenere investimenti a fronte della riorganizzazione aziendale e nondimeno per gli adeguamenti di conformità all'evoluzione della normativa, conta dal 2022 di poter realizzare più importanti contenimenti di spesa.

TABELLA 27.3: COMPENSI

	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni	
			importo	%
Amministratori	165.000	156.694	8.306	5,30%
Sindaci	100.500	79.498	21.002	26,42%
Direzione	308.710	605.713	-297.003	-49,03%
<b>TOTALE</b>	<b>574.210</b>	<b>841.905</b>	<b>-267.695</b>	<b>-31,80%</b>

La tabella evidenzia i compensi agli esponenti aziendali pagati nel 2021. I valori riportati corrispondono unicamente a quanto deliberato dall'Assemblea degli Azionisti e si compongono di una quota fissa forfettaria annuale di rimborso spese e di una quota di variabile in relazione alle partecipazioni alle sedute del Consiglio.

In merito allo scostamento alla voce Direzione, il risparmio di spesa si deve alle dimissioni del Direttore generale nel novembre 2020.



A far data dal 26 maggio 2021 ricopre la funzione di Direttore Generale l'allora Vice Direttore Generale facente funzione di Direttore Generale dott. Luigi Scola.

## 28. LE RETTIFICHE, LE RIPRESE E GLI ACCANTONAMENTI

TABELLA 28.1: COMPOSIZIONE DELLE VOCI 100-110 "RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI"

	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni	
			importo	%
<b>1. Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali</b>	<b>287.623</b>	<b>291.738</b>	<b>-4.115</b>	<b>-1,41%</b>
1.1 su beni concessi in <i>leasing</i>	50.627	48.986	1.641	3,35%
1.2 software	120.130	121.052	-922	-0,76%
1.3 altri servizi a carattere pluriennale	116.866	121.700	-4.834	-3,97%
<b>2. Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali</b>	<b>11.379.788</b>	<b>11.916.998</b>	<b>-537.210</b>	<b>-4,51%</b>
2.1 su beni concessi in <i>leasing</i>	10.359.733	10.775.030	-415.297	-3,85%
2.2 immobili	781.402	930.686	-149.284	-16,04%
2.3 mobili e macchine ordinarie di ufficio	73.110	58.163	14.947	25,70%
2.4 impianti ed attrezzature	45.365	37.895	7.470	19,71%
2.5 automezzi	0	0	0	
2.6 impianti di allarme	6.058	6.695	-637	-9,51%
2.7 macchine elettroniche	100.774	98.122	2.652	2,70%
2.8 altre immobilizzazioni materiali	13.346	10.407	2.939	28,24%
2.9 terreni	0	0	0	
<b>TOTALE</b>	<b>11.667.411</b>	<b>12.208.736</b>	<b>-541.325</b>	<b>-4,43%</b>

La voce presenta un saldo in riduzione riconducibile, quasi esclusivamente, alle dinamiche connesse al comparto *leasing*.

Per quanto attiene gli ammortamenti sui beni strumentali dell'Azienda (Immobili e Altre immobilizzazioni materiali), si conferma, anche per il 2021, l'applicazione di aliquote ridotte, in conformità a quanto disposto dal Decreto Delegato n. 60 del 26 marzo 2021 Art. 12 comma 5 quater che proroga la deroga, dovuta all'emergenza Covid, di cui all'Art. 6 del Decreto Legge n. 91 del 2020.

In merito tale scelta è riferibile alla proroga della ridotta attività della Banca, ulteriormente rafforzata dal ricorso allo *smart working* anche nel 2021 e dall'assenza per malattia (incluso l'isolamento preventivo) e il ricorso alle ferie/permessi retribuiti per esigenze familiari, per valori medi superiori all'ordinario.



TABELLA 28.2: COMPOSIZIONE DELLA VOCE 120 "ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI"

Accantonamenti per rischi e oneri	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni	
			importo	%
<b>1. Fondo di quiescenza</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
<b>2. Fondo imposte e tasse</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
<b>3. Altri fondi:</b>	<b>612.446</b>	<b>2.286.622</b>	<b>-1.674.176</b>	<b>-73,22%</b>
Fondo rischi e vertenze	0	818.282	-818.282	-100,00%
Fondo spese future e legali	25.000	78.340	-53.340	-68,09%
Fondo Immobili	45.446	190.000	-144.554	-76,08%
Fondo premi al personale	542.000	1.200.000	-658.000	-54,83%
<b>TOTALE</b>	<b>612.446</b>	<b>2.286.622</b>	<b>-1.674.176</b>	<b>-73,22%</b>

Nell'anno 2021 sono stati previsti ulteriori apporti ai fondi rischi per complessivi 612.446 euro; di questi 542.000 euro sono stati dedicati al Fondo premi al personale.

In merito agli altri fondi, gli accantonamenti si riferiscono alla valutazione aggiornata sui possibili rischi futuri della Banca, sia con riferimento a possibili contenziosi, sia con riferimento alla valutazione degli attivi.

Il fondo immobili, la cui consistenza finale al 31 dicembre 2021 ammonta a euro 3.599.219, è portato a diretta rettifica del valore dei beni da recupero crediti iscritti nell'attivo patrimoniale.

TABELLA 28.3: VOCE 130 "ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI SU CREDITI"

	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni	
			importo	%
<b>Accantonamenti ai Fondi rischi su Crediti</b>	<b>900.000</b>	<b>1.050.000</b>	<b>-150.000</b>	<b>-14,29%</b>

Tenuto conto dei risultati periodali conseguiti, al solo fine di rafforzare i presidi di rischio già rappresentati, il Consiglio di Amministrazione ha valutato prudentemente di rafforzare ulteriormente il fondo rischi su crediti generico del passivo di euro 900.000.



TABELLA 28.4: COMPOSIZIONE DELLA VOCE 140 “RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE ED IMPEGNI”

	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni	
			importo	%
<b>1. Rettifiche di valore su crediti</b>	<b>5.776.505</b>	<b>3.215.773</b>	<b>2.560.732</b>	<b>79,63%</b>
1.1 di cui rettifiche forfettarie per rischio paese	0	0	0	
1.2 di cui altre rettifiche forfettarie	665.719	469.282	196.437	41,86%
<b>2. Accantonamenti per garanzie ed impegni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
2.1 di cui accantonamenti forfettari per rischio paese	0	0	0	
2.2 di cui altri accantonamenti forfettari	0	0	0	
<b>TOTALE</b>	<b>5.776.505</b>	<b>3.215.773</b>	<b>2.560.732</b>	<b>79,63%</b>

TABELLA 28.5: DIVERSE TIPOLOGIE DI MOVIMENTAZIONE DELL’ESERCIZIO

	31/12/2021		31/12/2020		Variazioni	
	Analitiche	Forfettarie	Analitiche	Forfettarie	importo	%
<b>1. Totale svalutazione crediti per cassa</b>	<b>4.854.380</b>	<b>209.041</b>	<b>2.252.553</b>	<b>458.296</b>	<b>2.352.572</b>	<b>86,78%</b>
1.1 sofferenze	2.709.690	0	1.723.878	0	985.812	57,19%
1.2 incagli	582.384	0	472.056	0	110.328	23,37%
1.3 altri crediti	1.562.306	209.041	56.619	458.296	1.256.432	244,01%
<b>2. Totale perdite su crediti per cassa</b>	<b>256.406</b>	<b>456.678</b>	<b>493.938</b>	<b>10.986</b>	<b>208.160</b>	<b>41,23%</b>
2.1 sofferenze	216.123	0	398.206	0	-182.083	-45,73%
2.2 incagli	30.679	0	74.800	0	-44.121	-58,99%
2.3 altri crediti	9.604	456.678	20.932	10.986	434.364	1360,87%
<b>3. Totale rettifiche di valore su crediti per cassa (1. + 2.)</b>	<b>5.110.786</b>	<b>665.719</b>	<b>2.746.491</b>	<b>469.282</b>	<b>2.560.732</b>	<b>79,63%</b>
<b>4. Totale accantonamenti per garanzie ed impegni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
4.1 garanzie	0	0	0	0	0	
4.2 impegni	0	0	0	0	0	
<b>TOTALI</b>	<b>5.110.786</b>	<b>665.719</b>	<b>2.746.491</b>	<b>469.282</b>	<b>2.560.732</b>	<b>79,63%</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>5.776.505</b>		<b>3.215.773</b>		<b>2.560.732</b>	<b>79,63%</b>

Gli accantonamenti, per complessivi euro 5.776.505 si riferiscono alle rettifiche operate a fronte delle previsioni di perdita sui crediti. Tali valori scaturiscono dalla valutazione forfettaria, dei crediti in bonis, e analitica, dei crediti dubbi. L'importo serve a rendere congruo il fondo in relazione alle stime sui valori di recupero dei finanziamenti iscritti nell'attivo di bilancio. Tale importo tuttavia non trova corrispondenza con quanto riportato alla voce 140. del conto economico in quanto non comprende la quota di rettifiche AQR determinate nel 2018 e ripartita sui successivi esercizi (euro 3.455.419 per il 2018 e 2019) ed euro 1.036.626 a partire dal bilancio 2020 per i successivi 9 esercizi.





TABELLA 28.6: COMPOSIZIONE DELLA VOCE 150 "RIPRESE DI VALORE SU CREDITI E SU ACCANTONAMENTI PER GARANZIE ED IMPEGNI"

	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni	
			importo	%
<b>1. Riprese di valore</b>	<b>947.583</b>	<b>2.320.401</b>	<b>-1.372.818</b>	<b>-59,16%</b>
1.1 su sofferenze	541.160	1.407.793	-866.633	-61,56%
1.2 su incagli	104.690	80.821	23.869	29,53%
1.3 su altri crediti	301.733	831.787	-530.054	-63,72%

L'ammontare complessivo delle riprese di valore su crediti è pari ad euro 947.583, per il cui dettaglio si rimanda a quanto trattato in coda alla tabella 4.5, fatto salvo l'importo di euro 98.025, originatasi su posizioni ancora attive con valore lordo pari a 0 o comunque inferiori all'incasso realizzato.

TABELLA 28.7: COMPOSIZIONE DELLA VOCE 160 "RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE"

	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni	
			importo	%
<b>1. Rettifiche di valore</b>	<b>0</b>	<b>176.956</b>	<b>-176.956</b>	<b>-100,00%</b>
- di cui su partecipazioni (voci 70 e 80 dell'attivo)	0	176.956	-176.956	-100,00%
- di cui su partecipazioni in imprese controllate	0	26.956	-26.956	-100,00%
- di cui su partecipazioni in imprese collegate	0	150.000	-150.000	-100,00%

TABELLA 28.8: COMPOSIZIONE DELLA VOCE 170 "RIPRESE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE"

	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni	
			importo	%
<b>1. Riprese di valore</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
- di cui su partecipazioni (voci 70 e 80 dell'attivo)	0	0	0	
- di cui su partecipazioni in imprese controllate	0	0	0	
- di cui su partecipazioni in imprese collegate	0	0	0	
- di cui su partecipazioni valutate al patrimonio netto	0	0	0	
- di cui su altri strumenti finanziari di capitale	0	0	0	
- di cui su strumenti finanziari di debito	0	0	0	
- di cui su strumenti finanziari derivati	0	0	0	



## 29. PROVENTI DI GESTIONE (VOCE 190 DEL CONTO ECONOMICO) E ONERI STRAORDINARI (VOCE 200 DEL CONTO ECONOMICO)

TABELLA 29.1: COMPOSIZIONE DELLA VOCE 190 "PROVENTI STRAORDINARI"

	31/12/2021	31/12/2020 <sup>10</sup>	Variazioni	
			importo	%
Plusvalenze da cessione di beni	135.569	1.081.394	-945.825	-87,46%
Utili da rimborso titoli immobilizzati	49	36.851	-36.802	-99,87%
Accordi transattivi	0	291.375	-291.375	-100,00%
Recuperi vari	1.092	25.440	-24.348	-95,71%
Rivalutazioni	286.759	276.675	10.084	3,64%
Rilascio a conto economico di fondi rischi	598.786	945.157	-346.371	-36,65%
Altri proventi straordinari	368.776	274.761	94.015	34,22%
<b>TOTALE</b>	<b>1.391.031</b>	<b>2.931.653</b>	<b>-1.540.622</b>	<b>-52,55%</b>

Fra i "proventi straordinari", per complessivi euro 1.391.031 figurano:

- le plusvalenze realizzate dalla cessione di beni per euro 135.569;
- il rilascio a conto economico dei fondi rischi: nello specifico la voce include, l'utilizzo del fondo rischi su crediti del passivo per euro 550.000, a mitigazione delle ulteriori rettifiche su crediti operati nel primo semestre dell'anno, nonché l'adeguamento, in ribasso, del fondo rischi per ferie non godute del personale (euro 30.000);
- la rivalutazione del credito di imposta ex Banca Impresa di San Marino S.p.A., in ossequio a quanto previsto dalla normativa DL 174/2007 per euro 286.759.

TABELLA 29.2: COMPOSIZIONE DELLA VOCE 200 "ONERI STRAORDINARI"

	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni	
			importo	%
Perdite da cessione di beni	80.104	124.512	-44.408	-35,67%
Perdite da operazioni su titoli immobilizzati	0	13.819	-13.819	-100,00%
Accordi transattivi	0	277.926	-277.926	-100,00%
Rimborsi vari	20.543	12.252	8.291	67,67%
Crediti fiscali non recuperati/Conguaglio imposte	161.420	192.692	-31.272	-16,23%
Altri oneri straordinari	216.288	106.647	109.641	102,81%
<b>TOTALE</b>	<b>478.355</b>	<b>727.848</b>	<b>-249.493</b>	<b>-34,28%</b>

Alla voce "Altri oneri straordinari" sono ricomprese, fra le altre, le sanzioni pagate dall'Istituto in esito ad accertamenti ispettivi, per il cui dettaglio si rimanda alla Parte E – Altre Informazioni di Nota Integrativa.

<sup>10</sup> La voce "Rilascio a conto economico di fondi rischi" è stato rettificato del valore portato a diretta rettifica del costo a cui lo stesso è riferito (Spese per il personale) per favorire il confronto con l'anno di riferimento.



### 30. VARIAZIONE DEL FONDO RISCHI FINANZIARI GENERALI

TABELLA 30.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 230 VARIAZIONE DEL FONDO RISCHI FINANZIARI GENERALI

	31/12/2021	31/12/2020
1. Accantonamenti	0	0
2. Utilizzi	0	0
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

### COMPOSIZIONE DELLA VOCE 220 "IMPOSTE DELL'ESERCIZIO"

	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni	
			importo	%
1. Imposte correnti	33.350	52.740	-19.390	-36,77%
2. Differite Attive - utilizzo fondi tassati	0	0	0	
3. Differite Attive - apporto ai fondi tassati/Perdite Pregresse	1.222.097	0	1.222.097	
4. Imposta sostitutiva	54.679	54.679	0	0,00%
<b>TOTALE</b>	<b>-1.134.068</b>	<b>107.419</b>	<b>-1.241.487</b>	<b>-1155,74%</b>

La voce "Imposte dell'esercizio" è così determinata:

- acconti IRES 2021 pagati in Italia per euro 33.350;
- imposta sostitutiva di euro 54.679 per l'affrancamento temporale della quota di perdita fiscale non recuperata sugli accantonamenti e perdite realizzate sui crediti alla clientela fino al dicembre 2018 (DL 154/2019);
- imposte differite per euro 1.222.097:
  - di cui euro 380.841 quale adeguamento della voce, già presente a bilancio dal 2019 per euro 733.173, a seguito delle fusioni;
  - di cui euro 841.256 in virtù di quanto ammesso dall'Art. 6 comma 8 del Decreto Legge 91/2020 sulle perdite fiscali del 2020.



## PARTE D – ALTRE TABELLE INFORMATIVE

### 31. AGGREGATI PRUDENZIALI

TABELLA 31.1: AGGREGATI PRUDENZIALI

	31/12/2021
<b>Patrimonio di Vigilanza</b>	
Patrimonio di Base	29.393.739
Patrimonio Supplementare	15.242.812
Elementi da dedurre	945.300
Patrimonio di Vigilanza	43.691.251
<b>Attività di rischio e coefficienti di vigilanza</b>	
Attività di rischio ponderate	458.923.868
Coefficiente di solvibilità (Pv/Rwa)	9,52%

I dati sopra riportati sono stati determinati rispettando le istruzioni del Regolamento n. 2007-07 e le disposizioni impartite dalla sezione vigilanza della Banca Centrale della Repubblica di San Marino.

Il coefficiente di solvibilità di fine esercizio sale di 1,42 punti percentuali, passando dall'8,10% del 2020 al 9,52% del 2021. Tale risultato è stato ottenuto mediante il combinato effetto di:

- Rafforzamento patrimoniale: concorrono, nel dettaglio:
  - le sottoscrizioni di aumento del Capitale Sociale: euro 796.980 dal dicembre del 2020;
  - il risultato netto d'esercizio positivo di euro 1.118.949.
- Riduzione delle Attività di Rischio Ponderate (RWA): -29.878.118. Dall'analisi per totale aggregato, la riduzione è riferibile alla riduzione degli impieghi alla clientela.

Il coefficiente di solvibilità, nonostante quanto sopra, resta ancora al di sotto dei minimi regolamenti (11%), confermando un disavanzo complessivo, tenuto conto dell'impegno patrimoniale a fronte del rischio operativo, di euro 8.394.703.

In merito si segnala tuttavia che, alla data odierna, già ulteriori iniziative volte al recupero del *gap* patrimoniale sono state consolidate. La Banca, già dal mese di febbraio e comunque in esito all'Assemblea del 6 aprile scorso, vanta la sottoscrizione del socio di maggioranza, Ente Cassa di Faetano, di un aumento di Capitale di euro 2.250.000.

L'effetto di tale risultato, applicato alle medesime attività di rischio calcolate al 31 dicembre, permetterebbe di elevare il coefficiente dal 9,52% al 10,05% (+0,53 punti percentuali).



## 32. GRANDI RISCHI E PARTI CORRELATE

TABELLA 32.1: GRANDI RISCHI

	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni	
			importo	%
Ammontare	130.192.726	166.747.287	-36.554.561	-21,92%
Numero	15	17	-2	-11,76%

La dinamica rilevata dal Patrimonio di Vigilanza ha favorito anche una riduzione del numero dei Grandi Rischi, scesi a n. 15 posizioni.

TABELLA 32.2: RISCHI VERSO PARTI CORRELATE

	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni	
			importo	%
Ammontare	9.449.223	8.915.336	533.887	5,99%
Numero	8	7	1	14,29%

La tabella espone il totale delle posizioni di rischio riferibili alle parti correlate e soggetti ad esse connessi, secondo le disposizioni impartite dalla Vigilanza. In merito si rappresenta che sono rispettati i limiti previsti sia con riferimento all'esposizione individuale, sia con riferimento a quella complessiva.



### 33. DISTRIBUZIONE TEMPORALE DELLE ATTIVITÀ E DELLE PASSIVITÀ

TABELLA 33.1: DISTRIBUZIONE TEMPORALE DELLE ATTIVITÀ E DELLE PASSIVITÀ

Durate residue al 31/12/2021	Totale	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi a 6 mesi	Da oltre 6 mesi a 1 anno	Da oltre 1 anno a 18 mesi	
						Fisso	Variabile
<b>1. Attivo</b>							
1.1 Titoli del tesoro e altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento	0	0	0	0	0	0	0
1.2 Crediti verso enti creditizi	111.735.519	83.144.079	0	0	0	0	0
1.3 Crediti verso clientela	418.181.577	50.680.735	27.407.404	10.139.557	13.417.644	686.408	11.331.813
1.4 Obbligazioni e altri strumenti	138.193.626	729.677	3.740.998	3.553.988	9.677.318	8.099.899	3.619.141
1.5 Operazioni fuori bilancio	0	0	0	0	0	0	0
<b>2. Passivo</b>							
2.1 Debiti verso enti creditizi	1.205.144	1.205.144	0	0	0	0	0
2.2 Debiti verso clientela	593.998.994	535.849.567	13.492.577	34.033.765	2.474.889	54.847	317.599
2.3 Debiti rappresentati da strumenti	261.823.917	821.524	55.789.894	75.952.145	95.508.396	22.582.953	0
2.3.1 obbligazioni	0	0	0	0	0	0	0
2.3.2 certificati di deposito	261.823.917	821.524	55.789.894	75.952.145	95.508.396	22.582.953	0
2.3.3 altri strumenti finanziari	0	0	0	0	0	0	0
2.4 Altre passività: assegni in circolazione	931.730	931.730	0	0	0	0	0
2.5 Passività subordinate	14.919.826	0	0	0	0	0	0
2.6 Operazioni fuori bilancio	0	0	0	0	0	0	0



Durate residue al 31/12/2021	Da oltre 18 mesi a 2 anni		Da oltre 2 anni a 5 anni		Oltre 5 anni		Scadenza non attribuita
	Fisso	Variabile	Fisso	Variabile	Fisso	Variabile	
1. Attivo							
1.1 Titoli del tesoro e altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento	0	0	0	0	0	0	0
1.2 Crediti verso enti creditizi	0	0	0	0	0	0	28.591.440
1.3 Crediti verso clientela	518.850	16.442.696	2.624.976	69.598.456	14.736.369	113.555.548	87.041.121
1.4 Obbligazioni e altri strumenti	3.940.304	5.028.837	51.630.368	3.195.477	22.284.075	22.693.544	0
1.5 Operazioni fuori bilancio	0	0	0	0	0	0	0
2. Passivo							
2.1 Debiti verso enti creditizi	0	0	0	0	0	0	0
2.2 Debiti verso clientela	148.909	502.842	374.248	2.579.853	1.431.131	2.738.767	0
2.3 Debiti rappresentati da strumenti	7.184.541	0	3.984.464	0	0	0	0
2.3.1 obbligazioni	0	0	0	0	0	0	0
2.3.2 certificati di deposito	7.184.541	0	3.984.464	0	0	0	0
2.3.3 altri strumenti finanziari	0	0	0	0	0	0	0
2.4 Altre passività: assegni in circolazione	0	0	0	0	0	0	0
2.5 Passività subordinate	0	0	0	0	14.919.826	0	0
2.6 Operazioni fuori bilancio	0	0	0	0	0	0	0

Le scadenze non attribuite sono riferite alle posizioni clientela classificate a sofferenza.



### 34. OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE

Non sono presenti operazioni di cartolarizzazione.

### 36. ULTERIORI INFORMAZIONI SU CARTE DI CREDITO/CARTE DI DEBITO / MONETA ELETTRONICA

TABELLA 36.1: VOLUMI DELLE OPERAZIONI DI PAGAMENTO

Tipologia operatività	31/12/2021				31/12/2020			
	Importo Operazioni	Numero operazioni	Commissioni percepite	Recuperi di spese	Importo Operazioni	Numero operazioni	Commissioni percepite	Recuperi di spese
Carte di credito	0	0	0	0	0	0	0	0
Carte di debito	70.927.025	1.005.016	181.797	21.343	63.291.926	827.211	148.747	19.236
Moneta elettronica	942.319	17.294	5.470	228	0	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>71.869.344</b>	<b>1.022.310</b>	<b>187.267</b>	<b>21.571</b>	<b>63.291.926</b>	<b>827.211</b>	<b>148.747</b>	<b>19.236</b>

TABELLA 36.2: UTILIZZI FRAUDOLENTI

Tipologia operatività	31/12/2021				31/12/2020			
	Importo Operazioni	Numero operazioni	Oneri per l'intermediario	Rimborsi assicurativi	Importo Operazioni	Numero operazioni	Oneri per l'intermediario	Rimborsi assicurativi
Carte di credito	0	0	0	0	0	0	0	0
Carte di debito	13.006	56	0	0	650	33	0	0
Moneta elettronica	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>13.006</b>	<b>56</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>650</b>	<b>33</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

TABELLA 36.3: CARTE DI CREDITO REVOCATE PER INSOLVENZA

Tipologia operatività rischio	31/12/2021		31/12/2020	
	Importo	n. carte	Importo	n. carte
a carico dell'intermediario	0	0	0	0
a carico di terzi	0	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>





TABELLA 36.4: DATI RELATIVI ALL'ATTIVITÀ DI ACQUIRING

Voce	31/12/2021		31/12/2020	
	Numero	Importo	Numero	Importo
<b>P.O.S.</b>				
Numero di Points of Sale (P.O.S.) convenzionati con l'ente segnalante	578		565	
Numero esercenti convenzionati con l'ente segnalante	578		565	
Operazioni di pagamento presso esercenti convenzionati con l'ente segnalante	792.787	43.437.955	625.855	37.044.780
<b>A.T.M.</b>				
Numero Automatic Teller Machines (A.T.M.) gestiti dall'ente segnalante	11		11	37.044.780
Operazioni di prelievo presso A.T.M. gestiti dall'ente segnalante	102.940	16.391.253	82.054	12.888.199
Operazioni presso A.T.M. gestiti dall'ente segnalante diverse dalle operazioni di prelievo	1.786	44.990	1.982	48.655



## PARTE E – ALTRE INFORMAZIONI

Facendo seguito alle disposizioni della Banca Centrale contenute nella lettera Prot. n. 22/3470 del 4 aprile 2022, si dà di seguito evidenza delle sanzioni comminate nel corso dell'esercizio alla Banca.

Sanzioni pecuniaria amministrativa irrogate a n. 3 ex esponenti della S.M. International Bank S.p.A. nel 2012 per fatti riferibili al medesimo anno, relativamente ai quali BSM risponde in solido dell'importo a seguito dell'avvenuta incorporazione di Banca Impresa di San Marino (già S.M. International Bank S.p.A.).

BSM ha provveduto al pagamento dell'importo complessivo di euro 56.000 mediante utilizzo di quanto disponibile sul fondo vertenze, fatte salve le possibili azioni conseguenti per il recupero delle somme. Provvedimento non soggetto a pubblica menzione.

Sanzione amministrativa di euro 7.650 sul processo del trattamento delle banconote inidonee alla circolazione per fatti del 2016 comminata in esito ispettivo iniziato nel 2019. La liquidazione della sanzione è avvenuta a conclusione del procedimento nei primi mesi del 2022, mediante oblazione volontaria dell'importo di euro 3.825; somma appostata fra gli oneri straordinari di cui alla Tabella 29.2. Provvedimento non soggetto a pubblica menzione.

Faetano, 25 aprile 2022

p. Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Francesca Mularoni

In attuazione di quanto previsto dall'art. 83, comma 3, della Legge 23 febbraio 2006 n. 47, come modificato dall'art. 3 (deposito presso la sede) del Decreto Delegato 28 gennaio 2019 n. 19, il sottoscritto legale rappresentante attesta che il presente bilancio, con la nota integrativa e la relazione dell'organo amministrativo, in data odierna, 5 maggio 2022, è stato sottoscritto e depositato presso la sede di Banca di San Marino S.p.A. con diritto dei soci di prenderne visione e di averne copia dagli amministratori. Dalla data odierna decorre pertanto il termine di 20 giorni liberi di cui al citato art. 83 L. 47/2006 (e s.m.i.) preventivo all'approvazione del bilancio da parte dell'assemblea dei soci.





**BILANCIO 2021**

# Relazione del Collegio Sindacale



Banca di San Marino S.p.A.

Strada della Croce, 39

Iscritta al n. 2430 del Registro delle Società e

Al n. 49 del registro dei Soggetti Autorizzati

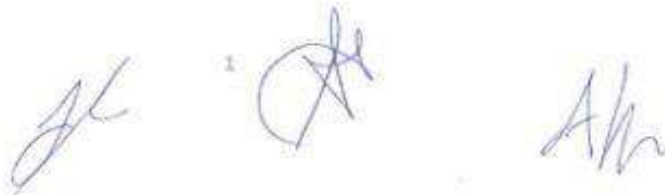
Capitale Sociale € 37.219.845,00 i.v.

\*\*\*

Signori Azionisti,

il Collegio Sindacale ha esaminato il progetto di Bilancio chiuso al 31/12/2021 e l'annessa Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione e sulla situazione dell'impresa, che sono stati messi a disposizione del Collegio stesso da parte del Consiglio di Amministrazione, nei termini di legge previsti dall'art. 83 della Legge sulle Società. Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato redatto in conformità alle disposizioni contenute nella LISF e alla Legge sulle Società, nonché in conformità alle disposizioni contenute nel Regolamento BCSM n. 2016-02 sulla redazione del Bilancio d'impresa e del Bilancio consolidato dei soggetti autorizzati. La Relazione sulla gestione commenta ed illustra in modo adeguato l'andamento dell'esercizio e fornisce indicazioni sulla evoluzione prospettica della gestione.

Non essendo demandata al Collegio Sindacale la revisione legale del Bilancio, il Collegio ha vigilato sull'impostazione generale del progetto di Bilancio, sulla sua composizione, sulla sua struttura, sulla valutazione delle attività aziendali nonché sulla Relazione sulla Gestione, in conformità delle disposizioni di legge,





di quelle delle Autorità di Vigilanza e dei principi contabili internazionali IAS/IFRS, ove applicabili.

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 si può sintetizzare nei seguenti dati esposti in migliaia di euro:

#### **Stato Patrimoniale**

##### **Attivo**

Cassa e disponibilità liquide	€ 13.054
Crediti	€ 528.712
Titoli non immobilizzati	€ 134.342
Titoli immobilizzati	€ 54.260
Partecipazioni	€ 8.199
Immob. materiali e immateriali	€ 116.649
Altre voci dell'attivo	€ 101.492
<b><u>Totale Attivo</u></b>	<b>€ 956.708</b>

##### **Passivo**

Debiti verso clientela	€ 593.999
Debiti verso Titoli	€ 276.744
Fondi a destinazione specifica	€ 2.399
Fondo rischi su crediti	€ 1.550
Altre voci del passivo	€ 43.912
Capitale e riserve	€ 36.985
Utile di esercizio	€ 1.119
<b><u>Totale Passivo</u></b>	<b>€ 956.708</b>

##### **Conti d'ordine**

Garanzie rilasciate	€ 11.811
Impegni	€ 8.202
<b>Conto Economico</b>	
Interessi attivi	€ 13.769
Interessi passivi	€ 4.845
Dividendi e altri proventi	€ 488
Commissioni nette	€ 5.863
Profitti da operazioni finanziarie	€ 5.359
Sbilancio Proventi/Oneri di gestione	€ 406
Spese amministrative	€ 13.333
Rettifiche negative di valore su immob.	€ 1.257
Rettifiche di valore sui crediti e altre attività	€ 6.766
Accantonamento ai fondi rischi	€ 612
Risultato netto straordinario	€ 913
Imposte sul reddito di esercizio	€ 1.134
Utile di esercizio	€ 1.119
<b>Aggregati prudenziali</b>	
Patrimonio di base	€ 29.394
Patrimonio supplementare	€ 15.243
Elementi da dedurre	€ 945
Patrimonio di Vigilanza	€ 43.691
Attività di rischio ponderate	€ 458.924
Coefficiente di Solvibilità	9,52%

3



La Relazione sulla Gestione e la Nota Integrativa contengono ulteriori informazioni ritenute utili o prescritte da specifiche disposizioni di legge per una migliore comprensione dei suddetti dati nonché per una rappresentazione più completa degli avvenimenti aziendali.

La presente Relazione dà atto dei risultati dell'attività di vigilanza e controllo svolta dal Collegio Sindacale di Banca di San Marino S.p.A. nell'esercizio conclusosi al 31 Dicembre 2021, in osservanza di quanto disposto dal Titolo II, Capo III, della Legge sulle Società, nonché dall'Art. VII.IX.9 del Regolamento n. 2007-07 emanato dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino.

Per quanto attiene al controllo contabile, Vi ricordiamo che il mandato è stato svolto dalla Società di Revisione indipendente PKF Italia S.p.A. (già Summa Audit S.r.l.) il cui incarico di revisione a norma degli Artt. 33 e seguenti dalla Legge 17 Novembre 2005 n. 165 (LISF), è stato conferito dall'Assemblea degli azionisti in data 21/12/2020 per gli esercizi 2020-2022. La Società di Revisione PKF Italia S.p.A. ha espresso il proprio giudizio professionale sul presente Bilancio rilasciando, in data 5 maggio 2022, la propria relazione redatta ai sensi dell'Art. 33 della LISF, dell'art. 68 della Legge sulle Società, nonché dei Regolamenti BCSM n. 2007-07 e n. 2016-02. Fatti salvi alcuni richiami di informativa, a parere della Società di Revisione, il Bilancio predisposto dall'organo amministrativo fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Banca al 31 Dicembre 2021 e del risultato economico per l'esercizio chiuso in tale data, in conformità alle norme sammarinesi che ne disciplinano i criteri di redazione. I responsabili della Società di Revisione, con i quali il Collegio Sindacale ha intrattenuto scambi di

informazioni relativamente ai controlli sul Bilancio ed alle altre verifiche effettuate, non hanno rilevato circostanze, irregolarità o fatti censurabili meritevoli di segnalazione all'Autorità di vigilanza ed allo stesso Collegio Sindacale.

In adempimento del nostro incarico, abbiamo svolto l'attività di vigilanza e controllo facendo riferimento allo statuto sociale, alle norme dettate dalla Legge sulle Società e dalla LISF, nonché alle disposizioni secondarie emanate dalle Autorità Vigilanza. In particolare nel corso dell'esercizio abbiamo vigilato sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Banca. A tal riguardo, abbiamo verificato, in osservanza ai nostri doveri d'ufficio, la concreta attuazione degli adempimenti previsti da disposizioni specifiche emanate da BCSM e dall'Agenzia di Informazione Finanziaria. Tale attività è stata svolta anche mediante indagini dirette e raccolta di dati e informazioni dai Responsabili delle principali funzioni aziendali interessate, nonché dalla Società di Revisione. Abbiamo partecipato alle Assemblee degli Azionisti e, salvo singole e giustificate assenze, a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione, ottenendo dall'organo amministrativo informazioni sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione, sulle attività problematiche coinvolgenti la Banca, nonché ricevendo informazioni sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale. Abbiamo accertato, tramite la presenza alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, il regolare riferimento sulle operazioni compiute dai soggetti delegati in funzione dei poteri

loro attribuiti. Gli esponenti aziendali hanno altresì segnalato, a norma delle vigenti disposizioni, le posizioni in conflitto di interesse al fine di consentire l'attuazione dei corretti procedimenti decisionali. Abbiamo vigilato affinché le operazioni aziendali fossero deliberate e formalizzate in conformità alla legge ed allo statuto sociale. Abbiamo vigilato altresì sull'adeguatezza del sistema informativo-contabile. Abbiamo valutato la sostanziale adeguatezza legale dell'attività di regolamentazione interna adottata dalla Banca, attestando il costante impegno della stessa al suo aggiornamento con l'evolversi della normativa. Abbiamo constatato, in relazione alla normativa in materia di prevenzione e contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo, il progressivo recepimento, nella regolamentazione interna della Banca, delle Istruzioni e Circolari emanate tempo per tempo da AIF, nonché l'attività di formazione del personale dipendente. Abbiamo verificato, in quanto organo di vigilanza della società Capogruppo, l'esercizio dell'attività di controllo strategico e gestionale svolto dalla Banca sulle società controllate, richiedendo, ove ritenuto necessario, riferimenti ai Collegi Sindacali delle principali società partecipate. Abbiamo svolto le nostre verifiche sul sistema di controllo interno e gestione dei rischi, svolgendo verifiche mirate, esprimendo pareri e consensi ove richiesti, avvalendoci dell'ausilio dei controlli di Internal Audit; relativamente alle funzioni di controllo di secondo livello, l'interazione ha riguardato: la Funzione di Risk Management; la Funzione di Compliance e la Funzione Antiriciclaggio. Il sistema dei controlli interni, nel suo insieme, è risultato idoneo a garantire il presidio dei rischi ed il rispetto delle regole e delle procedure previste. Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte degli azionisti ex art. 65

della Legge sulle Società. Non sono emerse indicazioni di irregolarità nello svolgimento della gestione aziendale, né segnalazioni di particolari carenze di natura organizzativa. Non sono emersi fatti significativi tali da richiedere la segnalazione all'Autorità di Vigilanza.

Si ritiene utile richiamare l'attenzione sui seguenti fatti di rilievo:

**Aumento di capitale:** la società ha proceduto nel corso del 2021 a coprire integralmente le perdite pregresse attraverso l'utilizzo di riserve e l'abbattimento del capitale con un contestuale aumento dello stesso.

**Piano Industriale:** il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Piano Strategico Triennale che identifica gli interventi finalizzati al rafforzamento patrimoniale e al ripristino della redditività aziendale. Nel Piano Strategico Triennale, il Consiglio di Amministrazione ha identificato gli interventi necessari per cercare di riportare in equilibrio i principali requisiti di vigilanza prudenziale che a tutt'oggi risultano al di sotto dei limiti stabiliti dalle vigenti disposizioni di vigilanza. Il Collegio Sindacale ha raccomandato l'adozione di interventi diretti ad un ripristino dell'adeguatezza patrimoniale e dei parametri prudenziali in linea con quanto previsto dalla normativa di vigilanza.

Con l'obiettivo di garantire la continuità aziendale, il Consiglio di Amministrazione ha aggiornato il Piano Strategico della Banca all'interno del quale sono identificati i principali interventi ritenuti adeguati al fine di risolvere le suddette criticità. L'efficacia delle strategie individuate dall'organo amministrativo e il raggiungimento dei risultati attesi dipenderà anche da variabili esogene ed imponderabili, legate più strettamente al ciclo economico,

alle dinamiche del sistema bancario sammarinese, nonché al grado di fiducia riposto nella Banca.

Il Collegio Sindacale dà atto della prosecuzione delle attività aziendali così come previsto nel piano strategico triennale, il costo del personale risulta ridotto per effetto della politica di contenimento di spesa e della riduzione di organico, il costo della raccolta risulta diminuito per effetto della riduzione dello spread, la riorganizzazione delle filiali Hub e Spoke ha ulteriormente contribuito alla realizzazione del Piano. Il Collegio Sindacale prende altresì atto della riduzione degli NPL e del processo di dismissione degli immobili, che ha permesso un miglioramento dell'indice RWA e del tasso di solvibilità ed invita l'organo amministrativo a proseguire in tale direzione con maggior intensità.

Investimenti in immobili: la società possiede un rilevante compendio immobiliare derivante da recupero crediti non smobilizzato nei termini previsti dall'Articolo VII.VII.2 del Reg. BCSM n. 2007-07. Con l'emanazione del Regolamento BCSM n. 2019-01, l'Autorità di Vigilanza ha consentito alle banche di mettere "a reddito" tali immobili, a totale o parziale copertura dei costi dagli stessi generati, in pendenza dell'obbligo di alienazione. La Banca, come riportato nella relazione degli Amministratori, ha avviato una ampia valutazione sulle opportunità di riorganizzazione ed ottimizzazione del complesso immobiliare.

A compimento delle specifiche verifiche effettuate, il Collegio Sindacale può attestare che la relazione sulla gestione è coerente con il Bilancio della Banca al 31/12/2021 ed illustra l'andamento della gestione aziendale, evidenziando l'evoluzione in atto e quella prospettica. Ciò con riferimento sia alle

informazioni finanziarie, sia alle cosiddette altre informazioni, quali rischi ed incertezze afferenti l'attività della Banca. È stata adeguatamente evidenziata la rilevanza del rischio di credito, del rischio di liquidità e del rischio di mercato. La nota integrativa illustra i criteri di valutazione adottati e fornisce tutte le informazioni necessarie previste dalla normativa vigente, comprese le informazioni sui rischi di credito, di mercato, di liquidità ed operativi. L'analisi del Bilancio chiuso al 31/12/2021, delle segnalazioni di vigilanza nonché delle altre informazioni in possesso hanno fatto emergere una complessiva situazione aziendale in miglioramento sotto i profili della qualità degli attivi, dell'adeguatezza patrimoniale, della redditività nonché della liquidità e dell'organizzazione interna. Il Collegio Sindacale, in considerazione di quanto in precedenza riportato, tenuto conto che non sono emersi rilievi o riserve, esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 ed invita l'Assemblea a deliberare in merito alla destinazione dell'utile d'esercizio conseguito.

Il Collegio Sindacale

Dott. Avv. Alessandro Geri



Dott. Andrea Righetti



Dott. Luca Marcucci







# BILANCIO 2021







# Relazione della **Società di Revisione**



PKF Italia S.p.A.



Revisione e  
organizzazione contabile

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE**  
ai sensi dell'art. 33 della legge n. 165/2005, dell'art.68 della legge  
n. 47/2006, del Regolamento 2007-07 e del Regolamento 2016-02

Agli azionisti della  
Banca di San Marino S.p.A.

**Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

**Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Banca di San Marino S.p.A. (la Società o la Banca) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

**Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità al quadro normativo della Repubblica di San Marino ed ai principi di revisione internazionali. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

**Richiamo di informativa**

Richiamiamo l'attenzione su quanto riportato dagli amministratori nel bilancio al 31 dicembre 2021; in particolare:

1. Nella relazione sulla gestione gli amministratori indicano che il bilancio della Banca di San Marino S.p.A. al 31 dicembre 2021 registra un utile dell'esercizio pari a euro 1.118.949 a fronte di significative perdite rilevate negli esercizi precedenti. Tale risultato unito alle rettifiche AQR interamente dedotte dal patrimonio di vigilanza determinano un coefficiente patrimoniale pari al 9,52% che risulta di sotto del valore minimo regolamentare pari all'11%, ma in forte recupero rispetto all'esercizio precedente che registrava un valore pari all'8,10% e che è previsto in miglioramento come da piano industriale 2022-2024 approvato in data 29 novembre 2021 dal Consiglio di Amministrazione.

Gli amministratori evidenziano inoltre che, in data 29 novembre 2021, a seguito della delibera assunta dall'Assemblea straordinaria, si è proceduto alla copertura integrale delle perdite pregresse pari a euro 21.933.395 mediante utilizzo delle riserve esistenti per euro 3.382.532 e abbattimento del capitale sociale per euro 18.550.863, con contestuale aumento di euro 796.980.

Ufficio di Bologna: Via Guido Reni, 2/2 | 40125 Bologna | Italy  
Tel +39 051 0023119 | Fax +39 051 0023118 | Email [pkf.bo@pkf.it](mailto:pkf.bo@pkf.it) | [www.pkf.it](http://www.pkf.it)

Società di revisione e organizzazione contabile – Iscritta al Registro Revisori Legali MEF – Ministero Economia e Finanza – Assodati Asstrev  
Sede Legale: Viale Tunisia, 50 - 20124 Milano – Tel. 02 49 49 5711 Fax 02 49 49 5721 - Capitale Sociale EURO 188.000 – REA Milano 1045319  
Cod. Fiscale e P.I. 04653780158 – Registro Imprese n. 222202/6046/2 Milano  
PKF Italia SpA è membro effettivo di PKF International Limited, un network di società legalmente indipendenti che non accetta alcuna responsabilità o addebito per le attività o inadempimenti riferibili a qualsiasi altra società aderente al network

Al fine di favorire ulteriormente il raggiungimento degli obiettivi primari del Piano Strategico che sono l'indipendenza e la continuità aziendale gli amministratori segnalano tuttavia che, alla data di redazione del bilancio, già ulteriori iniziative volte al recupero del gap patrimoniale sono state consolidate; in particolare la Banca, già dal mese di febbraio e comunque in esito all'Assemblea del 6 aprile scorso, vanta la sottoscrizione del socio di maggioranza, Ente Cassa di Faetano, di un aumento di Capitale di euro 2.250.000. L'effetto di tale risultato, applicato alle medesime attività di rischio calcolate al 31 dicembre, permetterebbe di elevare il coefficiente dal 9,52% al 10,05% (+0,53 punti percentuali).

Ciò premesso il Consiglio di Amministrazione, pur riscontrando un coefficiente al di sotto dei minimi regolamentari, le difficoltà e le incertezze connesse alla crisi economica e finanziaria a seguito della Pandemia COVID-19 e del conflitto tra Russia e Ucraina, la cui stima quantitativa e di impatto resta incerto, è confidente in merito alle soluzioni intraprese per guidare la banca verso il mantenimento della redditività e della crescita patrimoniale. Il bilancio è dunque redatto nel principio della continuità aziendale così come indicato nella *parte A della nota integrativa - Criteri di valutazioni*;

2. Gli amministratori, anche per il bilancio 2021, hanno utilizzato quanto previsto dal Decreto Delegato n. 60/2021 art. 12 comma 5 quater che proroga gli effetti del Decreto Legge n. 91 del 2020 Art. 6 comma 7, sugli interventi in ambito economico e per il sostegno di famiglie e imprese per affrontare l'emergenza Covid - 19, ovvero l'applicazione di aliquote di ammortamento ridotte. Il Consiglio di Amministrazione della Banca, valutata la sussistenza di un'effettiva riduzione dell'attività produttiva, ha ritenuto opportuno applicare, anche per l'esercizio 2021, una riduzione delle aliquote ordinarie con la rilevazione di minori ammortamenti pari a euro 607 mila con conseguente effetto positivo sul risultato d'esercizio e sul patrimonio netto, così come indicato nella nota integrativa nei *Criteri di valutazione Punto.9 Immobilizzazioni Materiali*.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tali aspetti.

### Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio della Banca di San Marino S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore, che, in data 31 maggio 2021, ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.

### Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità al quadro normativo della Repubblica di San Marino e ai principi di revisione internazionali, individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali, abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sostanziali in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato tra gli altri aspetti la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

**PKF**

Revisione e organizzazione contabile

**Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari - Giudizio ai sensi dell'art. VIII.I.1, comma 2 lettera a) e b) del Regolamento n. 2016-02 emanato dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino (il Regolamento)**

Gli amministratori della Banca di San Marino S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità al Regolamento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel Regolamento al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Banca di San Marino S.p.A. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa al Regolamento, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Banca di San Marino S.p.A. al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità al Regolamento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. VIII.I.1, comma 2, lettera b) del Regolamento, sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bologna, 5 maggio 2022

PKF Italia S.p.A.



Gianluca Gatti  
Socio



# FINANCIAL STATEMENT 2021

*Bilancio*



Banca di San Marino®

Futuro da una vita







Banca di San Marino S.p.A.

Headquarters in Faetano - Strada della Croce, 39 - Republic of San Marino

Legally recognized on 14/03/2001

Registered in the companies' Register with no. 2430



# Table of contents

<b>The Branches</b>	<b>188</b>
<b>Management</b>	<b>190</b>
<b>Board of directors' management report</b>	<b>192</b>
<b>Financial Statements</b>	<b>256</b>
<b>Explanatory note</b>	<b>264</b>
<b>Auditing firm's report</b>	<b>346</b>
<b>Board of statutory auditor's report</b>	<b>354</b>

# The Branches

OFFICE	ADDRESS	PHONE	FAX	E-MAIL
<b>FAETANO</b> (Direzione Generale)	Strada della Croce, 39	0549 873490	0549 873495	faetano@bsm.sm
Centralino		0549 873411	0549 873401	info@bsm.sm
Segreteria Generale		0549 873400	0549 873401	segreteria@bsm.sm
<b>CITTÀ</b>	Via G. Giacomini, 128	0549 873510	0549 873515	città@bsm.sm
<b>DOGANÀ</b>	Via 3 Settembre, 252	0549 873520	0549 873525	dogana@bsm.sm
<b>DOMAGNANO</b>	Via XXV Marzo, 4	0549 873530	0549 873535	domagnano@bsm.sm
<b>BORGO MAGGIORE</b>	Via O. Scarito, 68	0549 873550	0549 873555	borgo@bsm.sm
<b>GUALDICCIOLO</b>	Via F. da Montebello, 22	0549 873600	0549 873605	gualdicchio@bsm.sm
<b>MURATA</b>	Via del Serrone, 67/b	0549 873630	0549 873635	murata@bsm.sm
<b>CAILUNGO</b>	Via Scialoja, 4	0549 873660	0549 873665	cailungo@bsm.sm



  
DOGANA

  
CAILUNGO

  
DOMAGNANO

  
GUALDICCIOLO

  
BORGO  
MAGGIORE

  
FAETANO

  
SAN MARINO  
CITTÀ

  
MURATA





# Management

## BORD OF DIRECTORS

**31 DECEMBER 2021**

**Chairman** Francesca Mularoni

---

**Deputy Chairman** Alessandra Pesaresi

---

**Directors** Raffaele Bruni  
Jessica Gasperoni  
Elisa Zafferani

## BORD OF AUDITORS

**31 DECEMBER 2021**

**Chairman** Alessandro Geri

---

**Auditors** Luca Marcucci  
Andrea Righetti

## DIREZIONE GENERALE

**31 DECEMBER 2021**

**General Manager** Luigi Scola



# FINANCIAL STATEMENTS 2021







# Board of Directors' management Report



## BOARD OF DIRECTORS' REPORT

### CHAIRMAN'S GREETING

Dear Shareholders,

Thank you for coming,

thanks for the support and backing,

thank you for the constructive criticism because it pushed us to improve,

thank you for the generality of the note because it focused us on the real work

The year just ended can be defined, in many respects, as a turning point for our Bank in many aspects: *(i) for the* activities that involved us in restoring profitability, with constant attention to cost containment without reducing service; *(ii) for* the close, constructive and lively discussion with Ente Cassa di Faetano, the majority shareholder, involved in the Bank's recapitalisation process; *(iii) for the* constant commitment in enhancing our presence through a commercial and service action that sees our 8 branches remain in charge of the territory, albeit with a different organisational structure.

However, this growth path, thanks to which we present ourselves to the market with a strengthened structural position, has more than just quantitative aspects. In 2021 we launched initiatives to integrate ESG (environmental, social and *governance*) factors into the Bank's activities, combining *business* development and financial solidity with social and environmental sustainability. The strong commitment to restoring income and capital conditions has had a profound effect on the organisational model, also taking into account the voluntary participation in the staff leaving incentive programme.

During the year, the architecture of the 2021-2023 Business Plan was confirmed, in the review for the 2022-2024 three-year period, and the very long negotiation for the future IT platform was defined.

The 2021 financial year closed with an important and positive operating result, well beyond the expectations initially assumed in the Strategic Plan, which allowed us to further increase the safeguards against future risks, aware that further challenges await us in the future in an extremely complex context aggravated by the current conflict and the consequences on the world economy; thanks therefore to all the Bank's structures that contributed, each in its own sphere, to the achievement of this important result. The activities were carried out by the Bank's structures and functions with great commitment and dedication, despite the reduction in numbers and the health emergency.

The *geopolitical escalation at the* beginning of 2022 triggered a further increase in volatility in global markets, with reduced growth prospects in addition to a forthcoming inflationary push; despite this complex situation, the Bank continues to demonstrate dynamism and a willingness to develop and consolidate the excellent results achieved.

We have further challenges ahead of us, and on this positive basis I am sure we will be up to the task.

The objective, now, is to preserve and strengthen margins by expanding and consolidating counterparties, with reference to operating activities, confirming the Bank's aptitude for local relations with households, businesses and institutions. We are committed to directing private capital towards more sustainable investments, although we believe that a structural change is needed in the operating methods of the financial system, including the local one, which needs specialisation in order to expand the reference market. This is why we are working hard to amplify the positive impacts on San Marino society, reduce the negative ones on the environment and support our companies in their growth and innovation paths.

In tackling its numerous commitments, BSM was able to count on the contribution of a wide range of stakeholders, first and foremost its customers, partners and shareholders. I would also like to thank the members of the Board of Directors and the Board of Statutory Auditors for their passionate and competent commitment to constant control. I express



feelings of deep gratitude and esteem to all employees and to the General Manager, certain of their resilience in facing further changes in *business* and service models and in the different working methods that await us.

## THE MACROECONOMIC SCENARIO<sup>11</sup>

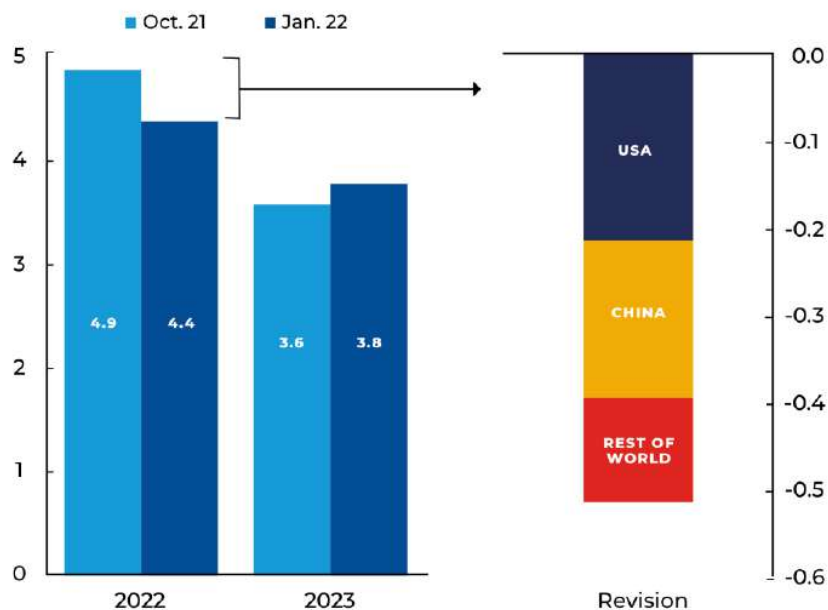
The growth of the global economy has slowed under the lingering effects of the Covid-19 pandemic and the alternating restrictions on mobility, prolonged inflationary tensions, geopolitical frictions, most recently with Russia's armed attack on Ukraine, and the bottleneck in the commodity chain.

In particular, the International Monetary Fund, after the +5.9% estimated for 2021, forecasts that world GDP will rise by 4.4% in 2022, down 0.5% compared to the previous forecast of October 2021. The downward revision would be a direct consequence of the cut in estimates for the United States and China, without prejudice to the divergences between the various geographical and economic areas that the forecasts summarize.

In fact, while for advanced economies estimates assume that pre-Covid levels will be reached in the first half of 2022, thanks also to the benefits deriving from the vaccination policies undertaken and the measures to support the economy, for emerging economies the target should be reached only in 2024.

### A disrupted global recovery

Global real GDP growth has been revised down for 2022.  
(percentage points)



Source: IMF, World Economic Outlook; and IMF staff calculations.

Note: Revision shows the difference between projections for 2022 global GDP growth in the Jan 2022 WEO Update and Oct 2021 WEO. The negative number indicates that growth has been revised down.

IMF

<sup>11</sup> Report on Macroeconomic Scenarios prepared by the San Marino Banking Association - March 2022



**Table 1. Overview of the World Economic Outlook Projections**  
(Percent change, unless noted otherwise)

	Year over Year						Q4 over Q4 2/		
	Estimate		Projections		Difference from October 2021 WEO Projections 1/		Estimate	Projections	
	2020	2021	2022	2023	2022	2023	2021	2022	2023
<b>World Output</b>	-3.1	5.9	4.4	3.8	-0.5	0.2	4.2	3.9	3.4
<b>Advanced Economies</b>	-4.5	5.0	3.9	2.6	-0.6	0.4	4.4	3.5	1.8
United States	-3.4	5.6	4.0	2.6	-1.2	0.4	5.3	3.5	2.0
Euro Area	-6.4	5.2	3.9	2.5	-0.4	0.5	4.8	3.2	1.8
Germany	-4.6	2.7	3.8	2.5	-0.8	0.9	1.9	4.2	1.6
France	-8.0	6.7	3.5	1.8	-0.4	0.0	5.0	1.9	1.7
Italy	-8.9	6.2	3.8	2.2	-0.4	0.6	6.2	2.5	1.7
Spain	-10.8	4.9	5.8	3.8	-0.6	1.2	4.9	5.0	2.5
Japan	-4.5	1.6	3.3	1.8	0.1	0.4	0.4	3.6	1.1
United Kingdom	-9.4	7.2	4.7	2.3	-0.3	0.4	6.3	3.8	0.5
Canada	-5.2	4.7	4.1	2.8	-0.8	0.2	3.5	3.9	1.9
Other Advanced Economies 3/	-1.9	4.7	3.6	2.9	-0.1	0.0	3.8	3.4	2.5
<b>Emerging Market and Developing Economies</b>	-2.0	6.5	4.8	4.7	-0.3	0.1	4.0	4.3	4.8
Emerging and Developing Asia	-0.9	7.2	5.9	5.8	-0.4	0.1	3.7	5.4	5.7
China	2.3	8.1	4.8	5.2	-0.8	-0.1	3.5	5.1	5.0
Indie 4/	-7.3	9.0	9.0	7.1	0.5	0.5	4.3	5.8	7.5
ASEAN-5 5/	-3.4	3.1	5.6	6.0	-0.2	0.0	3.5	5.6	5.9
Emerging and Developing Europe	-1.8	6.5	3.5	2.9	-0.1	0.0	5.8	2.2	3.0
Russia	-2.7	4.5	2.8	2.1	-0.1	0.1	4.2	2.1	1.8
Latin America and the Caribbean	-6.9	6.8	2.4	2.6	-0.6	0.1	3.7	1.8	2.6
Brazil	-3.9	4.7	0.3	1.6	-1.2	-0.4	0.6	1.5	1.4
Mexico	-8.2	5.3	2.8	2.7	-1.2	0.5	2.9	3.4	1.9
Middle East and Central Asia	-2.8	4.2	4.3	3.6	0.2	-0.2	...	...	...
Saudi Arabia	-4.1	2.9	4.8	2.8	0.0	0.0	5.2	5.3	2.8
Sub-Saharan Africa	-1.7	4.0	3.7	4.0	-0.1	-0.1	...	...	...
Nigeria	-1.8	3.0	2.7	2.7	0.0	0.1	2.4	2.1	2.3
South Africa	-6.4	4.6	1.9	1.4	-0.3	0.0	1.3	2.6	0.9
<i>Memorandum</i>									
World Growth Based on Market Exchange Rates	-3.5	5.6	4.2	3.4	-0.5	0.3	4.2	3.9	2.8
European Union	-5.9	5.2	4.0	2.8	-0.4	0.5	4.9	3.5	1.9
Middle East and North Africa	-3.2	4.1	4.4	3.4	0.3	-0.1	...	...	...
Emerging Market and Middle-Income Economies	-2.2	6.8	4.8	4.6	-0.3	0.0	4.0	4.3	4.8
Low-Income Developing Countries	0.1	3.1	5.3	5.5	0.0	0.0	...	...	...
<b>World Trade Volume (goods and services) 6/</b>	-8.2	9.3	6.0	4.9	-0.7	0.4	...	...	...
Advanced Economies	-9.0	8.3	6.2	4.6	-0.7	0.6	...	...	...
Emerging Market and Developing Economies	-6.7	11.1	5.7	5.4	-0.7	0.0	...	...	...
<b>Commodity Prices (US dollars)</b>									
Oil 7/	-32.7	67.3	11.9	-7.8	13.7	-2.8	79.2	-4.7	-6.8
Nontuel (average based on world commodity import weights)	6.7	26.7	3.1	-1.9	4.0	-0.4	17.2	1.5	-1.6
<b>Consumer Prices</b>									
Advanced Economies 8/	0.7	3.1	3.9	2.1	1.6	0.2	4.8	2.8	2.0
Emerging Market and Developing Economies 9/	5.1	5.7	5.9	4.7	1.0	0.4	5.9	5.1	4.3

Note: Real effective exchange rates are assumed to remain constant at the levels prevailing during December 10, 2021 - January 7, 2022. Economies are listed on the basis of economic size. The aggregated quarterly data are seasonally adjusted. WEO = World Economic Outlook.  
 1/ Difference based on rounded figures for the current and October 2021 WEO forecasts. Countries whose forecasts have been updated relative to October 2021 WEO forecasts account for approximately 90 percent of world GDP measured at purchasing-power-parity weights.  
 2/ For World Output, the quarterly estimates and projections account for approximately 80 percent of annual world output at purchasing-power-parity weights. For Emerging Market and Developing Economies, the quarterly estimates and projections account for approximately 80 percent of annual emerging market and developing economies' output at purchasing-power-parity weights.  
 3/ Excludes the Group of Seven (Canada, France, Germany, Italy, Japan, United Kingdom, United States) and euro area countries.  
 4/ For India, data and forecasts are presented on a fiscal year basis, with FY 2021/2022 starting in April 2021. For the January 2022 WEO Update, India's growth projections are 8.7 percent in 2022 and 6.6 percent in 2023 based on calendar year. The impact of the Omicron variant is captured in the column for 2021 in the table.  
 5/ Indonesia, Malaysia, Philippines, Thailand, Vietnam.  
 6/ Simple average of growth rates for export and import volumes (goods and services)  
 7/ Simple average of prices of UK Brent, Dubai Fatch, and West Texas Intermediate crude oil. The average price of oil in US dollars a barrel was \$69.07 in 2021; the assumed price, based on futures markets (as of January 10, 2022), is \$77.31 in 2022 and \$71.29 in 2023.  
 8/ The inflation rate for the euro area is 3.0% in 2022 and 1.7% in 2023, for Japan is 0.7% in 2022 and 2023, and for the United States is 5.9% in 2022 and 2.7% in 2023, respectively  
 9/ Excludes Venezuela

In detail, the growth rate of the U.S. economy was revised downward by 1.2 percentage points compared to the October forecasts so that U.S. GDP is expected to grow by 4% in 2022 and 2.6% in the following year. The cut in forecasts for the U.S. economy is attributable to changes in the assessment of the scenario of the *Build Back Better* plan - strongly supported by President Biden's administration and focusing on major social and environmental priorities worth an estimated \$2 billion - the withdrawal of monetary stimulus measures and bottlenecks in commodity supply chains. In particular, the *Federal Reserve*, grappling with sharply rising inflation and still strong pent-up demand, has tightened its policies, increasing the pace of *tapering* from \$15 billion to \$30 billion per month. This move may give the US central bank more flexibility on interest rates. In addition, Fed *tapering* and slowing global growth should favor the dollar in 2022.

China also saw its growth forecasts cut by 0.8 percentage points compared to October estimates, stopping at +4.8% in 2022, as a result of the continued downsizing of the real estate sector and the slower than expected recovery in consumption. Less incisive is the revision of the 2023 outlook, which leaves 0.1 percentage points on the table, settling at +5.2%.



Among the BRICS countries, it is India that has the most significant growth forecasts, with an upward adjustment of 0.5 points in the January forecast compared to that of October, reaching +9% for 2022 and +7.1% for 2023. The growth outlook for the Brazilian economy is more contained, with expectations revised downward by 1.2 points for 2022 and 0.4 points for 2023, to +0.3% for the current year and +1.6% for the following year. As for Russia, growth estimates put GDP at +2.8% in 2022 and +2.1% in 2023, but a downward revision can be expected due to the opening of the conflict with Ukraine and the related sanctions launched by the Western world.

On the European front, estimated growth for the euro area was 3.9 percentage points for the current year, down 0.4 points compared to the October estimates, and 2.5 points for next year, an upward revision of half a point compared to the October estimates.

In particular, it is the Spanish economy that is driving the recovery of the old continent with growth estimated at 5.8% for 2022 and 3.8% for 2023. For France and Germany, which both see their 2022 growth prospects revised downward compared to October, GDP is expected to increase by 3.5% and 3.8% for 2022 and 1.8% and 2.5% for 2023, respectively. The growth projections for the Italian economy are also in line with the previous ones, whose estimates, revised downwards compared to October, limited to the current year, stand at +3.8% for 2022 and +2.2% for 2023.

Having reviewed the outlook for economic growth, we will now turn our attention to an analysis of the variables that determined its trends.

On the health emergency front, the spread of vaccines, the administration of which has reached ten billion doses globally, has allowed the containment of the epidemic and the easing of restrictions on economic activity and mobility, especially during the summer period. Unfortunately, however, with the return of the cold season, morbidity from COVID-19 has increased again, also due to the more contagious Omicron variant, with the consequent reintroduction of the necessary control measures.

The strong wave of new contagions has inevitably slowed production activity, which has also been negatively affected by bottlenecks in the supply chains, due to the lack of logistics, the increase in demand for goods by households and the depletion of inventories of companies that had revised downwards orders and investment plans. Moreover, the acceleration of the digitalization process caused by the pandemic has positively influenced the demand for electronic devices. This demand translated into a strong growth in the demand for semiconductors, which are also indispensable for the production of automobiles and household appliances, the supply of which has been slowly adjusting with a consequent increase in the relative prices and delays for various production segments.

Demand factors were more significant in the United States than in other advanced economies due to the effect of transfers, decided also in 2021 by the Federal Government, which positively impacted household income, despite the fall in GDP, together with increases in stock prices and housing prices. For the United States, the increase in demand translated into a sharp rise in inflation; inflation was mainly affected by energy prices, used cars (given the delays in production caused by the shortage of *microchips*) and the rise in rents, and could remain high also due to the effect of wage increases.

Added to this, since the second half of 2021, commodity prices have been characterised by high volatility as a result of economic recovery, supply constraints and, not least, the evolution of the pandemic. In particular, commodity prices have literally skyrocketed. The price of oil, after a sharp drop in November, went back above one hundred dollars a barrel at the beginning of the new year, an increase of 40%; the price of coal doubled and the price of natural gas, which had always remained high, increased sixfold as a result of several factors, including the harsh winter temperatures, the growing demand for electricity production and tensions with Russia.

Unfortunately, the violent escalation of the conflict between Russia and Ukraine contributed to the increase in the prices of energy products, other raw materials and cereals already recorded, and, in the absence of any signs of relaxation, the outlook for price trends is certainly not comforting.

It goes without saying that the world economy has had to (and will have to) come to terms with the acceleration in prices, initially considered a temporary phenomenon. The trend change in consumer prices, in fact, recorded +7% in the

United States in December 2021 and +5.1% in January 2022 in the Euro area; both values are the highest recorded, respectively, since June 1982 and July 1991 in the United States and the Euro area.

This led the central banks to review the orientation of their monetary policies. The Fed, which had started a normalisation process in November, further reduced purchases of Treasury securities and mortgage derivatives in January and anticipated an initial increase in short-term rates, which would be followed by a further two increases in 2022, three in 2023 and two in 2024.

Similarly, the *Bank of England* also decided to end the securities purchase program and to increase the interest rate to 0.25, with the possibility of further increases, in order to bring inflation back to 2%.

In Japan, monetary policy is expansionary; in China, too, moderately expansionary measures were adopted, given the contained inflation trend.

Conversely, the sharp rise in price dynamics induced sharp monetary tightening in Brazil.

Similarly in Russia, which, however, in recent weeks has been forced to inject liquidity and raise interest rates to counter the fall of the ruble and the effects of economic sanctions following the armed action in Ukraine.

As regards the ECB, in December the latter planned a reduction in asset purchases, cancelling the pandemic plan component at the end of March, and reinforcing the *Asset Purchase Programme* (APP) as partial compensation. Subsequently, at the beginning of March, given the worsening of the geopolitical situation and on the wave of inflationary pressures, the ECB confirmed interest rates, postponing any changes until after the inflation target of 2% had been reached, and purchases under the APP and PEPP programmes until at least the end of March 2022 and, in any case, until it considers that the critical phase linked to the coronavirus is over.

Finally, a focus on the global debt that, as a result of the pandemic, has significantly increased its amount to reach the quota of 226 trillion dollars, equal to 256% of GDP, recording in 2020 the highest level since the Second World War. In particular, according to the International Monetary Fund, in advanced economies public debt has risen from 70% of GDP in 2007 to 124% in 2019, while private debt, in the same period, has increased from 164% to 187% of GDP.

The increase in global debt in 2020 was "justified by the need to protect lives, preserve jobs and avoid a wave of bankruptcies. Had governments not acted, the social and economic consequences would have been devastating," the Fund says. Despite this, however, "the jump amplifies weaknesses, especially in the face of tightening financial conditions." Given the context of high debt and rising inflation levels, the IMF called on countries to seek a balance between monetary and fiscal consolidation policies, given that "this strategy would reduce debt weaknesses and facilitate the work of central banks in containing inflation".

As regards debt, the revision of the Stability Pact, suspended in 2019 and until the end of 2022, is being discussed in the European sphere to allow member countries to find the financial resources to deal with the pandemic. By the end of the first quarter of 2022, the European Commission is expected to issue guidelines, drawn up as a result of the public consultation launched last October, which should enable the States to plan their budgets for 2023 in compliance with the provisions of the Stability Pact.

In the meantime, differences continue to emerge between countries on the issue of reducing spending, also in view of the resources needed to tackle climate change and implement the European Green Deal; an agreement under which the old continent will have to become climate neutral by 2050. Against the more rigorous positions of some countries, others, especially those whose regions are more dependent on fossil fuels and high-CO2 industries, are calling for greater flexibility in order to cope with the profound economic, environmental and social transformation required to implement the agreement.

## INTERNATIONAL FINANCIAL MARKETS <sup>12</sup>

After a difficult 2020, characterized by the heavy losses accumulated in the first quarter due to the health emergency and the consequent restrictions that hit the real economy, the financial markets redeemed themselves, thanks also to the effect of the accommodating policies of the central banks and the economic support provided by the United States and the European Union.

The economic recovery had a positive impact on corporate profits and stock markets in all sectors until the beginning of November, when market performance was affected by news about the release of the Omicron variant; news that influenced share prices and contributed to widening the spreads of sovereign countries in the Euro zone.

Market dynamics were also affected by the rise in inflation, increases in raw materials and expectations for the central banks' monetary policy decisions; more recently, geopolitical instability, which unfortunately led to the conflict between Russia and Ukraine, caused strong volatility.

Analysing 2021 performance, markets in developed countries, especially the US and Europe, outperformed those in emerging markets.

Specifically, over the past year, *Wall Street* has seen gains of 20.21% for the Dow Jones index and 29.38% and 23.95% for the S&P500 and *Nasdaq*, respectively, thanks to strong gains in technology, financials and consumer goods stocks.

On the European front, the Cac 40 index of the Paris Stock Exchange recorded an increase of 29.31% while the Ftse Mib index of the Milan Stock Exchange recorded an increase of 24.07%; more modest increases were recorded by the Dax in Frankfurt and the Ftse 100 in London, which stopped at +16.55% and +13.38% respectively. The stock exchanges of Vienna (+41.48%), Amsterdam (+27.29%) and Zurich (+23.58%) performed very well; the Euro Stoxx 50 index also rose by 21.02%, thanks to the finance, industrial goods and health sectors, among the most popular among investors. Positive performance of the Russian Stock Exchange (15.23%).

More contained, in general, the rise of Asian stock exchanges: +9.07% of the Nikkei 225 index in Tokyo, +6.46% of the Shanghai Composite, +4.98% of the Shenzhen Szi. Conversely, the Hang Seng index in Hong Kong posted a loss of 12%.

In India and Brazil, the Bse Sensex in Mumbai rose 22.24% while the Bovespa in Sao Paulo fell 10.4% due to the negative performance of the financial sector.

As for the euro, the single currency depreciated against the U.S. dollar on the back of the less expansive policy adopted in the United States compared with Europe and weakened slightly in nominal terms.

However, the scenario changed dramatically as a result of the escalating tensions between Russia and Ukraine. Markets have reacted to the winds of war with strong volatility. In particular, American and Asian equity indices have experienced losses of 5-6% in the last month; the fall in European stock markets was more significant (10-11%), given the interconnections with the Russian-speaking world, especially in certain sectors (such as banking) that are particularly exposed. Conversely, bond markets showed a slight upward trend (prices rose and rates fell) and spreads narrowed, in the hope of an accommodating policy by monetary authorities.

The dollar, as well as gold, strengthened further after the heavy sanctions imposed on Russian financial institutions and the restrictions on capital movements introduced by the Soviet authorities, which intervened by raising interest rates very sharply (from 9% to 20%) in an attempt to support the ruble on the currency markets and curb inflation. All this after the Russian stock exchange fell violently and was closed down and the shares of the main Russian companies recorded very heavy losses.

---

<sup>12</sup> Report on Macroeconomic Scenarios prepared by the San Marino Banking Association - March 2022



## FOCUS ON THE ITALIAN ECONOMY<sup>13</sup>

The Italian economy in 2021 quickly regained ground, reaching levels very close to pre-pandemic levels ahead of Germany but slightly behind France and the Eurozone.

GDP growth is estimated at 6.3%, thanks to the strong recovery recorded in the summer months as a result of the expansion of household consumption. On the other hand, the increase in contagious diseases and supply difficulties related to the finding of certain raw materials negatively affected growth in the last quarter of the year.

The dynamics of investments was particularly robust, driven by the component related to plant and machinery and, mainly, by the construction sector, thanks also to the substantial government incentives on the residential sector. However, the aforementioned supply difficulties, the resurgence of the pandemic, the increase in energy costs and geopolitical tensions suggest less favourable conditions for investments in the near future.

As concerns private debt, businesses have seen their exposure progressively reduce, for all size classes, partly as a result of liquidity set aside during the crisis, while loans to households recorded a robust expansion in November, thanks to mortgage contracts for house purchases which offset the fall in consumer credit.

Italian exports in the reporting period strengthened as a result of the recovery of international trade and tourism flows as well as improved price competitiveness, catching up with the pre-crisis levels reached by the Euro area. Similarly, imports also increased significantly, due to both domestic demand and inventory requirements.

Employment is recovering even though market conditions, after a marked improvement in the spring, weakened in the third quarter. Employment increased by 0.7% in 2021, although the number of people in employment is still 1.2 percentage points below pre-pandemic levels. In particular, the achievement of pre-pandemic levels concerned employees, especially fixed-term workers, and the youth and female component of employment while the recovery of self-employment was only partial.

The use of wage supplementation instruments recorded a negative trend, more marked in the summer months, especially for the "Covid-19" cause. On the redundancies front, the data did not show any particular increase compared to the annual average, except for the measures to ease the blockades.

Against moderate wage dynamics, 2021 was characterised by marked price increases that led consumer inflation to reach an annual average of 1.9%. This is the highest value recorded since 2012, although lower than that of the Euro area, which stands at 2.6%.

The national consumer price index, in January 2022, recorded a strong trend growth (+4.8%), as a result of increases in energy goods and food as well as recreational and cultural services and personal care.

The European *Next Generation* EU (NGEU) programme is part of this economic context; NGEU, which, as highlighted by Prime Minister Mario Draghi in the foreword to the National Recovery and Resilience Plan, represents an opportunity for Italy to "resume a path of sustainable and lasting economic growth" aimed at "modernising its public administration, strengthening its productive system and intensifying its efforts to combat poverty, social exclusion and inequality".

Italy, in fact, will be able to benefit from the Recovery and Resilience Facility (RRF) and the Recovery Assistance Package for Cohesion and European Territories (REACT-EU), the main instruments of the NGEU. In particular, it will be able to access RRF loans totalling €122.6 billion (partly non-repayable). To this end, the Italian Government has prepared the National Recovery and Resilience Plan (NRRP), which constitutes a package of investments and reforms, divided into 6

---

<sup>13</sup> Report on Macroeconomic Scenarios prepared by the San Marino Banking Association - March 2022



Missions (digitalisation, innovation, competitiveness, culture, tourism; green revolution and ecological transition; infrastructure for sustainable mobility; education and research; inclusion and cohesion; health) and 16 Components. As for reforms, this Plan provides for the implementation of the reform of public administration and justice, the simplification of legislation and the promotion of competition.

The estimates of the Italian Government refer to a significant impact of NRRP investments on the main macroeconomic variables. More precisely: +3.6% of GDP with respect to the trend at the end of the plan (2026), an increase in employment of 3.2% in the last three years of implementation (2024-2026) and marked improvements in indicators measuring regional gaps, youth employment and female employment.

However, these estimates will necessarily have to be reassessed in the light of inflationary effects and the impact of the ongoing conflict on the global economy.

## FOCUS ON THE SAN MARINO ECONOMY<sup>14</sup>

The San Marino economy has shown exceptional resilience, despite the overlapping of the significant impact of the Covid-19 pandemic on the pre-existing critical issues. The San Marino system, as also attested by the international bodies, withstood the shock, which involved all the world's economies, much better than could have been expected thanks to the prevention measures, to an effective vaccination campaign and to the targeted support measures in favour of individuals and economic operators affected by the pandemic.

In particular, the support provided by the Government in this difficult contingency - which has seen the traditional sectors of tourism and retail trade particularly hard hit - was considered appropriate by analysts from the International Monetary Fund, who attested that the package of policies adopted (expansion of the CIG, moratoria and extension of tax deadlines) were fundamental in avoiding bankruptcies, collective redundancies and maintaining confidence in the system.

This was made possible also thanks to the resources deriving from the placement on foreign markets of the first San Marino government bond; the operation, which was particularly appreciated by the market, was concluded in February 2021 with the placement of a three-year bond of €340 million at a rate of 3.25%. In addition, the country was able to count on the extension, until the end of March 2022, of the liquidity line approved by the Governing Council of the ECB to support San Marino financial institutions in the presence of possible market disruptions due to the emergency period.

The analysts of the Monetary Fund have predicted for our country an economic growth of 5.5% for 2021 and 3.7% for the current year, driven by exports, imports and domestic consumption, which - in parallel with tax revenues and employment - returned to pre-pandemic levels already in the last months of 2021. In the wake of the consolidation of the recovery, IMF experts renewed their call for the Executive to continue consolidating the banking system and to focus on structural reforms to strengthen the fiscal position and bring public debt on a downward trajectory as well as to stimulate growth in the long term. Determined, to this end, will be the reform of pensions and of the IGR, as well as the transition to the VAT regime, the streamlining of public spending and all the measures functional to the improvement of the business environment, also to allow San Marino to become more attractive for institutional investors.

In order to provide a snapshot of the economy of San Marino, the main indicators are briefly reviewed.

The number of companies operating in the territory registers a positive balance of 121 units, going from 4,836 in 2020 to 4,957 in 2021, as well as the number of employees in the private sector, which in 2021 will be 16,578 employees, an increase of 331 units compared to 2020. In contrast, the number of employees in the public sector decreases by 22 units to 3,666 workers, as well as the number of self-employed workers, which goes from 1,745 in 2020 to 1,625 in 2021.

The balance of frontier workers increased from 6,211 in 2020 to 6,302 in 2021. Also decreasing is the number of total unemployed from 1,283 in 2020 to 1,072 in 2021.

As far as social safety nets are concerned, the available data describe an encouraging outlook, given that both those relating to the Cassa Integrazione Guadagni (CIG) and to the Indennità Economica Speciale (IES) show a significant decrease with respect to the end of 2020. In particular:

- at the end of September 2021, 1,876 companies had resorted to the CIG, mainly for reasons related to the reduction of activity due to Covid-19, for a total of 687,849 hours requested and a number of workers involved of 13,280; at the end of 2020, the companies that had resorted to the CIG were 7,726, for a total of 2,898,041 hours requested and 39,539 workers involved;
- as of December 2021, there were 526 workers affected by staff reduction processes or company discontinuance placed in a state of mobility that benefited from IES, compared to 2,759 in December 2020.

---

<sup>14</sup> Report on Macroeconomic Scenarios prepared by the San Marino Banking Association - March 2022



Regarding inflation, which had remained close to zero in the year 2020, there was an acceleration in the January - November 2021 period, with an increase in the price index of 1.9%, mainly related to the increase in energy products, food and tobacco.



## THE SAN MARINO FINANCIAL SYSTEM<sup>15</sup>

The financial sector of San Marino as of 31 December 2021 was composed of 11 entities authorised under the laws of San Marino; in particular: 4 banks, 3 management companies, 2 insurance companies, 1 finance company and 1 payment institution.

Compared to the previous year, the figure showed a decrease of one unit due to the closure of the termination procedure of Banca Nazionale Sammarinese and the consequent revocation of the authorisation to carry out reserved activities for this bank, which subsequently changed its name to Società di Gestione degli Attivi ex BNS S.p.A.

In addition, as a result of the completion of the administrative procedure, CBSM, at the end of November 2021, authorized a foreign financial company based in the European Union to provide payment services in the territory under the provision of services without establishment.

As regards the performance of the sector, the aggregate data processed by the Association<sup>16</sup> testify to a renewed confidence of depositors in the banking system of San Marino which sees the positive trend recorded by total deposits as well as its components consolidated in 2021. In particular, total deposits as of 31 December 2021 amounted to €5,515 million, recording an increase of 5.88% on an annual basis, equal to €306 million.

As for direct deposits, the year-on-year increase came to 5.66%, equal to €194 million, while indirect deposits showed a positive balance of €113 million, which in percentage terms translates into 6.31%.

Of note is the progression in the course of 2021 of the management of securities assets, which increased from €320 million in December 2020 to €381 million in December 2021, an increase of 19.09%.

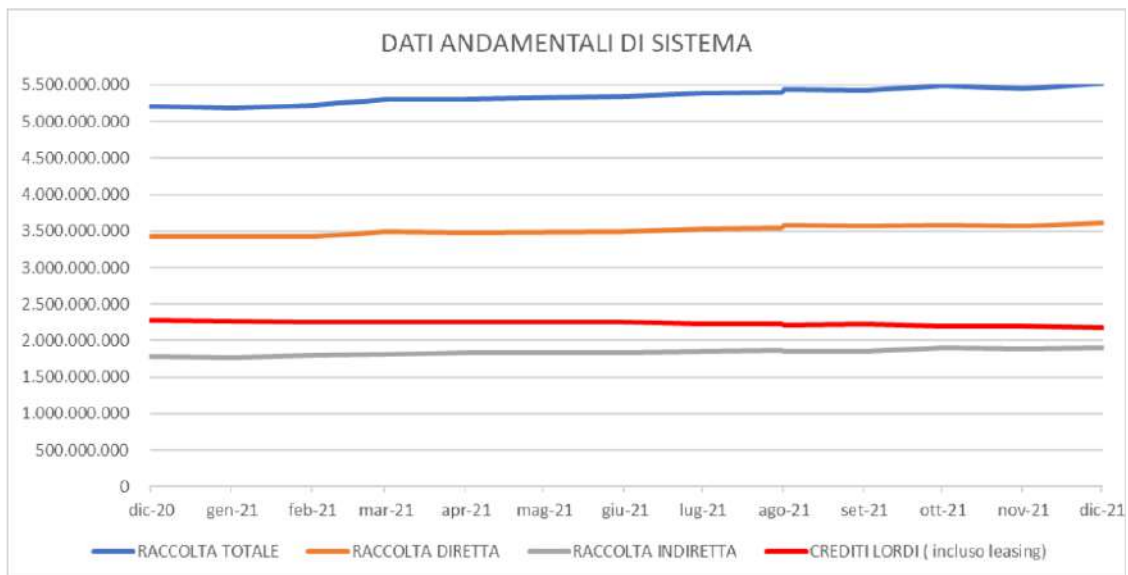
The dynamics of loans that, also in 2021, recorded a negative *trend* remains unchanged. In fact, on the basis of the performance data processed by the Association, as of 31 December 2021 gross loans to customers (including *leasing*) stood at €2,175 million, down by 4.41% compared to December 2020, while the ratio of gross loans to savings deposits went from 66.57% in 2020 to 60.19% in 2021.

In order to better understand the dynamics recorded in the financial system of San Marino in the last year, a graph is shown below which describes the trends in deposits, in its components, and in gross loans.

---

<sup>15</sup> Report on Macroeconomic Scenarios prepared by the San Marino Banking Association - March 2022

<sup>16</sup> Data source: monthly reporting produced by the Associate Banks on the funding and lending data extrapolated from the "SC Statement of Accounts (Circular 2017/04)" reported by them to the CBSM; the historical series is implemented starting from the survey as of 31 December 2020.



On the *Non-Performing Loans* (NPLs) front, statistics prepared by the Central Bank with regard to the third quarter of 2021 report gross doubtful loans totalling €1,347 million, of which €559 million of non-performing loans, with a *coverage ratio* on doubtful loans of 64%.

However, it should be highlighted that during 2021 a significant step forward was recorded in the resolution of the critical issues related to NPLs, long urged by International Organisms, due to their impact on the general system data and on the San Marino economy. More specifically, we refer to the issuance of Law no. 154 of 27 August 2021 "Provisions on civil procedure and law" and Law no. 157 of 30 August 2021 "Measures and instruments for the securitisation of receivables". In particular, by means of Law 154/2021 the recovery procedures were made more efficient by means of, inter alia:

- the introduction of a positive regulation of the so-called "marcian pact" and the so-called "simplified revocatory action" for free distractive acts
- updating of the rules on "documentary summary proceedings" and "judicial mortgage".
- provision for the attachment of pensions in excess of certain minimum thresholds
- the simplification of the procedure for the sale of enforced assets and their direct assignment to the creditor
- simplification of the procedures for returning leased property to the owner in cases of tenant arrears.

On the other hand, Law 157/2021 positively regulated the securitisation institution in the San Marino legal system, making a distinction between general securitisation regulations (inspired by the contents of Italian Law 130/1999 and subsequent amendments and integrations) and special securitisation regulations for the system of banking assets, which provide for:

- the intervention of the SPV and the system *servicer* (identified by law in the IGRC being set up) as well as a joint *arranger*;
- the possibility of securitising NPLs, performing loans as well as financial instruments and tangible assets originating from debt collection or extraordinary transactions, obtaining their deconsolidation from the financial statements;
- the issuance of three *tranches of ABS* - *senior*, *mezzanine* and *junior* - with the possibility of a public guarantee/insurance cover for the first *tranches* and the retrocession of the last *tranches* in partial payment of the assets sold by the *originators* with repayment only as a last resort;
- the establishment of an *escrow account* by each *originator* to cover any losses.

As regards net equity (including the provision for general banking risks), the aggregate figure as of 30 September 2021, which can be deduced from the CBSM Third Quarter Information Bulletin, was €248 million, compared to €269 million as of 31 December 2020.

On this front as well, the Authorities of San Marino, together with the system, have been working to find functional solutions to increase the capital levels, with a view to a progressive implementation of the recommendations formulated by the supranational Organisations and of the international parameters, continuing the restructuring of the financial system in order to increase efficiency and profitability.

In particular, mention should be made of the issue of the perpetual bond of €455 million issued to cover Cassa di Risparmio's past losses and the early repayment of a bond of €94 million by the government, which made it possible to restore the bank's liquidity to adequate levels.

---

## SAN MARINO LEGISLATIVE DEVELOPMENTS

### PRIMARY LEGISLATION

---

In the course of 2021, the following primary regulatory acts were issued, which have an impact on the banking and financial sector of San Marino:

**Delegated Decree no. 23 of 19 February 2021** - Issue of Public Debt Securities of the Republic of San Marino, fixed rate 3.25%, 24 February 2024

**Delegated Decree no. 51 of 11 March 2021** - Definition of the Maximum Spread and Nominal Interest Rate to be applied until 30 September 2021 to the loans assisted by the State contribution referred to in Law no. 44 of 31 March 2015, as amended

**Delegated Decree no. 87 of 10 May 2021** - Rules on virtual asset custody service and related ratification measure (Delegated Decree no. 111 of 23 June 2021)

**Decree Law no. 118 of 25 June 2021** - Urgent measures on the financial system of San Marino and related ratification measure (Decree Law no. 133 of 19 July 2021)

**Law no. 154 of 27 August 2021** - Provisions on civil law and procedure

**Law no. 157 of 30 August 2021** - Measures and instruments for the securitisation of credits

**Delegated Decree no. 175 of 14 October 2021** - Amendments to Law no. 101 of 29 July 2013 implementing Council Regulation (EU) 2015/159, ECB Decisions (EU) 2019/2195 and 2020/2090 and ECB Guideline (EU) 2020/2091.

**Law no. 183 of 29 October 2021** - Changes to the Budget of the State and Public Sector Entities for the financial year 2021 and amendments to Law no. 223 of 23 December 2020

**Delegated Decree no. 193 of 30 November 2021** - Provisions on fraud and counterfeiting of non-cash payment instruments in transposition of Directive (EU) 2019/713

**Delegated Decree no. 199 of December 14, 2021** - Definition of the Maximum Spread and Nominal Interest Rate to be applied until September 30, 2022 to the loans assisted by the State contribution referred to in Law no. 44 of 31 March 2015, as amended

**Law no. 207 of 22 December 2021** - State and Public Entity Budgets for the financial year 2022 and Multi-year Budgets for 2022/2024

**Delegated Decree no. 211 of 24 December 2021** - Financial provisions transposing Regulations (EU) 648/2012, 909/2014, 2015/2365 and 2016/1011

**Regulation no. 19 of 30 December 2021** - ISS Pension Management Fund

In addition, within the framework of the interventions related to the COVID-19 emergency, the following additional measures are highlighted, containing support measures in favour of families and enterprises of San Marino:

**Decree Law no. 6 of 26 January 2021** – Ratification of Decree Law no. 224 of 31 December 2020 - Extraordinary interventions in the economic sphere to support the economic emergency caused by Covid-19

**Regulation no. 2 of February 4, 2020** - Amendments to Regulation no. 3 of 11 May 2020 - Implementing provisions of the Decree Law no. 63 of 21 April 2020 "Interventions in the economic sphere and for the support of families, businesses, self-employed and freelance professionals to deal with the COVID-19 emergency" ratified by Decree Law no. 91 of 26 May 2020 as amended





**Delegated Decree no. 49 of 4 March 2021** - Extraordinary support and relief measures to support economic operators following the health emergency caused by COVID-19 and related ratification measure (Delegated Decree no. 60 of 26 March 2021)

**Delegated Decree no. 73 of 29 April 2021** - Interventions to support families as well as economic operators following the health emergency from COVID-19 - Amendments to the Decree Law no. 91 of 26 May 2020 and Delegated Decree no. 60 of 26 March 2021 and related ratification measure (Delegated Decree no.95 of 25 May 2021)

**Regulation no. 9 of 23 June 2021** - Amendments to Chapter II - Measures to support households - of Regulation no. 3 of 11 May 2020, "Implementing provisions of the Decree Law no. 63 of 21 April 2020 "Interventions in the economic sphere and for the support of households, businesses, self-employed workers and freelancers to address the COVID-19 emergency"

**Decree Law no. 139 of 26 July 2021** - Extension of extraordinary economic interventions in support of the economic emergency caused by COVID-19 and related ratification measure (Decree Law no. 160 of 20 September 2021)

Lastly, again as part of the actions taken in connection with the COVID-19 emergency, the following additional measures should be noted, which contain compulsory measures for the containment of the virus and are aimed at regulating the movement of people, which have had a considerable impact on the company's organization:

**Decree Law no. 1 of 5 January 2021** - Further provisions to counter the spread of the COVID-19 epidemic and related ratification measure (Decree Law no. 5 of 25 January 2021)

**Decree Law no. 4 of 14 January 2021** - Extension of provisions to combat the spread of the COVID-19 epidemic and additional measures in the school sector

**Delegated Decree no.7 of 27 January 2021** - Transitional provisions for the presentation of the financial statements of economic operators

**Decree Law no. 13 of 28 January 2021** - Ratification of Decree Law no. 219 of 17 December 2020 - Strengthening measures to counter the spread of the COVID-19 epidemic

**Decree Law no. 14 of 29 January 2021** - Ratification of Decree Law no. 206 of 26 November 2020 - Further provisions to counter the spread of the COVID-19 epidemic

**Decree Law no. 15 of 29 January 2021** - Extension and amendment of the provisions to combat the spread of the COVID-19 epidemic

**Decree Law no. 22 of 12 February 2021** - Update and extension of the provisions to counter the spread of the COVID-19 epidemic and related ratification measure (Decree Law no.26 of 26 February 2021)

**Decree Law no. 46 of 27 February 2021** - Strengthening and containment measures to promote the effectiveness of the COVID-19 vaccine campaign and related ratification measure (Decree Law no. 57 of 23 March 2021)

**Decree Law no.52 of 18 March 2021** - Strengthening and extension of measures to counter the spread of the COVID-19 epidemic and related ratification measure (Decree Law no. 58 of 23 March 2021)

**Decree Law no. 62 of 31 March 2021** - Strengthening and further extension of measures to combat the spread of the COVID-19 epidemic

**Decree Law no. 63 of 8 April 2021** - Provisions for a gradual relaxation of management measures for the COVID-19 epidemic and related ratification measure (Decree - Law No. 72 of 28 April 2021)

**Decree Law no. 85 of 30 April 2021** - Further provisions for relaxation of measures to manage the COVID-19 outbreak



**Regulation no. 7 of 14 May 2021** - Regulations for events, including sporting events, shows and entertainment events referred to in Article 11 of the Decree Law no. 85 of 30 April 2021 - Further provisions for relaxation of management measures for the COVID-19 epidemic

**Decree Law no. 93 of 21 May 2021** - Provisions on security and public order in times of public health emergency by COVID-19

**Decree Law no. 97 of 1 June 2021** - Update of the provisions for the relaxation of management measures for the COVID-19 outbreak and related ratification measure (Decree Law no. 107 of 16 June 2021)

**Decree Law no. 121 of 29 June 2021** - Extension of special interventions on collective redundancies and social safety nets

**Decree Law no. 124 of 30 June 2021** - Extension of provisions for the relaxation of management measures for the COVID-19 outbreak and further measures and related ratification measure (Decree Law no. 134 of 19 July 2021)

**Decree Law no. 158 of 30 August 2021** - Extension of the provisions relating to the management measures for the COVID-19 outbreak and further measures and related ratification measure (Decree Law no. 161 of 20 September 2021)

**Decree Law no. 173 of 5 October 2021** - Further provisions regarding the management of the COVID-19 epidemic and extension of measures and related ratification measure (Decree Law no. 182 of 29 October 2021)

**Decree Law no. 188 of 11 November 2021** - Further provisions to prevent the spread of COVID-19 infection and extension of measures and related ratification measure (Decree Law no. 190 of 26 November 2021)

**Decree Law no. 197 of 7 December 2021** - Urgent provisions to counter the spread of COVID-19 infection

**Decree Law no. 206 of 22 December 2021** - Extension of extraordinary economic interventions in support of the economic emergency caused by COVID-19

**Decree Law no. 208 of 22 December 2021** - Additional urgent provisions to counter the spread of COVID-19 infection

**Decree Law no. 215 of 31 December 2021** - General and administrative provisions related to the COVID-19 outbreak.



## CBSM SECONDARY LEGISLATION

---

During 2021, the Central Bank of the Republic of San Marino adopted the following secondary measures:

**Regulation 2021-01** Miscellany of targeted revisions to existing supervisory provisions

**Regulation 2021-02** Regulation on procedures for the austerity of financial undertakings

**Regulation 2021-03** Regulation for the custody service of virtual *assets by banks*

**Circular 2021-01** Entry point for the finality of transfer orders in San Marino systems

**Circular 2021 - TS1** Publication of threshold rates for anti-usury purposes in force in the period of application 1 January 2021 - 31 March 2021

**Circular 2021 - TS2** Publication of threshold rates for anti-usury purposes in force in the period of application 1 April 2021 - 30 June 2021

**Circular 2021 - TS3** Publication of threshold rates for anti-usury purposes in force in the period of application 1 July 2021 - 30 September 2021

**Circular 2021 - TS4** Publication of threshold rates for anti-usury purposes in force in the period of application 1 October 2021 - 31 December 2021

## FIA BACKGROUND DOCUMENTS

---

On 12 August 2021, the Financial Intelligence Agency published an Insight Paper called: "COVID-19: Changes in the ML Risk Landscape - TF

## COMPANY MANAGEMENT

In the year 2021 all variables endogenous and exogenous to the Bank converged positively, with clear exceptional results on the profit and loss account.

*The governance* action has directed its strategy by reorganising all the *business* segments according to the principles of: *i)* marginality, by position subordinating the management of volumes to that of profit; *ii)* rebalancing the Services Margin with respect to the Interest Margin; *iii)* reduction of Operating Charges and *iv)* risk fragmentation.

The Business Plan, and consequently the operating activities, was developed in a conservative economic scenario and is based on three pillars of development, which generate greater profitability:

4. Strict attention to credit selection and asset quality;
5. management of the Retail *business* thanks to a strong reduction in the *cost of* collection and, where possible, in the *cost to serve*, combined with a further improvement in service, accompanied by a project to retrain and specialise the resources assigned to the network;
6. further strengthening of the finance area thanks to the establishment of strategic relationships with leading foreign *advisors*.

During the year under review, BSM continued its efforts to implement the programme, included in the 2021-2023 Business Plan, of branch renovation based on a logic of customer service and territorial presence, in order to better respond to the growing challenges proposed by the banking market. The restructuring activities involved all the branches, and the interventions will continue in continuity in 2022.

The new branch structure, organised between *HUBs* and *SPOKEs* with the presence of a credit analyst for each Hub, with greater decision-making powers and autonomy than in the past, has fluidified commercial activities, favouring the achievement of objectives, succeeding in widening the interest rate range and increasing the service margin, all while maintaining stable *assets under management*. Crucial was the inclusion of the Trend Control of Commercial activities within the Commercial Service, which has speeded up the production of printouts and extractions useful for the rapid management of the network.

Reaffirming its identity as a *retail* and territorial bank, rigorous attention was devoted to credit selection and asset quality, elements that remain central to the conduct of the Business Plan also for 2022.

The review of commercial processes relating to loans (OSR and Home Mortgages) to reduce disbursement times, guaranteeing a quality *customer experience* in compliance with reference regulations, the support of small economic operators and small and medium-sized enterprises, the measures to improve and enhance relations in the *corporate* sector, have all contributed to strengthening customer relations by diversifying and spreading credit risk.

The incidence of gross impaired exposures on total loans remained significant at year-end, although the work carried out during the year allowed a substantial reduction in RWA with very positive effects on the solvency ratio.

Among the main guidelines, the Bank continues to focus on customers with higher creditworthiness and repayment capacity; the selection and management of credit, in the next period, will also be supported by the use of technologies for the automation of processes, data collection and controls, in addition to the usual investments to strengthen monitoring systems, with a view to preventing and remedying at-risk situations as quickly as possible. In organizational terms, the results obtained to date confirm the success of the centralization of the management of impaired loans thanks to a highly specialized work *team*. However, in order to improve capital *ratios*, *it will be* necessary to wait for the completion of the sale to the system's vehicle, which it is hoped will take place by the end of the current year, because the internal credit recovery activity - based on a platform of absolute excellence with high *performance* - although it will be able to bring collections and significant reductions in NPL loans in 2022, it will not be able to reach the *standards* expected by the Supervisory Authority in terms of timing for the deconsolidation of capital.

In this context, the support of a legal *team*, recently strengthened in terms of staff and professionalism, has facilitated the management of passive/active litigation inherited with the incorporation of Leasing Sammarinese S.p.A..

The specialisation of the finance area and the reinforcement with internal professionals allowed the optimisation of the results expected in the management of the proprietary portfolio and the consolidation of the management of third-party portfolios. The results achieved, also thanks to a constructive dialogue with the *advisor of the sector* and constant interaction with the finance committee, brought the profitability of the proprietary portfolio to a positive area compared to the previous year, a result which is even more important considering the negative rates currently present on the market. During the year, the results achieved over time by asset management in funds were further confirmed, with evidence of *overperformance* commissions on managed portfolios.

During the year, a partial fleet modernisation programme was carried out, which started in 2020, to encourage the digitalisation of services and support IT migration to a new platform. With reference to the migration to a new operating system, the best possible solution was sought which would meet the requirements of the Credit and Savings Committee which directed the Bank to confirm, together with another San Marino credit institution, the current *software* which will be followed by activities for the better management of operational risks as well as *Business Continuity* and *Disaster Recovery*.

The evolution in the *acquiring* area continued with greater dynamism, through the subsidiary BKN301, succeeding in expanding developments on the domestic circuit to allow the acceptance of *contactless* payments, focusing on the issue of new debit cards thanks to a strengthened *partnership* with Mastercard.

BSM's *Customer Satisfaction* surveys, which include quantitative and qualitative research conducted on both external customers and employees and *online* surveys, will be a focus of attention in the coming period. Nevertheless, the pool of information derived from all the instruments used for *customer satisfaction* surveys makes it possible to identify the strengths perceived by customers about the Bank and the actions to be taken in the areas of improvement. In terms of the level of service provided, the positive opinion of customers regarding their relationship with the branches has been consolidated. During the year, there was a significant increase in the need to protect personal data in the two dimensions of scrupulous management of *privacy* and security of transactions.

Aware of the size of the Bank's real estate assets and the related implications for the Bank's supervisory profile, the Bank has undertaken an extensive evaluation of the opportunities for reorganising and optimising the real estate complex. Different technical solutions have been hypothesised in order to contain the impact on assets, both with regard to owned assets and those obtained from the recovery of loans, all while keeping the sale of real estate in line with the previous year.

Further voluntary redundancies continued in 2021, resulting in related solutions for efficiency gains and internal functional synergies. In addition, also in view of the changes to pension regulations, the exit of some resources with direct access to the economic allowance was planned. The first phase of the reorganisation of the organisational structure was launched with the simplification of the functional reports to General Management, each representing an essential *business* or operating area.

In the need to separate operational activities from control activities, the 2021 path has sought, as far as possible and without having yet assumed the desired structure, to support the control division with the support of external professionalism. Where possible, it was decided to give priority to the training and growth of employees in service with the support of dedicated *expertise*. To date, the structure has not yet been defined according to the *standards* expected by the Board of Directors, which is aware that good *governance* is based on an internal control system understood as "*the set of rules, procedures and organisational structures aimed at permitting, through an adequate process of identification, measurement, management and monitoring of the main risks, a healthy, correct and coherent management of the company in line with the set objectives*".

Towards the end of the 2021 financial year, the process of increasing the share capital by means of cash contributions from shareholders took shape; a well thought out and articulated operation developed in several operational phases and according to a timetable that also covers the entire year 2022. The contribution of capital to the Bank, necessary to

re-establish the minimum regulatory profile, invests and makes the *governance* responsible for the implementation of all actions aimed at the profitability of the Bank in order to both further consolidate its assets and return to the distribution of profits necessary to honour the commitments made by the Majority Shareholder.

The structural characteristics of the bank's assets, the accelerations in the profit and loss account, and the assumptions regarding the executive structure were worthy of the constant attention of the Supervisor, who obtained timely references to the requests made, in a homogeneous and constant manner. This activity, together with the monitoring of the progress of accounting data during the year, was carried out by the Administrative Service, consolidated and well-structured over time, a circumstance that not only allows for transparent reporting to the Supervisory Authority, but also allows for substantial and clear fulfilment of the Budgeting and *Budgeting* functions, taking into account the *advisory* relationship with Prometeia.

Organisational issues concerning the structure of processes, the best placement of staff and the *scouting of the* necessary personnel, control systems and typical functions supporting line structures and General Management for the achievement of objectives in a context of a general *boost* given to the Bank remain open. The organisation of the structure, a central theme for 2022, will also involve the articulation of the Committees in the direction of a simplification useful for focusing on results, within which the centrality of the AML Controls Committee is confirmed for its substantial contribution to the growth of the corporate culture.

While we consider the work carried out by the very few resources also dedicated to institutional affairs to be beyond excellent in relative terms, the numerous solutions hypothesised to overcome the organisational shortcomings suffer from the limitation of the remuneration cost of BSM compared to the System, and of the System compared to the renewal of the national contract voluntarily signed by the Bank in 2014.

It is incontrovertible that in the year ended the Bank was able to achieve the objectives of the Strategic Plan 2021-2023, confirming its ability to generate income in an ordinary way.

On the one hand, the *cost income*, now around 70%, has almost halved compared to the figure at the end of 2020; on the other hand, the profit and loss margins are up compared to the previous year and the operating result, before the balance sheet policies on impaired loans and the provision for disputes, appears exceptionally positive.

The action started in 2020 with the installation of the Board has also made it possible to see, on 2021, a rebalancing of the "Interest margin/brokerage margin" ratio, which is now around 44% compared to 81.88% as of 31 December 2020.

Indeed:

- Interest margin: widened interest rate spread compared to 2021;
- services margin: volumes of assets under management were expanded and the range of customer services was implemented;
- net interest and other banking income: a decidedly positive result for the Bank's securities portfolio achieved in a generally positive market context, but with a negative performance on the *Investment Grade* bond markets (the core investment activity of the proprietary portfolio).
- brokerage margin: important reduction in personnel costs obtained thanks to the reduction of 17 resources in the 2020/2021 financial years (voluntary, but incentivised by the Bank) combined with the constant attention to the item other administrative expenses, led to an important *year to year* reduction in operating expenses;
- gross operating profit: the above led to a very positive result from ordinary operations, with a considerable increase compared to the previous year;
- solvency ratio: the economic rebalancing, in addition to reversing the course followed by the Bank in the last 7 years, is a necessary condition to consolidate the strengthening of corporate capital, a primary source for the assessment of the Bank's solidity. Moreover, these strengthening favours the achievement of the regulatory limits on the solvency ratio, which has risen from 5.47% as of 30 June 2020 to 9.52% as of 31 December 2021. Nevertheless, the further initiatives planned, some of which are already consolidated as at today's date and refer to the capital increase already achieved for €2.25m in April 2022, further strengthen the virtuous path



undertaken, which aims to expand the Bank's shareholding structure, while respecting the instructions of the shareholder Ente Cassa di Faetano, to maintain the absolute majority of the Bank.

The stabilization of results, through the structuring of new *business* products to increase revenues, is the ongoing objective to be achieved by the end of our mandate.

In fact, it is very important for the Board to guarantee, in compliance with the individual spheres of competence and responsibility, the most uniform application of the strategies defined and a harmonization of the shared behaviours, also in order to ensure clear and timely responses that meet, as far as possible, the customers' expectations: the value that identifies the ideal bank is represented by the customers' trust, which is achieved mainly through the relational supervision and the financial solidity of the Bank.



## THE ORGANISATIONAL STRUCTURE

### HUMAN RESOURCES

As of 31 December 2021, Banca di San Marino had 113 employees: 62 men (54.90%) and 51 women (45.10%), all of whom were employed on permanent contracts, with a total of 6 absent:

- 2 resources on leave;
- 3 resources absent due to political secondment;
- 1 resource seconded to a subsidiary.

The average age per employee stands at 45.

During the year, the workforce was reduced, as defined among the objectives of the Strategic Plan and according to the redundancy incentive agreements signed at the end of 2020. As a result of the above, 14 employees terminated their employment, in addition to the 5 former SNB employees who were not renewed at the end of their mandate (January 2021).

The average number of employees, 117, is determined as the arithmetic average of the current year, taking into account incoming and outgoing secondments, and the previous year.

### TRAINING

Also, during 2021 Banca di San Marino invested in professional growth and skills development, carrying out a total training hour of 2,387.5 per person, involving all staff at every level, in the different regulatory and *business* areas of the Bank.

2021 Courses	Hours
<i>in-house specialization courses</i>	
ANTI-MONEY LAUNDERING	152
BEHAVIOURAL	1411
CREDIT	619
<b>Total</b>	<b>2,182</b>
<b>Of which Conferences, Seminars and Catalogue Courses</b>	<b>205.5</b>
<b>Total</b>	<b>2,387.5</b>





### 3. Specialised training to develop and update technical skills:

- Anti-money laundering.

The Anti-Money Laundering Officer organized meetings for employees in order to comply with training obligations relating to customer due diligence and the reporting of suspicious transactions.

- Behavioral

In this regard, subsequent to Law 171/2018, basic training days were held in 2021 in order to compact staff within the Institute through dialogue.

- Credit

In the area of credit, specific training was held in 2021 for staff working in the agencies and for those involved in analysing the positions of credit applicants and for staff working in the credit secretariat.

### 4. Participation in Conferences, Seminars and Catalogue Courses

In the year 2021, participation in conferences, seminars and catalogue courses recorded a total of 205.5 hours, as broken down below.

Conferences, Seminars and Catalogue Courses	Total Hours
ANTI-MONEY LAUNDERING	24
FOREIGN	88
LEGAL TRUST	20
PRIVACY	3
RISK MANAGEMENT	30.5
OCCUPATIONAL SAFETY	32
FINANCE	8
<b>Overall total</b>	<b>205.5</b>

In addition, aptitude tests were carried out to identify highly qualified personnel to fill certain strategic roles.



## THE CONTROL SYSTEM

The Internal Control System (ICS) is regulated by the Central Bank of the Republic of San Marino as part of the prudential supervisory provisions for Banks including Regulation 2007-07.

The provisions contained in the aforementioned document have been amended and supplemented over time by the Supervisory Authority, while maintaining basic continuity with the previous regulatory framework, especially with reference to the importance of the effectiveness of the organisational structure and business processes, as an essential combination for the realisation of the company's interests.

The System of Internal Controls is a fundamental element of the bank's overall governance system and is defined as the set of rules, procedures and organisational structures that aim to ensure compliance with corporate strategies and the achievement of effective and efficient business processes, the safeguarding of asset value and protection against losses, the reliability and integrity of accounting and management information, and the compliance of transactions with the law, the articles of association, supervisory regulations and the bank's self-regulatory standards, with a view to sound and prudent management. The controls relating to the internal control system must cover every type of business risk.

The primary responsibility lies with the Corporate Bodies, each according to their respective competencies. The duties and responsibilities of the Company Bodies and Functions are defined in specific company regulations. The following types of control can be identified:

- **line controls (so-called "first level controls")**: aimed at ensuring that operations are carried out correctly. The checks are carried out both by those who implement a given activity and by those who are responsible for supervising it, generally within the same organisational structure; they are performed by the operating structures themselves or incorporated into automated procedures, or carried out as part of *back-office* activities. The operating structures are primarily responsible for the risk management process: in the course of day-to-day operations, these structures must identify, measure or assess, monitor, mitigate and report the risks arising from ordinary business activities in accordance with the risk management process; they must comply with the operating limits assigned to them in line with the risk objectives and the procedures into which the risk management process is divided;
- **risk and compliance controls** (so-called "second level controls"): entrusted to organisational structures other than the operational ones, they are divided into
  - *risk management*: second level controls aimed at contributing to the definition of risk measurement methods, verifying compliance with the limits assigned to the various operating structures, checking the consistency of the operations of the individual production areas with the risk-return objectives assigned, contributing to the definition of the Bank's *risk appetite framework*. The *risk management* structure is responsible for controlling overall operating performance, monitoring the level of risks, including strategic and operational risks. Its activities include monitoring the performance of individual exposures which, due to their quantitative importance or on the basis of indicators defined in advance, require a more careful assessment of: *i) the consistency of the loan classification; ii) the adequacy of provisions; iii) the adequacy of the recovery actions taken*. The *risk management* structure, like all other central and peripheral corporate structures, is subject to internal audit by the *Internal Audit* function;
  - *compliance controls*: second level controls aimed at verifying the compliance of the activities carried out with all applicable legal, statutory, supervisory and self-regulatory provisions, also with reference to the fight against financial crime in terms of money laundering, usury, terrorist financing and other financial crimes. The *compliance* structure, like all other central and peripheral company structures, is subject to internal *audit* by the *Internal Audit* function;
- **Anti-Money Laundering Officer (RIA) Controls**, who is assigned the tasks and functions provided by the Law and by the regulations issued by the FIA. The function is subject to the internal *audit* activity by the *Internal Audit* function;



- **internal audit controls** (so-called "third level controls"): conducted continuously, periodically or by way of exception, by organisational structures which are different from and independent of the production structures, including by means of on-site checks, with the aim of identifying anomalous trends, violations of procedures and regulations as well as assessing the completeness, functionality and adequacy of the internal control system and the information system (ICT *audit*), with a frequency established in relation to the nature and intensity of the risks, and to bring to the attention of the Board of Directors / General Manager possible improvements to risk management policies, measurement tools and procedures. The *Internal Audit* function is the organisational structure in charge of third level controls.

The three functions of risk controls, *compliance controls* and internal audit controls are carried out separately from the operational functions and coordinate with each other through periodic meetings organised, at least quarterly, by the Internal Auditing structure.

The **Compliance Unit** plays a role in coordinating and controlling the process of managing the risk of non-compliance, the main purposes of which are:

- the ex-ante prevention of any misalignment with external standards, internal rules and Bank *Policies* and the ex-post minimisation of any consequences of such misalignments;
- the safeguarding of the corporate reputation, based on the reliability and responsibility of the Bank, of the Group companies and, consequently, of the relationship of trust with the various stakeholders;
- creation of a heritage of values and rules that characterise the image and culture of the company, based on principles of transparency, correctness and substantial compliance with the rules.

The **Internal Audit Unit** is responsible for verifying the adequacy and functionality of the overall internal control system, through the analysis of company processes and their variations over time, also verifying the completeness of the mapping of risk areas and the correct definition of control phases.

The **Risk Management Unit** verifies compliance with the following general organizational principles:

- the risk management process is effectively integrated. The following are considered parameters of integration, for example, but not limited to: the diffusion of a common language in risk management at all levels of the bank; the adoption of consistent methods and tools for detection and assessment (e.g. a single taxonomy of processes and a single risk map); the definition of risk reporting models, in order to facilitate understanding and proper assessment, also in an integrated logic; the identification of formalised moments of coordination for the purposes of planning the respective activities; the provision of information flows on an ongoing basis between the various functions in relation to the results of the control activities of their own relevance; the sharing in the identification of remedial actions;
- the processes and methodologies for the valuation, including for accounting purposes, of business assets are reliable and integrated with the risk management process. To this end: the definition and validation of valuation methodologies shall be entrusted to different units; the valuation methodologies shall be robust, tested under stress scenarios and shall not rely excessively on a single information source; the valuation of a financial instrument shall be entrusted to a unit that is independent of the unit trading that instrument;
- operating and control procedures must: minimise the risks of fraud or employee disloyalty; prevent or, where not possible, mitigate potential conflicts of interest; prevent involvement, even unknowingly, in money laundering, usury or terrorist financing;

The **person in charge** performs the functions and exercises the powers conferred by Law 92-2008 and subsequent amendments and additions regarding anti-money laundering and combating terrorism.

Risk monitoring activities are also carried out through Committees, including the **Anti-Money Laundering Committee** and the **Risk Governance Committee**.



Banca di San Marino, aware of the importance of defining the level of risk to be assumed (*risk appetite*) in accordance with corporate strategies and in order to improve its *governance* and risk management, has activated the process of construction of the "*Risk Appetite Framework*" (hereinafter RAF), which defines the relevant risks and formalises the procedures, monitoring tools and parameters which the bank intends to comply with in order to implement its risk management policy.

As regards quantifiable risks, the risk measurement methodology used is the same as that underlying the assessment of the Bank's capital adequacy for prudential supervisory purposes, and the materiality indicators are the same as those introduced by the Central Bank of the Republic of San Marino, supplemented, where necessary, with information on performance analysis and business development.

Risks for which no quantification methods are available (strategic risk, non-compliance risk, country risk, reputational risk) are assessed, according to the principle of proportionality, in terms of compliance and the adequacy of the organisational controls to manage them.

The main risks to which the Bank is exposed are mapped below, and for each of them the definition adopted by the Bank and the main information relating to the tools and methodologies used to measure/assess and manage risk, and the structures responsible for managing them, are provided below.

#### ✓ **Credit risk**

*Understood as the risk of suffering losses arising from the insolvency or deterioration in the creditworthiness of entrusted counterparties. It also includes country risk (risk of losses on loans to individuals resident in a foreign country due to far-reaching events (political, economic, military...) affecting that country as a whole.*

This is the risk associated with general market fluctuations and for a commercial bank it generally represents 70% of total business risks. The entire process of credit management and control is governed by an internal credit regulation and related implementing provisions which identify the powers and authorities for granting and extending credit, as well as the criteria for assessing creditworthiness, for renewing lines of credit and the action to be taken if anomalies are detected.

#### ➤ **Concentration risk**

*Understood as the risk arising from exposures to counterparties, groups of connected counterparties and counterparties in the same economic sector or exercising the same activity or belonging to the same geographical area.*

Concentration risk is a particular case of credit risk, characterised by the fact that, given the financial nature of the contract stipulated between the parties, the exposure is uncertain and may vary over time depending on the trend of the underlying market factors. The policies on Concentration Risk are defined not only by precise rules established by the Supervisory Authority, but also on the basis of elements established by the Board of Directors. Specifically, these are established in the articulation of delegated powers, in the definition of ceilings for credit exposure by individual counterparty, by technical form and by country of residence of the counterparty.

#### ➤ **Market risk**

*Understood as the risk of suffering losses due to unexpected changes in market conditions. It includes position risk (the risk deriving from fluctuations in the price of securities due to factors relating to market trends and the specific situation of the issuer), exchange rate risk (the risk of incurring losses as a result of adverse changes in foreign*



currency prices), interest rate risk (the risk deriving from potential changes in interest rates), and settlement risk (the risk that a counterparty fails to fulfil its settlement commitments).

The market risk management process is governed by the Finance Regulations. The *Risk Management* function verifies the limits defined in the Regulations (including *Value at Risk*, composition limits, *duration*).

### ➤ Operational risk

*This refers to the risk of suffering losses deriving from the inadequacy or dysfunction of procedures, human resources and internal systems, or from external events. This type of risk includes, among other things, losses deriving from fraud, human error, operational interruptions, systems unavailability, breach of contract and natural disasters. Operational risk includes legal risk, while strategic and reputational risk are not included.*

*Banks should pay attention to the links between different types of risk and identify possible operational risks. Compliance is also important for the prevention and containment of operational risks.*

With reference to the measurement of the capital requirement for operational risks, the Bank adopts the application of Regulation 2007-07 Art. VII.III.10 *Minimum capital requirement for operational risks*. With regard to the containment and monitoring of operational risk, the *Compliance* and *Anti-Money Laundering* functions are of considerable importance as they provide support in preventing the risk of incurring judicial or administrative sanctions or losses resulting from violations of external and internal regulations. It is also monitored by the *Internal Auditor* as part of the periodic control activities for which it is responsible.

### ✓ Liquidity risk

*Understood as the bank's inability to meet its payment obligations in a timely and cost-effective manner within the contractually agreed timeframe.*

It therefore concerns the possibility that the Bank may not be able to meet its payment commitments due to its inability to raise new funds and/or sell its assets on the market, or that it may be forced to incur very high costs to meet such commitments, with specific reference to cash commitments.

Compared to other European and non-EU countries, the Republic of San Marino does not have any emergency financing channels, i.e., "lenders of last resort" capable of supplying money to credit institutions facing sudden outflows of funds.

It follows that, for local banks, the importance of maintaining a solid and continuous base of financial autonomy becomes even more relevant.

Banca di San Marino has always calmly managed requests for funding outflows, on the strength of its liquid assets represented to a large extent by the securities portfolio, which has always acted as a safeguard against specific risk. The high number of securities defined as "readily payable", also in relation to the composition of customer deposits, mainly made up of loyal residents, make it possible to confirm a more than satisfactory *coverage ratio* on the short-term liquidity position.

To ensure longer-term structural liquidity, the Bank aims to maintain an adequate ratio of liabilities to assets in the medium to long term through:

- the lengthening of the maturities of the most volatile liabilities;
- a perfect reconciliation of medium/long-term funding requirements with the need to minimise cost and diversify funds.



✓ **Non-compliance or compliance risk**

This risk refers to the possibility of incurring judicial or administrative sanctions, significant financial losses or reputational damage as a result of violations of laws, regulations, self-regulation or codes of conduct.

Risks for which no quantification methods are available (strategic risk, non-compliance risk, country risk, counterparty risk, reputational risk) are assessed, in accordance with the principle of proportionality, in terms of compliance and the adequacy of the organisational controls to manage them.

✓ **Risk of money laundering and financing terrorism and the proliferation of weapons of mass destruction**

This refers to a risk of the Bank's involvement in the events/conducts referred to in Articles 199, 199bis, 337ter and 337quinquies of the Italian Criminal Code, Article 1 paragraph 1 letter 1) and letter h) and letter 1) of Law 57/2019 and Article 1 paragraph 1 letter k) and paragraph 2 of Law 92/2008.

✓ **Interest rate risk**

*Refers to risk arising from non-trading activities: risk arising from potential changes in interest rates.*

➤ **Strategic risk**

*Refers to the current or prospective risk of a decline in profits or capital resulting from changes in the operating environment or from incorrect business decisions, inadequate implementation of decisions, or lack of responsiveness to changes in the competitive environment.*

➤ **Reputational risk**

*Refers to the current or prospective risk of a decline in earnings or capital resulting from a negative perception of the bank's image by customers, counterparties, bank shareholders, investors or supervisors.*

➤ **Risk arising from transactions with related parties**

*Refers to the risk that the proximity of certain parties to the Bank's decision-making centres may compromise the objectivity and impartiality of decisions relating to the granting of loans and other transactions to the same parties.*

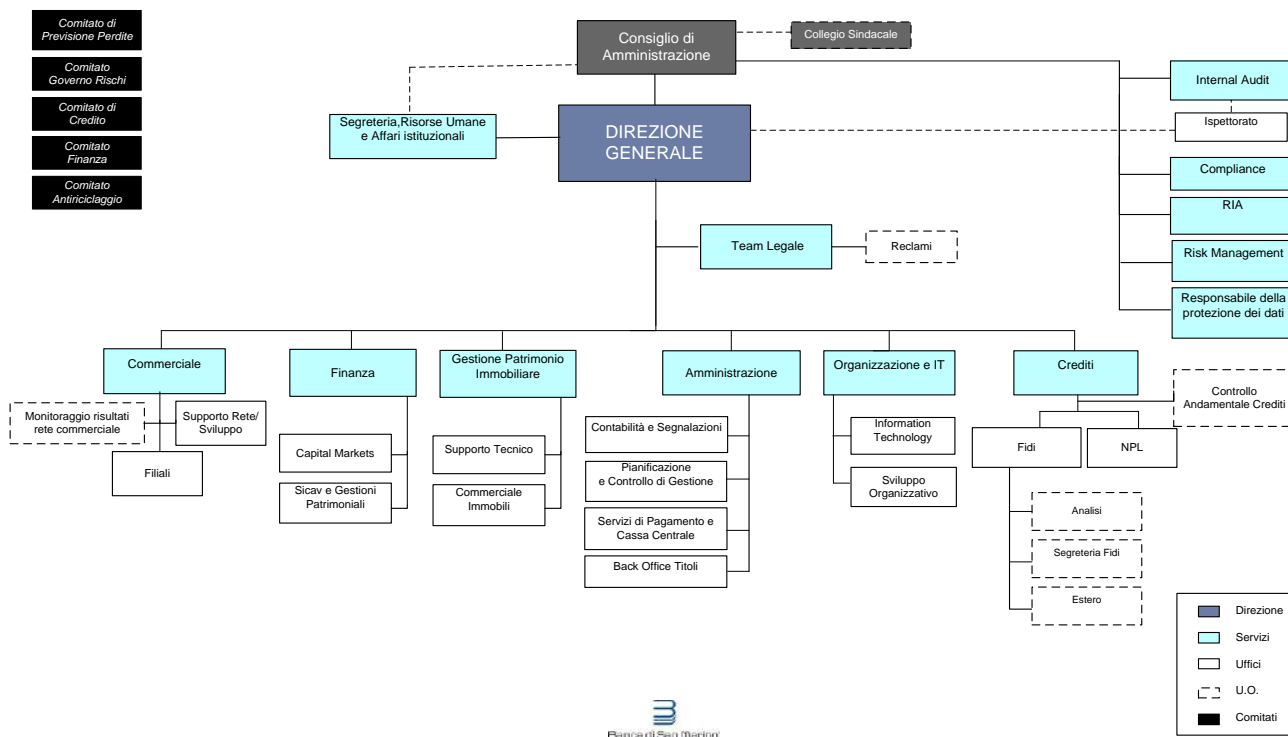
➤ **Counterparty risk**

*Refers to the risk that the counterparty to a transaction involving specified financial instruments will default before the transaction is settled.*

## ORGANISATIONAL DEVELOPMENT

In the organisational area, as anticipated in the Report to the 2020 Financial Statements, in 2021 the Board of Directors resolved to amend the organisational chart in order to provide for a different organisational articulation of the Branches into HUBs (complex-articulation branches that attract one or more *Spoke* branches) and SPOKES (which essentially became branches of the larger *Hub* branch).

This organisational model has made it possible to maintain a widespread presence throughout the territory, even when the workforce has been reduced, while reassigning different roles to the heads of the previous branches, now absorbed within the *Hub* branches, which have units organised with greater complexity and operational autonomy.



At the same time as the approval of the new organisation chart, the Company's regulations were reviewed and updated in order to adapt them to the new organisation chart and the regulatory changes that have been issued.

In particular, the following have been amended:

- Internal Regulations;
- Regulation of Delegated Powers;
- Credit Policies;
- Credit Regulations;
- Credit Performance Control Regulations;
- Non-performing loan Regulations;
- Operating Rules of the Credit Committee;
- Operating Rules of the Loss Estimates Committee.

In addition, the Internal Control System *Policy* was issued with the aim of standardising the operations of the Control Functions (especially with regard to the reports to be sent to corporate officers). At the same time the Function Regulations (*Internal Audit Regulations*, *Compliance Regulations*, *Risk Management Regulations*) were amended in order to coordinate them with the *Policy*.



In order to optimise operations, the Real Estate Regulations were issued to govern the Bank's procedures for the management of real estate assets.

In the Finance area, the bank has formalised a *Valuation & Pricing Policy* in compliance with the highest *standards*.





## SALES ACTIVITY

The year 2021 reconfirms the *mission* of the Commercial Service which had the following macro areas as its main drivers:

- Growth in profitability
- Services and Products
- Territory Monitoring and Network Training
- Communication

## PROFITABILITY GROWTH

One of the most important objectives of the Commercial Plan is undoubtedly that of giving greater impetus to projects aimed at stabilizing the margin from services, consolidating, at the same time, the intermediated volumes and paying greater attention to the correlation between service offered and expected margins.

This process is part of the broader context of customer advisory services, aimed primarily at encouraging the protection of savings through greater diversification of investments; funds and Sicavs were the products most offered, raising total investments in assets under management to over €30 million.

The reduction in the volume of direct deposits, to the benefit of managed deposits, has necessarily imposed an adjustment in the rates offered, also considering the high *stock* of the Bank's non-interest-bearing assets: the rates given on average have been reduced by 10 *bps*, thus favouring the consolidation of the interest margin.

The management of the interest rate policy was also accompanied by a review of the products and services price list, which had remained unchanged for some time. As a result of this analysis, commissions were introduced on advisory and financing services related to the service offered and/or the risk assumed or the liquidity commitment to borrowers.

Nonetheless, as part of the collaboration and mutual development with the investee BKN301 S.p.A. and Centro Servizi, work was carried out to deepen marginality analyses on the management of POS/merchants; this indication will be indispensable to implement targeted *marketing* campaigns to expand the *merchandising* network.

## SERVICES AND PRODUCTS

As part of the services and products offered to customers, the following are the new products designed offered.

- **New Prestito facile:** a new type of loan has been devised in order to provide liquidity, guaranteed by SNB bonds, to all San Marino citizens at a subsidised interest rate;
- **Review of green products:** currently being distributed *GREEN BANK*: reduction of the rate, increase of the *ceiling* for the purchase of hybrid and/or electric cars in order to provide the maximum incentive for purchases with a view to sustainability;
- **Review of the "B1" online account:** the development of the "B1" account continued with a general review of conditions, pursuing the objective of focusing increasingly on a target clientele of high international standing. "B1" is the first online current account of the Republic of San Marino, designed for non-resident customers as the account is opened "remotely", in complete autonomy and without having to go to a branch.

Within Savings, products offered include:

- c) **BSM Asset Management:** fully customised investments developed following a detailed analysis of the client's needs, with the aim of creating products that maximise the probability of achieving the expected financial objectives while minimising the probability of failure.

Below are details of the four standardised asset management lines, managed independently by the Bank's internal staff.



- **BSM DINAMICA PRUDENTE:** moderate balanced management, with the investment objective of obtaining a performance in line with the global bond market trend with a lower volatility over a medium-term time horizon (>3 years).
- **BSM DINAMICA AGGRESSIVA:** aggressive balanced management, with the investment objective of obtaining a performance in line with the trend of global equity markets with a volatility lower than the same over a medium-long term time horizon (5-7 years).
- **BSM INNOVAZIONE:** managed through the use of BSM's proprietary quantitative model, the investment objective is to obtain a capital increase over the long term (5-7 years) consistent with the performance of a balanced allocation between international bond and international equity markets with substantial exposure to the performance of high-tech sectors and high rate of innovation.
- **BSM PAC:** discretionary management with the objective of gradually investing in global equity markets (45%-50%) over 4 years. However, this line is being discontinued.

2021 was a particularly challenging year, on the economic side, due to the continuation of the pandemic with its different variants and, on the macroeconomic side, due to inflation trends and monetary policy decisions by Central Banks.

These phenomena brought a great deal of uncertainty to the international financial markets and, in order to counter it, a prudent attitude and a lowering of volatility were adopted, while still recording positive performances:

Line	Performance 2021 model portfolio
BSM DINAMICA PRUDENTE	+1.09%
BSM DINAMICA AGGRESSIVA	+10.71%
BSM INNOVAZIONE	+14.31%

These performances allowed - for the third consecutive year - to reach the minimum threshold necessary to collect the *overperformance* commissions.

#### d) **Fagus Multimanager Sicav**

Fagus Multimanager is a multi-manager investment company with variable capital incorporated under the laws of Luxembourg and complying with the European UCITS Directive, now in its fifth generation, launched at the initiative of BSM in 1998.

FAGUS, a company self-managed by the Board of Directors, currently consists of three investment sub-funds:

4. International Bond - sub-fund with an *absolute return* investment strategy with primary focus on the bond market. Very active, dynamic, flexible and global approach with the objective of obtaining a positive performance in any market environment while maintaining a very low level of volatility. The management of the sub-fund is entrusted to the Management Company, which relies on Banca di San Marino as investment advisor;
5. International Balanced Flexible - Balanced Flexible sub-fund with a global Total Return approach mainly focused on developed countries. The sub-fund is managed by Azimut SGR S.p.A..
6. International Equity Dynamic - equity sub-fund with a global total return approach, mainly focused on developed countries. The sub-fund is managed by Azimut SGR S.p.A..

BSM holds the dual role of *Investment Adviser* and *Global Distributor for FAGUS*.

In terms of *performance* and assets under management, in 2021 the three sub-funds recorded positive performance gross of the *Total Expense Ratio* and there was an increase in assets under management, which amounted to approximately 38.5 million euros.

## PRESIDIUM OF THE TERRITORY AND NETWORK TRAINING

---

This includes:

- ✓ **BKN 301 partnership:** the placement of BKN's new international debit cards has begun, with the distribution of 1,700 cards in just a few months. Our participation in the subsidiary's development project will also allow a review of the pricing to be offered to merchants;
- ✓ The **monitoring system:** the new commercial structure with the introduction of Hub and Spoke branches has involved a dedicated network monitoring and staff composition system. In particular, the aim was to make the use and skills allocated to customer relations more efficient, also by seconding to the network functions previously allocated to the management structure. This was done in order to maximise the professionalism of the staff, incentivise participation in the results and reduce response times to customers;
- ✓ **Customer clustering:** customer profiling was carried out in order to identify the segments targeted by specific services and products;
- ✓ **Leasing training:** as part of the reorganisation, taking into account the need to specialise all network staff on the "*leasing*" product (previously placed through the Group's specialised company, formerly Leasing Sammarinese, and until 2020, with an autonomous dedicated department), specific training was started, held by internal staff dedicated to the subject.

## COMMUNICATION

---

With reference to communication, the following activities should be noted:

- collaboration for the centenary events of the Cassa Rurale and organisation of the conference "The value of local banks and the process of internationalisation of the economy";
- carrying out interviews with San Marino personalities for the blog "Future of a Lifetime";
- collaboration with the University of San Marino, materialized with the presence in BSM of two interns graduating in communication and digital media;
- monthly commentary on "finance" written by the Finance Manager of BSM on San Marino Fixing;
- Easy Loan promotional campaign;
- specific communication activities on the theme: combating online fraud (*phishing*);
- organization of the photographic exhibition "San Marino Landscapes, environment and territory" by Conrad Mularoni at the small church of Villa Manzoni;
- BSM website implementation with section dedicated to real estate;
- collaboration with Manuel Poggiali both through the sponsorship of the Safe Driving Course and through the organisation of the "Win the Moto GP" *giveaway*, which allowed the Institute to obtain, at a reduced cost, greater visibility on *social* channels;
- *social contest* for 2022 calendar image selection;
- Christmas raffle organization.

Finally, there was no lack of assistance to customers on the Covid emergency also in the current year.



## MAIN MONETARY AND CREDIT AGGREGATES

### RECLASSIFIED BALANCE SHEET

It should be noted that some aggregates are the result of internal reclassifications.

Below are the main ones:

- *"Direct deposits"* have been grouped together under a single caption, comprising *"Due to customers"*, *"Debts represented by securities"* and *"Subordinate liabilities"*;
- the item Banks is expressed as the net balance between *"Due from and to Banks"*;
- shareholders' equity is expressed net of treasury shares, if any.

ASSETS (in thousands of Euros)	31/12/2021	31/12/2020	Δ abs.	Δ %
Cash and cash equivalents	13,054	6,267	6,787	108.29%
Loans:	528,712	589,960	-61,248	-10.38%
- Customers	418,182	462,507	-44,325	-9.58%
- Banks	110,530	127,453	-16,923	-13.28%
Trading Securities	134,342	112,832	21,509	19.06%
Fixed assets:	179,108	168,764	10,344	6.13%
- investment securities	54,260	54,614	-354	-0.65%
- Shareholdings	8,199	7,401	798	10.78%
- Tangible and Intangible	116,649	106,749	9,900	9.27%
Other asset items	101,492	107,487	-5,994	-5.58%
<b>Total</b>	<b>956,708</b>	<b>985,310</b>	<b>-28,602</b>	<b>-2.90%</b>



<b>LIABILITIES</b> (in thousands of Euros)	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>Δ abs.</b>	<b>Δ %</b>
Amounts due:	870,743	891,993	-21,250	-2.38%
- to Customers	593,999	571,354	22,645	3.96%
- represented by Securities	276,744	320,639	-43,895	-13.69%
Funds for specific use	2,399	4,044	-1,645	-40.67%
Credit risk funds	1,550	1,200	350	29.17%
Other liability items	43,912	51,947	-8,034	-15.47%
Net equity*:	38,104	36,127	1,978	5.47%
- Capital and reserves	36,985	44,356	-7,370	-16.62%
- Result for the financial year	1,119	-8,229	9,348	-113.60%
<b>Total</b>	<b>956,708</b>	<b>985,310</b>	<b>-28,602</b>	<b>-2.90%</b>

As shown in the table dedicated to the Gross Banking Product, in which the main aggregates of intermediation with our Bank's customers are indicated, the Bank's year-end punctual balance at the end of the year is worth a total of €1,763 million, down on the same aggregate in 2020 by more than €86.2 million, or -4.66%.

For an analysis of the changes in the individual items making up the total, reference should be made to what is fully specified later in this report.

<b>Gross banking income</b> (in thousands of Euros)	<b>31/12/2021</b>	<b>% Composition</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>% Composition</b>	<b>Δ abs.</b>	<b>Δ %</b>
Gross loans to customers	558,989	31.70%	610,291	33.00%	-51,303	-8.41%
Direct deposits	870,743	49.38%	891,993	48.23%	-21,250	-2.38%
Indirect deposits	333,467	18.91%	347,184	18.77%	-13,717	-3.95%
<b>TOTAL</b>	<b>1,763,198</b>	<b>100.00%</b>	<b>1,849,468</b>	<b>100.00%</b>	<b>-86,270</b>	<b>-4.66%</b>

The ratio of gross lending to direct deposit stood at 64,20% at the end of the year, a decrease since 2020 due to a greater reduction in lending (-€51.3 million) than in direct deposit (approximately -€21.3 million).



## ASSETS MANAGED ON BEHALF OF CUSTOMERS

### TOTAL DEPOSITS

As regards the composition of total deposits, it is appropriate to introduce the change to the table above, as well as to those that follow, which provides for the reclassification to the "indirect deposits" component of BSM's debt positions forming part of asset management.

Total deposits, as at the end of the period, amounted to €1,204 million, down approximately €35 million, or -2.82%, compared to the previous December.

<b>Total deposits*</b> (in thousands of Euros)	<b>31/12/2021</b>	<b>% Composition</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>% Composition</b>	<b>Δ abs.</b>	<b>Δ %</b>
Direct	866,562	71.96%	887,587	71.63%	-21,026	-2.37%
Indirect	337,648	28.04%	351,589	28.37%	-13,941	-3.97%
<b>TOTAL</b>	<b>1,204,209</b>	<b>100.00%</b>	<b>1,239,177</b>	<b>100.00%</b>	<b>-34,967</b>	<b>-2.82%</b>

\* values recalculated by attributing debt positions referring to customers' investments in GPF to indirect deposits

As regards the variance from the previous year, however, some specifics should be made, particularly regarding the performance of Indirect Deposits:

- c) the total for 2020 included an extraordinary securities deposit component referable to an institutional entity. This deposit had been set up to guarantee a loan granted to another Institution of the Republic. The extinguishment of the loan, which was completed in early 2021, also led to the extinguishment of the guarantee securing it, resulting in a decrease in the aggregate of more than €34.7 million;
- d) indirect deposits in 2021 includes the valuation of BSM shares in issue at equity value after approval by the Shareholders' Meeting, i.e., including the loss recorded in 2020. Despite the subsequent value adjustment made as a result of the extraordinary capital increase transaction, the change has an impact of more than €7.3 million.

In the light of the above, therefore, the recalculated table is presented below, which shows an overall positive change of about €7.1 million. In particular, we note that the negative change in Direct Deposits, which in any event includes the decision to transfer institutional deposits (over €16 million) to other banks, was largely converted into Indirect Deposits, in accordance with the specific objective of the Strategic Plan.

<b>Total deposits**</b> (in thousands of Euros)	<b>31/12/2021</b>	<b>% Composition</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>% Composition</b>	<b>Δ abs.</b>	<b>Δ %</b>
Direct	866,562	71.96%	887,587	74.14%	-21,026	-2.37%
Indirect	337,648	28.04%	309,547	25.86%	28,101	9.08%
<b>TOTAL</b>	<b>1,204,209</b>	<b>100.00%</b>	<b>1,197,135</b>	<b>100.00%</b>	<b>7,075</b>	<b>0.59%</b>

\*\* values recalculated by attributing debt positions referring to customers' investments in GPF to indirect deposits and excluding the extraordinary items referred to in letters a) and b) from indirect deposits.

### DIRECT DEPOSITS

Direct deposits, recorded in the financial statements under items 20. Due to customers, 30. Debts represented by financial instruments and 100. Subordinate liabilities, amounted to about €871 million at the end of the year, recording, compared to 31 December 2020, a decrease of 2.38%, or around €21.3 million. The reasons for the change are due to what is reported among the objectives of the Strategic Plan with reference to: *i)* consolidation of the margin from services through proposals for diversification of customer investments; *ii)* cost reduction.

The following table shows the breakdown of direct deposits by technical form.

As for individual items, the most significant changes related to the category of term deposits, i.e., certificates of deposit (-€40.4 million), and bonds (-€3.5 million approximately) due to the redemption at maturity of an ordinary issue in USD in February.

Direct deposits (in thousands of Euros)	31/12/2021	% Composition	31/12/2020	% Composition	Δ abs.	Δ %
Current accounts	542,307	62.28%	518,985	58.18%	23,322	4.49%
<i>Of which Gpf</i>	4,181	0.48%	4,405	0.49%	-224	-5.09%
Savings deposits	7,635	0.88%	7,879	0.88%	-244	-3.10%
<b>Demand deposits</b>	<b>549,943</b>	<b>63.16%</b>	<b>526,864</b>	<b>59.07%</b>	<b>23,078</b>	<b>4.38%</b>
Certificates of deposit	261,824	30.07%	302,240	33.88%	-40,417	-13.37%
Bonds	14,920	1.71%	18,398	2.06%	-3,478	-18.91%
Repurchasing agreements	44,056	5.06%	44,490	4.99%	-434	-0.97%
<b>Term deposits</b>	<b>320,800</b>	<b>36.84%</b>	<b>365,129</b>	<b>40.93%</b>	<b>-44,328</b>	<b>-12.14%</b>
<b>TOTAL</b>	<b>870,743</b>	<b>100.00%</b>	<b>891,993</b>	<b>100.00%</b>	<b>-21,250</b>	<b>-2.38%</b>
<b>TOTAL*</b>	<b>866,562</b>		<b>887,587</b>		<b>-21,026</b>	<b>-2.37%</b>

\*debt positions attributable to investments in Asset Management are excluded.



## INDIRECT DEPOSITS

Indirect deposits\*, valued at year-end 2021 market prices, amounted to approximately €337.6 million, down 3.97%.

Indirect deposits* (in thousands of Euros)	31/12/2021	% Composition	31/12/2020	% Composition	Δ abs.	Δ %
Shares	28,280	8.38%	23,550	6.70%	4,730	20.09%
Holdings	36,975	10.95%	44,323	12.61%	-7,348	-16.58%
Bonds	81,157	24.04%	123,520	35.13%	-42,363	-34.30%
Other Funds/Other Hedge Funds	2,726	0.81%	2,940	0.84%	-214	-7.27%
<b>Administered assets</b>	<b>149,139</b>	<b>44.17%</b>	<b>194,333</b>	<b>55.27%</b>	<b>-45,194</b>	<b>-23.26%</b>
Sicav	21,478	6.36%	21,025	5.98%	452	2.15%
CIU Funds/Hedge Funds	63,425	18.78%	53,896	15.33%	9,529	17.68%
Gpf*	103,607	30.68%	82,335	23.42%	21,272	25.84%
<b>Managed assets</b>	<b>188,509</b>	<b>55.83%</b>	<b>157,256</b>	<b>44.73%</b>	<b>31,253</b>	<b>19.87%</b>
<b>TOTAL</b>	<b>337,648</b>	<b>100.00%</b>	<b>351,589</b>	<b>100.00%</b>	<b>-13,941</b>	<b>-3.97%</b>

\* debt positions referring to investments in Asset Management are included

As shown in the table, the two aggregates for "assets under custody", down by approximately 45,2 million euro, and "assets under management", up by more than 31,3 million euro.

Within the forms of investment that make up total assets under administration (-23.26% y/y), the most significant changes involved:

- the "Shareholder" category: a decrease of 16.58% due to the updating of the equity value of the BSM shares, in accordance with the evolution of the company's net assets post approval of the 2020 financial statements, as well as the subscriptions completed as a result of the November 2021 Capital Increase Meeting;
- the "Bonds" category: a decrease of 34.3%. The 2020 aggregate included the balance of the file pledged as collateral for a loan granted by the Bank to a primary San Marino credit institution (€34.7 million), extinguished in early 2021 following the repayment of the loan and payment of accrued fees.

As regards asset management component (+19.87% y/y), there was an increase in investments in BSM portfolio management schemes and investments in Funds, up by +25.84% and +17.68% respectively, while the sum of direct investments in Sicav Fagus remained virtually unchanged.





## LOANS TO CUSTOMERS

The gross value of loans to customers amounted to approximately €559 million as of 31 December 2021, recording a decrease of 8.41% compared to 31 December of the previous year.

Below is the representation by technical form.

Gross loans to customers (in thousands of Euros)	31/12/2021	% Composition	31/12/2020	% Composition	Δ abs.	Δ %
Current Accounts	50,661	9.06%	51,822	8.49%	-1,161	-2.24%
<i>of which BSM Group</i>	<i>3,121</i>	<i>0.56%</i>	<i>4,929</i>	<i>0.81%</i>	<i>-1,808</i>	<i>-36.68%</i>
Advances	19,483	3.49%	25,873	4.24%	-6,390	-24.70%
Mortgages and <i>Leasing</i>	256,124	45.82%	276,168	45.25%	-20,044	-7.26%
Foreign	11,451	2.05%	13,653	2.24%	-2,202	-16.13%
Non-performing loans	221,269	39.58%	242,775	39.78%	-21,505	-8.86%
<b>TOTAL</b>	<b>558,989</b>	<b>100.00%</b>	<b>610,291</b>	<b>100.00%</b>	<b>-51,303</b>	<b>-8.41%</b>

This reduction involved almost all categories, except for non-performing loans, which are included in the technical form of origination of the loan. In addition, in the "Mortgages and *Leasing*" categories, there has been a natural repayment according to the amortization schedules agreed.

Regarding the support offered to support households and economic operators during the pandemic period (Decree Law 63/2020 and Decree Law 91/2020), as well as the granting of moratoria on financing, the following are the updated values of BSM as of 31 December 2021:

- Facilitated Loans: 204 credit lines were approved for a total value of €6.4 million;
- Moratorium: 394 customers were granted capital suspension of over €7 million.

Non-performing loans also had a significant impact on the overall change in loans to customers, although the decrease in these loans is to be considered as a positive contribution to reducing the Bank's "non-interest-bearing assets". For a more detailed analysis of the trend in non-performing and doubtful loans, see the next section.

The values relating to the quality of loans to customers are shown below.

Loans to customers 31/12/2021 (in thousands of Euros)	Gross Exposure	% of total	Value adjustments	Net Exposure	% of total	Coverage ratio
<b>Total performing loans</b>	<b>237,072</b>	<b>42.41%</b>	<b>1,176</b>	<b>235,896</b>	<b>56.41%</b>	<b>0.50%</b>
Past due/overdue loans	603	0.11%	135	468	0.11%	22.34%
Restructured loans	39,260	7.02%	1,925	37,335	8.93%	4.90%
- of which Delta Group	289	0.05%	3	286	0.07%	1.15%
Substandard loans	60,784	10.87%	4,338	56,445	13.50%	7.14%
Non-performing loans	221,269	39.58%	133,233	88,037	21.05%	60.21%
<b>Total doubtful loans</b>	<b>321,916</b>	<b>57.59%</b>	<b>139,631</b>	<b>182,285</b>	<b>43.59%</b>	<b>43.37%</b>
<b>TOTAL</b>	<b>558,989</b>	<b>100.00%</b>	<b>140,807</b>	<b>418,182</b>	<b>100.00%</b>	<b>25.19%</b>

Loans to customers 31/12/2020 (in thousands of Euros)	Gross Exposure	% of total	Value adjustments	Net Exposure	% of total	Coverage ratio
<b>Total performing loans</b>	<b>276,194</b>	<b>45.26%</b>	<b>1,671</b>	<b>274,523</b>	<b>59.36%</b>	<b>0.61%</b>
Past due/overdue loans	631	0.10%	135	496	0.11%	21.40%
Restructured loans	49,171	8.06%	1,419	47,752	10.32%	2.89%
- of which Delta Group	289	0.05%	3	286	0.06%	1.15%
Substandard loans	41,521	6.80%	4,294	37,227	8.05%	10.34%
Non-performing loans	242,775	39.78%	140,265	102,509	22.16%	57.78%
<b>Total doubtful loans</b>	<b>334,098</b>	<b>54.74%</b>	<b>146,114</b>	<b>187,984</b>	<b>40.64%</b>	<b>43.73%</b>
<b>TOTAL</b>	<b>610,291</b>	<b>100.00%</b>	<b>147,785</b>	<b>462,507</b>	<b>100.00%</b>	<b>24.22%</b>

Changes in the amounts as of 31 December 2021 over the previous year are represented below.



Loans to customers (in thousands of Euros)	Δ Gross Exposure	Δ %	Δ Value adjustments	Δ %	Δ Net exposure	Δ %	Δ Coverage ratio (b.p.)
Loans to subsidiaries	-1,808	-36.68%	0		-1,808	-36.68%	
Performing loans	-37,313	-13.76%	-495	-29.61%	-36,819	-13.66%	-11 b.p.
<b>Total performing loans</b>	<b>-39,121</b>	<b>-14.16%</b>	<b>-495</b>	<b>-29.61%</b>	<b>-38,626</b>	<b>-14.07%</b>	<b>-11 b.p.</b>
Past due/overdue loans	-28	-4.46%	0	-0.24%	-28	-5.61%	95 b.p.
Restructured loans	-9,911	-20.16%	506	35.64%	-10,416	-21.81%	202 b.p.
- of which Delta Group	0	0.00%	0	0	0	0.00%	b.p.
Substandard loans	19,263	46.39%	44	1.03%	19,218	51.62%	-320 b.p.
Non-performing loans	-21,505	-8.86%	-7,033	-5.01%	-14,473	-14.12%	244 b.p.
<b>Total doubtful loans</b>	<b>-12,181</b>	<b>-3.65%</b>	<b>-6,483</b>	<b>-4.44%</b>	<b>-5,699</b>	<b>-3.03%</b>	<b>-36 b.p.</b>
<b>TOTAL</b>	<b>-51,303</b>	<b>-8.41%</b>	<b>-6,978</b>	<b>-4.72%</b>	<b>-44,325</b>	<b>-9.58%</b>	<b>97 b.p.</b>

Loans classified as *performing* include the amount owed by the Group's subsidiary in liquidation, amounting to €3.1 million, which decreased by more than €1.8 million since December 2020. This variance is due to the divestment of part of the assets referring to assets covered by the *leasing* contracts provided by the company when it was still financial in nature. The divestment activity will continue until the assets in inventory are completely disposed of.

The other *performing* positions have been assessed on a collective basis and the value adjustments, to cover the physiological risk inherent in lending activities, are worth 0.5% of total loans not written down analytically.

The decrease in performing loans is attributable, in part, to the entry into doubtful loans (approximately €27.3 million euros is the net imbalance between "income", amounting to €43.9 million, and "expenditure", amounting to approximately €16.7 million, as shown in Table 4.4 Dynamics of doubtful loans to customers), while the remaining part is due to the returns recorded on loans with plan (mortgages and *leasing*), as well as to the lower utilizations on revocable credit lines and/or requests for new loans connected to the business activity; this phenomenon is closely related to the health emergency still in progress.

The summary by degree of risk relating to loans to customers shows that, at the end of the year, gross impaired loans fell from €334.1 million in 2020 to around €322 million in 2021 (-3.65%).

With reference to the analysis of the individual classification categories, the only exception to the reduction in each of the individual classification components is that of substandard loans, which shows an increase of 46.39% due to the entry of positions previously classified as "restructured", while the entry of restructured loans includes the results of the Central Bank's checks on the method and classification of loans (Prot. no. 21/1393 of 3 February 2021).

The coverage ratio for total impaired loans is 43.37%; 25.19% if recalculated with reference to the Bank's total loans.

For a more detailed analysis of the changes during the year, reference should be made to the table in the explanatory notes to the financial statements.

Treasury, understood as the sum of loans in securities and banks (net value, including time deposits required by regulations), amounted to €299.2 million at the end of 2021, up on the same aggregate in 2020 by approximately €6.9 million, or +2.36%.

In detail, while overall the aggregate did not show significant changes, it is the composition of the aggregate that showed the greatest variances: the net bank treasury component declined (-€14.3 million, accounting for 5.78 percentage points of the total), while the securities component increased by €21.2 million.

As regards the dynamics of loans to banks, it should be noted that the reduction in the ROB rate alone, from 5% to 3.5%, allowed for a reduction in term deposits of approximately €13.7 million, while favouring greater investments in financial instruments; a choice that also favoured more than satisfactory returns in terms of income, taking advantage of the opportunities present on the markets, while maintaining a high level of liquidity control.

<b>Total Securities &amp; Banks (in thousands of Euros)</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>% Composition</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>% Composition</b>	<b>Δ abs.</b>	<b>Δ %</b>
Demand loans to banks	80,569	26.93%	81,226	27.79%	-657	-0.81%
Other loans to banks	29,961	10.01%	43,650	14.93%	-13,688	-31.36%
<b>Total Banks</b>	<b>110,530</b>	<b>36.94%</b>	<b>124,876</b>	<b>42.72%</b>	<b>-14,346</b>	<b>-11.49%</b>
Shares	709	0.24%	12	0.00%	697	5888.09%
Funds	48,209	16.11%	37,851	12.95%	10,358	27.37%
Sicav	1,577	0.53%	0	0.00%	1,577	
Bonds	138,194	46.18%	129,584	44.33%	8,610	6.64%
<i>Of which investments</i>	<i>54,260</i>	<i>18.13%</i>	<i>54,614</i>	<i>18.68%</i>	<i>-354</i>	<i>-0.65%</i>
<b>Total securities</b>	<b>188,689</b>	<b>63.06%</b>	<b>167,447</b>	<b>57.28%</b>	<b>21,242</b>	<b>12.69%</b>
<b>TOTAL</b>	<b>299,219</b>	<b>100.00%</b>	<b>292,323</b>	<b>100.00%</b>	<b>6,897</b>	<b>2.36%</b>

## SECURITIES PORTFOLIO

The Bank's securities portfolio amounted to €188.7 million at year-end and consisted of financial assets held for trading amounting to €134.4 million and investments allocated to the investment portfolio totalling approximately €54.3 million. As a percentage of the total value of the securities portfolio, these accounted for 28.76%, down from the previous year (-3.86 percentage points), due to the trend in investments in financial instruments.

The securities making up the unrestricted portfolio include the portions of funds deriving from interventions in support of the banking system of San Marino, as well as other securities related to credit restructuring transactions. In detail: *i) Loan Management* and *Odisseo* funds, for a total of approximately €13.9 million; *ii) Other funds* for the restructuring of assets originating from receivables, for a total of approximately €6.9 million.

The securities portfolio is the Bank's primary source of liquidity; its investments are designed to guarantee a satisfactory level of profitability and, at the same time, a high degree of liquidity.



---

## HEDGING DERIVATIVES

In 2021, with the repayment at maturity of the bond in foreign currency, and more specifically in USD, the hedging derivative dedicated to the same, with a notional value of € 3.5 million, also reached its natural maturity. During the year, in order to appropriately manage the exposure to the various risk factors to which the proprietary portfolio is exposed, as well as to mitigate the effects of the volatility of the financial markets, risk hedging activities were carried out through *plain vanilla* derivative contracts.

---

## SHAREHOLDINGS

The total equity investments held by the Bank are shown in the balance sheet assets under items 60 and 70. For details of the subsidiaries, as well as the changes during the year, please refer to the table in the explanatory notes and the notes at the foot of the same.



## CAPITAL ACCOUNTS AND RISK FUNDS

### RISK FUNDS

BSM's provisions for risks and charges are fully detailed in the table below.

In order to provide a comprehensive picture of the reserves set up by the Bank to protect against risks in the exercise of its financial activities, the table also shows evidence of the provision for credit risks adjusting loans granted to customers and shown at net value in the balance sheet assets under item 40. "Loans to customers", 90. Intangible fixed assets – a) Financial *leasing*", 100. "Tangible fixed assets - a) Financial *leasing* and (b) Assets awaiting *lease* expiration". The same applies to the fund set up in 2018 to cover possible capital losses from the sale of real estate from debt collection, the balance of which is shown as an adjustment to the position shown on the assets side of the balance sheet under item 100. "Tangible fixed assets – c) Assets available from credit recovery". Other provisions for risks and charges are shown on the liabilities side under items 70 and 80, respectively "Provisions for risks and charges" and "Provisions for credit risks".

Overall, at the end of 2021, provisions for risks and charges were worth approximately €147.9 million, down from the stock in 2020 by a total of €8.5 million (-5.45%).

Risk funds (in thousands of Euros)	31/12/2021	31/12/2020	Δ abs.	Δ %
Provision for Risks on Legal Expenses	127	176	-50	-28.11%
Dispute reserve	1,077	1,902	-825	-43.36%
Staff Charges Fund – Untaken holidays	176	206	-30	-14.56%
Staff bonus fund	542	1,210	-668	-55.21%
Reserve adjusting loans recorded in balance sheet assets	140,807	147,785	-6,978	-4.72%
Credit risk fund (item 80. in liability postings)	1,550	1,200	350	29.17%
Reserve adjusting fixed assets recorded in balance sheet assets	3,599	3,919	-320	-8.17%
<b>TOTAL</b>	<b>147,878</b>	<b>156,398</b>	<b>-8,520</b>	<b>-5.45%</b>

The most significant changes concern:

- Staff Bonus fund: the balance at the end of the period includes provisions set aside to cover higher charges under contractual agreements with management and employees;
- Reserve adjusting loans recorded in balance sheet assets: the change includes, among other things, the use of the provision for write-offs of non-performing receivables; however, for a more detailed analysis of the trend, please refer to the details in Table 4.5 of the notes to the financial statements.
- Provision for bad debts: the provision was increased in absolute terms by €350 thousand. After having made use of the provision to mitigate the direct reinforcement of credit control for €550 thousand, given the results achieved at the end of the year, the Board resolved to make a provision for 2021 to protect the Bank against possible future losses of €900 thousand;
- Provisions for real estate: the provision shows an overall net decrease (difference between provisions and utilizations) of €320 thousand, due to the utilizations made to mitigate the losses deriving from the disposal of real estate assets to be repossessed.

For further details on changes in provisions, please refer to the details provided in the notes to the financial statements.

## NET EQUITY AND SUPERVISORY CAPITAL

As of 31 December 2021, the net equity of the bank amounted to €38.1 million, an increase of approximately €1.7 million compared to 2020.

The upward trend, in addition to reflecting the results of the financial statements for the last financial year, includes what took place following the resolutions passed at the Shareholders' Meeting held at the end of November, *i.e.*: *i)* the cancellation of treasury shares and full coverage of past losses through the use of available reserves and reduction of share capital; *ii)* the share capital increase.

At year-end, net equity was represented as follows:

Net equity (in thousands of Euros)	31/12/2021	31/12/2020	Δ abs.	Δ %
Share capital	34,970	52,724	-17,754	-33.67%
Fund for General Banking Risks	1,750	1,750	0	
Revaluation reserves	0	38	-38	-100.00%
Reserve for own shares	0	286	-286	-100.00%
Other reserves	265	3,548	-3,283	-92.52%
Profits (Losses)	1,119	-21,933	23,052	105.10%
<b>TOTAL</b>	<b>38,104</b>	<b>36,413</b>	<b>1,691</b>	<b>4.64%</b>

It is clear that the Bank's future *governance* decisions cannot ignore the need to preserve and rebuild the Bank's equity, as the primary source of reference for expressing the Bank's solidity and allowing it to grow in size.

The result for the year and what was achieved as a result of the November resolution are still not sufficient to bridge the Bank's capital deficit and the recovery of regulatory supervisory ratios. However, the achievement of a positive result after 7 years of loss-making financial statements bodes well for the support of the shareholders, who, although they only adhered to the first phase of recapitalisation of the Bank, have shown much greater willingness as a result of the second extraordinary shareholders' meeting held in April 2022.

As of today, in fact, the only majority shareholder, Ente Cassa di Faetano, has subscribed new shares for a nominal value of €2.25 million, further favouring the achievement of the primary objectives of the Strategic Plan, which are independence and business continuity.

Corporate Equity is a primary quality element of Regulatory Capital. From an accounting point of view, Art. 40 of Law 173/2018, allows the non-recognition of the effects of the higher adjustments calculated as a result of the AQR procedure completed in 2018, with the consequent recognition of an item, in the balance sheet assets, representing the portion deferred to future years; from a prudential point of view, however, CBSM, has imposed a full reduction of said capital item from the Company's Equity, as a correct representation of the consistency of the primary source for the absorption of losses and unexpected risks. For the purposes of Prudential Supervision, therefore, the equity actually counted, following the communication of BCSM Prot. no. 19/9030 of 13 September 2019, is limited to €29.8 million, having to add to the periodic result, additional negative elements of €8.29 million (value corresponding to the AQR adjustments deferred to the future 8 years in application of the specific rule and CBSM's waiver).

Regulatory Capital as of 31 December 2021 amounted to approximately €43.7 million, an increase compared to 2020 of more than €4 million.

Supervisory Capital (in thousands of Euros)	31/12/2021	31/12/2020	Δ abs.	Δ %
Core Capital	29,394	26,290	3,104	11.81%
Supplementary Capital	15,243	13,464	1,778	13.21%
Total core capital and supplementary capital	44,637	39,754	4,883	12.28%
Items to be deducted	945	156	789	505.96%
Supervisory Capital	43,691	39,598	4,093	10.34%
Weighted risk assets	458,924	488,802	-29,878	-6.11%
Solvency ratio	9.52%	8.10%	142 b.p.	

The growth in supervisory capital, albeit within the limits of what has been anticipated, was also followed by a decrease in risk-weighted assets. The change includes the benefit recognised from the reduction in risks associated with loans to customers, due above all to the reduction in NPL loans.

The combined effect of the foregoing resulted in an improvement in the company's solvency ratio: +1.42 percentage points; nevertheless, the ratio remained below the minimum value required by law and an additional capital requirement of approximately €8.4 million was confirmed; this is the minimum amount needed to cover both the risks of default by debtors and operational risks.

Free Capital	31/12/2021	31/12/2020	Δ abs.	Δ %
Supervisory capital	43,691	39,598	4,093	10.34%
Capital commitment for credit risk	50,482	53,768	-3,287	-6.11%
Capital commitment for operational risk	1,604	2,009	-405	-20.14%
Free Capital	-8,395	-16,179	7,784	-48.11%

## INCOME TREND

### RECLASSIFIED PROFIT AND LOSS ACCOUNT

Valuations of the economic trends recorded in the period of reference are made using the "Reclassified Profit and Loss Account" as set out below.

As regards the changes in the economic aggregates with respect to the financial statements, note that

- *interest received on debt securities* has been adjusted for the income component deriving from IRS contracts entered into to hedge bonds issued;
- *interest expense on amounts due to customers* has been adjusted to reflect the net result of hedging derivatives;





- *commission income*" includes income components that, according to the financial statement regulations, are allocated to the item "*Other operating income*";
- *Profits and losses on financial transactions*" include the net result of trading in investment securities, as well as the release of the dedicated provision for risks;
- *Personnel expenses*" do not include the remuneration of directors and statutory auditors, which are allocated to "*Other administrative expenses*". This item is also adjusted by the value of the funds released in execution of the payment of bonuses envisaged by the national collective labour agreement;
- *Other Administrative Expenses*"/"*Other Operating Expenses*" are shown net of recoveries, which are recorded under "*Other income*":
  - i. to customers and/or subsidiaries for payments made in advance by the Parent Company;
  - ii. to non-performing positions when they refer to expenses incurred to recover the position and subsequently charged to the customer. This is in consideration of the importance of these charges on total expenses incurred in recent years.
- in the case of *leasing* contracts, the principal portion of the instalments paid is offset against the depreciation charged on the assets covered by the lease contract.



<b>PROFIT AND LOSS ACCOUNT (in thousands of Euros)</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>Δ ass.</b>	<b>Δ %</b>
Interest received	13,769	16,076	-2,307	-14.35%
Interest paid	-4,845	-7,128	-2,283	-47.11%
Dividends and other proceeds	488	433	55	12.70%
<b>INTEREST MARGIN</b>	<b>9,412</b>	<b>9,382</b>	<b>30</b>	<b>0.32%</b>
Net commissions	5,863	5,478	384	7.02%
Profits from financial operations	5,359	-3,636	8,995	247.36%
Net operating income/expenses	406	234	172	42.40%
<b>BROKERAGE MARGIN</b>	<b>21,040</b>	<b>11,458</b>	<b>9,582</b>	<b>83.63%</b>
Administrative expenses: Personnel costs	-8,161	-9,449	-1,288	-15.79%
Administrative expenses: Other	-5,172	-4,834	337	6.52%
<b>GROSS OPERATING MARGIN</b>	<b>7,707</b>	<b>-2,826</b>	<b>10,533</b>	<b>372.75%</b>
Value adjustments on tangible and intangible fixed assets	-1,257	-1,385	-128	-10.16%
<b>GROSS MANAGEMENT RESULT</b>	<b>6,450</b>	<b>-4,211</b>	<b>10,661</b>	<b>253.19%</b>
Value adjustments on loans and other assets	-6,766	-3,159	3,607	53.31%
Provisions, adjustments and value recoveries	-612	-2,287	-1,674	-273.36%
Net extraordinary result	913	1,534	-622	-40.53%
Income tax for the year	1,134	-107	-1,241	-1155.74%
<b>NET RESULT FOR THE YEAR</b>	<b>1,119</b>	<b>-8,229</b>	<b>9,348</b>	<b>113.60%</b>



## INTEREST MARGIN

The 2021 financial year recorded a total net interest income of €9.4 million; a value that is almost in line with that of 2020.

Compared to the previous year, there was a decrease in total interest income: -€2.3 million, mainly due to the decrease in loans to customers, whose change in absolute terms was equal to that recorded by the total item. Specifically, this result was affected by the reduction, in terms of average volumes, of the interest-bearing component, which was also accompanied by a decline in average interest rates: approximately -€14 million and -0.28 percentage points, respectively. As regards the contribution from securities and investments in financial instruments, the overall imbalance is positive: +€103 thousand in coupons from debt securities; +€55 thousand from dividends on funds and equity investments. Despite the fact that the Bank has a large amount of liquidity deposited with other institutions, including the Central Bank, the current market rates penalise these operations. In fact, negative rates are applied to credit numbers, which generated a further reduction in total interest income of €72 thousand.

During the same period, interest expense paid to customers also decreased: down approximately €2.3 million. The change was almost entirely due to the reduction of interest rates (-25 bps), in line with the objectives of the cost containment plan.

Interest Margin (in thousands of Euros)	31/12/2021	31/12/2020	Δ abs.	Δ %
Interest received and other proceeds	13,769	16,076	-2,307	-14.35%
- of which debt securities	1,548	1,445	103	7.09%
- of which loans	12,316	14,654	-2,338	-15.95%
- of which loans to banks	-95	-23	-72	-320.71%
Interest paid and other costs:	-4,845	-7,128	-2,283	-32.02%
- of which amounts due to customers	-4,845	-7,128	-2,283	-32.02%
Dividends and other proceeds	488	433	55	12.70%
<b>Total</b>	<b>9,412</b>	<b>9,382</b>	<b>30</b>	<b>0.32%</b>

## BROKERAGE MARGIN

The intermediation margin stood at approximately €21 million (+83.63%) at the end of the year.

The table below highlights the various components that allow for a significant recovery of what was realized from interest margin.



<b>Brokerage Margin (in thousands of Euros)</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>% Composition</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>% Composition</b>	<b>Δ abs.</b>	<b>Δ %</b>
Interest Margin	9,412	44.74%	9,382	81.88%	30	0.32%
Net commissions	5,863	27.87%	5,478	47.81%	384	7.02%
Financial Activity result	5,359	25.47%	-3,636	-31.74%	8,995	247.36%
Other Proceeds/Charges Imbalance	406	1.93%	234	2.04%	172	73.62%
<b>Total</b>	<b>21,040</b>	<b>100.00%</b>	<b>11,458</b>	<b>100.00%</b>	<b>9,582</b>	<b>83.63%</b>

In relation to the performance recorded by the brokerage margin and the combined savings in operating expenses, the Bank's *cost-income* ratio fell to 69.34% from 136.75% a year earlier.



## NET COMMISSIONS

The aggregate comprising net commissions stood at approximately €5.9 million at the end of December 2021, up by €384 thousand (+7.02%) compared to the same aggregate in 2020.

As shown in the table, income from banking services increased by 12,98%; income from asset management decreased by 0,37%. The reduction in the latter aggregate was affected by the net contribution from trading activities which, however, was supported by the contribution from the placement of funds and portfolio management, which increased by 7.08% since last December.

Net commissions (in thousands of Euros)	31/12/2021	% Composition	31/12/2020	% Composition	Δ abs.	Δ %
Trading, custody and administration of securities	574	9.78%	700	12.78%	-127	-18.08%
Mutual Funds and GPF	1,823	31.10%	1,703	31.08%	120	7.08%
Insurance products and advice	42	0.71%	45	0.82%	-3	-6.52%
<b>Revenues from savings management</b>	<b>2,439</b>	<b>41.59%</b>	<b>2,448</b>	<b>44.68%</b>	<b>-9</b>	<b>-0.37%</b>
Revenues from foreign service	203	3.45%	312	5.70%	-110	-35.13%
Revenues from portfolio service	210	3.58%	257	4.70%	-47	-18.40%
Account maintenance costs on c/c and deposits	780	13.31%	851	15.54%	-71	-8.35%
Loan fees and endorsement loans	1,044	17.82%	550	10.04%	494	89.89%
Other revenues from banking services	1,187	20.24%	1,059	19.34%	127	12.01%
<b>Net revenues from banking services</b>	<b>3,424</b>	<b>58.41%</b>	<b>3,031</b>	<b>55.32%</b>	<b>394</b>	<b>12.98%</b>
<b>TOTAL</b>	<b>5,863</b>	<b>100.00%</b>	<b>5,478</b>	<b>100.00%</b>	<b>384</b>	<b>7.02%</b>

## RESULT OF FINANCIAL ACTIVITIES

The net result of financial management for the year 2021 is positive: +€5.4 million or +247.36%.

Trading activities included the decision, made in the first half of the year, to take advantage of opportunities in the financial markets, reducing the treasury component and increasing the volume of investments in financial instruments, while also increasing the equity component of the portfolio. This made it possible to consolidate positive results and encourage a recovery in margins. No less important is the contribution from the fair value measurement of securities, in particular from the updated valuation of certain investments in alternative funds.



Result of financial activities (in thousands of Euros)	31/12/2021	% Composition	31/12/2020	% Composition	Δ abs.	Δ %
Trading activity result	1,617	30.18%	-830	22.83%	2,448	294.85%
Fair value measurement	3,741	69.82%	-2,806	77.17%	6,548	233.32%
<b>TOTAL</b>	<b>5,359</b>	<b>100.00%</b>	<b>-3,636</b>	<b>100.00%</b>	<b>8,995</b>	<b>247.36%</b>

## OPERATING COSTS

At the end of 2021, total operating costs stood at approximately €14.6 million, down by more than €1 million (-6.89%) since 2020.

Personnel costs amounted to approximately €8.2 million, down by €1.3 million compared to 2020. This change is attributable to the structural reduction in operating costs, starting with those relating to the workforce, which has been reduced by 17 units since the previous year and which will bring further benefits for 2022, given that not all the redundancies were made at the beginning of the year and that further divestments have already been made since the early months of the new year.

On the other hand, the need to adapt the organisational model, also in relation to the reduced number of employees, has influenced, in this first phase, the recourse to external collaborations for the support and adaptation to regulatory changes and the search for new business development opportunities. Nonetheless, greater burdens were imposed by external authorities independent of our management.

Also of note is the containment of depreciation on the Bank's capital assets: -€128 thousand. Taking into account the facilities introduced in 2020 by the primary legislation for the Covid emergency in the area of reduction of ordinary depreciation rates on assets, subsequently extended also for 2021, the Bank confirmed the practice already adopted in 2020. This is in relation to the use of *smart working* and the absence of employees in a percentage still higher than the pre-pandemic average. Nonetheless, it should be noted that the influx to the branches also remains lower on average.

Operating costs (in thousands of Euros)	31/12/2021	% Composition	31/12/2020	% Composition	Δ abs.	Δ %
Labor costs	-8,161	55.94%	-9,449	60.31%	-1,288	-13.63%
Other administrative expenses	-5,172	35.45%	-4,834	30.86%	337	6.97%
Amortizations	-1,257	8.62%	-1,385	8.84%	-128	-9.22%
<b>TOTAL</b>	<b>-14,589</b>	<b>100.00%</b>	<b>-15,668</b>	<b>100.00%</b>	<b>-1,079</b>	<b>-6.89%</b>



## PROVISIONS TO RISK FUNDS AND DEVALUATIONS

At the closing of the 2021 budget, total adjustments made to loans and equity investments, including other provisions for miscellaneous risks, amounted to approximately €7.4 million and increased by €1.9 million from the previous year.

Provisions and value adjustments (in thousands of Euros)	31/12/2021	% Composition	31/12/2020	% Composition	Δ abs.	Δ %
Provisions to specific risk funds	-612	8.30%	-2,287	41.99%	-1,674	-73.22%
Value adjustments/recoveries on loans	-6,766	91.70%	-2,982	54.76%	3,784	126.88%
Value adjustments/recoveries on financial fixed assets	0	0.00%	-177	3.25%	-177	-100.00%
<b>TOTAL</b>	<b>-7,378</b>	<b>100.00%</b>	<b>-5,446</b>	<b>100.00%</b>	<b>1,932</b>	<b>35.49%</b>

Adjustments to loans also include the additional amount approved by the Board of Directors to strengthen the provision for bad debts by €900 thousand.

## EXTRAORDINARY OPERATIONS

Extraordinary operations contributed +€913 thousand to the net result for the year.

This value includes:

- the release of provisions for risks and charges for a total of €599 thousand;
- the revaluation of the former BISM tax credit of €287 thousand;
- indirect taxes not recovered in the tax return, for more than €160 thousand.

## NET RESULT FOR THE FINANCIAL YEAR

There were no IGR taxes for the year, given the tax loss that emerged during the preparation of the tax return. However, the balance of the item (positive for more than €1.1 million, includes the amount due for IRES for capital income earned on non-residents and for real estate held in Italy; the amount due for the franking of losses on loans prior to 2018 and the amount calculated for the introduction of deferred tax assets on taxed risk provisions and on 2020 tax losses that can be carried forward indefinitely (see Art. 6 DL 91/2020).

That said, the Bank made a profit of €1.1 million.



## CASH FLOW STATEMENT

Cash generated from operations in 2021 amounted to €107.5 million, largely coming from the reduction in assets represented by Loans to Customers and Loans to Banks. The funds used are worth around € 101 million.

	2021	2020
<b>CASH (opening balance)</b>	<b>6,267</b>	<b>7,275</b>
<b>FUNDS GENERATED AND COLLECTED</b>		
<b>Funds generated by operations</b>	<b>20,357</b>	<b>15,606</b>
Profit for the year	1,119	0
Provisions for general banking risks	0	0
<b>Increase in shareholders' equity deriving from:</b>	<b>797</b>	<b>38</b>
- increase in capital	797	38
- share capital	797	0
- real estate revaluation reserve	0	38
<b>Value adjustments net of value recoveries on:</b>	<b>16,496</b>	<b>13,281</b>
- loans to customers	4,829	895
- fixed financial assets	0	177
- tangible and intangible fixed assets	11,667	12,209
<b>Provisions to funds:</b>	<b>1,944</b>	<b>2,287</b>
- other risks and costs funds	1,944	2,287
<b>Increase in funds collected</b>	<b>22,645</b>	<b>68,951</b>
loans to customers	22,645	68,894
Accrued expenses and deferred income	0	57
<b>Decrease in funds used</b>	<b>64,508</b>	<b>44,378</b>
Securities	0	966
Loans to banks	18,294	0
Loans to customers	39,496	33,889
Shareholdings	724	25
Other assets	4,870	8,029
Accrued revenues and deferred expenses	1,124	1,468
<b>TOTAL</b>	<b>107,510</b>	<b>128,934</b>
<b>FUNDS USED</b>		
<b>Use of funds generated by operations</b>	<b>3,464</b>	<b>9,969</b>
Loss for the financial year	0	8,229
Utilization of other risks and cost funds	3,239	1,740
Use of other reserves	225	0
<b>Increase in funds used</b>	<b>43,958</b>	<b>63,810</b>
Securities	20,869	0
Loans to banks	0	55,047
Shareholdings	1,522	150
Tangible and intangible fixed assets	21,568	8,612
<b>Decrease in funds collected</b>	<b>53,301</b>	<b>56,163</b>
Due to banks	1,372	545
Payables represented by securities	43,895	47,803
Other liabilities	8,021	7,815
Accrued expenses and deferred revenues	13	0
<b>TOTAL</b>	<b>100,723</b>	<b>129,942</b>
<b>CASH (closing balance)</b>	<b>13,054</b>	<b>6,267</b>





## BANCA DI SAN MARINO SHARES

The share capital of BSM consists of 2,331,323 ordinary shares with a nominal value of € 15.00.

This is in view of the fact that:

- 2,292,336 shares had been issued as of 31 December 2020;
- at 30 November 2021, 14,145 treasury shares held were cancelled;
- as of 31 December 2021, there were 53,132 new shares issued as a result of capital increase subscriptions subscribed by shareholders.

The majority shareholder is still Ente Cassa di Faetano, which holds 90.90% of the Bank's capital stock, having subscribed to the first stage of the capital increase with 53,067 new shares issued.

Based on the evolution of the company's equity and the result for the year, the book value of the BSM share is € 16.34441.

Following the Shareholders' Meeting of 6 April, which approved the amendment to Art. 5 of the Articles of Association, the Bank's capital stock is now made up of 34,969,845 shares with a par value of € 1.00 each. This decision does not involve any change in the proportion of shares held by each shareholder as it is simply a splitting of the previous shares. This is for the sole purpose of allowing all shareholders to participate in the Capital Increase approved on the same date, which gives each shareholder the right to subscribe 1 new share for every 11 shares already held.

As a result of the above, the book value of the BSM share, recalculated post-split, is € 1.08963.

## SIGNIFICANT EVENTS OCCURRING AFTER THE END OF THE FINANCIAL YEAR

- On April 6, the Shareholders' Meeting was held with as its agenda the proposal to recalculate the par value per share from € 15.00 to € 1.00, as well as the approval of the capital increase of € 3.1 million, reserved to shareholders in proportion to the shares already held and in divisible form. At the same meeting, notice was given that the majority shareholder had subscribed for 2,250,000 new shares and a capital increase of the same amount. The deadline for the subscription is scheduled for May 8th.
- From April 4 to 8, the International Monetary Fund visited San Marino and, among others, also met with the management of Banca di San Marino. The meeting mainly concerned the management performance of the Bank, with particular attention to NPLs, liquidity and capitalization and the analysis of the 2021 budget results.
- In view of the continuation of the Covid 19 pandemic, the San Marino legislator issued specific regulations to extend the support initiatives already introduced in previous years, with reference to moratoria and postponement of deadlines for tax obligations and payments.

## BUSINESS OUTLOOK

The update of BSM's Strategic Plan, resolved at the Board of Directors' meeting of 30 November 2021, follows the strategy of stabilizing the profit and loss account by acting on all areas of the Bank. The objective is to keep the bank in profit by continuing with the strategies that have given excellent results in 2021, but inserting certain *business* accelerators that can facilitate the maintenance of a positive operating result.

However, the objectives in terms of disposal of non-interest-bearing assets and their deconsolidation at balance sheet level remain confirmed.

As regards the strengthening of Equity, although strong initiatives have already been undertaken in this regard, further impetus will be sought with the opening to institutional investors, by virtue of the willingness of the current majority shareholder to sell part of its shareholding while maintaining the absolute majority of shares.



The positioning of BSM in the San Marino banking sector is confirmed as a local bank, supporting households and businesses, without disdaining operations (especially secured) in Italy; in this context, the decision was made to maintain the current branches operating in the territory, while equipping them with *self*-areas for withdrawals and deposits 24/7.

The achievement of growing margins and the recovery of solidity, objectives that are closely related to each other, will make it possible to increase the sense of belonging and satisfaction of all those involved, directly and indirectly, in the activities of our Bank.

However, the process underway suffers from the evident limits of a lending structure which sees BSM engaged in credit restructuring for groups of companies together with local *competitors*, and absorbed in the slow and onerous management of past operations guaranteed by real estate positions which determine two thirds of the balance sheet assets, moreover non-interest bearing; nonetheless, the results of collections, reductions and restructuring achieved during the year are confirmed.

The first quarter of 2022 confirms the virtuous path taken by the bank with the 2021 results, although we are aware that the uncertainty of the evolution of the European conflict may affect the results achieved so far.



## SUMMARY AND INDEX DATA

Management values (thousands of Euros)	31/12/2021	31/12/2020	Δ abs.	Δ %
Overall interest margin	9,412	9,382	30	0.32%
Brokerage margin	21,040	11,458	9,582	83.63%
Net commissions	5,863	5,478	384	7.02%
Management costs	14,589	15,668	-1,079	-6.89%
<i>Of which: personnel expenses</i>	<i>8,161</i>	<i>9,449</i>	<i>-1,288</i>	<i>-13.63%</i>
Gross operating profit	6,450	-4,211	10,661	253.19%
Net operating result	1,119	-8,229	9,348	113.60%

Asset and operating values (thousands of Euros)	31/12/2021	31/12/2020	Δ abs.	Δ %
Gross Banking Product <sup>1</sup>	1,763,198	1,849,468	-86,270	-4.66%
Overall Direct deposits	1,204,209	1,239,177	-34,967	-2.82%
Direct deposits by customers	870,743	891,993	-21,250	-2.38%
Direct deposits with regular customers*	866,562	887,587	-21,026	-2.37%
Indirect Deposits	333,467	347,184	-13,717	-3.95%
- administered	149,139	194,333	-45,194	-23.26%
- managed	184,328	152,851	31,477	20.59%
Indirect deposits with regular customers*	337,648	351,589	-13,941	-3.97%
- administered	149,139	194,333	-45,194	-23.26%
- managed*	188,509	157,256	31,477	20.59%
Gross loans to customers	558,989	610,291	-51,303	-8.41%
Net loans to customers	418,182	462,507	-44,325	-9.58%
Gross non-performing loans	221,269	242,775	-21,505	-8.86%
Net non-performing loans	88,037	102,509	-14,473	-14.12%
Impaired loans <sup>2</sup> gross	321,916	334,098	-12,181	-3.65%
Net impaired loans	182,285	187,984	-5,699	-3.03%
Interest-bearing assets	608,222	627,093	-18,871	-3.01%
Total assets	957,914	988,173	-30,260	-3.06%
Equity capital	38,104	36,127	1,978	5.47%
Net equity	38,104	36,413	1,691	4.64%
Regulatory capital	43,691	39,598	4,093	10.34%

<sup>1</sup> Gross banking product is the sum of direct deposits, indirect deposits and gross loans to customers.

<sup>2</sup> Impaired loans are all non-performing loans, substandard loans, restructured loans, loans past due and/or in arrears, and unsecured loans to countries at risk as defined in Regulation 2007/07.

STRUCTURAL and CAPITALIZATION RATIOS (%)	31/12/2021	31/12/2020	Δ b.p.
------------------------------------------	------------	------------	--------



Direct deposits by customers/total assets	90.90%	90.27%	63 b.p.
Gross loans to customers/total assets	58.35%	61.76%	-340 b.p.
Gross loans to customers / Direct deposits by customers	64.20%	68.42%	-422 b.p.
Net equity/Total assets ( <i>Leverage</i> )	3.98%	3.68%	29 b.p.
Net equity/loans to customers	6.82%	5.97%	85 b.p.
Solvency ratio	9.52%	8.10%	142 b.p.

CREDIT QUALITY RATIOS (%)	31/12/2021	31/12/2020	Δ b.p.
Gross non-performing loans/gross loans to customers	39.58%	39.78%	-20 b.p.
Net non-performing loans/net loans to customers	21.05%	22.16%	-111 b.p.
Net non-performing loans/Net equity	231.04%	281.52%	-5.048 b.p.
Gross deteriorated loans/gross loans to customers	57.59%	54.74%	285 b.p.
Net deteriorated loans/net loans to customers	43.59%	40.64%	295 b.p.
Non-performing loans: percentage coverage	60.21%	57.78%	244 b.p.
Substandard loans: percentage coverage	7.14%	10.34%	-320 b.p.
Restructured loans: percentage coverage	4.90%	2.89%	202 b.p.
Overdue loans: percentage coverage	22.34%	21.40%	95 b.p.
Gross deteriorated loans: percentage coverage	43.37%	43.73%	-36 b.p.
Gross performing loans <sup>1</sup> : percentage coverage	0.50%	0.62%	-110 b.p.

<sup>1</sup> The value of performing loans does not include exposures to Group companies.

PROFITABILITY RATIOS (%)	31/12/2021	31/12/2020	Δ b.p.
R.O.E. <sup>1</sup>	2.94%	-22.78%	2.571 b.p.
R.O.A. <sup>2</sup>	0.67%	-0.43%	110 b.p.
Return on assets <sup>3</sup>	0.12%	-0.83%	95 b.p.
Interest margin/Interest-bearing assets	1.55%	1.50%	5 b.p.
Brokerage margin / interest-bearing assets	3.46%	1.83%	163 b.p.
Interest margin/ Brokerage margin	44.74%	81.88%	-3.715 b.p.
Cost/income	69.34%	136.75%	-6.741 b.p.

<sup>1</sup> R.O.E. = Net profit/equity (share capital + capital reserves + reserve for general banking risks + profit for the year)

<sup>2</sup> R.O.A. = Gross Operating Profit/Total Assets

<sup>3</sup> Result for the year/Total assets (see Regulation 2007/07 Art. V.II.7)

PRODUCTIVITY INDICES (thousands of Euros)	31/12/2021	31/12/2020	Δ abs.	Δ %
Employees (average two years)	117.0	126.5	-9.5	-7.51%
Branches	9.0	9.0	0.0	0.00%



Average employees by general counter	13.0	14.1	-1.1	-7.51%
Average employees of the network per branch	5.7	6.9	-1.2	-17.74%
Direct deposits with customers per employee	7,442.2	7,051.3	390.9	5.54%
Total deposits per employee	10,292.4	9,795.9	496.5	5.07%
Gross loans to customers per employee	4,777.7	4,824.4	-46.8	-0.97%
Gross Banking Product per employee	15,070.1	14,620.3	449.8	3.08%
Added value per employee	124.9	41.4	83.5	201.56%
Average cost of employees	69.7	74.7	-4.9	-6.62%
Brokerage margin per employee	179.8	90.6	89.3	98.54%



## PROPOSED DESTINATION OF THE FINANCIAL RESULT

Dear Shareholders,

We submit the Financial Statements for the year closed as of 31 December 2021, consisting of the Statement of Assets and Liabilities, Profit and Loss Account and Explanatory Notes to the Financial Statements, for your approval and propose to allocate the profit realised amounting to €1,118,949.33 to capital strengthening by:

- Allocation of 20% of the amount of €223,789.87 to Ordinary Reserve
- Allocation of the difference of €895,159.46 to Available Reserves.

The Board of Directors thanks the Board of Statutory Auditors, the executive structure and all those at an institutional level who have cooperated in the activities carried out and the support provided in the financial year just ended.

p. The Board of Directors

The Chairman

Francesca Mularoni





**FINANCIAL  
STATEMENTS 2021**



# Financial Statements





## FINANCIAL STATEMENTS

### FORM AND CONTENTS OF THE FINANCIAL STATEMENTS

The financial statements for the year closed as of 31 December 2021 were drawn up in accordance with the provisions of Law 165 on businesses and banking, financial and insurance services of 17 November 2005 and Law 47 on companies of 23 February 2006, and in accordance with the provisions of the Central Bank of the Republic of San Marino contained in Regulation 2016-02 on the preparation of the financial statements and consolidated financial statements of authorized entities.

The financial statement is made up of:

- Statement of assets and liabilities
- Profit and Loss Account
- Explanatory notes to the financial statements
  - Part A - Accounting policies;
  - Part B - Information on the statement of assets and liabilities;
  - Part C - Information on the profit and loss account;
  - Part D - Other Information Tables;
  - Part E - Other Information.

The financial statements which were submitted to the Shareholders' meeting for approval are supplemented by the Directors' Report on the Company's Operations and Situation, the Report of the Board of Statutory Auditors and the Report of the Independent Auditors.

The amounts shown in the Statement of Assets and Liabilities and in the Profit and Loss Account are expressed in Euro Units without decimal digits and are compared with those of the previous year.

As per Regulation 2016-02 - for each item in the Statement of Assets and Liabilities, the Profit and Loss Account, the amount for the current year and the amount for the corresponding item in the previous year is shown. Where the accounts were not comparable, those relating to the previous year were adapted; non-comparability and adaptation or impossibility were commented in the explanatory notes



## STATEMENT OF ASSETS AND LIABILITIES

### ASSETS

		31 December 2021		31 December 2020	
10	Cash and balances with central banks and post office cheque accounts	13,054,095		6,267,254	
20	Treasury bills and other financial instruments eligible for refinancing with central banks	0		0	
	(a) Treasury bills and other similar financial instruments	0		0	
	(b) Other financial instruments eligible for refinancing with central banks	0		0	
30	Due from credit institutions	111,735,519		130,029,785	
	(a) On demand	81,774,217		86,379,986	
	b) other receivables	29,961,302		43,649,799	
40	Loans and advances to customers	323,526,273		351,328,040	
	(a) On demand	100,708,633		112,587,082	
	b) other receivables	222,817,640		238,740,958	
50	Bonds and other financial debt instruments	138,193,626		129,583,706	
	(a) of public issuers	23,266,019		31,996,376	
	(b) of credit institutions	35,504,515		36,917,450	
	(c) of financial companies other than credit institutions	56,739,250		50,551,779	
	(d) of other issuers	22,683,842		10,118,101	
60	Shares, quotas and other equity financial instruments	50,408,160		37,862,801	
70	Shareholdings	8,199,229		7,401,262	
	(a) Financial companies	7,963,310		7,152,233	
	b) Non-financial business	235,919		249,029	
80	Shareholdings in banking group companies	0		0	
	(a) Financial companies	0		0	
	b) Non-financial business	0		0	
90	Intangible fixed assets	899,126		966,312	
	a) Financial <i>leasing</i>	446,767		497,141	
	- of which assets under construction	0		0	
	b) Assets awaiting <i>leasing</i> due to lease termination	0		0	
	- of which due to tenant default	0		0	
	c) Assets available from debt collection	35,000		0	
	- of which assets available for extinction of the receivable through settlement agreement	0		0	
	d) Goodwill	0		0	
	e) Start-up expenses	0		0	
	f) Other intangible fixed assets	417,359		469,171	
100	Tangible fixed assets	210,405,284		216,961,112	
	a) Financial <i>leasing</i>	71,948,460		80,300,655	
	- of which assets under construction	1,057,825		930,341	
	b) Assets awaiting leasing due to lease termination	22,260,077		30,380,713	
	- of which due to tenant default	22,260,077		30,380,713	
	c) available from debt collection	84,401,484		73,601,848	
	- of which assets available for extinction of the receivable through settlement agreement	51,705,318		39,867,704	
	(d) Land and buildings	29,651,525		30,418,034	
	e) Other tangible fixed assets	2,143,738		2,259,862	
110	Subscribed and unpaid capital	0		0	
	- of which called-up capital	0		0	
120	Own shares or quotas	0		286,276	
130	Other assets	93,070,579		97,940,751	
140	Accrued income and prepaid expenses	8,421,740		9,545,978	
	a) accrued income	0		41,037	



b) prepayments	8,421,740		9,504,941
<b>150 TOTAL ASSETS</b>		<b>957,913,631</b>	<b>988,173,277</b>



## LIABILITIES

		31 December 2021		31 December 2020	
10	Due to credit institutions:		1,205,144		2,576,832
	(a) On demand	1,205,144		2,576,832	
	(b) on term or with notice	0		0	
20	Due to customers:		593,998,994		571,354,220
	(a) On demand	535,522,291		511,792,000	
	(b) fixed-term or with notice	58,476,703		59,562,220	
30	Payables represented by financial instruments:		261,823,917		305,613,693
	(a) bonds	0		3,373,254	
	(b) certificates of deposit	261,823,917		302,240,439	
	(c) other financial instruments	0		0	
40	Other liabilities		43,754,598		51,775,658
	<i>of which cheques in circulation and assimilated securities</i>	931,730		1,032,890	
50	Accrued expenses and deferred income:		157,791		170,874
	a) accrued expenses	0		0	
	b) deferred income	157,791		170,874	
60	Employee severance indemnities		477,451		550,234
70	Provisions for risks and charges:		1,921,806		3,493,968
	a) provisions pensions and similar obligations	0		0	
	b) provisions for taxes and duties	0		0	
	(c) other provisions	1,921,806		3,493,968	
80	Provisions for bad debts		1,550,000		1,200,000
90	Provision for general financial risks		1,750,000		1,750,000
100	Subordinated liabilities		14,919,826		15,025,001
110	Subscribed capital		34,969,845		52,723,728
120	Additional paid-in capital		0		0
130	Reserves:		265,310		3,834,304
	(a) ordinary or legal reserve	0		0	
	(b) reserve for own shares or quotas	0		286,276	
	(c) statutory reserves	0		0	
	(d) other reserves	265,310		3,548,028	
140	Revaluation reserves		0		38,160
150	Profits (losses) carried forward)		0		-13,704,356
160	Net profit (loss) for the year		1,118,949		-8,229,039
<b>170</b>	<b>TOTAL LIABILITIES</b>		<b>957,913,631</b>		<b>988,173,277</b>



## GUARANTEES AND COMMITMENTS

		31 December 2021		31 December 2020	
10	Guarantees issued		<b>11,810,514</b>		<b>13,871,933</b>
	(a) acceptances	0		60,056	
	(b) other guarantees	11,810,514		13,811,877	
20	Commitments		<b>8,201,535</b>		<b>31,450,796</b>
	(a) certain use	1,530,260		4,901,551	
	<i>of which: financial instruments</i>	1,530,260		4,901,551	
	(b) for uncertain use	4,256,275		4,257,613	
	<i>of which: financial instruments</i>	0		0	
	(c) other commitments	2,415,000		22,291,632	
	<b>TOTAL</b>		<b>20,012,049</b>		<b>45,322,729</b>



## PROFIT AND LOSS ACCOUNT

	31 December 2021		31 December 2020 <sup>17</sup>	
10 Interest and similar income:		13,793,930		16,310,249
a) on amounts due from credit institutions	-89,538		16,486	
b) on loans to customers	12,316,042		14,653,564	
c) on debt securities	1,567,426		1,640,199	
20 Interest expense and similar charges:		4,870,280		7,361,727
(a) on amounts due to credit institutions	5,471		39,069	
b) on amounts due to customers	1,184,351		1,554,333	
c) on debts represented by financial instruments	3,680,458		5,768,325	
- of which on subordinated liabilities	599,594		838,488	
30 Dividends and other income:		488,412		433,378
(a) on shares, units and other equity securities	419,343		313,548	
b) on equity investments	69,069		119,830	
c) on equity investments in group companies	0		0	
40 Commission income		6,441,316		5,876,312
50 Commission expense		1,322,428		1,195,463
60 Profits (losses) on financial transactions		5,358,704		-4,305,629
70 Other operating income		12,372,305		12,860,718
80 Other operating expenses		353,849		306,833
90 Administrative expenses:		13,790,500		14,982,118
(a) personnel expenses:		8,426,129		9,685,230
wages and salaries	5,653,586		6,284,278	
social security charges	1,545,153		1,686,343	
severance indemnities	496,503		576,573	
pensions and similar obligations	338,021		568,039	
directors and statutory auditors	265,500		236,192	
other personnel expenses	127,366		333,805	
b) Other administrative expenses		5,364,371		5,296,888
100 Adjustments to intangible fixed assets		287,623		291,738
110 Adjustments to tangible fixed assets		11,379,788		11,916,998
120 Provisions for risks and charges		612,446		2,286,622
130 Provisions for bad debts		900,000		1,050,000
140 Value adjustments to loans and provisions for guarantees and commitments		6,813,131		4,252,399
150 Value re-adjustments on loans and provisions for guarantees and commitments		947,583		2,320,401
160 Value adjustments on financial fixed assets		0		176,956
170 Value re-adjustments on financial fixed assets		0		0
180 Profit (loss) from ordinary activities		-927,795		-10,325,425
190 Extraordinary income		1,391,031		2,931,653
200 Extraordinary expenses		478,355		727,848
210 Extraordinary income (loss)		912,676		2,203,805
220 Taxes for the year		-1,134,068		107,419
230 Change in reserve for general financial risks (+/-)		0		0
240 Profit (loss) for the year		1,118,949		-8,229,039

## EXPLANATORY NOTES TO THE FINANCIAL STATEMENTS

<sup>17</sup> To facilitate comparison with the reference year, items 90 a) and 190 have been modified for the part of the provision for risks used as a direct adjustment to the cost.



# FINANCIAL STATEMENTS 2021







# Explanatory Note



## PART A - ACCOUNTING POLICIES

### SECTION 1. - DESCRIPTION OF ACCOUNTING POLICIES

#### ACCOUNTING POLICIES

The accounting policies adopted are in accordance with the applicable legal provisions and consistent with those applied in the previous year.

The financial statements are prepared in accordance with the general principles of prudence and economic competence, with a view to business continuity even on the basis of the indications contained in the directors' report.

After several years of negative results and reductions in net equity, the final figure as of 31 December 2021, combined with the capital strengthening measures, not least in April 2022, and the further initiatives provided for in the plan to restore corporate solidity and deconsolidate non-interest-bearing assets, makes us confident about the solutions undertaken for the Bank's capital growth and leaves no doubts regarding the business continuity of the company. The outlook for the gradual recovery of profitability is also supported by plans for further *business* development and attention to costs.

It is still difficult to estimate what the effects of the pandemic will be on the Institute's future performance, although it can be said that the legislative and administrative measures adopted since the beginning of the pandemic crisis have made it possible to inject ample liquidity, reducing the risk of default by debtors and enabling a rapid recovery of growth. To the already difficult situation of the Covid-19, the conflict in Europe between Ukraine and Russia adds even more uncertainties on the development of the economy and the implications of the volatility of the financial markets.

The financial statements are drawn up clearly and give a true and fair view of the statement of assets and liabilities, financial position and results of operations for the year. In compliance with this principle, the financial statement accounts are drawn up giving preference to the representation of substance over form, and, in order to allow for a representation of the financial situation that is more in keeping with the actual financial movements, the time of settlement of transactions over that of negotiation. The various items in the financial statements are reflected in the company's accounts, which are prepared in accordance with the administrative events that occurred during the year.

The valuation of on-balance sheet and off-balance sheet items is carried out separately; interrelated assets and liabilities are measured consistently.

The profits shown are those realised at the end of the financial year. The risks and losses for the year have been taken into account, even if they became known subsequently.

#### 21. CASH AND CASH EQUIVALENTS

This item includes the valuation of legal tender at nominal value. It also includes own coins and medals, gold, silver and stamps, money orders, bank and postal drafts and similar securities, coupons and bills payable on demand.

#### 22. LOANS TO CREDIT INSTITUTIONS

Loans to credit institutions are recorded at their estimated realizable value and include all loans to credit institutions, regardless of their technical form, except for those represented by financial instruments, which are to be reclassified under item no. 40 "Bonds and other financial debt securities".

Loans to credit institutions were recorded at their estimated realizable value, which corresponds to the nominal value.



### 23. LOANS TO CUSTOMERS

This item includes receivables derived from customer loans, regardless of their technical form, provided that and in the extent to which the loan was actually granted. The total also includes receivables arising from financial leasing contracts for rents due and not yet received and associated overdue interest accrued.

The total amount of loans to customers is recorded in the financial statements at their estimated realizable value. The balance is obtained by direct credit adjustment, determined on the basis of the debtor's degree of solvency by "analytical" valuation processes for doubtful loans and "flat rate" ones for the remaining performing loans.

As also set out in Regulation 2007-07, doubtful loans include:

- *Non-performing loans*: this category includes the entire exposure (cash and off-balance sheet) to insolvent subjects or comparable situations, regardless of the expected loss or the existence of any collateral or personal guarantees. The amount of non-performing loans includes leasing contracts terminated due to breach of the lessee, except where the termination of the credit (former lessor) and the waiver by the former lessee of the right to refund any capital gain arising from the sale or relocation of the asset are agreed upon by the parties.
- *Substandard loans*: this item includes the entire exposure to subjects in situations of temporary objective difficulty, which can foreseeably be removed within a reasonable period of time. It does not take into account the existence of any actual or personal guarantees for the position. For the criteria of classifying loans with repayment of installments, please refer to the provisions contained in 2007-07 Regulation.
- *Restructured loans*: "restructured" loans are all exposures for which the Bank, as a result of the deterioration of the debtor's economic and financial condition, agrees to change the original contractual conditions (for example, rescheduling of the terms, debt and/or interest reduction, etc.), thus generating a loss, is considered "restructured". However, exposures to winding-up companies are excluded. The classification as "restructured loans" can be removed if, once at least two years have elapsed since the date the restructuring agreement is concluded, the Bank certifies the debtor's recovery of the full solvency conditions, as well as the lack of bad debts on all lines of credit, by a reasoned resolution of the corporate competent authorities. In fact, when the debtor defaults for the first time, the Bank is required to classify the entire exposure among non-performing and substandard positions, depending on the debtor's anomaly degree.
- *Past due and/or overdue loans*: the category includes all loans, other than non-performing or substandard, which, on the reference date, have become past due or overdue on a continuous basis for over 90 days, if such loans represent over 20% of the total exposure, understood as the sum of the used amount by cash and endorsement, the debt securities subscribed by the Bank and the credit positions on derivatives.

### 24. BONDS AND OTHER DEBT FINANCIAL INSTRUMENTS

This item includes all debt financial instruments held in the Bank's portfolio, regardless of the portfolio to which they are allocated.

Investments in financial instruments may be allocated to the following two sub-funds, which distinguish not only their investment purposes but also their valuation criteria.

- *Investment portfolio*: includes financial instruments held for durable investment purposes and the dimensional parameters of the category are defined by the administrative body. They are entered in the balance sheet at cost value (in the case of first acquisition) or, in the case of transfer from another sub-fund, at the value resulting from the application of the rules of the portfolio of origin. The value of the security includes the interest rate and the adjustment for the share corresponding to the trading difference matured. Unlike the trading portfolio, the securities belonging to this category are not valued at market value and thus only contribute to the profit and loss account in the event of a permanent loss in the value of the investment.
- *Trading portfolio*: includes financial instruments held for trading and treasury purposes. The amount entered in the balance sheet includes the interest rate accrued at the end of the year. With reference to the valuation of the individual securities, the following is specified:



- listed securities are valued at the market price on the last quotation day available;
- unlisted securities are valued on the basis of estimates, referring to securities with similar characteristics quoted on regulated markets (mark to model). The difference between the book value of trading securities and their market value is shown in item 60. “Profits (losses) on financial transactions” of the profit and loss account”.

## 25. SHARES, UNITS AND OTHER CAPITAL FINANCIAL INSTRUMENTS

The item includes all financial instruments of marketable capital security nature (shares and CIU shares). They are valued at the market price and the rules set out in the previous paragraph with regard to the trading portfolio also apply to these instruments.

## 26. HOLDINGS

This item includes all rights, whether or not represented by securities, in the capital of other enterprises, which create a durable link, other than those mentioned in the previous paragraph.

Holdings are valued using the cost method upon acquisition and/or subscription.

## 27. SHAREHOLDINGS IN BANKING GROUP COMPANIES

Shareholdings in banking group companies are valued with the net equity method, in accordance with the provisions of Regulation 2016-02.

## 28. INTANGIBLE FIXED ASSETS

Intangible fixed assets are recorded at their original purchase cost, possibly increased by the costs and improvements incurred during the year, subject to the consent of the Board of Statutory Auditors issued when preparing the financial statements. The value of the assets shown in the balance sheet is already adjusted directly by the amortization charge for the year.

The percentage rates applied correspond to the ordinary rates provided for article 60 of Law no. 166 of 16 December 2013 on the general income tax.

## 29. TANGIBLE FIXED ASSETS

Tangible fixed assets are recorded at their original purchase cost, including all accessory charges and any expenses incurred for improvements.

The depreciation of the assets is made by direct adjustment of their value, applying the rates set forth in Law no. 166 of 16 December 2013, which are considered appropriate and representative of the value corresponding to the residual possibility of use of the asset. However, fixed assets not yet used are not subject to depreciation.

An exception is made, also for the 2021 budget, for the provisions of Delegated Decree 60/2021 art. 12 paragraph 5 quater which extends the effects of Decree Law no. 91 of 2020 art. 6 paragraph 7, on interventions in the economic sphere and for the support of families and businesses to deal with the Covid - 19 emergency, i.e., the application of reduced rates. The Board of Directors of the Bank, having assessed the existence of an effective reduction in production activity, considered it appropriate to re-propose a reduction in ordinary rates. This initiative led to an overall reduction in depreciation of around €607 thousand.

In the event that the value of an asset is permanently lower than its cost, it is written down accordingly. Write-downs made in previous periods are not maintained if the conditions that gave rise to them no longer apply.



Type of asset	Depreciation rate
Lightweight constructions	12%
Machinery, equipment and accessories	15%
Furniture and fittings	15%
Miscellaneous and minor equipment	20%
Electronic and electrical office machines	20%
Vehicles	20%
Buildings used for operating purposes	3%

The item “Tangible fixed assets” also includes tangible assets that are subject to active leasing contracts or however resulting from terminated leasing contracts pending new lease (or transfer). Loans relating to financial leasing transactions are determined according to the financial methodology and are recorded in the balance sheet for the algebraic balance obtained by the difference between the capital fund or historical cost of the asset and the related amortization fund fed by the capital portion of the accrued fees.

In the profit and loss account, lease payments are recorded for the portion of interest in the item “interest received and other proceeds” and, for the portion of capital, in the items “other operating proceeds” and “value adjustments on tangible fixed assets” for the same amount, with a neutral effect on the result for the year.

### 30. OTHER ASSETS - OTHER LIABILITIES

These items include all assets and liabilities that cannot be allocated to other asset or liability items.

The book value also includes any travelling and suspended items not allocated to the relevant accounts, as well as the tax credit recognised to the company by Decree Law no. 174 of 27 October 2011.

### 31. ACCRUALS AND DEFERRALS

Revenues and expenses, whether accrued or deferred, are recorded in accordance with the principle of time competence and are separately indicated in special asset and liability items.

As provided for in Regulation 2016-02, the values indicated in the balance sheet refer exclusively to the components of costs and revenues that could not be directly added to the asset or liability accounts to which they refer.

### 32. DUE TO CREDIT INSTITUTIONS

The liability caption includes the nominal value of amounts due to other credit institutions, regardless of their technical form, with the exception of those represented by financial instruments which make up item 30 in liability postings.

### 33. DUE TO CUSTOMERS

The item consists of the nominal amount of payables to customers whatever their technical form, with the exception of those represented by financial instruments that make up item 30 in liability postings. As provided for by current legislation, the value includes interest paid and the accrued interest at the end of the year.

### 34. DEBTS REPRESENTED BY FINANCIAL INSTRUMENTS

The item consists of the nominal amount of deposits through certificates of deposit and bonds (excluding subordinate ones), net of any amounts repurchased by the Bank. The carrying value includes the accrued interest rate.

### 35. EMPLOYEE SEVERANCE INDEMNITIES

The provision for severance indemnities is commensurate with the total amount due to the Bank's employees at the end of the year and, as permitted by current legislation, is paid out in full each year.

### 36. FINANCIAL RISKS AND COST FUNDS

Financial risks and costs funds are intended to exclusively cover losses, charges or debts of a certain nature, probable or certain, whose amount or timing is, however, unknown at the end of the year.

Provisions for risks and charges include:

- *Tax fund*: the book value represents the expected debt for the year with the revenue authorities recorded in the profit and loss account;
- *Other funds*: the other funds are constituted in order to cover any future loss for liabilities that do not fall within the previous cases.

### 37. CREDIT RISK FUNDS

The credit risk fund includes provisions for non-specific credit risks. For this reason, it is not aimed to adjust any asset posting.

### 38. COMMITMENTS

Commitments include all irrevocable commitments, of certain or uncertain use, that may present credit risks (for example, available margins on irrevocable line of credit granted to customers or banks).

The commitments arising from derivative contracts are valued in relation to their notional value.

The book value depends on the type of commitment:

- deposit and loan contracts based on the amount to be granted;
- irrevocable lines of credit based on the residual utilizable amount;
- other commitments and guarantees based on the amount of the contract commitment assumed by the Bank.

### 39. INTEREST, COMMISSIONS, COSTS AND PROCEEDS

Interest received and paid, other proceeds and costs relating to securities, as well as other revenues and expenses are recorded on an accrual basis.

### 40. DEFERRED TAXES

Deferred taxes are calculated taking into account the tax effect connected to the time differences between the book value of assets and liabilities and their tax value that generate taxable income and deductibles in future periods.

For this purpose, "time differences" are considered those that will generate taxable income or deductibles in future periods. Specifically, tax advances are posted under assets when their recovery is reasonably certain. Deferred taxes are posted under liabilities when their translation in actual expenses is probable.

Tax advances are posted under item "other assets" while deferred taxes are posted under "tax fund".

In the bank's case set, tax advances were posted under assets since deductible time differences were generated that represent taxes paid in advance to be recovered in future years.

Taxes will be recovered during the year in which the provisions for Financial risks and cost funds are used.

SECTION 2 - ADJUSTMENTS AND PROVISIONS

No adjustments or provisions were made solely for tax purposes.



## PART B - INFORMATION ON THE STATEMENT OF ASSETS AND LIABILITIES

### ASSETS

#### 7. CASH AND CASH EQUIVALENTS WITH CENTRAL BANKS AND POSTAL AUTHORITIES

TABLE 1.1 BREAKDOWN OF ITEM 10. "CASH AND CASH EQUIVALENTS WITH CENTRAL BANKS AND POSTAL AUTHORITIES"

	31/12/2021	31/12/2020	Changes	
			amount	%
1. Cash and cash equivalents Euro	12,560,774	6,122,650	6,438,124	105.15%
2. Foreign currencies	300,380	1,407	298,973	21248.97%
3. Cheques	139,550	89,806	49,744	55.39%
4. Other cash equivalents	53,391	53,391	0	0.00%
<b>TOTAL</b>	<b>13,054,095</b>	<b>6,267,254</b>	<b>6,786,841</b>	<b>108.29%</b>

This item includes cash in Euro and foreign currency on hand.

Item "4. Other cash equivalents" includes collector's coins issued by the Republic of San Marino posted at purchase value.

#### 8. TREASURY BILLS AND OTHER FINANCIAL INSTRUMENTS ELIGIBLE FOR REFINANCING WITH CENTRAL BANKS

TABLE 2.1: BREAKDOWN OF ITEM 20 'TREASURY BILLS AND OTHER FINANCIAL INSTRUMENTS ELIGIBLE FOR REFINANCING WITH CENTRAL BANKS

	31/12/2021	31/12/2020	Change	
			amount	%
A. A. Treasury Bills and other similar financial instruments	0	0	0	
B. B. Other financial instruments eligible for refinancing with Central Banks	0	0	0	
<b>TOTAL</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	



## 9. LOANS TO CREDIT ENTITIES

TABLE 3.1: BREAKDOWN OF ITEM 30. "LOANS TO CREDIT INSTITUTIONS".

	31/12/2021			31/12/2020			Change	
	In euro	In foreign currency	Total	In euro	In foreign currency	Total	amount	%
<b>A. On demand:</b>	<b>72,440,152</b>	<b>9,334,065</b>	<b>81,774,217</b>	<b>78,412,760</b>	<b>7,967,226</b>	<b>86,379,986</b>	<b>-4,605,769</b>	<b>-5.33%</b>
A.1. Mutual accounts opened for services rendered	72,221,160	9,334,065	81,555,225	78,268,237	7,967,226	86,235,463	-4,680,238	-5.43%
A.2. C/accounts in credit	0	0	0	34,839	0	34,839	-34,839	-100.00%
A.3. Other	218,992	0	218,992	109,684	0	109,684	109,308	99.66%
<b>B. Other loans:</b>	<b>29,961,302</b>	<b>0</b>	<b>29,961,302</b>	<b>43,649,799</b>	<b>0</b>	<b>43,649,799</b>	<b>-13,688,497</b>	<b>-31.36%</b>
B.1. Term deposits	29,961,302	0	29,961,302	43,649,799	0	43,649,799	-13,688,497	-31.36%
B.2. C/accounts in credit	0	0	0	0	0	0	0	
B.3. Repurchasing agr. and repos	0	0	0	0	0	0	0	
B.4. Other	0	0	0	0	0	0	0	
<b>TOTAL</b>	<b>102,401,454</b>	<b>9,334,065</b>	<b>111,735,519</b>	<b>122,062,559</b>	<b>7,967,226</b>	<b>130,029,785</b>	<b>-18,294,266</b>	<b>-14.07%</b>

Loans to banks are shown at their estimated realizable value, which, for the financial year just ended and for the previous one, coincides with their nominal value.

Item A.1 "Mutual accounts opened for services rendered" shows the total amount of correspondent accounts with other credit institutions.

Item B.1 "term deposits" consists of the amounts paid by BSM in compliance with the provisions of the Supervisory Authority regarding the Compulsory Reserve and the Guarantee Fund for Mortgages. The change in this item is due to the reduction in the rate applied by the Supervisory Authority from 5% to 3.5%.

Compared to the values as of 31 December 2020, in the current year there has been a reduction in interbank account balances, a trend consistent with the decision of the Board of Directors to seek greater yield from lending, while maintaining a high level of attention to the monitoring of liquidity. Overall, the change amounted to -€18,294,266, equal to -14.07%.



TABLE 3.2: SITUATION OF CASH LOANS TO CREDIT INSTITUTIONS

Categories/Values	31/12/2021			31/12/2020		
	Gross exposure	Total value adjustments	Net exposure	Gross exposure	Total value adjustments	Net exposure
<b>1. Doubtful loans</b>	0	0	0	0	0	0
- of which from financial leasing transactions	0	0	0	0	0	0
1.1. non-performing loans	0	0	0	0	0	0
- of which from financial leasing transactions	0	0	0	0	0	0
1.2. substandard loans	0	0	0	0	0	0
- of which from financial leasing transactions	0	0	0	0	0	0
1.3. restructured loans	0	0	0	0	0	0
- of which from financial leasing transactions	0	0	0	0	0	0
1.4. past due/overdue loans	0	0	0	0	0	0
- of which from financial leasing transactions	0	0	0	0	0	0
1.5. unsecured loans to at-risk countries	0	0	0	0	0	0
- of which from financial leasing transactions	0	0	0	0	0	0
<b>2. Performing loans</b>	<b>111,735,519</b>	<b>0</b>	<b>111,735,519</b>	<b>130,029,785</b>	<b>0</b>	<b>130,029,785</b>
- of which from financial leasing transactions	0	0	0	0	0	0
<b>TOTAL</b>	<b>111,735,519</b>	<b>0</b>	<b>111,735,519</b>	<b>130,029,785</b>	<b>0</b>	<b>130,029,785</b>
- of which from financial leasing transactions	0	0	0	0	0	0

As shown by the table, all loans to banks are classified as performing.

TABLE 3.3: DYNAMICS OF DOUBTFUL LOANS TO CREDIT INSTITUTIONS

Reason codes/Categories	Non-performing loans	Substandard loans	Restructured loans	Past due/overdue loans	Unsecured loans to at-risk countries
<b>1. Opening gross exposure balance as of 31/12/2020</b>	0	0	0	0	0
<i>Of which accrued interests</i>	0	0	0	0	0
<b>2. Increases</b>	0	0	0	0	0
2.1 Inflows from performing loans	0	0	0	0	0
2.2 Inflows from other categories of doubtful loans	0	0	0	0	0
2.3 Accrued interests	0	0	0	0	0
2.4 Other increases	0	0	0	0	0
<b>3. Decreases</b>	0	0	0	0	0
3.1 Outflows to performing loans	0	0	0	0	0
3.2 Outflows to other categories of doubtful loans	0	0	0	0	0
3.3 Cancellations	0	0	0	0	0
3.4 Collections	0	0	0	0	0
3.5 Sales revenue	0	0	0	0	0
3.6 Other decreases	0	0	0	0	0
<b>4. Closing gross exposure balance as at 31/12/2021</b>	0	0	0	0	0
<i>Of which accrued interests</i>	0	0	0	0	0

TABLE 3.4: DYNAMICS OF TOTAL VALUE ADJUSTMENTS TO “LOANS TO CREDIT INSTITUTIONS”

Reason codes/Categories	Non-performing loans	Substandard loans	Restructured loans	Past due/overdue loans	Unsecured loans to at-risk countries	Performing loans
<b>1. Opening value adjustment balance as at 31/12/2020</b>	0	0	0	0	0	0
<b>2. Increases</b>	0	0	0	0	0	0
2.1 Value adjustments	0	0	0	0	0	0
<i>Of which accrued interests</i>	0	0	0	0	0	0
2.2 Utilization of Credit risk funds	0	0	0	0	0	0
2.3 Transfers from other credit categories	0	0	0	0	0	0
2.4 Other increases	0	0	0	0	0	0
<b>3. Decreases</b>	0	0	0	0	0	0
3.1 value recoveries from variation	0	0	0	0	0	0
<i>Of which accrued interests</i>	0	0	0	0	0	0
3.2 value recoveries from collection	0	0	0	0	0	0
<i>Of which accrued interests</i>	0	0	0	0	0	0
3.3 Cancelations	0	0	0	0	0	0
3.4 Transfers to other credit categories	0	0	0	0	0	0
3.5 Other decreases	0	0	0	0	0	0
<b>4. Closing value adjustment balance as at 31/12/2021</b>	0	0	0	0	0	0
<i>Of which accrued interests</i>	0	0	0	0	0	0

Since all of them are considered to be fully due, loans to banks, even when performing, are not subject to write-downs.

TABLE 3.5: BREAKDOWN OF “LOANS TO CREDIT INSTITUTIONS” BASED ON RESIDUAL LIFE

Maturity	31/12/2021	31/12/2020
1. On demand	83,144,079	87,758,909
2. Up to 3 months	0	0
3. From more than 3 to 6 months	0	0
4. From more than 6 months to 1 year	0	0
5. From more than 1 year to 18 months	0	0
6. From more than 18 months to 2 years	0	0
7. From more than 2 to 5 years	0	0
8. More than 5 years	0	0
9. Without maturity	28,591,440	42,270,876
<b>10. TOTAL</b>	<b>111,735,519</b>	<b>130,029,785</b>

The table shows the evidence of loans to banks, including interest rates, in relation to the residual life of investments.

In the "without maturity" range, in accordance with the provisions of BCSM with letter Prot. no. 21/3676 of 30 March 2021, the amount of the Compulsory Reserve and of the contribution to the Guarantee Fund for Transmissions is shown in total. The amount of the Compulsory Reserve is correlated to the trend of savings deposits, as well as to the changes occurred on the deductions allowed for ROB purposes recognised by the Central Bank of the Republic of San Marino; the reduction of the total stock is due to what has been anticipated regarding the rate reduction.

## 10. LOANS TO CUSTOMERS

TABLE 4.1: BREAKDOWN OF ITEM 40 "LOANS TO CUSTOMERS"

	31/12/2021			31/12/2020			Change	
	In euro	In foreign currency	Total	In euro	In foreign currency	Total	amount	%
<b>1. On demand/ on revocation</b>	<b>100,146,825</b>	<b>561,808</b>	<b>100,708,633</b>	<b>112,063,084</b>	<b>523,998</b>	<b>112,587,082</b>	<b>11,878,449</b>	<b>10.55%</b>
1.1. Active current accounts	33,568,576	43	33,568,619	31,023,470	4,043	31,027,513	2,541,106	8.19%
1.2. Other	66,578,249	561,765	67,140,014	81,039,614	519,955	81,559,569	14,419,555	17.68%
<b>2. Other credits</b>	<b>222,774,212</b>	<b>43,428</b>	<b>222,817,640</b>	<b>238,665,123</b>	<b>75,835</b>	<b>238,740,958</b>	<b>15,923,318</b>	<b>-6.67%</b>
2.1. Active current accounts	14,447,868	0	14,447,868	18,376,562	0	18,376,562	3,928,694	21.38%
2.2. Discounted portfolio under reserve	18,865,670	0	18,865,670	21,865,326	0	21,865,326	2,999,656	13.72%
2.3. Repurchasing agr. and repos	0	0	0	0	0	0	0	
2.4. Other financing	189,460,674	43,428	189,504,102	198,423,235	75,835	198,499,070	8,994,968	-4.53%
<b>TOTAL</b>	<b>322,921,037</b>	<b>605,236</b>	<b>323,526,273</b>	<b>350,728,207</b>	<b>599,833</b>	<b>351,328,040</b>	<b>27,801,767</b>	<b>-7.91%</b>

The table shows the total amount of loans to customers net of value adjustments determined on the basis of the customer's solvency and any guarantees that accompany the position. However, the total does not include loans originated by financial leasing transactions for the part that concerns the residual value of the *leased asset*, which is shown under items 90. and 100. of the balance sheet assets in the dedicated detail component.

Compared to the previous year, the decrease was €27,801,767 (-7.91%). The change includes, among others, the result of the intense NPL credit reduction activity, for which we refer to Table 4.4 below.

TABLE 4.2: SECURED LOANS TO CUSTOMERS

	31/12/2021		31/12/2020		Change	
	In Euro	In foreign currency	In Euro	In foreign currency	amount	%
<b>A. From mortgages</b>	<b>165,497,187</b>	<b>0</b>	<b>162,380,416</b>	<b>0</b>	<b>3,116,771</b>	<b>1.92%</b>
<b>B. From liens on:</b>	<b>7,498,915</b>	<b>0</b>	<b>9,952,360</b>	<b>75,835</b>	<b>-2,529,280</b>	<b>-25.22%</b>
B.1. Cash deposits	3,167,175	0	5,778,168	0	-2,610,993	-45.19%
B.2. Securities	4,166,075	0	3,509,211	75,835	581,029	16.21%
B.3. Other assets	165,665	0	664,981	0	-499,316	-75.09%
<b>C. From guarantees:</b>	<b>93,376,339</b>	<b>0</b>	<b>107,155,573</b>	<b>0</b>	<b>-13,779,234</b>	<b>-12.86%</b>
C.1. Public administrations	33,535,953	0	36,557,055	0	-3,021,102	-8.26%
C.2. Monetary financial institutions	77,176	0	80,969	0	-3,793	-4.68%
C.3. Investment funds other than money market funds	0	0	0	0	0	
C.4. Other financial companies	0	0	0	0	0	
C.5. Insurance companies	0	0	0	0	0	
C.6. Pension funds	0	0	0	0	0	
C.7. Non-financial businesses	6,674,303	0	12,667,850	0	-5,993,547	-47.31%
C.8. Households and non-profit institutions serving households	53,088,907	0	57,849,699	0	-4,760,792	-8.23%
8.1 Consumers and family businesses	53,088,907	0	57,849,699	0	-4,760,792	-8.23%
8.2 Non-profit institutions serving households	0	0	0	0	0	
C.9. Other	0	0	0	0	0	
<b>TOTAL</b>	<b>266,372,441</b>	<b>0</b>	<b>279,488,349</b>	<b>75,835</b>	<b>-13,191,743</b>	<b>-4.72%</b>

The table shows the amount of guaranteed loans with a distinction of the type of guarantee backing the loan. The value recorded is limited to the net exposure of the loan, including accruals in progress, to which the guarantee, real and/or personal, refers. The table shows a downward variation in guarantees, with the exception of mortgage guarantees: +3,116,771 (+1.92%). The change is attributable to the overall decrease in loans to customers, including the enforcement of guarantees for the recovery of the credit position. In relation to total loans disbursed (net value, including leases), coverage rose to 63.70% from 60.43% in 2020. If we then include in these values also the assets subject to leasing contracts which are, in fact, a guarantee of the credit, the percentage of credit protection rises to 86.77%.

TABLE 4.3: SITUATION OF CASH LOANS TO CUSTOMERS

Reason codes / Categories	31/12/2021			31/12/2020		
	Gross exposure	Total value adjustments	Net exposure	Gross exposure	Total value adjustments	Net exposure
<b>1. Doubtful loans</b>	<b>321,916,316</b>	<b>139,630,869</b>	<b>182,285,447</b>	<b>334,097,739</b>	<b>146,113,786</b>	<b>187,983,953</b>
- of which from financial leasing transactions	81,246,980	28,734,268	52,512,712	96,562,785	28,342,605	68,220,180
1.1. Non-performing loans	221,269,385	133,232,583	88,036,802	242,774,798	140,265,458	102,509,340
- of which from financial leasing transactions	69,735,102	27,876,384	41,858,718	81,008,684	27,144,032	53,864,652
1.2. Substandard loans	60,783,758	4,338,447	56,445,311	41,521,032	4,294,014	37,227,018
- of which from financial leasing transactions	5,150,985	656,944	4,494,041	7,462,827	930,919	6,531,908
1.3. Restructured loans	39,260,212	1,925,115	37,335,097	49,170,769	1,419,266	47,751,503
- of which from financial leasing transactions	5,948,152	68,404	5,879,748	7,639,279	134,666	7,504,613
1.4. Receivables past due and in arrears	602,961	134,724	468,237	631,140	135,048	496,092
- of which from financial leasing transactions	412,741	132,536	280,205	451,995	132,988	319,007
1.5. Unsecured claims on countries at risk	0	0	0	0	0	0
<b>2. Performing loans</b>	<b>237,072,352</b>	<b>1,176,222</b>	<b>235,896,130</b>	<b>276,193,584</b>	<b>1,670,988</b>	<b>274,522,596</b>
- of which from financial leasing transactions	56,947,574	284,831	56,662,743	62,324,222	314,139	62,010,083
<b>TOTAL</b>	<b>558,988,668</b>	<b>140,807,091</b>	<b>418,181,577</b>	<b>610,291,323</b>	<b>147,784,774</b>	<b>462,506,549</b>
- of which from financial leasing transactions	138,194,554	29,019,099	109,175,455	158,887,007	28,656,744	130,230,263

The table shows the breakdown of total loans to customers by status, showing gross exposure, total adjustments and net exposure separately.

The credit values includes loans deriving from financial *leasing* transactions.

With reference to performing loans, there has been a gradual return of the positions in amortization, as well as a significant drop in the demand for credit given the reduced consumption and the difficulties of companies due to the current pandemic.

For a more in-depth discussion, especially in the area of doubtful loan reduction/transition items, please refer to the comments at the bottom of Table 4.4.



TABLE 4.4: DYNAMICS OF DOUBTFUL LOANS TO CUSTOMERS

Reason codes / Categories	Non-performing loans	Substandard loans	Restructured loans	Past due/overdue loans	Unsecured loans to at-risk countries
<b>1. Opening gross exposure balance as of 31/12/2020</b>	<b>242,774,798</b>	<b>41,521,032</b>	<b>49,170,769</b>	<b>631,140</b>	<b>0</b>
<i>Of which for accrued interests</i>	<i>12,462,224</i>	<i>783,673</i>	<i>61,491</i>	<i>61</i>	<i>0</i>
<b>2. Increases</b>	<b>9,730,440</b>	<b>46,602,614</b>	<b>27,357,441</b>	<b>173,512</b>	<b>0</b>
2.1 Inflows from performing loans	96,471	16,811,766	26,825,771	170,340	0
2.2 Inflows from other categories of doubtful loans	7,013,627	28,389,409	322,750	0	0
2.3 Accrued interests	1,311,290	355,033	17,014	916	0
2.4 Other increases	1,309,052	1,046,406	191,906	2,256	0
<b>3. Decreases</b>	<b>31,235,853</b>	<b>27,339,888</b>	<b>37,267,998</b>	<b>201,691</b>	<b>0</b>
3.1 Outflows to performing loans	0	12,021,596	4,510,947	109,927	0
3.2 Outflows to other categories of doubtful loans	0	7,334,897	28,337,033	53,856	0
3.3 Write-offs	12,318,043	834,100	0	9,687	0
3.4 Collections	6,188,076	7,149,295	3,765,961	28,221	0
3.5 Sales revenue	0	0	0	0	0
3.6 Other decreases	12,729,734	0	654,057	0	0
<b>4. Closing gross exposure balance as of 31/12/2021</b>	<b>221,269,385</b>	<b>60,783,758</b>	<b>39,260,212</b>	<b>602,961</b>	<b>0</b>
<i>Of which accrued interests</i>	<i>11,363,916</i>	<i>923,151</i>	<i>522</i>	<i>151</i>	<i>0</i>

The table on the classification of receivables shows the changes that occurred during the year. The most significant differences are detailed below:

- 2.1 "Inflows from performing loans": these show the gross balances of positions which, during the year, saw a progressive deterioration in the debtor's economic and financial conditions. Specifically, the sum of loans from performing loans and classified as NPLs amounts to €43,904,348; on the other hand, the total value of transfers from NPLs to performing loans (item 3.1) amounts to €16,642,470, for a net balance of €27,261,878; this amount largely justifies, representing approximately 70% of the total figure, what was previously stated regarding the reduction in performing loans. Similarly, the same variance, if assessed with regard to the downward trend in NPLs, reinforces the already positive result of the Bank's recovery activities (total value of collections and other decreases: €30,515,344).
- 2.3 "accrued Interest": this item shows the accrued interests for the year. With regard to the category of non-performing loans, this value is calculated by applying the legal rate of 2% to the amounts of receivables of insolvent entities. Since the calculated value is considered entirely uncollectable, the interest is fully adjusted and does not contribute to the company's profit and loss account. Non-performing positions for which the court declared bankruptcy are instead rendered non-interest-bearing.
- 2.4 "other increases": increases in value on positions already belonging to the category are shown.
- 3.1 "Outflows to performing loans": this item identifies the amount of loans for which overdue instalments were collected without losses. In the case of positions classified as restructured, this transition has been applied in compliance with the waiver provided by the regulations, i.e., when at least two years have elapsed since the loan restructuring agreement was reached without any default. With regard to what is reported under the item "substandard loans", the amount includes the restructuring of an important credit position involving the entire banking class of San Marino. The agreement resulted in the establishment of a Real Estate Trust and the assumption by the same of the Banks' receivables from the defaulting customer. The purpose is the full recovery of the Banks' credits, in their capacity as beneficiaries of the proceeds recovered from the disposal of the transferred assets.
- 3.3 "write-offs": the amounts represent, for all categories, the recognition of losses incurred on loans. The amount shown under "non-performing loans" specifically relates to a limited number of positions for which an allowance has already been made to cover almost the entire residual exposure;
- 3.4 "Collections": these include payments made by customers to reduce their debt position, including for debt restructuring transactions. The value also includes receipts deriving from property sales transactions, if the original receivable was represented by a finance lease contract;



- 3.5 "Other decreases": this item includes, for all categories, the value of real estate properties resulting from *datio in solutum* agreements.

TABLE 4.5: DYNAMICS OF TOTAL VALUE ADJUSTMENTS OF LOANS TO CUSTOMERS

Reason codes/Categories	Non-performing loans	Standard loans	Restructured loans	Past due/Overdue loans	Unsecured loans to at-risk countries	Performing loans
<b>1. Opening total adjustment balance as of 31/12/2020</b>	<b>140,265,458</b>	<b>4,294,014</b>	<b>1,419,266</b>	<b>135,048</b>	<b>0</b>	<b>1,670,988</b>
<b>2. Increases</b>	<b>5,731,644</b>	<b>1,830,806</b>	<b>1,707,861</b>	<b>11,628</b>	<b>0</b>	<b>750,886</b>
2.1 value adjustments	4,190,179	613,063	1,561,341	10,568	0	665,719
<i>Of which accrued interests</i>	<i>1,264,366</i>	<i>38,940</i>	<i>110</i>	<i>7</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
2.2 Utilization of Credit Risk Funds	0	0	0	0	0	0
2.3 Transfers from other credit categories	1,541,465	1,217,743	146,520	1,060	0	85,167
2.4 Other increases	0	0	0	0	0	0
<b>3. Decreases</b>	<b>12,764,519</b>	<b>1,786,373</b>	<b>1,202,012</b>	<b>11,952</b>	<b>0</b>	<b>1,245,652</b>
3.1 Value recoveries from valuation	2,420	779	0	0	0	69,218
<i>Of which accrued interests</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
3.2 Value recoveries from collection	444,056	100,570	27,451	382	0	204,682
<i>Of which accrued interests</i>	<i>0</i>	<i>8,659</i>	<i>28</i>	<i>1</i>	<i>0</i>	<i>27</i>
3.3 Write-offs	12,318,043	55,968	0	9,687	0	785,297
3.4 Transfers to other credit categories	0	1,629,056	1,174,561	1,883	0	186,455
3.5 Other decreases	0	0	0	0	0	0
<b>4. Closing total adjustment balance as of 31/12/2021</b>	<b>133,232,583</b>	<b>4,338,447</b>	<b>1,925,115</b>	<b>134,724</b>	<b>0</b>	<b>1,176,222</b>
<i>Of which accrued interests</i>	<i>11,363,916</i>	<i>46,603</i>	<i>389</i>	<i>10</i>	<i>0</i>	<i>0</i>

The table shows the changes during the year in the provision for adjustment risks.

Specifically:

- 2.1 Value adjustments: further write-downs made during the year are shown by status. For the "non-performing" category, total adjustments also include default interest accrued on the positions, for which, however, reference should be made to the previous table, i.e., their full allocation to an adjustment provision. The total value of loan adjustments, amounting to € 7,040,870, does not include the portion of AQR adjustments already recognised, from the 2018 financial statements, as a deduction to loans to customers. However, the recognition of this item in the profit and loss account remains confirmed, for the portion of the annual accrual agreed with CBSM in execution of Art. 40 of Law no. 173 of 24 December 2018, amounting to €1,036,626.
- 3.1 Value recoveries from valuation: this item consists mainly of loans, the impairment losses on which, as part of the constant monitoring activity, exceeded the estimated recovery, as corroborated, inter alia, by an appraisal of the assets pledged as collateral.
- 3.2 Value recoveries from collections: this item includes collections on the various loan categories for amounts exceeding the value adjustments previously provided for.





TABLE 4.6: BREAKDOWN OF "LOANS TO CUSTOMERS" BASED ON RESIDUAL LIFE

<b>Maturity</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>
1. On demand	50,680,735	52,598,467
2. Up to 3 months	27,407,404	29,652,264
3. From more than 3 to 6 months	10,139,557	13,214,905
4. From more 6 months to 1 year	13,417,644	14,137,501
5. From more than 1 year 18 months	12,018,221	13,352,551
6. From more than 18 months to 2 years	16,961,546	13,094,944
7. From more than 2 to 5 years	72,223,432	81,454,232
8. More than 5 years	128,291,917	143,177,575
9. Without maturity	87,041,121	101,824,110
<b>10. TOTAL</b>	<b>418,181,577</b>	<b>462,506,549</b>

The residual life corresponds to the time interval between the balance sheet date and the contractual term of the individual transactions. Item 9, "Without maturity", almost exclusively includes non-performing loans, due to the uncertainty of the position's return.

TABLE 4.7: BREAKDOWN OF "LOANS TO CUSTOMERS" (NET VALUES) BY BUSINESS SECTOR

	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>
<b>A) Public administrations</b>	<b>2,832,622</b>	<b>3,543,257</b>
<b>B) Financial companies other than credit institutions and central banks:</b>	<b>14,223,571</b>	<b>15,111,314</b>
- Monetary financial institutions (excluding credit institutions and central banks)	0	0
- Investment funds other than money market funds	10,611,165	12,447,115
- Other financial institutions	3,292,444	2,350,368
- Insurance companies	319,962	313,831
- Pension funds	0	0
<b>C) Non-financial companies</b>	<b>230,419,388</b>	<b>280,299,061</b>
- <i>of which entities canceled from the Register of Authorized Entities</i>	<i>760,026</i>	<i>746,033</i>
- Industry	56,057,197	77,554,569
- Construction	14,408,904	16,116,899
- Services	159,193,261	185,879,387
- Other non-financial companies	760,026	748,206
<b>D) Households and non-profit institutions serving households</b>	<b>170,703,288</b>	<b>163,552,917</b>
- Consumers and family businesses	158,799,177	163,401,388
- Non-profit institutions serving households	11,904,111	151,529
<b>E) Other</b>	<b>2,708</b>	<b>0</b>
<b>TOTAL</b>	<b>418,181,577</b>	<b>462,506,549</b>

The table shows the distribution of loans by business sector.

As regards change in the "households" sector, reference should be made to the important agreement to restructure and set up the Real Estate Trust.



## 11. BONDS AND OTHER DEBT FINANCIAL INSTRUMENTS, SHARES, UNITS AND OTHER CAPITAL FINANCIAL INSTRUMENTS

TABLE 5.1: BREAKDOWN OF INVESTMENT AND TRADING FINANCIAL INSTRUMENTS

Items / Values	Investment	Trading
<b>1. Bonds and other debt financial instruments:</b>	<b>54,259,930</b>	<b>83,933,696</b>
a. issued by public users	6,071,388	15,076,172
b. issued by credit institutions	13,829,372	30,518,378
c. issued by financial companies other than credit institutions	32,211,524	28,250,069
d. issued by others	2,147,646	10,089,077
<b>2. Shares, units and other capital financial instruments:</b>	<b>0</b>	<b>50,408,160</b>
equities	0	709,169
Oic	0	49,698,991
<i>Of which NPL funds</i>	<i>0</i>	<i>13,867,818</i>
<b>TOTAL</b>	<b>54,259,930</b>	<b>134,341,856</b>
<b><i>of which unavailable for reverse repurchase agreements</i></b>	<b><i>32,928,976</i></b>	<b><i>11,188,944</i></b>

The owned securities portfolio amounts to a total of €188,601,786, 73.27% of which is made up of bonds and the remaining 26.73% of equities and OIC units. The latter category includes investments originated by BSM's interventions in favour of the banking sector of San Marino for a total value, updated to the latest available NAV, of € 13,867,818. This category also includes three investments arising from the restructuring of *non-performing* loans (€ 2,063,163) and from the disposal of real estate (€ 4,812,418).

During 2021, the financial portfolio was managed by adopting an "absolute return" strategy, with the objective of maximising the statistical probability of achieving the assigned profitability targets while minimising the probability of *shortfall* and always respecting the limits as defined by the Finance Regulations.

During the year, mainly in the first half of the year, it was decided, in order to take advantage of the opportunities present in the financial markets, to reduce the treasury component and increase the volume of financial investments, also increasing the equity component of the portfolio, a choice that has been rewarded and has allowed us to obtain good results.

During the last few months of the year, on the other hand, both to crystallize part of the positive performance and to decrease portfolio volatility, it was decided to decrease both the volumes of financial assets and the exposure to risk factors typical of stock markets.

The overall performance of the financial portfolio was well above expectations, thanks to:

- the strategic decisions taken at the beginning of the year and during the course of the year;
- to tactical decisions made during the course of the year;

the positive contribution from alternative investments (*Venture/Seed Capital Funds* and *Private Equity*).



TABLE 5.2: BREAKDOWN OF "INVESTMENT FINANCIAL INSTRUMENTS".

Items / Values	31/12/2021			31/12/2020		
	Purchase price	Book value	Fair Value	Purchase price	Book value	Fair Value
<b>1. Debt financial instruments</b>	<b>54,169,654</b>	<b>54,259,930</b>	<b>50,892,093</b>	<b>54,509,837</b>	<b>54,614,148</b>	<b>52,604,142</b>
<b>1.1. Bonds</b>	<b>54,169,654</b>	<b>54,259,930</b>	<b>50,892,093</b>	<b>54,509,837</b>	<b>54,614,148</b>	<b>52,604,142</b>
listed	4,103,494	4,099,037	4,043,173	4,443,859	4,447,954	4,360,445
unlisted	50,066,160	50,160,893	46,848,920	50,065,978	50,166,194	48,243,697
<b>1.2. Other debt financial instruments</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
listed	0	0	0	0	0	0
unlisted	0	0	0	0	0	0
<b>2. Capital financial instruments</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
listed	0	0	0	0	0	0
unlisted	0	0	0	0	0	0
<b>TOTAL</b>	<b>54,169,654</b>	<b>54,259,930</b>	<b>50,892,093</b>	<b>54,509,837</b>	<b>54,614,148</b>	<b>52,604,142</b>

The size and characteristics of the investment securities portfolio are laid down in a specific "framework resolution" by the Bank's Board of Directors.

The book value of long-term financial instruments expresses their purchase cost, plus accrued interest and the accrual on issue discounts. The difference with respect to the market value of these instruments, which does not represent a permanent impairment, is not recorded in the Bank's profit and loss account; however, it is included in the negative elements of Tier 2 capital for the purposes of calculating the Bank's regulatory capital to the extent of 50%.

Compared to the December 2020 figure there were no significant changes, except for the early redemption by the issuer of a security. The amount of investments allocated to the investment portfolio is €54,259,930 and represents 28.77% of the total value of investments in financial instruments.

TABLE 5.3: ANNUAL CHANGES IN INVESTMENT FINANCIAL INSTRUMENTS

Items / Values	31/12/2021	31/12/2020
<b>1. Opening balance</b>	<b>54,614,148</b>	<b>41,534,731</b>
<b>2. Increases</b>	<b>92,003</b>	<b>13,700,778</b>
2.1. Purchases	0	0
<i>Of which debt financial instruments</i>	0	0
2.2. Value recoveries	0	0
2.3. Transfers from trading portfolio	0	13,594,753
2.4. Other increases	92,003	106,025
<b>3. Decreases</b>	<b>446,221</b>	<b>621,361</b>
3.1. Sales	0	321,682
<i>Of which debt financial instruments</i>	0	321,682
3.2. Redemptions	299,760	0
3.3. Value adjustments	0	0
<i>Of which lasting devaluations</i>	0	0
3.4. Transfers to the trading portfolio	0	0
3.5. Other decreases	146,461	299,679
<b>4. Closing balance</b>	<b>54,259,930</b>	<b>54,614,148</b>



TABLE 5.4: BREAKDOWN OF "TRADING FINANCIAL INSTRUMENTS".

Items / Values	31/12/2021	31/12/2020
	fair value	fair value
<b>1. Debt financial instruments</b>	<b>83,933,696</b>	<b>74,969,558</b>
<b>1.1. Bonds</b>	<b>83,933,696</b>	<b>74,969,558</b>
listed	80,313,795	74,213,857
unlisted	3,619,901	755,701
<b>1.2. Other debt financial instruments</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
listed	0	0
unlisted	0	0
<b>2. capital financial instruments</b>	<b>50,408,160</b>	<b>37,862,801</b>
listed	4,233,534	220
unlisted	46,174,626	37,862,581
<b>TOTAL</b>	<b>134,341,856</b>	<b>112,832,359</b>

BSM adopted the criterion of valuing financial instruments owned as held-to-maturity at market value or, where not available, potential market value, since 2005 and since that date has therefore been *compliant* with CBSM Regulation 2016-02, which requires the valuation of the held-to-maturity portfolio at *fair value*.

The prices of the main types of financial instruments in the portfolio were recorded as follows:

- Unlisted securities traded on the Euromarket and listed bonds at the *mid-market* price as reported by one of the main providers (Bloomberg) or alternatively by one of the quotation markets on the last available day before the balance sheet date;
- Open-ended funds and SICAVs at the latest NAV available on the last day before the balance sheet date;
- Unlisted "*private placement*" securities and securities that are not traded on the Euromarket and are not deemed to be reliably traded, either through a *mid-market* valuation provided by the issuer or, alternatively, using generally accepted valuation models and techniques that provide a reasonable approximation of the theoretical market value;
- Alternative closed-end funds (Private Equity, NPL, etc.) that are not listed, by means of the *Net Asset Value* provided by the *Fund Administrator* or, if it is considered more accurate and in the presence of visibility of the fund's underlying assets, by updating the *market value* of the listed underlying investments and maintaining the other components at the values provided by the *Fund Administrator*;
- Shares listed at the closing price on the last day before the balance sheet date.



TABLE 5.5: ANNUAL CHANGES IN “TRADING FINANCIAL INSTRUMENTS”

Items / Values	31/12/2021	31/12/2020
<b>1. Opening balance</b>	<b>112,832.359</b>	<b>126,690,414</b>
<b>2. Increases</b>	<b>193,764.592</b>	<b>196,191,392</b>
2.1. Purchases	186,260.154	194,740,530
<i>Of which debt financial instruments</i>	<i>143,253.732</i>	<i>184,217,779</i>
<i>Of which capital financial instruments</i>	<i>43,006.422</i>	<i>10,522,751</i>
2.2. Value recoveries	4,944.260	617,780
2.3. Transfers from the trading portfolio	0	0
2.4. Other increases	2,560.178	833,082
<b>3. Decreases</b>	<b>172,255.095</b>	<b>210,049,447</b>
3.1. Sales	169,795.273	190,768,010
<i>Of which debt financial instruments</i>	<i>134,174.628</i>	<i>174,390,137</i>
<i>Of which capital financial instruments</i>	<i>35,620.645</i>	<i>16,377,873</i>
3.3. Value adjustments and devaluations	1,239.059	4,177,997
3.4. Transfers to the trading portfolio	0	13,594,754
3.5. Other decreases	1,220.763	1,508,686
<b>4. Closing balance</b>	<b>134,341,856</b>	<b>112,832,359</b>



## 12. HOLDINGS

TABLE 6.1: HOLDINGS AND SHAREHOLDINGS IN BANKING GROUP COMPANIES

Name	Legal form	General partner	Activity carried out	Share Capital	Net equity	Profit/Loss	Share Capital %	Book value (b)	Fair value	Net Equity (a)	Comparison (a - b)
<b>Group companies</b>										0	
Easy Business Consulting S.R.L. in liquidation***	Limited liability company	SI	Non-financial institutions - Services	100,000	-2,069,891	-3,087,774	100.00%	0		-2,069,891	-2,069,891
<b>Associated companies</b>										1,172,633	
Centro Servizi S.R.L. *	Limited liability company	NO	Non-financial institutions - Services	74,886	504,313	64,266	33.33%	233,333		168,104	-65,229
BKN301 S.p.A. *	Joint-stock company	NO	Other financial institutions	3,450,000	2,931,913	-783,313	27.23%	939,300		798,245	-141,055
<b>Other investee companies</b>										7,026,596	
Camera di Commercio della Repubblica di San Marino **	Joint-stock company	NO	Public Administration	77,466	1,163,830	223,935	1.33%	1,033		15,518	14,485
Federazione BCC Emilia Romagna **	Cooperative limited liability company	NO	Other	3,728,036	8,285,914	-205,113	0.01%	520		1,156	636
Banca Centrale della Repubblica di San Marino **	Public and private sector	NO	Monetary Financial Institution	12,911,425	56,343,023	0	6.00%	4,871,090		3,380,581	-1,490,509
Fondazione Giovanni Dalle Fabbriche ***	Nonprofit organization	NO	Other	144,526	157,395	12,869	0.36%	1,033		567	-466
ICCREA Banca S.p.A. **	Joint-stock company	NO	Monetary Financial Institution	1,401,045,452	1,630,867,465	-66,795,259	0.13%	1,873,022		2,154,128	281,106
Bancomat S.p.A. **	Joint-stock company	NO	Other financial institutions	21,095,726	24,295,636	-174,301	0.00%	210		241	31
Visa Inc*	Joint-stock company	NO	Other financial institutions	16,635,786,130	33,164,813,834	10,862,008,117	0.00%	279,688		33,374	-246,314

\*2021 Financial statements \*\*2020 Financial statements \*\*\*2019 Financial statements



With reference to investments in group and associated companies, we specify:

- ✓ Easy Business Consulting S.R.L.: a company 100% owned by BSM. With regard to the valuation of the equity investment, this appears in the financial statements at value 0 and the difference found with reference to the equity deficit in 2019 has been fully recognised among the value adjustments in BSM's 2019 financial statements, and for a marginal part, amounting to €26,956 in that of 2020. The residual risk held by BSM with reference to this company is represented by the credit position, expressed net of the aforementioned losses, amounting to €3,120,952 (see Table 6.7): -€1,807,878 from 2020. The company enjoys the economic and financial support of the parent company until the liquidation is closed;
- ✓ Centro Servizi S.R.L. This company is 33.3% owned. The company exclusively manages the SMaC card circuit for commercial transactions in the Republic, as well as the POS terminal management service, both physical and virtual.

In 2021 financial year, the Company reported a positive result for the year, which confirmed the carrying value of the investment.

- ✓ BKN301 S.p.A. (formerly Istituto di Pagamento TP@Y S.p.A.): a 27.23% owned company. The company was established in 2015 with the aim of providing, for San Marino Banks and their customers, *issuing* and *acquiring* services for credit and debit card payments. During 2021, in line with the objectives of the 2022 - 2026 Five-Year Business Plan, the company underwent a deep restructuring, which was concluded in the first phase with the appointment of the new *management*, the change of the company name and the corporate recapitalization project. The company needed a solid foundation to launch an ambitious *Open Banking Innovation* and *Fintech* project. Nevertheless, it is the intention to take advantage of the opportunity offered by San Marino regulations in the field of *Blockchain* and *cryptocurrencies* to offer new services and to further expand the users of the proposed services also outside the Republic of San Marino.

Therefore, in October 2021, with the approval of the Central Bank of the Republic of San Marino, the share capital increase for €3,000,000 was concluded, offered in pre-emption to the shareholders of the company. BSM, as 33.33% shareholder, having assessed the convenience and economic return of the investment, subscribed the share reserved to it (€1,000,000), undertaking to subscribe a further share if the other shareholders failed to exercise the option. Subsequently, given the renouncement of one of the shareholder banks, BSM acquired a further stake of €500,000, raising its shareholding to 47.825%. At a later date, and in any case by the end of December, BKN301 intended to expand its shareholding structure and BSM consequently sold part of the shares acquired during the capital increase, with a *pre-money* valuation of the company that was higher than its equity value (sale value of €2.32 per share compared with a nominal value of €1.00 per share), until it reached the shareholding currently held. With regard to the loss reported by the company, this is a consequence of the significant investments made to implement the expansion process; the Five-Year Plan is nevertheless confirmed and the expected returns confirm the carrying value of the investment.

Nevertheless, CBSM has already authorised, by letter Prot. no. 21/13669 of 21 December, the request for a further capital increase up to the amount of €4,528,361, through the issue of 1,078,361 shares at a price of €13.90 each (€1.00 nominal value and €12.91 share premium), with an estimated total capital increase of €15,000,002.

With reference to the other equity investments held, the following should be noted:

- ✓ ICCREA BANCA S.p.A. the investment is linked to BSM's history, i.e., its origins as a local Cassa Rurale and the desire to benefit from the support offered by the company to Italian Cooperative Credit Banks and Rural Banks. During the year, the Board of Directors, having assessed the investment as no longer strategic, resolved to sell it. The disposal was completed in April 2022.
- ✓ Central Bank of the Republic of San Marino: based on the last known result for the year as at 31 December 2020, the comparison between the fraction of net equity held and the book value in the financial statements shows a deficit of over 1.2 million euro. In relation to the assumptions of business continuity and the





reorganisation of the structure/cost rationalisation that also took place in 2020, the value was not adjusted due to the institutional nature of the investee also taking into account the indication of the Supervisory Department contained in letter Prot. 21/12593 of 23 November 2021.

- ✓ Visa Inc. the company continues to make profits and strengthen its assets over the years which do not justify the immediate need for a value adjustment. Among other things, the Bank has been allotted shares of type A shares (balance sheet value attributed of 0), in addition to those previously held, and has no further receivables from the investee. During 2021, the company recognized dividends totaling €4,069. On 2 March 2022, the Board of Directors authorized the sale of the type A investment, with a return in the income statement of more than €400,000.

TABLE 6.2: BREAKDOWN OF ITEM 70 "HOLDINGS"

Item 70. Holdings	31/12/2021			31/12/2020		
	Purchase price	Book value	Fair Value	Purchase price	Book value	Fair Value
<b>1. In credit institutions</b>	<b>2,323,707</b>	<b>6,744,111</b>	<b>0</b>	<b>2,323,707</b>	<b>6,744,112</b>	<b>0</b>
listed	0	0	0	0	0	0
unlisted	2,323,707	6,744,111	0	2,323,707	6,744,112	0
<b>2. In other financial institutions</b>	<b>939,300</b>	<b>1,219,199</b>	<b>0</b>	<b>150,000</b>	<b>408,331</b>	<b>0</b>
listed	0	0	0	0	0	0
unlisted	939,300	1,219,199	0	150,000	408,331	0
<b>3. Other</b>	<b>152,586</b>	<b>235,919</b>	<b>0</b>	<b>165,486</b>	<b>248,819</b>	<b>0</b>
listed	0	0	0	0	0	0
unlisted	152,586	235,919	0	165,486	248,819	0
<b>TOTAL</b>	<b>3,415,593</b>	<b>8,199,229</b>	<b>0</b>	<b>2,639,193</b>	<b>7,401,262</b>	<b>0</b>

TABLE 6.3: BREAKDOWN OF ITEM 80 "SHAREHOLDINGS IN BANKING GROUP COMPANIES"

Item 80. Shareholdings in Banking Group Companies	31/12/2021			31/12/2020		
	Purchase price	Book value	Fair Value	Purchase price	Book value	Fair Value
<b>1. In credit institutions</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
listed	0	0	0	0	0	0
unlisted	0	0	0	0	0	0
<b>2. In other financial companies</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
listed	0	0	0	0	0	0
unlisted	0	0	0	0	0	0
<b>3. Other</b>	<b>1,330,200</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1,330,200</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
listed	0	0	0	0	0	0
unlisted	1,330,200	0	0	1,330,200	0	0
<b>TOTAL</b>	<b>1,330,200</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1,330,200</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

As of 31 December 2021, the only interest forming part of the BSM Banking Group remains Easy Business Consulting S.R.L., which was declared in liquidation at the last shareholders' meeting to approve the financial statements for the 2019 financial year.



TABLE 6.4: ANNUAL CHANGES IN ITEM 70 "HOLDINGS"

	31/12/2021
<b>1. Opening balance as of 31/12/2020</b>	<b>7,401,262</b>
<b>2. Increases</b>	<b>1,521,567</b>
2.1. Purchases	1,500,000
2.2. Value recoveries	0
2.3. Revaluations	0
2.4. Other increases	21,567
<b>3. Decreases</b>	<b>723,600</b>
3.1. Sales	723,600
3.2. Value adjustments	0
<i>Of which lasting devaluations</i>	<i>0</i>
3.3. Other decreases	0
<b>4. Closing balance as of 31/12/2021</b>	<b>8,199,229</b>
<b>5. Total revaluations as of 31/12/2021</b>	<b>0</b>
<b>6. Total adjustments as of 31/12/2021</b>	<b>0</b>

With regard to the above changes we note:

- Item 2.1 Purchases: the subscription of the capital increase of BKN 301 S.p.A. for €1,500,000. In the same year, part of the shares were subsequently sold for a total value of €710,700, thus accepting the entry of 4 new shareholders in the company;
- Item 2.4 Other increases: adjustment of the investment in Visa Inc to the EUR/USD exchange rate;
- Item 3.1 Sales: the sale of the 50% shareholding in BSM Assicura S.R.L. for a value corresponding to the portion of share capital already subscribed by the Bank (€12,900).

TABLE 6.5: ANNUAL CHANGES IN ITEM 80. "SHAREHOLDINGS IN BANKING GROUP COMPANIES"

	31/12/2021
<b>1. Opening balances as of 31/12/2020</b>	<b>0</b>
<b>2. Increases</b>	<b>0</b>
2.1. Purchases	0
2.2. Value recoveries	0
2.3. Revaluations	0
2.4. Other increases	0
<b>3. Decreases</b>	<b>0</b>
3.1. Sales	0
3.2. Value adjustments	0
<i>Of which lasting devaluations</i>	<i>0</i>
3.3. Other decreases	0
<b>4. Closing balance as of 31/12/2021</b>	<b>0</b>
<b>5. Total revaluations as of 31/12/2021</b>	<b>0</b>
<b>6. Total adjustments as of 31/12/2021</b>	<b>0</b>

The table does not show any change, even with reference to the Group's subsidiary, as it is shown in the financial statements at zero value, due to the losses accrued as early as 2019.



TABLE 6.6: ASSETS AND LIABILITIES WITH INVESTEE COMPANIES

<b>Item 70. Holdings</b>	<b>31/12/2021</b>
<b>1. Assets</b>	<b>101,859,561</b>
1.1 Loans to credit institutions	97,616,126
- of which subordinate	0
- of which to related companies	0
- of which subordinate	0
1.2 Loans to other financial companies	1,013,700
- of which subordinate	0
- of which to related companies	1,013,700
- of which subordinate	0
1.3 Loans to other companies	0
- of which subordinate	0
- of which to related companies	0
- of which subordinate	0
1.4 Bonds and other debt financial instruments	3,229,735
- of which subordinate	0
- of which to related companies	0
- of which subordinate	0
<b>2. Liabilities</b>	<b>706,117</b>
2.1 Due to credit institutions	4,514
- of which to related companies	0
2.2 Due to other companies	701,603
- of which to related companies	701,603
2.3 Payables represented by financial instruments	0
- of which to related companies	0
2.4 Subordinate liabilities	0
- of which to related companies	0
<b>3. Guarantees and commitments</b>	<b>0</b>
3.1 Guarantees given	0
3.2 Commitments	0



TABLE 6.7: ASSETS AND LIABILITIES WITH SUBSIDIARIES OF THE BANKING GROUP

<b>Item 80. Equity investments in Group companies</b>	<b>31/12/2021</b>
<b>1. Assets</b>	<b>3,120,952</b>
1.1 Loans to credit institutions	0
- of which subordinate	0
1.2 Loans to other financial companies	0
- of which subordinate	0
1.3 Loans to other companies	3,120,952
- of which subordinate	0
1.4 Bonds and other debt financial instruments	0
- of which subordinate	0
<b>2. Liabilities</b>	<b>0</b>
2.1 Due to credit institutions	0
2.2 Due to other companies	0
2.3 Payables represented by financial instruments	0
2.4 Subordinate liabilities	0
<b>3. Guarantees and commitments</b>	<b>22,500</b>
3.1 Guarantees issued	22,500
3.2 Commitments	0



#### 14. INTANGIBLE FIXED ASSETS

Intangible fixed assets item includes long-term assets net of the direct depreciation at constant rates, in compliance with the provisions of law in force (Law 166/2013 annex D).

TABLE 7.1: CHANGES IN ITEM 90 "INTANGIBLE FIXED ASSETS"

Annual changes	31/12/2021	Financial Leasing	<i>Of which assets being constructed</i>	Assets pending leasing for terminated agreements	Of which due to breach of the lessee	Assets available from debt collection	Of which assets available for credit termination through settlement agreement	Goodwill	Start-up costs	Other intangible fixed assets
<b>A. Opening balance</b>	<b>966,312</b>	<b>497,141</b>	<i>0</i>	<b>0</b>	<i>0</i>	<b>0</b>	<i>0</i>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>469,171</b>
<b>B. Increases</b>	<b>235,437</b>	<b>253</b>	<i>0</i>	<b>0</b>	<i>0</i>	<b>50,000</b>	<i>0</i>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>185,184</b>
B.1. Purchases	235,184	0	<i>0</i>	0	<i>0</i>	50,000	<i>0</i>	0	0	185,184
B.2. Value recoveries	253	253	<i>0</i>	0	<i>0</i>	0	<i>0</i>	0	0	0
<i>For creditworthiness</i>	<i>253</i>	<i>253</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
B.3. Revaluations	0	0	<i>0</i>	0	<i>0</i>	0	<i>0</i>	0	0	0
B.4. Other increases	0	0	<i>0</i>	0	<i>0</i>	0	<i>0</i>	0	0	0
<b>C. Decreases</b>	<b>302,623</b>	<b>50,627</b>	<i>0</i>	<b>0</b>	<i>0</i>	<b>15,000</b>	<i>0</i>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>236,996</b>
C.1. Sales	15,000	0	<i>0</i>	0	<i>0</i>	15,000	<i>0</i>	0	0	0
C.2. Value adjustments	287,623	50,627	<i>0</i>	0	<i>0</i>	0	<i>0</i>	0	0	236,996
<i>depreciations</i>	<i>287,623</i>	<i>50,627</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>236,996</i>
<i>Lasting devaluations</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>For creditworthiness</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
C.3. Other decreases	0	0	<i>0</i>	0	<i>0</i>	0	<i>0</i>	0	0	0
<b>D. Closing balance</b>	<b>899,126</b>	<b>446,767</b>	<i>0</i>	<b>0</b>	<i>0</i>	<b>35,000</b>	<i>0</i>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>417,359</b>



The most significant increases refer to:

- b.1 "Purchases - Other intangible fixed assets": this item includes the amount paid for the support activity in the evaluation of the IT system changeover. Although no migration to another IT platform is imminent, the activity already carried out in support of the Bank is supported in relation to the knowledge gained of the current IT system and the installation to be implemented, on site, for a gradual autonomous management of the service;
- b.1 "Purchases - Assets available from credit recovery": this item includes assets recovered from credit recovery, i.e., company trademarks. The total value of the assets was valued at € 50,000. One of the *assets was* sold during the year for a value of € 15,000.

TABLE 7.2: BREAKDOWN OF ITEM 90 "INTANGIBLE FIXED ASSETS"

Items/ Values	31/12/2021			31/12/2020		
	Purchase price / Production cost	Book value	Fair Value	Purchase price / Production cost	Book value	Fair Value
A. Financial leasing	564,599	446,767	0	564,599	497,141	0
<i>Of which assets being constructed</i>	0	0	0	0	0	0
B. Assets pending leasing for terminated agreements	0	0	0	0	0	0
<i>Of which due to breach of the lessee</i>	0	0	0	0	0	0
C. Assets available from debt collection	35,000	35,000	0	0	0	0
<i>Of which assets available for credit termination through settlement agreement</i>	0	0	0	0	0	0
D. Goodwill	0	0	0	0	0	0
E. Start-up costs	0	0	0	0	0	0
F. Other intangible fixed assets	1,349,680	417,359	0	1,176,955	469,171	0
<b>TOTAL</b>	<b>1,949,279</b>	<b>899,126</b>	<b>0</b>	<b>1,741,554</b>	<b>966,312</b>	<b>0</b>



## 15. TANGIBLE FIXED ASSETS

TABLE 8.1: DESCRIPTION AND CHANGES IN ITEM 100: "TANGIBLE FIXED ASSETS"

Annual changes	31/12/2021	Financial leasing	Of which assets being constructed	Assets pending leasing for terminated agreements	Of which due to breach of lessee	Assets available from debt collection	Of which assets available for credit termination through settlement agreement	Real estate property	Other tangible fixed assets
<b>A. Opening balance</b>	<b>216,961,112</b>	<b>80,300,655</b>	<i>930,341</i>	<b>30,380,713</b>	<i>30,380,713</i>	<b>73,601,848</b>	<i>39,867,704</i>	<b>30,418,034</b>	<b>2,259,862</b>
<b>B. Increases</b>	<b>25,000,321</b>	<b>9,948,095</b>	<i>128,179</i>	<b>1,945,801</b>	<i>1,945,801</i>	<b>12,968,829</b>	<i>12,780,950</i>	<b>14,893</b>	<b>122,703</b>
B.1. Purchases	<b>11,061,596</b>	9,298,013	<i>0</i>	1,641,580	<i>1,641,580</i>	0	<i>0</i>	0	122,003
B.2. Value recoveries	<b>422,350</b>	102,554	<i>0</i>	187,619	<i>187,619</i>	132,177	<i>44,396</i>	0	0
<i>For creditworthiness</i>	<b>290,173</b>	<i>102,554</i>	<i>0</i>	<i>187,619</i>	<i>187,619</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
B.3. Revaluations	<b>0</b>	0	<i>0</i>	0	<i>0</i>	0	<i>0</i>	0	0
B.4. Other increases	<b>13,516,375</b>	547,528	<i>128,179</i>	116,602	<i>116,602</i>	12,836,652	<i>12,736,554</i>	14,893	700
<b>C. Decreases</b>	<b>31,556,149</b>	<b>18,300,290</b>	<i>695</i>	<b>10,066,437</b>	<i>10,066,437</i>	<b>2,169,193</b>	<i>943,336</i>	<b>781,402</b>	<b>238,827</b>
C.1. Sales	<b>11,435,119</b>	7,604,470	<i>0</i>	1,787,005	<i>1,787,005</i>	2,043,644	<i>876,643</i>	0	0
C.2. Value adjustments	<b>11,693,693</b>	10,486,403	<i>695</i>	61,687	<i>61,687</i>	125,549	<i>66,693</i>	781,402	238,652
<i>depreciations</i>	<b>11,379,787</b>	<i>10,359,733</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>781,402</i>	<i>238,652</i>
<i>Lasting devaluations</i>	<b>125,549</b>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>125,549</i>	<i>66,693</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>For creditworthiness</i>	<b>188,357</b>	<i>126,670</i>	<i>695</i>	<i>61,687</i>	<i>61,687</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
C.3. Other decreases	<b>8,427,337</b>	209,417	<i>0</i>	8,217,745	<i>8,217,745</i>	0	<i>0</i>	0	175
<b>D. Closing balance</b>	<b>210,405,284</b>	<b>71,948,460</b>	<i>1,057,825</i>	<b>22,260,077</b>	<i>22,260,077</i>	<b>84,401,484</b>	<i>51,705,318</i>	<b>29,651,525</b>	<b>2,143,738</b>



The total value of the Bank's fixed assets includes, in addition to its own capital assets ("Real estate property" €29,651,525 and Other assets for €2,143,738), also

- the amount of assets held under finance leases with customers, shown under "Finance leases", for €71,948,460;
- assets subject to lease contracts terminated due to non-performance by the lessees, to be sold and/or relocated for €22,260,077;
- assets available for collection for €84,401,484. This item originates from actions taken to recover assets of delinquent parties in order to obtain, through sale or relocation, the satisfaction of their receivables.

As regards the main changes that occurred in 2021 financial year, we highlight the following:

- under item B.1 "Purchases":
  - **Financial Leasing**: this refers to the value of assets acquired and allocated to finance leases with customers;
- to item B.4 "Other increases":
  - **Financial Leasing**: this includes leasing contracts regarding assets already owned by the bank and previously reclassified as capital goods and to be leased, for settlement or for debt collection;
  - **Assets available from debt collection through settlement**: this item includes assets received as part of debt collection activities;
- Item C.1 "Sales" shows the sell-offs made during the year. With regard to the results achieved in relation to disposals of repossessed properties, please refer to the evidence contained in the items "Revaluations" and "Adjustments" in the same table and in Table "4.5 Dynamics of total adjustments to loans to customers" when they concern assets deriving from contracts terminated due to tenant default.
- Item C.2 "Value adjustments" shows, in addition to depreciation, for all categories of tangible assets, the losses realized on sales as well as the measures taken to mitigate the risk of future losses (provisions to the reserve for bad debts and/or the reserve for property, plant and equipment). With reference to the depreciation of the items "Land and Buildings" and "Other tangible fixed assets", we note the application of the reduced rates, by virtue of the provisions of Art. 12, paragraph 5 of Decree 60/2021, which extends the waiver under Art. 6 of Decree Law 91/2020.
- under item C. 3 "Other decreases":
  - **Financial Leasing**: the discharge of assets subject to contractual termination is reported, whether due to non-performance or due to termination with settlement (see note "Assets available for collection through settlement").





TABLE 8.2: DETAILS OF ITEM 100: "TANGIBLE FIXED ASSETS"

Items/ Values	31/12/2021			31/12/2020		
	Purchase price / Production cost	Book value	Fair Value	Purchase price / Production cost	Book value	Fair Value
A. Finance leasing	238,456,221	71,948,460	0	270,474,723	80,300,655	0
<i>of which assets under construction</i>	3,111,442	1,057,825	0	2,791,969	930,341	0
B. Assets awaiting lease termination	26,948,880	22,260,077	0	35,292,992	30,380,713	0
<i>of which due to tenant default</i>	26,948,880	22,260,077	0	35,292,992	30,380,713	0
C. Assets available from debt collection	88,000,702	84,401,484	0	77,521,262	73,601,848	0
<i>of assets available to settle the claim by means of a settlement agreement</i>	52,610,228	51,705,318	0	40,786,095	39,867,704	0
D. Real estate property	55,905,918	29,651,525	0	55,891,026	30,418,034	0
E. Other tangible fixed assets	3,158,275	2,143,738	0	3,505,367	2,259,862	0
<b>TOTAL</b>	<b>412,469,996</b>	<b>210,405,284</b>	<b>0</b>	<b>442,685,370</b>	<b>216,961,112</b>	<b>0</b>

Please note that the purchase cost refers only to tangible assets recorded in the depreciable assets register.

TABLE 8.3: ASSETS OBTAINED FROM DEBT COLLECTION

Items / Values	31/12/2021		31/12/2020	
	Book value	Fair value	Book value	Fair value
<b>A. Assets obtained from debt collection resulting from financial leasing contracts</b>	<b>51,705,318</b>	<b>0</b>	<b>39,867,704</b>	<b>0</b>
A.1 Real estate	51,705,318	0	39,867,704	0
- of which residential use	13,568,576	0	14,459,968	0
- of which non-residential use	38,136,742	0	25,407,736	0
A.2 movable assets:	0	0	0	0
- of which vehicles	0	0	0	0
- of which aircraft	0	0	0	0
- of which other	0	0	0	0
<b>B. Assets obtained from debt collection resulting from other financing contracts</b>	<b>32,696,166</b>	<b>0</b>	<b>33,734,144</b>	<b>0</b>
B.1 real estate	32,696,166	0	33,734,144	0
- of which residential use	4,331,069	0	4,675,160	0
- of which non-residential use	28,365,097	0	29,058,984	0
B.2 movable property	0	0	0	0
- of which vehicles	0	0	0	0
- of which aircraft	0	0	0	0
- of which other	0	0	0	0
<b>Total</b>	<b>84,401,484</b>	<b>0</b>	<b>73,601,848</b>	<b>0</b>



TABLE 8.4: LEASES TO CREDIT INSTITUTIONS AND CUSTOMERS (CAPITAL RESIDUAL CREDIT AND RENTS DUE)

<b>Descriptions</b>	<b>31/12/2021</b>	<b><i>of which leases to credit institutions</i></b>	<b><i>of which leasing to customers</i></b>
<b>Credits for leasing - Total</b>	109,175,455	-	109,175,455
<b>Credits for leasing – Rents due</b>	14,520,151	-	14,520,151
<b>Credits for leasing – Capital residual credit</b>	94,655,304	-	94,655,304
<b>Intangible fixed assets</b>			
Financial leasing	446,767	-	446,767
Assets pending leasing for terminated agreements	-	-	-
<b>Tangible fixed assets</b>			
Financial leasing	71,948,460	-	71,948,460
Assets pending leasing for terminated agreements	22,260,077	-	22,260,077

## 16. SUBSCRIBED CAPITAL NOT PAID-IN (ITEM 110 IN ASSET POSTINGS)

TABLE 9.1: BREAKDOWN OF ITEM 110: "SUBSCRIBED CAPITAL NOT PAID-IN"

Items/Values	31/12/2021	31/12/2020	Changes	
			amount	%
Subscribed capital not paid-in	0	0	0	
<i>of which called-up capital</i>	0	0	0	

## 17. OWN SHARE TRANSACTIONS

TABLE 10.1: COMPOSITION OF SOCIAL ACTIONS

	Number of Shares	% of capital	Nominal Value	Trading amount
<b>Values as of 31/12/2020</b>	<b>14,711</b>	<b>0.54%</b>	<b>338,353</b>	<b>286,276</b>
Purchases	0	0.00%	0	0
Sales	14,711	0.64%	220,665	234,194
<b>Values as of 31/12/2021</b>	<b>0</b>	<b>0.00%</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

	Profit/Loss
Profit/Loss during trading of own shares (+/-)	-52,082

With regard to treasury shares, as a first step in the Bank's recapitalisation process, at the Shareholders' Meeting of 29 November 2021, the share capital was reduced to cover past losses. On that occasion, taking into account that there were 14,145 treasury shares owned, it was resolved to cancel them. The item "sales" therefore includes the cancelled shares for which there was an unavailable reserve to cover the item.

## 18. OTHER ASSETS (ITEM 130 IN ASSET POSTINGS)

TABLE 11.1: BREAKDOWN OF ITEM 130 "OTHER ASSETS"

Technical typology	31/12/2021	31/12/2020
<b>Technical type</b>	<b>24,094</b>	<b>0</b>
<b>1. Guarantee margins</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>2. Premiums paid for options</b>	<b>93,046,485</b>	<b>97,940,751</b>
<b>3. Other</b>	<b>718,630</b>	<b>624,121</b>
of which other debtors	9,095,844	9,095,844
of which accounting entries related to specific decrees	37,821,962	36,548,080
of which Deferred tax assets	3,475	10,563
of which Other related accounting entries	45,406,574	51,662,143
of which Other:	264,821	264,821
3.1. Security deposits	150,463	273,160
3.2. Loans from Tax Authorities	865,537	1,439,839
3.3. Rents to be recovered	3,835	33,535
3.4. Amounts to be settled	2,983,460	2,670,903
3.5. Working items	745,786	3,451,156
3.6. Suspended items to be accounted for	40,386,024	43,528,729
3.8. Derivatives	6,648	0
<b>TOTAL</b>	<b>93,070,579</b>	<b>97,940,751</b>

Reference should be made to the tables below for an analysis of the components of "other debtors", "Accounting items related to specific decrees", "Deferred tax assets" and "Other related accounting entries".

- 3.1 "Security deposits": this item includes amounts due as *Collateral Matercard*;
- 3.2 "Loans from tax authorities": the amount of €150,463 includes, among other things, the recognition of receivables for license fees for the years 2020 and 2021;
- 3.6 "Suspended items to be accounted for": of the total variance, €2,700,000 is due to the cancellation of the amount already executed at the end of 2020, for the acquisition of the equity investment in another San Marino credit institution. In fact, following the Central Bank's rejection of our purchase request, which took place in the context of the auction of said *asset* and with the sole purpose of partially recovering a credit position of a significant amount, the entire transaction was cancelled and the amounts paid were recovered.

The table below provides further details of the amount included in the item other debtors.

BREAKDOWN OF SUB-ITEM "OTHER DEBTORS"

Other debtors	31/12/2021	31/12/2020
Credits to be recovered	268,297	204,087
Invoices to be collected	217,272	143,523
State mortgage institution share	233,061	276,511
<b>TOTAL</b>	<b>718,630</b>	<b>624,121</b>



TAX CREDITS, DEFERRED TAX ACTIVITIES AND RELATED TAXES (ITEM OTHER ACTIVITIES)

Description	31/12/2021	31/12/2020
<b>Accounting entries related to Decrees 61/2012 - 72/2013</b>	<b>9,095,844</b>	<b>9,095,844</b>
Temporary tax differences on loan management fund units	7,543,255	7,543,255
Tax credit Legislative Decree 72/2013	1,552,589	1,552,589
<b>Deferred tax assets</b>	<b>37,821,962</b>	<b>36,548,080</b>
Tax credits due from tax authorities	215,778	375,753
Deferred assets	10,409,369	14,676,205
Deferred assets loss IGR (Legislative Decree 112/2007 - Law 160/2015 – Law 154/2019 – Legislative Decree 91/2020)	27,196,815	21,496,122
<b>Other accounting entries</b>	<b>3,475</b>	<b>10,563</b>
Credits from tax authorities for withholding taxes	3,475	10,563

With reference to the table we specify:

- **Accounting entries related to Decrees 61/2012 and 72/2013:** the total, amounting to €9,095,844, originates from BSM's participation in the interventions to support the protection of savings and the stability of San Marino's credit system. These, at first, were referred to in Art. 7 of Law no. 223 of 23 December 2020, which definitively established the maximum amount of the benefits referred to in the previous decrees, on the basis of the fund statements as of 31 December 2020, within the limits of the assessment of the Supervisory Committee, established in 2016, and whose mandate was expected to lapse as of 31 March 2021. By subsequent Decree Law 60 of 2021, the deadlines were postponed to 30 June 2021. These include:
  - €7,543,255 as the difference in value accrued on BSM's shareholding in the Loan Management Fund. The allocation of Fund shares to BSM took place in December 2012, following the establishment and subsequent contribution of the former Credito Sammarinese in l.c.a. assets to a closed-end mutual fund called the Loan Management Fund. The impairment losses of the Fund accrued over the years (difference between periodic public Nav and book value), are allocated among the Bank's "other assets", as provided for by the Central Bank of the Republic of San Marino with letter Prot. no. 14/2288 of 13 March 2014. All this while waiting for the Nav Fiscal, which will certify the finality of the losses recognised.
  - €1,552,589 as tax benefit pursuant to Decree Law 72/2013 consequent to the bulk acquisition of the assets and liabilities of Euro Commercial Bank by Banca CIS in the first instance, and borrowed by BSM then, as a bank participating in the resolution of the Credit Institution now called Banca Nazionale Sammarinese. The book value shown represents the loss certified by the Fund's Nav calculated at year-end.

On 21 February 2022 with letter Prot. no. 18222/2022/DG the Tax Office communicated, as a result of the resolution of the Congress of State of 13 December 2021, the recognition in favor of BSM of a tax relief corresponding to the sum of the above amounts. In the same missive it also gave notice of the limits of use (5% per year as from 2021) and for which types of tax (compensation for IGR withholdings, Reserved Activities Tax).

- **Deferred tax assets:** the total of € 37,821,962 is made up as follows:
  - Tax receivables due from tax authorities €215,788: the item includes receivables to be recovered when making tax returns for income produced abroad and IGR advances paid;
  - Deferred tax assets €10,409,369: this item consists of the sum of deferred tax assets calculated on the amount of taxed provisions. The amount arises mainly from provisions referring to loans disbursed to customers until the end of 2018 (€9,295,355). Following the amendment of the reference legislation on the deductibility of loan losses (Art. 11 of Law 154/2019), the losses, provisions and write-downs on loans of banking institutions can be deducted over five years or, if not fully recovered, carried forward indefinitely in subsequent years by paying the substitute tax of 0.2% on the amount of tax



losses generated by these deductions. The deviation from the same aggregate in 2020 refers to the exercise of the opportunity referred to in the regulatory call.

- Deferred IGR loss assets €27,196,815: this item consists of deferred tax assets calculated by virtue of specific regulatory provisions and usable on the tax due by the Bank on its income:
  - Legislative Decree 112/2007 €6,021,939: tax credit from Banca Impresa di San Marino. Originally, the credit was limited to 2017 but with art. 6 of Law 104 of 2018, art. 2 of the previous regulations was amended and made unlimited.
  - Law 160/2015 €6,390,588: tax credit generated by virtue of the extraordinary transaction of block acquisition of former Fincapital assets and liabilities in l.c.a.
  - Law 154/2019 €13,943,032: this is a credit arising from the exercise of the option under the relevant Law on losses, write-downs and provisions on loans made by the Bank until 2018. The value corresponds to the maximum share, equal to 1/5, of the aforementioned losses deductible but not recovered in the financial year 2021.
  - Legislative Decree 91/2020 €841,256: this is a tax credit recorded against the tax losses incurred in 2020 and which, by virtue of the specific waiver for the pandemic, can be carried forward to future years without limit.

The continued recognition of these items in the financial statements is supported by the positive result in the 2021 financial statements and by those presumed in the Business Plan, taking into account the structural reorganisation of the Bank from an organisational point of view, as well as the regulatory measures introduced for the progressive recovery of future profitability in the banking sector.



## 19. ACCRUED REVENUES AND DEFERRED EXPENSES (ITEM 140 IN ASSET POSTINGS)

TABLE 12.1: BREAKDOWN OF ITEM 140 "ACCRUED REVENUES AND DEFERRED EXPENSES"

	31/12/2021	31/12/2020
<b>Accrued revenues on:</b>	<b>0</b>	<b>41,037</b>
interest on derivatives	0	41,037
other accrued income	0	0
<b>Deferred expenses on:</b>	<b>8,421,740</b>	<b>9,504,941</b>
fees and miscellaneous expenses	128,734	175,308
special standards	8,293,006	9,329,633
<b>TOTAL</b>	<b>8,421,740</b>	<b>9,545,978</b>

The item "deferred expenses" for the current year includes:

- the share of the installation expenses of the Central Risk for €43,262. In accordance with the communication received from the Central Bank of the Republic of San Marino by letter Prot. no. 18/9730 dated 25 September 2018, the total cost to be borne by BSM is spread over 5 financial years;
- the portion of the AQR adjustments deferred to subsequent fiscal years, as allowed by the regulations set forth in Art. 40 of Law no. 173 of 24 December 2018. The difference with respect to the previous year of €1,036,627 is in accordance with the authorization of the Central Bank of the Republic of San Marino to allocate 10 financial years, starting from 2020, the residual of the AQR exercise of 2019 (Prot. no. 20/5552 of 19 June 2020). In accordance with the Supervisory Provisions, the amount deferred to future years is deducted from the Tier 1 Capital and therefore from the Regulatory Capital of the Bank for the verification of regulatory requirements.



## LIABILITIES

## 20. AMOUNTS DUE TO CREDIT INSTITUTIONS

TABLE 13.1: BREAKDOWN OF ITEM 10 "AMOUNTS DUE TO CREDIT INSTITUTIONS"

	31/12/2021			31/12/2020			Change	
	In Euro	In foreign currency	Total	In euro	In foreign currency	Total	amount	%
<b>A. On demand:</b>	<b>1,057,697</b>	<b>147,447</b>	<b>1,205,144</b>	<b>2,442,752</b>	<b>134,080</b>	<b>2,576,832</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
A.1. Mutual accounts opened for services rendered	1,047,349	7,998	1,055,347	2,428,615	7,150	2,435,765	-	-
A.2. Demand deposits	10,348	139,449	149,797	14,137	126,930	141,067	8,730	6.19%
A.3. Altri	0	0	0	0	0	0	0	
<b>B. Term or notice debts</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
B.1. Overdrawn C/ accounts	0	0	0	0	0	0	0	
B.2. Term deposits	0	0	0	0	0	0	0	
B.3. Repurchase agr. And reverse repos	0	0	0	0	0	0	0	
B.4. Other loans	0	0	0	0	0	0	0	
<b>TOTAL</b>	<b>1,057,697</b>	<b>147,447</b>	<b>1,205.144</b>	<b>2,442,752</b>	<b>134,080</b>	<b>2,576,832</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

The balance of "amounts due to banks on demand" corresponds to the "credit" balance of all correspondent accounts with other institutions.





TABLE 13.2: BREAKDOWN OF AMOUNTS DUE TO CREDIT INSTITUTIONS BASED ON RESIDUAL LIFE

Maturity	31/12/2021	31/12/2020
1. On demand	1,205,144	2,576,832
2. Up to 3 months	0	0
3. More than 3 months to 6 months	0	0
4. More than 6 months to 1 year	0	0
5. From more than 1 year to 18 months	0	0
6. Over 18 months to 2 years	0	0
7. Over 2 years to 5 years	0	0
8. Over 5 years	0	0
9. Without maturity	0	0
<b>10. TOTAL</b>	<b>1,205,144</b>	<b>2,576,832</b>

#### 14. AMOUNTS DUE TO CUSTOMERS (ITEM 20 IN LIABILITY POSTINGS)

TABLE 14.1: BREAKDOWN OF ITEM 20 "AMOUNTS DUE TO CUSTOMERS"

	31/12/2021			31/12/2020			Change	
	In euro	In foreign currency	Total	In euro	In foreign currency	Total	amount	%
<b>1. On demand</b>	<b>526,419,897</b>	<b>9,102,394</b>	<b>535,522,291</b>	<b>503,901,726</b>	<b>7,890,274</b>	<b>511,792,000</b>	<b>23,730,291</b>	<b>4.64%</b>
1.1. mutual accounts opened for services rendered	522,203,222	9,102,394	531,305,616	499,539,616	7,890,274	507,429,890	23,875,726	4.71%
1.2. Savings deposits	4,216,675	0	4,216,675	4,362,110	0	4,362,110	-145,435	3.33%
1.3. Others	0	0	0	0	0	0	0	-
<b>2. Term or with notice debts</b>	<b>58,476,703</b>	<b>0</b>	<b>58,476,703</b>	<b>59,562,220</b>	<b>0</b>	<b>59,562,220</b>	<b>1,085,517</b>	<b>1.82%</b>
2.1. Term overdrawn C/accounts	11,001,862	0	11,001,862	11,555,216	0	11,555,216	-553,354	4.79%
2.2. Term savings deposits	3,418,375	0	3,418,375	3,517,028	0	3,517,028	-98,653	2.81%
2.3. Repurchase agr. And reverse repos	44,056,466	0	44,056,466	44,489,976	0	44,489,976	-433,510	0.97%
2.4. Other funds	0	0	0	0	0	0	0	-
<b>TOTAL</b>	<b>584,896,600</b>	<b>9,102,394</b>	<b>593,998,994</b>	<b>563,463,946</b>	<b>7,890,274</b>	<b>571,354,220</b>	<b>22,644,774</b>	<b>3.96%</b>

Amounts due to customers include current account balances, savings deposits and repurchase agreements.

Item b. "Term or with notice debts" are all customer deposits for which a maturity date is set for redemption.

Compared to 31 December 2020, the "on demand" component increased by € 23,730,291 (+4.64%), while the "term" component decreased by € 1,085,517 (-1.82%). For a more in-depth analysis of the trend in savings deposits, please refer to the overall changes in Table 19.10 below.



TABLE 14.2: BREAKDOWN OF AMOUNTS DUE TO CUSTOMERS BASED ON RESIDUAL LIFE

<b>Maturity</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>
1. On demand	535,849,567	512,054,304
2. Up to 3 months	13,492,577	14,231,952
3. More than 3 months to 6 months	34,033,765	34,782,247
4. More than 6 months to 1 year	2,474,889	2,475,083
5. From more than 1 year to 18 months	372,446	246,641
6. Over 18 months to 2 years	651,751	290,804
7. Over 2 years to 5 years	2,954,101	2,791,944
8. Over 5 years	4,169,898	4,481,245
9. Without maturity	0	0
<b>10. TOTAL</b>	<b>593,998,994</b>	<b>571,354,220</b>

Direct deposits, represented by current accounts and savings deposits, is 90.21% in the "on demand" segment (+0.59 percentage points compared to 2020); the "short-term" component, i.e., with a residual maturity of less than 18 months, on the other hand, remained more or less stable at 98.69% (from 98.68% in the previous December).

## 19. PAYABLES REPRESENTED BY FINANCIAL INSTRUMENTS (ITEM 30 IN ASSET POSTINGS)

TABLE 15.1: BREAKDOWN OF PAYABLES REPRESENTED BY FINANCIAL INSTRUMENTS

	31/12/2021			31/12/2020			Variation	
	In Euro	In foreign currency	Total	In Euro	In foreign currency	Total	amount	%
<b>a. Bonds</b>	0	0	0	0	3,373,254	3,373,254	-3,373,254	-
- of which held by credit institutions	0	0	0	0	0	0	0	100.00%
<b>b. Certificates of Deposit</b>	261,823,917	0	261,823,917	302,240,439	0	302,240,439	-40,416,522	-13.37%
- of which held by credit institutions	0	0	0	0	0	0	0	
<b>c. Other financial instruments</b>	0	0	0	0	0	0	0	
- of which traded acceptances	0	0	0	0	0	0	0	
- of which bills in circulation	0	0	0	0	0	0	0	
- of which atypical securities	0	0	0	0	0	0	0	
<b>TOTAL</b>	<b>261,823,917</b>	<b>0</b>	<b>261,823,917</b>	<b>302,240,439</b>	<b>3,373,254</b>	<b>305,613,693</b>	<b>-43,789,776</b>	<b>-14.33%</b>

As shown in the table, the funding component represented by financial instruments decreased by €43,789,776, equal to -14.33%, and includes the redemption, on 28 February 2021, of a single debt instrument in USD currency issued by the Bank.

With regard to the variance, reference should be made to the growth in the item "Due to customers" in Table 14.1 and to the information reported in the notes to Table 19.10 below.

## 20. OTHER LIABILITIES

TABLE 16.1: BREAKDOWN OF ITEM 40: "OTHER LIABILITIES"

Technical type	31/12/2021	31/12/2020
<b>1. Guarantee margins</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>2. Awards received for options</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>3. Cheques in circulation and similar securities</b>	<b>931,730</b>	<b>1,032,890</b>
<b>4. Other</b>	<b>42,822,868</b>	<b>50,742,768</b>
4.1 Other creditors	283,717	202,095
4.2 Amounts due to Tax Authorities	656,600	734,135
4.3 Amounts available to third parties	999,394	853,627
4.4 Other payables	1,768,526	5,294,721
4.5 Transferors after collection	37,389,136	41,893,578
4.6 Amounts due to suppliers	1,725,495	1,764,612
<b>TOTAL</b>	<b>43,754,598</b>	<b>51,775,658</b>



BREAKDOWN OF SUB-ITEM "OTHER CREDITORS".

Other creditors	31/12/2021	31/12/2020
Rents - Advances on sales	249,726	147,050
Bills collectable	5,300	27,574
Cash surpluses	20,333	19,113
Customers sold by Credito Sammarinese	8,358	8,358
<b>TOTAL</b>	<b>283,717</b>	<b>202,095</b>

TABLE 16.2: PAYABLES FOR ELECTRONIC MONEY

	31/12/2021	31/12/2020
<b>For registered instruments</b>	<b>90,316</b>	<b>0</b>
<i>of which rechargeable</i>	90,316	0
<i>of which non-rechargeable</i>	0	0
<b>For anonymous instruments</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTAL</b>	<b>90,316</b>	<b>0</b>

The table shows the total amount of reloads made by customers on prepaid cards that can be used as a payment instrument.

## 21. ACCRUED EXPENSES AND DEFERRED INCOME (ITEM 50 OF LIABILITY POSTINGS)

TABLE 17.1: BREAKDOWN OF ITEM 50 "ACCRUED EXPENSES AND DEFERRED REVENUES"

Deferred revenues	157,791	170,874
deferred revenues guarantees given	40,824	53,343
deferred revenues other items	31,921	33,681
deferred revenues rents receivable	85,046	83,850
<b>TOTAL</b>	<b>157,791</b>	<b>170,874</b>

The item accrued expenses is equal to 0 in compliance with the regulations in force which require the direct adjustment of the accounts to which they refer.

## 22. FUNDS

TABLE 18.1 CHANGES IN ITEM 60 "EMPLOYEE SEVERANCE PAY"

	31/12/2021	31/12/2020
<b>1. Opening balance as of 31/12/2020</b>	<b>550,234</b>	<b>552,822</b>
<b>2. Increases</b>	<b>477,451</b>	<b>550,234</b>
2.1 provisions	477,451	550,234
2.2 other changes		
<b>3. Decreases</b>	<b>550,234</b>	<b>552,822</b>
3.1 uses	550,234	552,822
3.2 other changes		
<b>4. Closing balance as of 31/12/2021</b>	<b>477,451</b>	<b>550,234</b>

The table shows the severance indemnity accrued in 2020 by employees, under uses.

TABLE 18.2: BREAKDOWN OF ITEM 70 "FINANCIAL RISKS AND COSTS FUNDS"

Breakdown	31/12/2021	31/12/2020
<b>Tax fund</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Retirement and similar costs funds</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Other funds</b>	<b>1,921,806</b>	<b>3,493,968</b>
Provision for risks and disputes	1,077,021	1,901,619
Provision for future expenses and legal fees	126,785	176,349
Personnel Fund: bonuses	542,000	1,210,000
Provision for staff: holidays not taken	176,000	206,000
<b>TOTAL</b>	<b>1,921,806</b>	<b>3,493,968</b>

Other provisions for risks and charges are detailed below:

- Provision for risks and litigation: this provision covers possible future charges for compensation to be incurred for ongoing litigation with third parties. At year-end, the provision shows a balance of € 1,077,021, suitably adjusted, either upwards and/or downwards, in relation to the updating of the positions analysed. Among these, several are the adjustment/constitution of safeguards against practices arising from the investee companies incorporated in 2019.
- Provision for future legal expenses: this provision is set up to cover any legal expenses associated with current disputes;
- Provision for personnel: bonuses: the provision is intended to accommodate possible bonuses in favour of personnel in compliance with the provisions of the national collective labour agreement, as well as additional sums to encourage future incentives for employees to leave, as occurred in 2021.

As regards changes during the year, please refer to the dedicated tables.



TABLE 18.3: CHANGES IN THE "PROVISION FOR TAXES AND DUTIES".

	31/12/2021	31/12/2020
<b>1. Opening balance as of 31/12/2020</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>2. Increases</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
2.1 provisions		
2.2 other increases		
<b>3. Decreases</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
3.1 uses		
3.2 other changes		
<b>4. Closing balance as of 31/12/2021</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

No provision was made in the 2021 financial year as the tax balance also confirms a loss for the current year.

TABLE 18.4: CHANGES IN SUB-ITEM C) "OTHER FUNDS".

	31/12/2021	31/12/2020
<b>1. Opening balances as of 31/12/2020</b>	<b>3,493,968</b>	<b>3,994,885</b>
<b>2. Increases</b>	<b>587,963</b>	<b>2,186,622</b>
2.1 provisions	567,000	2,096,622
2.2 other increases	20,963	90,000
<b>3. Decreases</b>	<b>2,160,125</b>	<b>2,687,539</b>
3.1 uses	2,139,162	2,597,539
3.2 other decreases	20,963	90,000
<b>4. Closing balance as of 31/12/2021</b>	<b>1,921,806</b>	<b>3,493,968</b>

Item "2.1 Provisions" includes accruals made during the year to adjust provisions for further risks taken on by the Bank.

Specifically we note:

- accruals to the provision for personnel bonuses for €542,000;
- accruals to the provision for future legal expenses for €25,000.

Item "2.2 Other increases", on the other hand, includes the change in two provisions for risks. This amount, on the other hand, is shown under other decreases in item 3.2.

The item "decreases" mainly consists of the total utilizations of risk provisions made during the year. More specifically:

- use of the provision for future legal expenses as a balance for legal bills received (€95,602);
- the use of the provision for disputes (€803,560) for the settlement of outstanding disputes;
- the use of the provision for staff expenses:
  - €1,210,000 for the recognition of redundancy incentives paid to resigning and/or pre-retired staff. The release of this item was made as a direct adjustment to the item to which it refers;
  - €30,000 as the amount in excess of the total accrued vacation not taken by employees as of December 31.



TABLE 18.5: CHANGES IN ITEM 80 "CREDIT RISK FUNDS".

	31/12/2021	31/12/2020
<b>1. Opening balances as of 31/12/2020</b>	<b>1,200,000</b>	<b>150,000</b>
<b>2. Increases</b>	<b>900,000</b>	<b>1,050,000</b>
2.1 provisions	900,000	1,050,000
2.2 other increases	0	0
<b>3. Decreases</b>	<b>550,000</b>	<b>0</b>
3.1 utilizations	550,000	0
3.2 other decreases	0	0
<b>4. Closing balance as of 31/12/2021</b>	<b>1,550,000</b>	<b>1,200,000</b>

The table shows the changes during the year, taking into account the resolutions passed by the Board of Directors at two different times during the year. In fact, in the first half of the year, a resolution was passed to use €550,000 to mitigate the effects of adjustments to loans to customers. In the second half of the year, on the other hand, as a result of the results achieved and taking into account the negative influence on the real economy of the well-known geopolitical tensions between Ukraine and Russia, the Board of Directors decided to increase the controls aimed at dealing with any further risks inherent in the banking business.

#### 19. FUND FOR GENERAL BANKING RISKS, SUBORDINATE LIABILITIES, SUBSCRIBED CAPITAL, SHARE ISSUE PREMIUMS, RESERVES, REVALUATION RESERVE, PROFIT (LOSS) CARRIED FORWARD AND PROFIT (LOSS) FOR THE FINANCIAL YEAR (LIABILITY ITEMS 90-100-110-120-130-140-150-160)

TABLE 19.1 BREAKDOWN OF ITEM 90 "FUND FOR GENERAL BANKING RISKS"

	31/12/2021	31/12/2020
<b>1. Opening balance</b>	<b>1,750,000</b>	<b>1,750,000</b>
2. Allocations during the year	0	0
3. Utilization during the year	0	0
<b>4. Closing balance</b>	<b>1,750,000</b>	<b>1,750,000</b>

TABLE 19.2: BREAKDOWN OF ITEM 100 "SUBORDINATE LIABILITIES"

	31/12/2021	31/12/2020	Changes	
			amount	%
<b>Subordinate Liabilities</b>	14,919,826	15,025,001	-105,175	-0.70%
<i>of which held by credit institutions</i>	0	0	0	
<i>of which hybrid capitalisation instruments</i>			0	

The table shows the amount of the *amortising* subordinated loan 2020 - 2027 that was placed at the reporting date. The difference compared to the previous year is due to the portion owned by the Bank as at 31st December 2021, which was only subsequently placed with customers.



TABLE 19.3 BREAKDOWN OF ITEM 110 "SUBSCRIBED CAPITAL"

Share type	31/12/2021			31/12/2020			Changes	
	no. of shares	Unit value	Total value	no. of shares	Unit value	Total value	amount	%
Ordinary	2,331,323	15.00	34,969,845	2,292,336	23.00	52,723,728	-17,753,883	-33.67%
<b>TOTAL</b>			<b>34,969,845</b>			<b>52,723,728</b>	<b>-17,753,883</b>	<b>-33.67%</b>

Following the resolution passed by the Shareholders' Meeting on 29 November, i.e. the reduction of the share capital to cover losses carried forward, as well as the outcome of the extraordinary share capital increase, at the end of 2021, the Bank's share capital amounted to €34,969,845, divided into 2,331,323 shares with a par value of €15.00 each.

TABLE 19.4 BREAKDOWN OF ITEM 120 "SHARE ISSUE PREMIUMS".

	31/12/2021	31/12/2020	Absolute and % changes	
Share issue premiums	0	0	0	

TABLE 19.5 BREAKDOWN OF ITEM 130: "RESERVES"

	31/12/2021	31/12/2020	Changes	
			amount	%
Legal Reserve	0	0	0	
Reserve for own shares	0	286,276	-286,276	-100.00%
Statutory reserves	0	0	0	
Other reserves	265,310	3,548,028	-3,282,718	-92.52%
<b>TOTAL</b>	<b>265,310</b>	<b>3,834,304</b>	<b>-3,568,994</b>	<b>-93.08%</b>

The change in reserves, including that shown in Table 19.6 below, is due to the extraordinary operation to cover past losses by using available reserves and reducing the share capital. The reserve for the purchase of treasury shares was used to cancel the treasury shares held by the Bank on the date of the Shareholders' Meeting.

As of 31 December 2021, "Other reserves" includes the rounding reserve formed as a result of the restatement of the par value of the shares issued.

TABLE 19.6: BREAKDOWN OF ITEM 140 "REVALUATION RESERVES"

	31/12/2021	31/12/2020	Changes	
			amount	%
Revaluation reserve	0	38,160	-38,160	-100.00%





TABLE 19.7: BREAKDOWN OF ITEM 150 "RETAINED EARNINGS (LOSSES)".

	31/12/2021	31/12/2020	Changes	
			amount	%
<b>Profit (loss) carried forward</b>	<b>0</b>	<b>-13,704,356</b>	<b>13,704,356</b>	<b>-100.00%</b>

The item was reduced to zero as a result of the resolutions passed by the Shareholders' Meeting on 29 November 2021 and of what has been mentioned above in relation to the performance of reserves.

TABLE 19.8: BREAKDOWN OF ITEM 160 "PROFIT (LOSS) FOR THE FINANCIAL YEAR"

	31/12/2021	31/12/2020	Changes	
			amount	%
<b>Profit (loss) for the financial year</b>	<b>1,118,949</b>	<b>-8,229,039</b>	<b>9,347,988</b>	<b>-113.60%</b>

TABLE 19.9: CHANGES IN NET EQUITY IN THE LAST 4 YEARS

	Share capital	Unpaid share capital	Share issue Premiums	Ordinary legal reserve	Other reserves	Result for the financial year (+/-)	Profit/loss carried forward	Fund for general banking risks	Revaluation reserve	Total
Balance as of 12/31/2018	114,616,800	0	0	0	2,000,000	-39,609,823	-21,513,666	1,750,000	1,064,721	<b>58,308,032</b>
Balance as of 31/12/2019	52,723,728	0	0	0	3,834,303	-13,704,356	0	1,750,000	0	<b>44,603,675</b>
Balance as of 31/12/2020	52,723,728	0	0	0	3,834,304	-8,229,039	-13,704,356	1,750,000	38,160	<b>36,412,797</b>
Balance as of 31/12/2021	34,969,845	0	0	0	265,310	1,118,949	0	1,750,000	0	<b>38,104,104</b>

As regards dynamics of the last financial year, the adjustments made as a result of the extraordinary transactions approved by the shareholders at the Shareholders' Meeting of 29 November are shown below, taking into account that, on the same date, the Bank held 14,145 treasury shares, which it proposed to cancel by using the unavailable reserve of €224,622 (amount already included under "Other Reserves" and representing the fraction of equity as of 31 December 2020 calculated in proportion to the shares outstanding).

That being said, the following is the ex-post composition of the resolutions of the Meeting.

### 3. Hedging of Prior Losses, restatement of net equity as of 29/11/2021:

	Share capital	Unpaid share capital	Share issue Premiums	Ordinary legal reserve	Other reserves	Profit/loss carried forward	Fund for general banking risks	Revaluation reserve	Total
29/11/2021	34,172,865	0	0	0	265,310	0	1,750,000	0	<b>36,188,175</b>

The item "Other reserves" consists of the Rounding Reserve which originated following the determination of the new nominal value of outstanding shares (2,278,191) as €15.00.



4. Capital increase to 29/12/2021: the agenda of the November Shareholders' Meeting proposed a capital increase of €4,271,595 in divisible form, reserved for shareholders in proportion to their respective holdings, through the issue of 284,773 new ordinary shares to be subscribed by 29 December 2021. On 29 December, subscriptions and cash payments totalled 53,132 shares for a total of €796,980. Net equity was therefore made up as follows:

	Share capital	Unpaid share capital	Share issue Premiums	Ordinary legal reserve	Other reserves	Profit/loss carried forward	Fund for general banking risks	Revaluation reserve	Total
29/12/2021	34,969,845	0	0	0	265,310	0	1,750,000	0	36,985,155



TABLE 19.10: BREAKDOWN OF SAVINGS COLLECTION BY BUSINESS SECTOR

	31/12/2021	31/12/2020
<b>A) Public administrations</b>	<b>69,832,744</b>	<b>77,118,279</b>
<b>B) Financial companies other than credit institutions and central banks:</b>	<b>15,977,962</b>	<b>18,959,443</b>
- Monetary financial institutions (excluding credit institutions and central banks)	0	0
- Investment funds other than money market funds	34	58
- Other financial institutions	10,130,896	11,883,776
- Insurance companies	2,127,957	2,863,573
- Pension funds	3,719,075	4,212,036
<b>C) Non-financial companies</b>	<b>132,057,341</b>	<b>118,202,696</b>
- <i>of which entities cancelled from the register of Authorized Entities</i>	<i>1,246,411</i>	<i>739,207</i>
- Industry	48,244,859	44,269,194
- Construction	4,433,140	3,835,237
- Services	78,062,981	66,197,217
- Other non-financial companies	1,316,361	3,901,048
<b>D) Households and non-profit institutions serving households</b>	<b>652,931,634</b>	<b>678,084,183</b>
- Consumers and family businesses	639,040,893	655,033,379
- Non-profit institutions serving households	13,890,741	23,050,804
<b>E) Other</b>	<b>874,786</b>	<b>661,203</b>
<b>TOTAL</b>	<b>871,674,467</b>	<b>893,025,804</b>

In 2021 the Bank recorded a decrease in savings deposits for a total of 21,351,337 (-2.39%). In this regard, it should be noted that this change is attributable to decisions consistent with the Strategic Plan regarding the containment of the cost of funding and alternative investment proposals for financial instruments issued by the Bank (see Table 21.3).



## GUARANTEES AND COMMITMENTS

### 35. GUARANTEES AND COMMITMENTS

TABLE 20.1: BREAKDOWN OF "GUARANTEES GIVEN"

	31/12/2021	31/12/2020	Changes	
			amount	%
Trading endorsement loans	9,740,014	12,061,033	-2,321,019	-19.24%
Financial endorsement loans	2,070,500	1,810,900	259,600	14.34%
Collateral assets	0	0	0	
<i>of third-party bonds</i>	0	0	0	
<i>of own bonds</i>	0	0	0	
<b>TOTAL</b>	<b>11,810,514</b>	<b>13,871,933</b>	<b>-2,061,419</b>	<b>-14.86%</b>

TABLE 20.2: BREAKDOWN OF GUARANTEE CREDITS SHOWN ABOVE

	31/12/2021	31/12/2020	Changes	
			amount	%
<b>a. Trading endorsement loans</b>	<b>9,740,014</b>	<b>12,061,033</b>	<b>-2,321,019</b>	<b>-19.24%</b>
a.1 Acceptances	0	60,056	-60,056	-100.00%
a.2 Performance bonds and guarantees	9,233,776	11,668,868	-2,435,092	-20.87%
a.3 secured patronage	506,238	332,109	174,129	52.43%
a.4 other	0	0	0	
<b>a. Financial endorsement loans</b>	<b>2,070,500</b>	<b>1,810,900</b>	<b>259,600</b>	<b>14.34%</b>
b.1 Acceptances	0	0	0	
b.2 Performance bonds and guarantees	1,873,500	1,613,900	259,600	16.09%
b.3 Secure patronage	0	0	0	
b.4 other	197,000	197,000	0	0.00%
<b>TOTAL</b>	<b>11,810,514</b>	<b>13,871,933</b>	<b>-2,061,419</b>	<b>-14.86%</b>

TABLE 20.3: SITUATION OF ENDORSEMENT LOANS TO CREDIT INSTITUTIONS

Categories/Values	31/12/2021	31/12/2020	Changes	
			amount	%
<b>Doubtful loans</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
Non-performing loans	0	0	0	
Substandard loans	0	0	0	
Restructured loans	0	0	0	
Past due/overdue loans	0	0	0	
Unsecured loans to at-risk countries	0	0	0	
<b>Performing loans</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
<b>TOTAL</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	



TABLE 20.4: SITUATION OF ENDORSEMENT LOANS TO CUSTOMERS

Categories/Values	31/12/2021	31/12/2020	Changes	
			amount	%
<b>Doubtful loans</b>	<b>1,303,484</b>	<b>485,000</b>	<b>818,484</b>	<b>168.76%</b>
Non-performing loans	264,943	291,094	-26,151	-8.98%
Substandard loans	136,248	144,013	-7,765	-5.39%
Restructured loans	850,000	0	850,000	
Past due/overdue loans	52,293	49,893	2,400	4.81%
Unsecured loans to at-risk countries	0	0	0	
<b>Performing loans</b>	<b>10,507,030</b>	<b>13,386,933</b>	<b>-2,879,903</b>	<b>-21.51%</b>
<b>TOTAL</b>	<b>11,810,514</b>	<b>13,871,933</b>	<b>-2,061,419</b>	<b>-14.86%</b>

TABLE 20.5: ASSETS PLEDGED AS COLLATERAL FOR OWN DEBTS

Liabilities:	Amounts of collateral assets
0	0

The Bank is not a beneficiary of any line of credit.

TABLE 20.6: USABLE MARGINS ON CREDIT LINES

	31/12/2021	31/12/2020
Central Banks	0	0
Other credit institutions	0	0
Other financial companies	0	0
<b>TOTAL</b>	<b>0</b>	<b>0</b>



TABLE 20.7: BREAKDOWN OF "SPOT COMMITMENTS"

	31/12/202	31/12/202	Changes	
	1	0	amount	%
1. Commitments to grant funds with certain use	0	0	0	
<i>Commitments for loans to be disbursed</i>	0	0	0	
2. Commitments to swap financial instruments with certain use	696,679	838,640	-141,961	-16.93%
3. Commitments to grant funds with uncertain use	4,256,275	4,257,614	-1,339	-0.03%
<i>Liability margins available on lines of credit</i>	2,264,173	2,265,512	-1,338	-0.06%
<i>put options issued</i>	0	0	0	
4. Commitments to swap financial instruments with uncertain use	0	0	0	
5. Other commitments	2,415,000	22,291,632	-19,876,632	-89.17%
<b>TOTAL</b>	<b>7,367,954</b>	<b>27,387,886</b>	<b>20,019,932</b>	<b>73.10%</b>

The value of "Spot Commitments" includes:

- Item 2. "Commitments to swap financial instruments with certain use": refers to updated commitments in relation to investments in funds;
- Item 3. "Commitments to grant funds with uncertain use": includes BSM's commitment to cover the margins on the irrevocable credit lines granted, as well as the value of the guarantees previously granted to Leasing Sammarinese S.p.A. and subject to extinction as a result of the merger. The item also includes BSM's commitment to the assignee institutions of Fincapital's receivables for a portion of the estimated proceeds from the sale of the assets;
- Item 5. "Other commitments": this item shows the encumbrances recorded on the assets subject of the *leasing* contracts. This evidence arises from agreements originally entered into by Leasing Sammarinese with third parties, which were subsequently transferred to BSM following the company's merger. The incorporation and universal succession of BSM to LSM, entailed the elimination of similar guarantees established against the real estate properties owned by former Leasing Sammarinese and registered in favour of Banca di San Marino. This, however, does not determine any confusion in the extinction of the real property rights of the Bank, which in fact retains the dual status of owner and mortgage creditor, respectively, to protect the double pre-emption placed as guarantee of two autonomous and distinct credit reasons: the *leasing* contract and the mortgage credit line.

The difference with respect to the amount previously recognized in the financial statements is due to the transfer of receivables, including finance leases on the assets encumbered by the mortgage in favour of BSM, to a third party, as part of a *non-performing* loan restructuring transaction.



TABLE 20.8: TERM COMMITMENTS

Operating categories	hedging	Trading	Other operations
<b>Trading</b>	<b>0</b>	<b>133,581</b>	<b>0</b>
Financial instruments	0	133,581	0
- purchases	0	3,835	0
- sales	0	129,746	0
Currencies	0	0	0
- currencies against currencies	0	0	0
- purchases against euro	0	0	0
- sales against euro	0	0	0
<b>Deposits and loans</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
to be granted	0	0	0
to be received	0	0	0
<b>Derivative contracts</b>	<b>700,000</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
With capital exchange	700,000	0	0
- securities	700,000	0	0
- purchases	0	0	0
- sales	700,000	0	0
- currencies	0	0	0
- currencies against currencies	0	0	0
- purchases against euro	0	0	0
- sales against euro	0	0	0
- other values	0	0	0
- purchases	0	0	0
- sales	0	0	0
Without capital swaps	0	0	0
- currencies	0	0	0
- currencies against currencies	0	0	0
- purchases against euro	0	0	0
- sales against euro	0	0	0
- other values	0	0	0
- purchases	0	0	0
- sales	0	0	0

Term commitments include the notional value of derivative contracts entered into by the Bank in order to reduce the risks of volatility inherent in investments in financial instruments.



TABLE 20.9: FINANCIAL DERIVATIVES

Operating categories	Hedging	Trading	Other operations
<b>Derivative contracts</b>	<b>1,029,070</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
with capital swaps	1,029,070	0	0
securities	1,029,070	0	0
- purchases	0	0	0
- sales	1,029,070	0	0
Currencies	0	0	0
- currencies against currencies	0	0	0
- purchases against euro	0	0	0
- sales against euro	0	0	0
Other values	0	0	0
- purchases	0	0	0
- sales	0	0	0
Without capital swaps	0	0	0
Currencies	0	0	0
- currencies against currencies	0	0	0
- purchases against euro	0	0	0
- sales against euro	0	0	0
Other values	0	0	0
- purchases	0	0	0
- sales	0	0	0

The table shows the market value of the derivative contracts referred to in the previous above.

TABLE 20.10: DERIVATIVE CONTRACTS ON LOANS

Data not present.



## 36. SUSPENSE ACCOUNTS

TABLE 21.1: SUSPENSE ACCOUNTS

	31/12/2021	31/12/2020
<b>1. Asset management</b>	<b>103,606,520</b>	<b>82,334,902</b>
Asset management for customers	103,606,520	82,334,902
- of which liquidity	4,181,154	4,405,415
- of which liquidity posted with the reporting entity	4,181,154	4,405,415
- of which debt securities	0	0
- of which debt securities issued by the reporting entity	0	0
- of which debt securities issued by other San Marino credit institutions	0	0
- of which capital securities and CIUs	99,425,366	77,929,487
- of which capital securities issued by the reporting entity	0	0
Own portfolios managed by third parties	0	0
<b>2. Custody and administration of financial instruments</b>	<b>441,050,531</b>	<b>459,128,332</b>
Third party financial instruments held in deposit	248,288,042	286,954,657
- of which debt securities issued by the reporting entity	14,895,000	18,339,305
- of which debt securities issued by other San Marino credit institutions	0	30,093,473
- of which capital securities and other assets issued by the reporting entity	36,974,783	44,322,583
- of which third party financial instruments deposited with third parties	196,418,259	224,292,769
Proprietary financial instruments deposited with third parties	192,762,489	172,173,675
<b>3. Financial instruments and other assets linked to the activities as depositary bank</b>	<b>648,354</b>	<b>638,932</b>
Liquidity	0	0
- of which liquidity deposited with the reporting entity	0	0
Debt securities	0	0
- of which debt securities issued by the reporting entity	0	0
- of which debt securities issued by other San Marino credit institutions	0	0
Capital securities, CIUs, other financial instruments	648,354	638,932
- of which capital securities issued by reporting entity	0	0
Assets other than financial instruments and liquidity	0	0

The amounts in the table are expressed at market value as of 31 December 2021.

Compared to the values reported as at 31 December 2020, following the transformation of the SNB into a non-banking company, detailed information on the bonds issued by the company is no longer given, although they continue to make up the total aggregate of indirect customer deposits.

With regard to the balances by type of investment, we note favourably the trend in the "Asset management" item which has grown by €21,271,618 since December 2020, consistent with one of the primary objectives of the Bank's Strategic Plan. This policy made it possible to obtain several benefits at the same time: *i)* reduce funding costs, given the diversification proposal offered to customers; *ii)* stabilize the margin from services.

TABLE 21.2: INTERMEDIATION ON BEHALF OF THIRD PARTIES: EXECUTION OF ORDERS

Intermediation on behalf of third parties: execution of orders	31/12/2021	31/12/2020
<b>1. Purchases</b>	<b>74,712,851</b>	<b>75,273,044</b>
of which not settled at the reporting date	0	174,931
<b>2. Sales</b>	<b>65,581,976</b>	<b>69,276,578</b>
of which unsettled at the reporting date	0	29.187

TABLE 21.3: BREAKDOWN OF INDIRECT DEPOSITS BY BUSINESS SECTOR

	31/12/2021	31/12/2020
<b>A) Public administrations</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B) Financial companies other than credit institutions and central banks:</b>	<b>48,421,925</b>	<b>79,877,284</b>
- Monetary financial institutions (excluding credit institutions and central banks)	579,830	35,189,022
- Investment funds other than money market funds	0	0
- Other financial institutions	42,269,965	40,242,051
- Insurance companies	3,603,030	3,187,581
- Pension funds	1,969,100	1,258,630
<b>C) Non-financial companies</b>	<b>20,124,003</b>	<b>16,316,235</b>
- of which entities cancelled from the register of Authorized Entities	489,402	625,605
- Industry	10,350,831	9,282,915
- Construction	162,667	170,292
- Services	9,508,981	6,753,044
- Other non-financial companies	101,524	109,984
<b>D) Households and non-profit institutions serving households</b>	<b>264,920,834</b>	<b>250,990,252</b>
- Consumers and family businesses	228,848,158	208,822,365
- Non-profit institutions serving households	36,072,676	42,167,887
<b>E) Others</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTAL</b>	<b>333,466,762</b>	<b>347,183,771</b>

Total indirect funding as of 31 December 2021 amounted to €333,466,762, a decrease of €13,717,009 compared to the same period of the previous year.

For a more correct analysis of the dynamics of the aggregate, however, it is worth specifying:

- The 2020 values include securities pledged as collateral by a primary Institution of the Republic against the granting of a credit line. The repayment of the loan, which was only finalised in the first few days of 2021, was followed at the same time by the extinguishment of the guarantee, with the simultaneous return of the securities (€34,694,000);
- Total indirect income for 2021 includes the adjustment to equity values of shares issued by the Bank (see Table 21.1 "of which equities and other securities issued by the reporting entity"), and subsequent changes due to extraordinary transactions. Taking into account the actual loss in 2020, the valuation of the BSM shares shows a decrease in indirect equity of €7,347,800.

For the above reasons, if we recalculate the change between December 2020 and December 2021, the difference would be positive for €20,770,182 and also justifies, among other things, the difference in savings deposits shown in Table 19.10.



TABLE 21.4: TRUSTEE BUSINESS

	31/12/2021	31/12/2020
<b>1. Movable assets</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
1.1. financial instruments	0	0
1.2. cash	0	0
<b>2. Shareholdings</b>	<b>2,574,119</b>	<b>2,574,119</b>
2.1. shares and units of limited companies	228,500	228,500
2.2. shareholder loans	2,345,615	2,345,615
2.3. cash	4	4
<b>3. Loans to third parties</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
3.1. loans	0	0
3.2. cash	0	0
<b>4. Other movable or intangible fixed assets</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
4.1. movable or intangible fixed assets	0	0
4.2. cash	0	0
<b>5. Total Trustee business</b>	<b>2,574,119</b>	<b>2,574,119</b>
<b>5.1. of which total cash</b>	<b>4</b>	<b>4</b>

TABLE 21.5: ASSETS HELD AS TRUSTEE

Data not present.

**PART C - INFORMATION ON THE PROFIT AND LOSS ACCOUNT**
**37. INTEREST**
**TABLE 22.1: BREAKDOWN OF ITEM 10, "INTEREST RECEIVED AND OTHER PROCEEDS"**

	31/12/2021	31/12/2020	Changes	
			amount	%
<b>1. On Treasury bills and other financial instruments eligible for refinancing with central banks</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
1.1 Treasury bills and other similar financial instruments	0	0	0	
1.2 Other financial instruments eligible for refinancing with central banks	0	0	0	
<b>2. On loans to credit institutions</b>	<b>-89,538</b>	<b>16,486</b>	<b>-106,024</b>	<b>-643.12%</b>
2.1 C/accounts in credit	-89,538	14,424	-103,962	-720.76%
2.2 Deposits	0	2,062	-2,062	-100.00%
2.3 Other loans	0	0	0	
- of which on leasing operations	0	0	0	
<b>3. On loans to customers</b>	<b>12,316,042</b>	<b>14,653,564</b>	<b>-2,337,522</b>	<b>-15.95%</b>
3.1 C/accounts in credit	2,971,809	4,206,588	-1,234,779	-29.35%
3.2 Deposits	0	0	0	
3.3 Other loans	9,344,233	10,446,976	-1,102,743	-10.56%
- of which on leasing operations	3,033,365	3,376,543	-343,178	-10.16%
<b>4. On debt financial instruments issued by credit institutions</b>	<b>1,567,426</b>	<b>1,640,199</b>	<b>-72,773</b>	<b>-4.44%</b>
4.1 Certificates of deposit	0	0	0	
4.2 Bonds	1,547,955	1,445,448	102,507	7.09%
4.3 Other financial instruments	19,471	194,751	-175,280	-90.00%
<b>5. On debt financial instruments to customers (other issuers)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
5.1 Bonds	0	0	0	
5.2 Other financial instruments	0	0	0	
<b>TOTAL</b>	<b>13,793,930</b>	<b>16,310,249</b>	<b>-2,516,319</b>	<b>-15.43%</b>

Interest income amounted to a total of € 13,793,930, showing a decrease compared to December 2020 of € 2,516,319, equal to -15.43%.

The figure under item 4.3 "Other financial instruments" refers to interest income accrued on hedging derivative contracts, designed to mitigate the cost of bonds issued. The decrease from 2020 is attributable to the redemption of the only remaining bond (February 2021) and simultaneous extinguishment of the hedging contract.

The contraction is mainly due to what has been recorded with reference to loans to customers, as there has been both a reduction in volumes (in fact, a lower utilisation of credit lines and a limited request for new credit facilities is confirmed for 2021 as well) and a reduction in the average rate of return of the same.

With regard to the negative value of interest on current accounts in the name of credit institutions, this is due to the application of interest rates lower than 0 (negative) on the credit numbers calculated during the year; this, despite the fact that the balances were positive for the Bank.



TABLE 22.2: BREAKDOWN OF ITEM 20 "INTEREST PAID AND OTHER COSTS"

	31/12/2021	31/12/2020	Changes	
			amount	%
<b>1. On amounts due to credit institutions</b>	<b>5,471</b>	<b>39,069</b>	<b>-33,598</b>	<b>-86.00%</b>
1.1 Overdrawn C/accounts	5,471	37,321	-31,850	-85.34%
1.2 Deposits	0	1,748	-1,748	-100.00%
1.3 Other debts	0	0	0	
<b>2. On amounts due to customers</b>	<b>1,184,351</b>	<b>1,554,333</b>	<b>-369,982</b>	<b>-23.80%</b>
2.1 Overdrawn C/accounts	934,490	1,243,032	-308,542	-24.82%
2.2 Deposits	10,413	13,271	-2,858	-21.54%
2.3 Other debts	239,448	298,030	-58,582	-19.66%
<b>3. On debts represented by financial instruments to banks</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
- of which on certificates of deposits	0	0	0	
<b>4. On debts represented by financial instruments to customers</b>	<b>3,080,864</b>	<b>4,929,837</b>	<b>-1,848,973</b>	<b>-37.51%</b>
- of which on certificates of deposit	3,064,109	4,689,316	-1,625,207	-34.66%
<b>5. On subordinate liabilities</b>	<b>599,594</b>	<b>838,488</b>	<b>-238,894</b>	<b>-28.49%</b>
- of which on hybrid capitalization instruments	0	0	0	
<b>TOTAL</b>	<b>4,870,280</b>	<b>7,361,727</b>	<b>-2,491,447</b>	<b>-33.84%</b>

Interest expense also decreased compared to the previous year: -€2,491,447 (-33.84%), a value that allows for an almost complete coverage of the deficit recorded with reference to interest income.

### 38. DIVIDENDS AND OTHER PROCEEDS

TABLE 23.1: BREAKDOWN OF ITEM 30 "DIVIDENDS AND OTHER INCOME"

	31/12/2021	31/12/2020	changes	
			amount	%
a) on shares, units and other capital financial instruments	419,343	313,548	105,795	33.74%
b) on holdings	69,069	119,830	-50,761	-42.36%
c) on shareholdings in banking group companies	0	0	0	
<b>TOTAL</b>	<b>488,412</b>	<b>433,378</b>	<b>55,034</b>	<b>12.70%</b>

Item b. "on holdings" includes dividends from the following investees:

- BSM Assicura S.R.L.: € 65,000;
- Visa Inc: €4,069.

## 39. COMMISSIONS

TABLE 24.1: BREAKDOWN OF ITEM 40 "COMMISSIONS RECEIVED"

	31/12/2021	31/12/2020	Changes	
			amount	%
<b>1. Guarantees given</b>	<b>159,278</b>	<b>179,406</b>	<b>-20,128</b>	<b>-11.22%</b>
<b>2. Credit derivatives</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
<b>3. Investment services:</b>	<b>1,604,550</b>	<b>1,499,006</b>	<b>105,544</b>	<b>7.04%</b>
3.1 order receipt and transmission (lett.D 1 Annex 1 LISF)	0	0	0	
3.2 order execution (lett. D2 Annex 1 LISF)	617,990	698,958	-80,968	-11.58%
3.3 financial instrument portfolio management (lett.D4 Annex 1 LISF )	986,560	800,048	186,512	23.31%
3.4 financial instrument placement (lett.D5 and D6 Annex 1 LISF)	0	0	0	
<b>4. Financial instrument consulting</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
<b>5. Distribution of third-party services and products other than placement:</b>	<b>836,664</b>	<b>902,687</b>	<b>-66,023</b>	<b>-7.31%</b>
5.1 asset management	836,664	902,687	-66,023	-7.31%
5.2 insurance products	0	0	0	
5.3 other services or products	0	0	0	
<b>6. Collection and payment services</b>	<b>596,539</b>	<b>650,204</b>	<b>-53,665</b>	<b>-8.25%</b>
<b>7. Depository bank services</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
<b>8. Custody and administration of financial instruments</b>	<b>173,523</b>	<b>181,423</b>	<b>-7,900</b>	<b>-4.35%</b>
<b>9. Trust services</b>	<b>7,312</b>	<b>7,208</b>	<b>104</b>	<b>1.44%</b>
<b>10. Collection and receipt service</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
<b>11. Brokerage</b>	<b>88,880</b>	<b>145,552</b>	<b>-56,672</b>	<b>-38.94%</b>
<b>12. Commissions for collective management services (lett. E and F Annex 1 LISF)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
<b>13. Electronic money</b>	<b>6,608</b>	<b>0</b>	<b>6,608</b>	
<b>14. Issue/management of credit cards/debit cards</b>	<b>1,322,501</b>	<b>1,161,214</b>	<b>161,287</b>	<b>13.89%</b>
<b>15. Other services</b>	<b>1,645,461</b>	<b>1,149,612</b>	<b>495,849</b>	<b>43.13%</b>
<b>TOTAL</b>	<b>6,441,316</b>	<b>5,876,312</b>	<b>565,004</b>	<b>9.61%</b>

Total commission income at the end of 2021 amounted to €6,441,316, showing a total growth of €565,004 (+9.61%). Specifically, the difference is attributable to:

- An increase in the contribution from the item "Investment services", i.e., portfolio management of financial instruments. With regard to the breakdown of Asset Management and the difference which appears to be a decrease from the previous year of 66,023 euro, it should be noted that the difference is due to the lower contribution from *overperformance* commissions, which fell from €461,259 to €277,108, for the second year running;
- An increase in revenues from e-money services: +€161,287;
- An increase in the item "Other services": +€495,849.

All of the above factors helped mitigate the reductions in the other components.

TABLE 24.2: DETAILS OF ITEM 50: FEE AND COMMISSION EXPENSE

	31/12/2021	31/12/2020	Changes	
			amount	%
<b>1. Guarantees given</b>	0	0	0	
<b>2. Credit derivatives</b>	0	0	0	
<b>3. Investment services:</b>	<b>258,642</b>	<b>210,918</b>	<b>47,724</b>	<b>22.63%</b>
3.1 order receipt and transmission (lett.D 1 Annex 1 LISF)	0	0	0	
3.2 order execution (lett. D2 Annex 1 LISF)	258,642	210,918	47,724	22.63%
3.3 financial instrument portfolio management (lett.D4 Annex 1 LISF)	0	0	0	
3.3.1 own portfolio	0	0		
3.3.2 third party portfolio	0	0		
3.4 financial instrument placement (lett.D5 and D6 Annex 1 LISF)	0	0	0	
<b>4. Financial instrument, product and service cold calling</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
<b>5. Collection and payment services</b>	<b>92,060</b>	<b>101,077</b>	<b>-9,017</b>	<b>-8.92%</b>
<b>6. Commissions for distributors</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
<b>7. Electronic money</b>	<b>5,683</b>	<b>0</b>	<b>5,683</b>	
<b>8. Issue/management of credit cards/debit cards</b>	<b>903,585</b>	<b>809,342</b>	<b>94,243</b>	<b>11.64%</b>
<b>9. Other services</b>	<b>62,458</b>	<b>74,126</b>	<b>-11,668</b>	<b>-15.74%</b>
<b>TOTAL</b>	<b>1,322,428</b>	<b>1,195,463</b>	<b>126,965</b>	<b>10.62%</b>

Over the same period, commission expense rose from €1,195,463 to €1,322,428, an increase of €126,965 or 10.62%. The most marked difference is found in the item for e-money management: +€94,243 since December 2020. This activity if combined with what was previously reported, under the same item, with reference to commission income confirms a positive result of €67,044.

#### 40. PROFITS (LOSSES) ON FINANCIAL TRANSACTIONS (ITEM 60 IN THE PROFIT AND LOSS ACCOUNT)

TABLE 25.1: BREAKDOWN OF ITEM 60 "PROFITS (LOSSES) ON FINANCIAL TRANSACTIONS

Items/Operations	Transactions on financial instruments	Transactions on currencies	Transactions on precious metals	Other transactions
1. Revaluations	4,944,260	0	0	36,120
2. Devaluations	1,239,059	0	0	0
3. Other profits/losses	1,331,719	285,664	0	0
<b>Total</b>	<b>5,036,920</b>	<b>285,664</b>	<b>0</b>	<b>36,120</b>
<b>GRAND TOTAL</b>				<b>5,358,704</b>

Item 60 of the profit and loss account includes the net result of trading in securities and foreign currency. The value also includes the market value valuation of the financial instruments that make up the trading portfolio.

"Other transactions" include the net yield on derivative contracts.



The following table shows the contribution to the income statement by type of investment.

Transactions in financial instruments	Transactions in financial instruments
1. Government bonds	-190,480
2. Other debt financial instruments	-20,972
3. Financial equity instruments	5,248,372
4. Derivative contracts on financial instruments	0
<b>TOTAL</b>	<b>5,036,920</b>

Once again, the overall performance of investments in financial instruments was affected by the performance of certain extraordinary items, particularly alternative funds.

#### 41. OTHER OPERATING PROCEEDS (ITEM 70 IN THE PROFIT AND LOSS ACCOUNT) AND OTHER OPERATING CHARGES (ITEM 80 IN THE PROFIT AND LOSS ACCOUNT)

TABLE 26.1: BREAKDOWN OF ITEM 70 "OTHER OPERATING PROCEEDS"

	31/12/2021	31/12/2020	Changes	
			amount	%
Recovery of expenses and stamps	944,529	1,167,620	-223,091	-19.11%
Expenses on deposits and current accounts	642,644	664,171	-21,527	-3.24%
Active rentals	374,772	204,911	169,861	82.90%
Leasing contract proceeds	10,410,360	10,824,016	-413,656	-3.82%
<b>TOTAL</b>	<b>12,372,305</b>	<b>12,860,718</b>	<b>-488,413</b>	<b>-3.80%</b>

"Other proceeds" includes €664,083 in expenses for the recovery of non-performing positions; these are then charged directly to the positions to which they refer. This caption also includes income of €10,410,360 on finance leases representing the "capital share" of the instalment due in 2021; the amount corresponds to the amortization charged to the profit and loss account on finance leases.

Also of note is the result of the active leasing of properties, amounting to € 374,772. This activity was introduced only in 2019 by CBSM with an amendment to the 2007-07 Regulations to allow, while waiting to be able to liquidate or grant active leases on properties acquired for debt collection, the income of the same. At the reporting date, a total of 42 lease agreements had been signed, 5 of which provide for the formula of recognizing part of the rents paid as a reduction of the sale price (these amounts are allocated to other liabilities in the balance sheet).





TABLE 26.2: BREAKDOWN OF ITEM 80 "OTHER OPERATING CHARGES"

	31/12/2021	31/12/2020	Changes	
			amount	%
Financial leasing instalments	0	0	0	
Miscellaneous	353,849	306,833	47,016	15.32%
<b>TOTAL</b>	<b>353,849</b>	<b>306,833</b>	<b>47,016</b>	<b>15.32%</b>

The "miscellaneous" component includes costs incurred by the Bank but relating to customer positions. Since these are items "to be recovered", they are included in "other proceeds" as described above.

## 42. ADMINISTRATIVE COSTS

TABLE 27.1: NUMBER OF EMPLOYEES BY CATEGORY

	Average from 31/12/2021	Labor costs as of 31/12/2021	Number as of 31/12/2021	Labor costs as of 31/12/2020 <sup>18</sup>	Number as of 31/12/2020
1. Directors	9.00	1,214,411	9	1,664,429	11
2. Managers	14.42	1,173,472	14	1,199,555	15
3. Remaining personnel	91.17	5,645,380	90	6,053,752	99
3.1 office workers	88.17	5,499,353	87	5,911,788	96
3.2 other personnel	3.00	146,027	3	141,964	3
<b>TOTAL</b>	<b>114.59</b>	<b>8,033,263</b>	<b>113</b>	<b>8,917,736</b>	<b>125</b>

The total number of employees in the Bank's workforce at the end of the year was 113, of which 6 were absent due to political secondments or leave of absence.

Compared to the same period in 2020, the net reduction in headcount amounts to 12 (14 resignations; 2 hires).

In this regard, we would like to point out what will be specified later with regard to the dynamics of labor costs, i.e., the Bank's adoption of specific strategies aimed at structural containment of corporate costs.

<sup>18</sup> The values were recalculated to facilitate comparison with the reference year. The difference is due to the direct adjustment of costs in relation to the release of the dedicated provision for risks.



BREAKDOWN OF SUB-ITEM A "LABOR COSTS" AND "OTHER LABOR COSTS".

	31/12/2021	31/12/2020 <sup>19</sup>	Changes	
			amount	%
wages and salaries	5,653,586	6,284,278	-630,692	-10.04%
wages and salaries	1,545,153	1,686,343	-141,190	-8.37%
social security costs	496,503	576,573	-80,070	-13.89%
staff retirement allowance	338,021	568,039	-230,018	-40.49%
retirement and similar liabilities	265,500	236,192	29,308	12.41%
other labor costs	127,366	333,805	-206,439	-61.84%
<i>training courses</i>	34,435	29,024	5,411	18.64%
<i>travel and transfers</i>	5,682	5,359	323	6.03%
<i>medical examinations</i>	0	0	0	
<i>insurances</i>	44,472	40,800	3,672	9.00%
<i>seconded incoming posting</i>	42,777	258,622	-215,845	-83.46%
<b>TOTAL</b>	<b>8,426,129</b>	<b>9,685,230</b>	<b>-1,259,101</b>	<b>-13.00%</b>

The total cost of "personnel expenses", including the remunerations of directors and statutory auditors, decreased overall compared to the same figure for 2020 by € 1,259,101, equal to -13.00%.

The cost savings can be attributed exclusively to the reduction in staff numbers, carried out by virtue of:

- Resignation of 1 Executive as of January 1;
- Voluntary termination of the employment contracts of 11 employees which was completed in the first quarter of the year; a further 2 employees resigned between June and July. This transition took place through the recognition of a redundancy incentive proposed by the Bank and already estimated in the 2020 budget, of € 1,200,000;
- Termination of the employment relationship with the 5 seconded incoming resources from BNS by virtue of the termination agreements signed by the members of the initiative.

<sup>19</sup> The values were recalculated to facilitate comparison with the reference year. The difference is due to the direct adjustment of costs in relation to the release of the dedicated provision for risks.



TABLE 27.2: DETAILS OF SUBHEADING B) "OTHER ADMINISTRATIVE EXPENSES

Other administrative costs	31/12/2021	31/12/2020	Changes	
			amount	%
<b>- of which fees for auditing firms</b>	<b>52,000</b>	<b>40,000</b>	<b>12,000</b>	<b>30.00%</b>
- of which fees for services other than auditing the financial statements	2,000	0	2,000	
<b>- of which others:</b>	<b>5,312,371</b>	<b>5,256,888</b>	<b>55,483</b>	<b>1.06%</b>
Professional services	1,340,810	1,391,788	-50,978	-3.66%
Membership fees	1,018,752	806,970	211,782	26.24%
Advertising	83,705	84,810	-1,105	-1.30%
Entertainment expenses	2,338	1,235	1,103	89.31%
Instalments	350,220	325,857	24,363	7.48%
Rental expenses	77,241	117,044	-39,803	-34.01%
Maintenance and repairs	681,777	751,678	-69,901	-9.30%
Insurance	219,128	234,142	-15,014	-6.41%
Cleaning expenses	94,045	109,448	-15,403	-14.07%
Data processing and transmission	375,251	368,197	7,054	1.92%
Stationery and printed matter	26,563	28,916	-2,353	-8.14%
Post and telephone	170,309	225,271	-54,962	-24.40%
Transport	136,277	134,178	2,099	1.56%
Utilities and heating	209,125	187,264	21,861	11.67%
Other administrative expenses	343,392	287,908	55,484	19.27%
Indirect taxes and duties	158,185	175,646	-17,461	-9.94%
Import duties	25,253	26,536	-1,283	-4.83%
<b>TOTAL</b>	<b>5,364,371</b>	<b>5,296,888</b>	<b>67,483</b>	<b>1.27%</b>

The table shows details of the changes in the item "Other administrative costs", which increased by €67,483 from 2020.

As regards the trend, there was a containment of the overall expenditure for almost each of the types highlighted. The only exceptions are membership fees, which include higher costs for supervisory charges (+€73,749) and contributions to the Guarantee Fund (+€147,093).

After a little more than a year of activity, the new *governance*, having necessarily to sustain investments for the company reorganisation and nonetheless for the adjustments to comply with the evolution of regulations, expects to be able to achieve more important cost containments from 2022.

TABLE 27.3: FEES

	31/12/2021	31/12/2020	Changes	
			amount	%
Directors	165,000	156,694	8,306	5.30%
Statutory auditors	100,500	79,498	21,002	26.42%
Management	308,710	605,713	-297,003	-49.03%
<b>TOTAL</b>	<b>574,210</b>	<b>841,905</b>	<b>-267,695</b>	<b>-31.80%</b>

The table shows the compensation paid to corporate officers in 2021. The amounts shown correspond solely to the amount approved by the Shareholders' Meeting and are made up of a fixed annual lump-sum expense reimbursement fee and a variable fee based on attendance at Board meetings.

Regarding the variance under Management, the cost savings are due to the resignation of the Director General in November 2020.

Effective 26 May 2021, the then Acting Deputy General Manager Dr. Luigi Scola will serve as General Manager.



#### 43. ADJUSTMENTS, RECOVERIES AND PROVISIONS

TABLE 28.1: BREAKDOWN OF ITEMS 100-110 "VALUE ADJUSTMENTS ON INTANGIBLE AND TANGIBLE FIXED ASSETS"

	31/12/2021	31/12/2020	Changes	
			amount	%
<b>1. Value adjustments on Intangible fixed assets</b>	<b>287,623</b>	<b>291,738</b>	<b>-4,115</b>	<b>-1.41%</b>
1.1 on leased assets	50,627	48,986	1,641	3.35%
1.2 software	120,130	121,052	-922	-0.76%
1.3 other long-term expenses	116,866	121,700	-4,834	-3.97%
<b>2. Value adjustments on Tangible fixed assets</b>	<b>11,379,788</b>	<b>11,916,998</b>	<b>-537,210</b>	<b>-4.51%</b>
2.1 on leased assets	10,359,733	10,775,030	-415,297	-3.85%
2.2 Real estate property	781,402	930,686	-149,284	-16.04%
2.3 Ordinary office furniture and machines	73,110	58,163	14,947	25.70%
2.4 Plants and equipment	45,365	37,895	7,470	19.71%
2.5 Vehicles	0	0	0	
2.6 Alarm systems	6,058	6,695	-637	-9.51%
2.7 Electronic machines	100,774	98,122	2,652	2.70%
2.8 Other tangible fixed assets	13,346	10,407	2,939	28.24%
2.9 Land	0	0	0	
<b>TOTAL</b>	<b>11,667,411</b>	<b>12,208,736</b>	<b>-541,325</b>	<b>-4.43%</b>

The decrease in this item is almost exclusively due to the dynamics linked to the *leasing* sector.

As regards depreciation on the Company's capital assets (real estate and Other tangible fixed assets), the application of reduced rates is confirmed, also for 2021, in accordance with the provisions of Delegated Decree no. 60 of 26 March 2021 Art. 12 paragraph 5 quater, which extends the waiver, due to the Covid emergency, referred to in Art. 6 of Decree Law no. 91 of 2020.

In this regard, this choice is related to the extension of the reduced activity of the Bank, further reinforced by the use of *smart working* also in 2021 and the use of sick leave (including preventive isolation) and the use of paid leave/vacation for family needs, for average values above the ordinary.

TABLE 28.2: BREAKDOWN OF ITEM 120 "PROVISIONS FOR FINANCIAL RISKS AND COSTS"

Provisions for financial risks and costs	31/12/2021	31/12/2020	Changes	
			amount	%
<b>1. Retirement and similar costs funds</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
<b>2. Tax fund</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
<b>3. Other funds:</b>	<b>612,446</b>	<b>2,286,622</b>	<b>-1,674,176</b>	<b>-73.22%</b>
Provisions for risks and legal actions	0	818,282	-818,282	-100.00%
Provisions for future legal expenses	25,000	78,340	-53,340	-68.09%
Real estate fund	45,446	190,000	-144,554	-76.08%
Staff bonus fund	542,000	1,200,000	-658,000	-54.83%
<b>TOTAL</b>	<b>612,446</b>	<b>2,286,622</b>	<b>-1,674,176</b>	<b>-73.22%</b>



In the year 2021, additional contributions to the provisions for risks have been provided for a total of €612,446; of this, €542,000 has been dedicated to the provision for staff bonuses.

As regards other provisions, these refer to an updated assessment of the Bank's possible future risks, both with regard to possible litigation and the valuation of assets.

The provision for real estate, the final balance of which as of 31 December 2021 amounted to €3,599,219, is directly deducted from the value of the assets to be recovered recorded in the balance sheet.

TABLE 28.3: ITEM 130: "PROVISIONS TO CREDIT RISK FUNDS"

	31/12/2021	31/12/2020	Changes	
			amount	%
<b>Provisions to Credit risk funds</b>	900,000	1,050,000	-150,000	-14.29%

Taking into account the periodic results achieved, for the sole purpose of strengthening the risk controls already represented, the Board of Directors prudently decided to further strengthen the reserve for general credit risks in the liabilities by €900,000.



TABLE 28.4: BREAKDOWN OF ITEM 140 “VALUE ADJUSTMENTS ON CREDITS AND PROVISIONS FOR GUARANTEES AND COMMITMENTS”

	31/12/2021	31/12/2020	Changes	
			amount	%
<b>1. Value adjustments on credits</b>	<b>5,776,505</b>	<b>3,215,773</b>	<b>2,560,732</b>	<b>79.63%</b>
1.1 of which flat-rate adjustments for country risk	0	0	0	
1.2 of which other flat-rate adjustments	665,719	469,282	196,437	41.86%
<b>2. Provisions for guarantees and commitments</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
2.1 of which flat-rate provisions for country risk	0	0	0	
2.2 of which other flat-rate provisions	0	0	0	
<b>TOTAL</b>	<b>5,776,505</b>	<b>3,215,773</b>	<b>2,560,732</b>	<b>79.63%</b>

TABLE 28.5: DIFFERENT TYPES OF MOVEMENTS IN THE YEAR

	31/12/2021		31/12/2020		Changes	
	Analytics	Flat-rate	Analytics	Flat-rate	amount	%
<b>1. Total cash credit devaluations</b>	<b>4,854,380</b>	<b>209,041</b>	<b>2,252,553</b>	<b>458,296</b>	<b>2,352,572</b>	<b>86.78%</b>
1.1 non-performing loans	2,709,690	0	1,723,878	0	985,812	57.19%
1.2 substandard loans	582,384	0	472,056	0	110,328	23.37%
1.3 other loans	1,562,306	209,041	56,619	458,296	1,256,432	244.01%
<b>2. Total cash credit losses</b>	<b>256,406</b>	<b>456,678</b>	<b>493,938</b>	<b>10,986</b>	<b>208,160</b>	<b>41.23%</b>
2.1 non-performing loans	216,123	0	398,206	0	-182,083	-45.73%
2.2 Substandard loans	30,679	0	74,800	0	-44,121	-58.99%
2.3 other loans	9,604	456,678	20,932	10,986	434,364	1360.87%
<b>3. Total cash credit value adjustments (1. + 2.)</b>	<b>5,110,786</b>	<b>665,719</b>	<b>2,746,491</b>	<b>469,282</b>	<b>2,560,732</b>	<b>79.63%</b>
<b>4. Total provisions for guarantees and commitments</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
4.1 Guarantees	0	0	0	0	0	
4.2 Commitments	0	0	0	0	0	
<b>TOTAL</b>	<b>5,110,786</b>	<b>665,719</b>	<b>2,746,491</b>	<b>469,282</b>	<b>2,560,732</b>	<b>79.63%</b>
<b>GRAND TOTAL</b>		<b>5,776,505</b>		<b>3,215,773</b>	<b>2,560,732</b>	<b>79.63%</b>

Provisions, for a total of €5,776,505, refer to adjustments made for expected loan losses. These values derive from the lump-sum valuation of performing receivables and analytical valuation of doubtful receivables. The amount serves to make the fund congruous in relation to the estimated recovery values of the loans recorded in the balance sheet assets. This amount, however, does not correspond to the amount reported in item 140. of the profit and loss account as it does not include the share of AQR adjustments determined in 2018 and spread over the following years (€3,455,419 for 2018 and 2019) and €1,036,626 from the 2020 financial statements for the next 9 years.



TABLE 28.6: BREAKDOWN OF ITEM 150 "VALUE RECOVERIES ON CREDITS AND PROVISIONS FOR GUARANTEES AND COMMITMENTS"

	31/12/2021	31/12/2020	Changes	
			amount	%
<b>1. Value recoveries</b>	<b>947,583</b>	<b>2,320,401</b>	<b>-1,372,818</b>	<b>-59.16%</b>
1.1 on non-performing loans	541,160	1,407,793	-866,633	-61.56%
1.2 on substandard loans	104,690	80,821	23,869	29.53%
1.3 on other loans	301,733	831,787	-530,054	-63.72%

The total amount of writebacks on receivables is equal to € 947,583, the details of which are shown at the end of table 4.5, except for the amount of € 98,025, which originated on positions still active with a gross value equal to 0 or in any case lower than the amount collected.

TABLE 28.7: BREAKDOWN OF ITEM 160 "VALUE ADJUSTMENTS ON FINANCIAL FIXED ASSETS"

	31/12/2021	31/12/2020	Changes	
			amount	%
<b>1. Value adjustments</b>	<b>0</b>	<b>176,956</b>	<b>-176,956</b>	<b>-100.00%</b>
- of which on holdings (asset items 70 and 80)	0	176,956	-176,956	-100.00%
- of which on shareholdings in group companies	0	26,956	-26,956	-100.00%
- of which on shareholdings in related companies	0	150,000	-150,000	-100.00%

TABLE 28.8: BREAKDOWN OF ITEM 170: VALUE RE-ADJUSTMENTS ON FINANCIAL FIXED ASSETS

	31/12/2021	31/12/2020	Changes	
			amount	%
<b>1. Value adjustments</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
- of which on holdings (asset items 70 and 80)	0	0	0	
- of which on shareholdings in group companies	0	0	0	
- of which on shareholdings in related companies	0	0	0	
- of which on shareholdings valued at net equity	0	0	0	
- of which on other capital financial instruments	0	0	0	
- of which on debt financial instruments	0	0	0	
- of which on derivative financial instruments	0	0	0	



#### 44. EXTRAORDINARY PROCEEDS (ITEM 190 IN THE PROFIT AND LOSS ACCOUNT) AND EXTRAORDINARY COSTS (ITEM 200 DEL IN THE PROFIT AND LOSS ACCOUNT)

TABLE 29.1: BREAKDOWN OF ITEM 190 "EXTRAORDINARY PROCEEDS"

	31/12/2021	31/12/2020 <sup>20</sup>	Changes	
			amount	%
Capital profits from sale of assets	135,569	1,081,394	-945,825	-87.46%
Profits from trading in investment securities	49	36,851	-36,802	-99.87%
Settlement agreements	0	291,375	-291,375	-100.00%
Miscellaneous recoveries	1,092	25,440	-24,348	-95.71%
Revaluations	286,759	276,675	10,084	3.64%
Release of risk funds to the profit and loss account	598,786	945,157	-346,371	-36.65%
Other extraordinary proceeds	368,776	274,761	94,015	34.22%
<b>TOTAL</b>	<b>1,391,031</b>	<b>2,931,653</b>	<b>-1,540,622</b>	<b>-52.55%</b>

"Extraordinary proceeds", totalling €1,391,031, includes the following

- capital gains realized on the sale of assets for €135,569;
- the release to the profit and loss account of provisions for risks: specifically, the item includes the use of the provision for bad debts for €550,000, to mitigate further adjustments to receivables made in the first half of the year, as well as the adjustment, downwards, of the provision for staff holidays not taken (€30,000);
- the revaluation of the former Banca Impresa di San Marino S.p.A. tax credit, in compliance with the provisions of Legislative Decree no. 174/2007 for €286,759.

TABLE 29.2: BREAKDOWN OF ITEM 200 "EXTRAORDINARY COSTS"

	31/12/2021	31/12/2020	Changes	
			amount	%
Losses from sale of assets	80,104	124,512	-44,408	-35.67%
Losses from trading in investment securities	0	13,819	-13,819	-100.00%
Settlement agreements	0	277,926	-277,926	-100.00%
Miscellaneous refunds	20,543	12,252	8,291	67.67%
Unrecovered tax credits/tax adjustments	161,420	192,692	-31,272	-16.23%
Other extraordinary costs	216,288	106,647	109,641	102.81%
<b>TOTAL</b>	<b>478,355</b>	<b>727,848</b>	<b>-249,493</b>	<b>-34.28%</b>

The item "Other extraordinary costs" includes, among other things, the fines paid by the Bank as a result of inspections, details of which are provided in Part E - Other information.

<sup>20</sup> The item "Reversal to the profit and loss account of provisions for risks" has been adjusted by the value directly deducted from the cost to which it refers (Personnel expenses) to facilitate comparison with the reference year.



## 45. CHANGE TO THE FUND FOR GENERAL FINANCIAL RISKS

TABLE 30.1 BREAKDOWN OF ITEM 230 CHANGE IN THE FUND FOR GENERAL FINANCIAL RISKS

	31/12/2021	31/12/2020
1. Provisions	0	0
2. Uses	0	0
<b>Total</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

## BREAKDOWN OF ITEM 220 "INCOME TAX FOR THE FINANCIAL YEAR"

	31/12/2021	31/12/2020	Changes	
			amount	%
1. Current taxes	33,350	52,740	-19,390	-36.77%
2. Deferred assets - use of taxed provisions	0	0	0	
3. Deferred assets - contribution to taxed funds/Previous losses	1,222,097	0	1,222,097	
4. Substitute tax	54,679	54,679	0	0.00%
<b>TOTAL</b>	<b>-1,134,068</b>	<b>107,419</b>	<b>-1,241,487</b>	<b>-1155.74%</b>

The item "Income tax for the financial year" is determined as follows:

- IRES 2021 advances paid in Italy for €33,350;
- substitute tax of €54,679 for the temporary franking of the portion of unrecovered tax losses on provisions and realized losses on loans to customers until December 2018 (DL 154/2019);
- deferred taxes for €1,222,097:
  - of which €380,841 as adjustment of the item, already present in the financial statements from 2019 for €733,173, following the mergers;
  - of which €841,256 by virtue of what is allowed by Art. 6 paragraph 8 of Decree Law 91/2020 on tax losses in 2020.

## PART D - OTHER INFORMATION TABLES

### 46. PRUDENTIAL AGGREGATES

TABLE 31.1: PRUDENTIAL AGGREGATES

	31/12/2021
<b>Supervisory capital</b>	
Core capital	29,393,739
Supplementary capital	15,242,812
Items to be deducted	945,300
Supervisory capital	43,691,251
<b>Risk assets and supervisory ratios</b>	
Weighted risk assets	458,923,868
Solvency ratio (Pv/Rwa)	9.52%

The above figures have been determined in accordance with the instructions of Regulation 2007-07 and the provisions issued by the Supervisory Section of the Central Bank of the Republic of San Marino.

The year-end solvency ratio increased by 1.42 percentage points from 8.10% in 2020 to 9.52% in 2021. This result was achieved through the combined effect of:

- Strengthening of capital: they contribute, in detail:
  - subscriptions for share capital increase: €796,980 from December 2020;
  - a positive net result for the year of €1,118,949.
- Reduction in weighted risk assets (RWA): -29,878,118. From the analysis by total aggregate, the reduction is attributable to the reduction in loans to customers.

Despite the above, the solvency ratio is still below the regulatory minimums (11%), confirming an overall deficit, taking into account the capital commitment for operational risk, of €8,394,703.

However, as of today, further initiatives aimed at recovering the capital *gap* have already been consolidated. The Bank, since February and in any case following the Shareholders' Meeting of 6 April, boasts the subscription of a capital increase of €2,250,000 by its majority shareholder, Ente Cassa di Faetano.

The effect of this result, applied to the same risk assets calculated at 31 December, would raise the ratio from 9.52% to 10.05% (+0.53 percentage points).



## 47. MAJOR RISKS AND ASSOCIATED PARTIES

TABLE 32.1: MAJOR RISKS

	31/12/2021	31/12/2020	Changes	
			amount	%
Amount	130,192,726	166,747,287	-36,554,561	-21.92%
Number	15	17	-2	-11.76%

The trend in Regulatory Capital also led to a reduction in the number of Large Risks, down to 15 positions.

TABLE 32.2: RISKS TOWARDS RELATED PARTIES

	31/12/2021	31/12/2020	Changes	
			Amount	%
Amount	9,449,223	8,915,336	533,887	5.99%
Number	8	7	1	14.29%

The table shows the total risk positions attributable to related parties and connected parties, in accordance with the instructions issued by the Supervisory Authority. In this regard, it should be noted that the limits set both for individual and total exposure have been complied with.



## 48. TIME DISTRIBUTION OF ASSETS AND LIABILITIES

TABLE 33.1: TIME DISTRIBUTION OF ASSETS AND LIABILITIES

Durate residue al 31/12/2021	Totale	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi a 6 mesi	Da oltre 6 mesi a 1 anno	Da oltre 1 anno a 18 mesi	
						Fisso	Variabile
1. Attivo							
1.1 Titoli del tesoro e altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento	0	0	0	0	0	0	0
1.2 Crediti verso enti creditizi	111.735.519	83.144.079	0	0	0	0	0
1.3 Crediti verso clientela	418.181.577	50.680.735	27.407.404	10.139.557	13.417.644	686.408	11.331.813
1.4 Obbligazioni e altri strumenti	138.193.626	729.677	3.740.998	3.553.988	9.677.318	8.099.899	3.619.141
1.5 Operazioni fuori bilancio	0	0	0	0	0	0	0
2. Passivo							
2.1 Debiti verso enti creditizi	1.205.144	1.205.144	0	0	0	0	0
2.2 Debiti verso clientela	593.998.994	535.849.567	13.492.577	34.033.765	2.474.889	54.847	317.599
2.3 Debiti rappresentati da strumenti	261.823.917	821.524	55.789.894	75.952.145	95.508.396	22.582.953	0
2.3.1 obbligazioni	0	0	0	0	0	0	0
2.3.2 certificati di deposito	261.823.917	821.524	55.789.894	75.952.145	95.508.396	22.582.953	0
2.3.3 altri strumenti finanziari	0	0	0	0	0	0	0
2.4 Altre passività: assegni in circolazione	931.730	931.730	0	0	0	0	0
2.5 Passività subordinate	14.919.826	0	0	0	0	0	0
2.6 Operazioni fuori bilancio	0	0	0	0	0	0	0



Durate residue al 31/12/2021	Da oltre 18 mesi a 2 anni		Da oltre 2 anni a 5 anni		Oltre 5 anni		Scadenza non attribuita
	Fisso	Variabile	Fisso	Variabile	Fisso	Variabile	
1. Attivo							
1.1 Titoli del tesoro e altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento	0	0	0	0	0	0	0
1.2 Crediti verso enti creditizi	0	0	0	0	0	0	28.591.440
1.3 Crediti verso clientela	518.850	16.442.696	2.624.976	69.598.456	14.736.369	113.555.548	87.041.121
1.4 Obbligazioni e altri strumenti	3.940.304	5.028.837	51.630.368	3.195.477	22.284.075	22.693.544	0
1.5 Operazioni fuori bilancio	0	0	0	0	0	0	0
2. Passivo							
2.1 Debiti verso enti creditizi	0	0	0	0	0	0	0
2.2 Debiti verso clientela	148.909	502.842	374.248	2.579.853	1.431.131	2.738.767	0
2.3 Debiti rappresentati da strumenti	7.184.541	0	3.984.464	0	0	0	0
2.3.1 obbligazioni	0	0	0	0	0	0	0
2.3.2 certificati di deposito	7.184.541	0	3.984.464	0	0	0	0
2.3.3 altri strumenti finanziari	0	0	0	0	0	0	0
2.4 Altre passività: assegni in circolazione	0	0	0	0	0	0	0
2.5 Passività subordinate	0	0	0	0	14.919.826	0	0
2.6 Operazioni fuori bilancio	0	0	0	0	0	0	0

The unallocated maturities refer to customer positions classified as non-performing.

## 49. SECURITIZATION OPERATIONS

There are no securitization operations.

## 36. FURTHER INFORMATION ABOUT CREDIT CARD/DEBIT CARDS/ELECTRONIC MONEY

TABLE 36.1: VOLUMES OF PAYMENT TRANSACTIONS

Type of operations	31/12/2021				31/12/2020			
	Amount of operations	Number of operations	Commissions received	Expense recoveries	Amount of operations	Number of operations	Commissions received	Expense recoveries
Credit Cards	0	0	0	0	0	0	0	0
Debit Cards	70,927,025	1,005,016	181,797	21,343	63,291,926	827,211	148,747	19,236
Electronic Currency	942,319	17,294	5,470	228	0	0	0	0
<b>TOTAL</b>	<b>71,869,344</b>	<b>1,022,310</b>	<b>187,267</b>	<b>21,571</b>	<b>63,291,926</b>	<b>827,211</b>	<b>148,747</b>	<b>19,236</b>

TABLE 36.2: FRAUDULENT USES

Type of operations	31/12/2021				31/12/2020			
	Amount of operations	Number of operations	Charges for the intermediary	Insurance reimbursements	Amount of operations	Number of operations	Charges for the intermediary	Insurance reimbursements
Credit Cards	0	0	0	0	0	0	0	0
Debit Cards	13,006	56	0	0	650	33	0	0
Electronic Currency	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>TOTAL</b>	<b>13,006</b>	<b>56</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>650</b>	<b>33</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

TABLE 36.3: CREDIT CARDS REVOKED FOR INSOLVENCY

Types of risk operations	31/12/2021		31/12/2020	
	Amount	Number of cards	Amount	Number of cards
On the intermediary	0	0	0	0
On third parties	0	0	0	0
<b>TOTAL</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>



TABLE 36.4: DATA RELATING TO ACQUIRING ACTIVITIES

Item	31/12/2021		31/12/2020	
	Number	Amount	Number	Amount
<b>P.O.S.</b>				
Number of Points of Sale (P.O.S.) agreed with the reporting entity	578		565	
Number of merchants affiliated with the reporting entity	578		565	
Payment transactions with merchants that have an agreement with the reporting institution	792,787	43,437,955	625,855	37,044,780
<b>A.T.M.</b>				
Number Automatic Teller Machines (A.T.M.) managed by the reporting entity	11		11	37,044,780
Withdrawal operations at A.T.M. managed by the reporting entity	102,940	16,391,253	82,054	12,888,199
Transactions at A.T.M.'s managed by the reporting institution other than withdrawal transactions	1,786	44,990	1,982	48,655



## PART E - OTHER INFORMATION

Pursuant to the instructions of the Central Bank contained in its letter Prot. No. 22/3470 dated 4 April 2022, the sanctions imposed on the Bank during the year are given below.

Administrative fines inflicted on 3 former representatives of S.M. International Bank S.p.A. in 2012 for facts relating to the same year, in relation to which BSM is jointly and severally liable for the amount following the merger of Banca Impresa di San Marino (formerly S.M. International Bank S.p.A.).

BSM paid the total amount of €56,000 using the amount available in the provision for disputes, without prejudice to any subsequent actions to recover the amounts. This measure is not subject to public mention.

Administrative penalty of €7,650 on the process of handling banknotes unfit for circulation for facts of 2016 imposed in inspection outcome initiated in 2019. The settlement of the sanction took place at the conclusion of the proceedings in the first months of 2022, through voluntary oblation in the amount of €3,825; sum allocated among the extraordinary charges in Table 29.2. Measure not subject to public mention.

Faetano, 25 April 2022

p. The Board of Directors

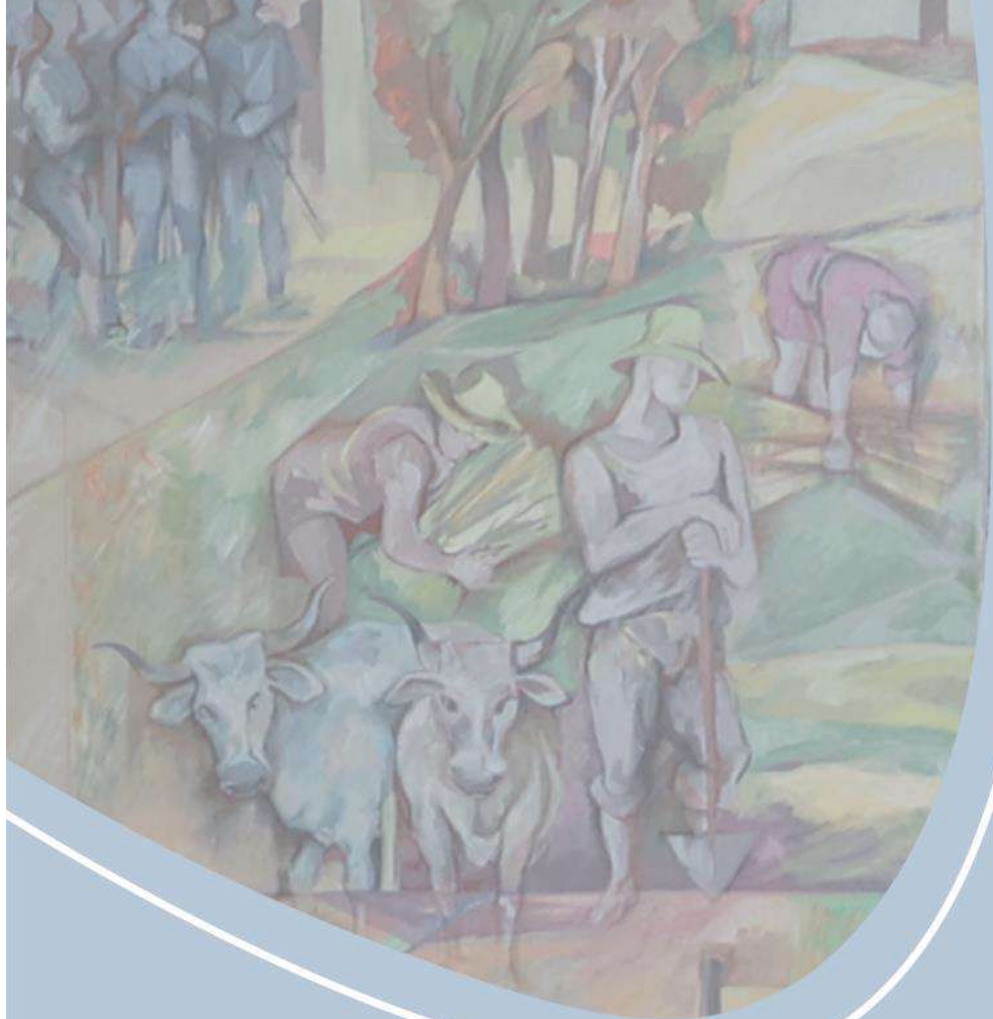
The President

Francesca Mularoni

In implementation of the provisions of Article 83, paragraph 3, Law no. 47 of 23 February 2006, as amended by Article 3 (filed at the registered office) of Delegated Decree no. 19 of 28 January 2019, the undersigned legal representative certifies that these financial statements, with the explanatory notes and the report of the administrative body, on today, 5 June 2022, have been signed and filed at the registered office of Banca di San Marino S.p.A. with the right of the shareholders to examine them and to get a copy from the directors. As of today's date, therefore, the period of 20 free days preceding approval of the financial statements by the Shareholders' Meeting, pursuant to the aforementioned Article 83 of Law 47/2006 (as amended and supplemented), begins to run.







# FINANCIAL STATEMENTS 2021

# Auditing firm's report





Banca di San Marino S.p.A.

Strada della Croce, 39

Registered at the Register of Companies with No. 2430

and at the Register of Authorized Subjects with No. 49

Share capital € 37,219,845.00 fully paid-in

\*\*\*

Dear Shareholders,

the Board of Statutory Auditors has reviewed the draft Financial Statements for the year ended as of 12/31/2021 and the accompanying Directors' Report on Operations and the Situation of the Company, which were made available to the Board of Statutory Auditors by the Board of Directors within the legal deadlines stipulated in Article 83 of the Companies Law. The Financial Statements for the year ended as of 31 December 2021 were prepared in accordance with the provisions contained in the LISF and the Companies Law, as well as in accordance with the provisions contained in CBSM Regulation 2016-02 on the Preparation of Corporate Financial Statements and Consolidated Financial Statements of Authorized Entities. The Management Report adequately comments on and illustrates the performance of the financial year and provides information on the outlook for the year.

Since the Board of Statutory Auditors was not charged with the statutory audit of the Financial Statements, the Board of Statutory Auditors supervised the 'general layout of the draft Financial Statements, their composition, structure, valuation of business activities as well as the Management Report, in accordance with the provisions of the law, those of the Supervisory Authorities, and IAS/IFRS, where applicable.

The Financial Statements for the year ended as of 31 December 2021 can be summarized in the following figures shown in thousands of euros:

### **Statement of Assets and Liabilities**

#### **Assets**

Cash and cash equivalents	€-13,054
Loans	€528,712
Securities not held as fixed assets	€ 134,342
Investment securities	€ 54,260



Shareholdings	€ 8,199
Tangible and intangible fixed assets	€ 116,649
Other asset items	€ 101,492
Total assets	€ 956,708

**Liabilities**

Due to customers	€ 593,999
Due to Securities	€ 276,744
Special purpose funds	€ 2,399
Provision for credit risks	€ 1,550
Other liability items	€ 43,912
Capital and reserves	€ 36,985
Profit for the year	€ 1,119
Total liabilities	€ 956,708

**Memorandum accounts**

Guarantees given	€ 11,811
Commitments	€ 8,202

**Profit and Loss Account**

Interests received	€ 13,769
--------------------	----------



Interests paid	€ 4,845
Dividends and other proceeds	€ 488
Net commissions	€ 5,863
Losses on financial transactions	€ 5,359
Imbalance proceeds / management costs	€ 406
Administrative costs	€ 13,333
Value adjustments on fixed assets	€ 1,257
Value adjustments on loans and other assets	€ 6,766
Provision for risk funds	€ 612
Extraordinary profit or loss	€ 913
Income taxes for the financial year	€ 1,134
Profit for the year	€ 1,119
<b>Prudential aggregates</b>	
Basic assets	€ 29,394
Additional assets	€ 15,243
Elements to be deducted	€ 945
Guarantee capital	€ 43,691
Risk-weighted assets	€ 458,924
Solvency ratio	9.52%



The Management Report and Explanatory Notes to the Financial Statements contain additional information deemed useful or required by specific legal provisions for a better understanding of the above data and for a more detailed representation of company events.

This Report acknowledges the results of the supervisory and control activities carried out by the Board of Statutory Auditors of Banca di San Marino S.p.A. during the year ended as of 31 December 2021, in compliance with the provisions of Title II, Chapter III, of the Law on Companies, as well as Art. VII.IX.9 of Regulation 2007-07 issued by the Central Bank of the Republic of San Marino.

As regards auditing, we would like to remind you that the mandate was carried out by the independent auditing firm PKF Italia S.p.A. (formerly Summa Audit S.r.l.) whose audit assignment pursuant to Art. 33 et seq. of Law No. 165 of 17 November 2005 (LISF), was conferred by the Shareholders' Meeting on 21112/2020 for the 2020-2022 financial years. The Auditing Firm PKF Italia S.p.A. expressed its professional opinion on these Financial Statements by issuing, on 5 May 2022, its report prepared in accordance with Art. 33 of the LISF, M. 68 of the Companies Act, as well as CBSM Regulations 2007-07 and 2016-02. Subject to certain disclosure requirements, in the opinion of the Independent Auditors, the Financial Statements prepared by the Board of Directors give a true and fair view of the financial position of the Bank as of 31 December 2021 and of the results of its operations for the year then ended, in accordance with San Marino regulations governing the criteria for their preparation. The managers of the Auditing Firm, with whom the Board of Statutory Auditors has had exchanges of information with regard to the controls on the Financial Statements and the other verifications carried out, have not noted any circumstances, irregularities or censurable facts worthy of reporting to the Supervisory Authority and to the Board of Statutory Auditors itself.

In fulfillment of our assignment, we carried out our supervisory and control activities with reference to the Articles of Association, the regulations dictated by the Companies Law and the LISF, as well as the secondary provisions issued by the Supervisory Authorities. In particular, during the year we supervised compliance with the law, the Articles of Association and compliance with the principles of proper administration as well as the adequacy of the organizational, administrative and accounting structure adopted by the Bank. In this regard, we verified, in compliance with our duties of office, the concrete implementation of the fulfillments required by specific provisions issued by CBSM and the Financial Intelligence Agency. This activity was also carried out through direct inquiries and collection of data and information from the Heads of the main corporate functions concerned, as well as from the Auditing Firm.

We attended the Shareholders' Meetings and, except for single and justified absences, all the meetings of the Board of Directors, obtaining information from the administrative body on the general performance of operations, its expected outlook, problematic activities involving the Bank, as well as receiving information on the most significant economic, financial and equity transactions. We ascertained, through attendance at the meetings of the Board of Directors, regular reference on the operations carried out by the delegated persons in accordance with the powers granted to them. Corporate officers also reported positions in conflict of interest in order to enable the implementation of proper decision-making procedures in accordance with current regulations. We ensured that corporate transactions were deliberated and formalized in accordance with the law

and the Articles of Association. We also supervised the adequacy of the information-accounting system.

We assessed the substantial legal adequacy of the internal regulatory activity adopted by the Bank, attesting to the Bank's constant commitment to updating it as the legislation evolves. We ascertained, in relation to the regulations on preventing and combating money laundering and terrorist financing, the gradual incorporation into the Bank's internal regulations of the Instructions and Circulars issued by the FIA from time to time, as well as the training activities of employees. We verified, as the supervisory body of the parent company, the exercise of strategic and management control activities carried out by the Bank on its subsidiaries, requesting references to the Boards of Statutory Auditors of the main subsidiaries, where deemed necessary. We carried out our audits of the internal control and risk management system, conducting targeted audits, expressing opinions and consents where required, availing ourselves of the assistance of Internal Audit controls; with regard to second-level control functions, interaction involved: the Risk Management Function; the Compliance Function and the Anti-Money Laundering Function. The system of internal controls, as a whole, was found to be adequate to ensure the control of risks and compliance with the prescribed rules and procedures. We received no reports from shareholders under Article 65 of the Companies Act. There were no indications of irregularities in the conduct of corporate management or reports of particular organizational deficiencies. No significant facts emerged that would require reporting to the Supervisory Authority.

It is considered useful to draw attention to the following significant events:

Capital increase: the company proceeded in 2021 to fully cover its past losses through the use of reserves and the abatement of capital with a simultaneous capital increase.

Business Plan: The Board of Directors approved the Three-Year Strategic Plan, which identifies interventions aimed at strengthening capital and restoring corporate profitability. In the Three-Year Strategic Plan, the Board of Directors identified the interventions needed to try to bring the main prudential supervisory requirements back into balance, which to date are below the limits set by current supervisory regulations. The Board of Statutory Auditors has recommended the adoption of interventions aimed at restoring capital adequacy and prudential parameters in line with the provisions of the supervisory regulations.

In view of the objective of ensuring business continuity, the Board of Directors updated the Bank's Strategic Plan within which the main interventions deemed appropriate for the purpose of resolving the aforementioned critical issues are identified. The effectiveness of the strategies identified by the Board of Directors and the achievement of the expected results will also depend on exogenous and imponderable variables, linked more closely to the economic cycle, the dynamics of the San Marino banking system, and the degree of trust placed in the Bank.

The Board of Statutory Auditors acknowledges the continuation of business activities as provided for in the three-year strategic plan, the cost of personnel is reduced due to the policy of expense containment and staff reduction, the cost of deposits is decreased due to the reduction of the spread, the reorganization of Hub and Spoke branches further contributed to the implementation





of the Business Plan. The Board of Statutory Auditors also notes the reduction in NPLs and the real estate disposal process, which allowed for an improvement in the Risk-Weighted Assets (RWA) ratio and solvency ratio, and invites the governing body to continue in this direction with greater intensity.

Investment in real estate: the company owns a significant compendium of real estate resulting from debt collection that was not liquidated within the terms stipulated in Article VII.VII.2 of CBSM Regulation 2007-07. With the issuance of CBSM Regulation 2019-0 I, the Supervisory Authority allowed banks to put such real estate "income," to fully or partially cover the costs generated by them, pending the obligation to sell. The Bank, as reported in the Directors' Report, launched an extensive evaluation of opportunities to reorganize and optimize the real estate complex.

Upon completion of the specific checks carried out, the Board of Statutory Auditors can certify that the management report is consistent with the Bank's Financial Statements as of 31/12/2021 and illustrates the Bank's business performance, highlighting current and prospective developments. This is with reference to both financial information and so-called other information, such as risks and uncertainties pertaining to the Bank's activities. The significance of credit risk, liquidity risk and market risk has been adequately highlighted. The explanatory notes to the financial statements explain the evaluation criteria adopted and provide all the necessary information required by current regulations, including information on credit, market, liquidity and operational risks. The analysis of the Financial Statements for the year ended as of 31/12/2021, supervisory reports as well as other information in our possession revealed an overall improving business situation in terms of asset quality, capital adequacy, profitability as well as liquidity and internal organization. The Board of Statutory Auditors, in view of the foregoing, taking into account that no qualifications or reservations emerged, expresses a favorable opinion on the approval of the Financial Statements for the year ended as of 31 December 2021 and invites the Shareholders' Meeting to deliberate on the allocation of the profit for the year ended.

The Board of Statutory Auditors

Dott. Avv. Alessandro Geri

Dott. Andrea Righetti

Dott. Luca Marcucci



# FINANCIAL STATEMENTS 2021





# **Board of statutory auditor's report**

**REPORT OF THE INDEPENDENT AUDITING FIRM**

Pursuant to Article 33 of Law 165/2005, Article 68 of Law 47/2006  
of Regulations 2007-07 and 2016-02

To the shareholders of  
Banca di San Marino S.p.A.

**Report on the audit of the financial statements****Judgement**

We have audited the accompanying financial statements of Banca di San Marino S.p.A. (the Company or the Bank), which comprise of the statement of assets and liabilities as of 31 December 2021, the profit and loss account for the year then ended, and the explanatory notes thereto.

In our opinion, the financial statements give a true and fair view of the financial position of the Company as of 31 December 2021 and of the results of its operations for the year then ended in accordance with the rules governing the criteria for their preparation.

**Elements on which the judgment is based**

We conducted our audit in accordance with the regulatory framework of the Republic of San Marino and international auditing standards. Our responsibilities under those standards are further described in the Auditor's Responsibilities for the Audit of the Company's Financial Statements section of this report. We are independent of the Company in accordance with the ethics and independence rules and standards applicable to the audit of financial statements. We believe that we have obtained sufficient and appropriate audit evidence on which to base our judgement.

**A note to public disclosure**

We draw attention to what the directors reported in the financial statements as of 31 December 2021; specifically:

1. In the report on operations, the directors indicate that the financial statements of Banca di San Marino S.p.A. as of 31 December 2021 record a profit for the year of €1,118,949 compared to significant losses recognized in previous years. This result combined with the AQR adjustments fully deducted from regulatory capital result in a capital ratio of 9.52% which is below the regulatory minimum value of 11%, but in strong recovery compared to the previous year which recorded a value of 8.10% and which is expected to improve as per the 2022-2024 business plan approved on 29 November 2021 by the Board of Directors. The directors also point out that, on 29 November 2021, following the resolution passed by the Extraordinary Shareholders' Meeting, previous losses amounting to €21,933,395 were fully covered through the use of existing reserves in the amount of €3,382,532 and a €18,550,863 reduction in share capital, with a simultaneous increase of €796,980.

In order to further promote the achievement of the primary objectives of the Strategic Plan, which are independence and business continuity, the directors nevertheless point out that, as of the date of preparation of the financial statements, already further initiatives aimed at the recovery of the capital gap have been consolidated; in particular, the Bank, already since February and in any case as a result of the Shareholders' Meeting of April 6, boasts the subscription of the majority shareholder, Ente Cassa



di Faetano, of a capital increase of €2,250,000. The effect of this result, applied to the same risk assets calculated as of 31 December, would raise the ratio from 9.52% to 10.05% (+0.53%).

That said, the Board of Directors, while finding a ratio below the regulatory minimums, the difficulties and uncertainties related to the economic and financial crisis as a result of the COVID-19 Pandemic and the conflict between Russia and Ukraine, the quantitative estimate and impact of which remains uncertain, is confident about the solutions undertaken to guide the bank toward maintaining profitability and capital growth. Therefore, the financial statements are prepared on the going concern basis as outlined in *Part A of the Explanatory Notes to the Financial Statements - Valuation Criteria*;

2. The directors, also for the 2021 financial statements, made use of the provisions of Delegated Decree 60/2021 Art. 12 paragraph 5 quater extending the effects of Decree Law no. 91 of 2020 Art. 6 paragraph 7, on interventions in the economy and for the support of families and businesses to deal with the Covid - 19 emergency, namely the application of reduced depreciation rates.

The Board of Directors of the Bank, having assessed the existence of an effective reduction in production activity, deemed it appropriate to apply, also for the year 2021, a reduction in ordinary rates with the recognition of lower depreciation amounting to €607 thousand with a consequent positive effect on the result for the year and on net equity. as indicated in the notes to the financial statements in the *Valuation Criteria Item.9 Tangible Assets*.

Our judgment is unqualified in relation to these aspects.

#### **Other aspects**

The financial statements of Banca di San Marino S.p.A. for the year ended as of 31 December 2020 were audited by another auditor, who, on 31 May 2021, issued an unchanged opinion on those financial statements.

#### **Responsibility of the directors and the Board of Statutory Auditors for the financial statements**

The directors are responsible for the preparation of financial statements that give a true and fair view in accordance with the legislation in force governing their preparation and, within the terms provided for by law, for that part of internal control which they determine is necessary to allow the preparation of financial statements without significant errors whether due to fraud, behaviour or unintentional events. The directors are responsible for assessing the Company's ability to continue operating as an operating entity and, in the preparation of the financial statements, for the appropriateness of the use of the going concern assumption, as well as for adequate disclosures about it. The directors shall use the going concern assumption in the preparation of the annual financial statements unless they have assessed conditions exist for the liquidation of the Company or for discontinuing operations or have no realistic alternatives to such choices.

The Board of Statutory Auditors is responsible for supervising, within the terms prescribed by law, the process of preparing the Company's financial reports.



## Responsibility of the auditing firm for audit of the financial statements

Our objective is to acquire reasonable certainty that the financial statements as a whole do not contain significant errors, due to fraud or unintentional behavior or events, and to issue an audit report that includes our judgment. Reasonable certainty means a high level of security which, however, does not provide the assurance that an audit carried out in compliance with the legislation in force in the Republic of San Marino and, where applicable, with the international auditing standards, will always identify a significant error, if existing. Errors can result from fraud or unintentional behavior or events and are considered significant if it can reasonably be expected that they, individually or as a whole, are able to influence the economic decisions made by the users on the basis of the financial statements.

As part of the audit carried out in accordance with the legislation in force in the Republic of San Marino and, where applicable, the international auditing standards, we exercised our professional judgment and maintained professional skepticism throughout the audit. Furthermore:

- we identified and assessed the risks of material errors in the financial statements due to fraud or unintentional behavior or events; we defined and performed audit procedures in response to these risks; we acquired sufficient and appropriate audit evidence on which to base our judgment. The risk of not identifying a significant error due to fraud is higher than the risk of not identifying a significant error arising from unintentional behavior or events, since fraud may imply the existence of collusion, forgery, intentional omissions, misleading representations or internal audit forcing;
- we acquired a relevant understanding of the internal control for auditing purposes in order to define appropriate circumstantial audit procedures and not to express an opinion on the effectiveness of the internal control of the Company;
- we assessed the appropriateness of the accounting principles used, as well as the reasonableness of accounting estimates made by the directors, including the related disclosure;
- we reached a conclusion on the appropriateness of the use of the business continuity assumption by the directors and, based on the audit evidence, on the presence of significant uncertainty regarding events or circumstances that may give rise to significant doubts about the Company's ability to continue operating as an operating entity. In light of of significant uncertainty, we are required to draw the attention in the audit report to the related disclosure, or, if such disclosure is inadequate, to reflect this fact in the formulation of our judgment. Our conclusions are based on the audit evidence obtained up to the date of this report. However, subsequent events or circumstances may result in the Company ceasing to operate as an operating entity;
- we assessed the presentation, structure and content of the financial statements as a whole, including the disclosure, and whether the financial statements represent the underlying transactions and events in order to provide a correct representation.

We informed the managers of the governance activities, identified at an appropriate level, among other aspects, of the scope and timing planned for the audit and the significant results that emerged, including any significant deficiencies in the internal control found during the audit.



**Report on other provisions of law and regulations - Judgment pursuant to article VIII.I.1, paragraph 2, letter a) and b) of Regulation no. 2016-02 issued by the Central Bank of the Republic of San Marino (the Regulation)**

The directors of Banca di San Marino S.p.A. are responsible for the preparation of the management report as at 31 December 2021, including its consistency with the related financial statements and its compliance with the Regulation.

We carried out the procedures specified in the Regulations in order to express an opinion on the consistency of the management report with the financial statements of Banca di San Marino S.p.A. as of 31 December 2021 and its compliance with the Regulations, as well as to issue a statement on any significant errors.

In our opinion, the management report is consistent with the financial statements of Banca di San Marino S.p.A. as of 31 December 2021 and drafted in compliance with the Regulation.

With reference to the declaration referred to in article VIII.I.1, paragraph 2, letter b) of the Regulation, based on the knowledge and understanding of the company and the related context acquired during the audit, we have nothing to report.

Bologna, 5 May 2022

PKF Italia S.p.A.



Banca di San Marino<sup>®</sup>

Futuro da una vita





Strada della Croce, 39  
47896 Faetano - Repubblica di San Marino  
*Headquarters in Faetano - Strada della Croce, 39 - Republic of San Marino*

**0549 87 34 11 | [info@bsm.sm](mailto:info@bsm.sm) | [www.bsm.sm](http://www.bsm.sm)**

Giuridicamente riconosciuta il 14/03/2001  
Iscritta al n. 2430 del Registro delle Società  
*Legally recognized on 14/03/2001 Registered in the companies' Register with no. 2430*



**Inquadrare il QR per scaricare il Bilancio  
in formato elettronico**

